ELEMENTI
DI
GEOGRAFIA MODERNA

Per uso dei Licei, e Collegi
del Regno
e della Real Paggeria

DELL' ABATE
ALESSANDRO FERRARI
PROFESSORE DI LOGICA, ED ELOQUENZA
NEL REAL COLLEGIO MILITARE.

SECONDA EDIZIONE.

NAPOLI
DALLA REALE TIPOGRAFIA DELLA GUERRA.
1824.

Napoli 2 Agosto 1824.

PRESIDENZA

DELLA GIUNTA DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

SIGNORE

S. E. il Ministro Segretario di Stato degli affari interni in data de' 19. p. p. Luglio, ha approvato, che dal venturo mese di Novembre in poi ne' Reali Licei, e Collegj si faccia uso del corso geografico da lei pubblicato, e non più di quello del Signor D. Luigi Galanti.

Nel comunicarle tale Ministeriale disposizione per l'uso di risulta, la prevengo, che ho scritto a'Rettori de'Reali Licei, e Collegj, incaricandoli di curarne l' adempimento.

Il Consultore di Stato Presidente
MONSIGNOR ROSINI.

Il Consultore di Stato Segretario Generale, e membro della Giunta,
Loreto Apruzzese.

Copia ec. Eccellenza Reverendiss. -- Il Sacerdote D. Alessandro Ferrari desiderando di fare la seconda edizione degli Elementi di Geografia locale prega V. E. Reverendiss. destinargli un Revisore -- Alessandro Ferrari -- Presidenza della Giunta per la Pubblica Istruzione -- A dì 5. Ottobre 1824. -- Il Regio Revisore Signor D. Nicola Gangemi avrà la compiacenza di rivedere l'Opera soprascritta, e di osservare se vi sia cosa contro la Religione ed i dritti della Sovranità -- Il Deputato per la revisione de' libri — Firmato, Canonico Francesco Rossi. -- Eccellenza Reverendiss. un libro che si ristampa ha già riscosso il suffragio del Pubblico; gli Elementi di Geografia del Sacerdote D. Allessandro Ferrari essendo esaurite le copie, si riproducono con aggiunte interessanti, e con le ultime scoperte. Il detto lavoro letterario nulla contiene di contrario alla Santità della Religione, ed a' dritti della Sovranità. Sono dunque di avviso che si stampi -- Napoli 9. Ottobre 1824. -- Nicolantonio Gangemi Regio Revisore.

Napoli 12. Ottobre 1824. -- Presidenza della Giunta per la Pubblica Istruzione -- Veduta la domanda del Sacerdote D. Alessandro Ferrari, con la quale chiede di ristampare i suoi Elementi di Geografia locale -- Veduto il favorevole parere del Regio Revisore D. Nicola Gangemi -- Si permette che gl' indicati Elementi si ristampino; però non si pubblichino senza un secondo permesso, che non si darà se prima lo stesso Regio Revisore non avrà attestato di aver riconosciuta nel confronto uniforme la impressione all'originale approvato -- Il Presidente, M. Colangelo -- Pel Segretario Generale, e Membro della Giunta -- L'aggiunto -- *Antonio Coppola.*

ALL' EMINENTISSIMO

D. FABRIZIO RUFFO

Cardinale diacono del titolo di S. Maria in Via Lata; Cavaliere de' reali ordini di S. Gennaro, di S. Ferdinando, e del merito di napoli, e di S. Andrea, e S. Alessandro Neuski di Russia: Consigliere di stato in attivita' di S. M. il Re del regno delle due sicilie ec. ec.

Eminentissimo Principe,

Il merito, che giustamente distingue V. E. Rev. presso il pubblico, e la stima, che gode meritevolmente sotto ogni riguardo in Napoli non men, che presso le estere nazioni, mi hanno spinto a dedicarle questo mio tenue lavoro in attestato dei miei sinceri sentimenti di profondo ossequio, e rispetto.

Il piacer poi, che V. E. Rev. ritrova nelle cognizioni geografiche, delle quali fan parte la statistica, l'industria, ed il commercio, nelle quali Ella ha dato non dubbie riprove di alto sapere, m' incoraggia a sperare, che questi miei Elementi, destinati per i Giovanetti, siano da V. E. Rev. cortesemente accolti, e protetti.

Mi do l'onore di essere di V. E. Rev.

Umiliss. ed Obbligatiss. Servo
ALESSANDRO FERRARI.

AVVERTIMENTO.

Dopo tante opere illustri, che hanno estesamente trattato della Geografia, ed a fronte del merito di tanti Elementi di questa necessaria Scienza comparsi alla luce, par che sia reso difficile ideare un nuovo lavoro. Il campo però, che viene offerto dalla Geografia, è molto vasto, e la natura di questa Scienza è tale, che sembra di aver tutto il dritto di essere di tempo in tempo rinnovata, e variamente esposta. Di questo dritto avvaluto mi sono nel presentare al pubblico questi miei Elementi. Le cognizioni geografiche in essi esposte non sono certamente del tutto nuove: il mio disegno è stato di renderle, per quanto ho potuto, meno nojose, e disgustevoli ai teneri Giovanetti, ai quali specialmente è consacrato questo mio lavoro.

Ad ottenere ciò mi sono impegnato di eseguir sempre colla maggiore precisione, ed esattezza un metodo, che sembra essere naturale, semplice e chiaro. Ho creduto necessario, ed utile dare degli Stati attuali una breve notizia istorica, esponendone l'origine, ed i singolari cambiamenti, che in essi ebbero luogo. Ho avuta cura di non opprimere le tenere memorie con lunghe secche, e nojose liste di nomi proprii, ed ho evitati i lunghi dettagli. Mi ho però imposto un rigoroso obbligo di non tralasciare ciò, ch' era indispensabile ad apprendere. Ho quindi indicati i luoghi principali, e quelli, che meritavano di esser notati, facendovi entrare, per quanto comportava la brevità, ciò che mi è sembrato di utile, e di piacevole. E poichè i Giovanetti nel ricercare sulle carte i luoghi indicati dai libri consumano molto tempo, lo che reca loro del disgusto per questa Scienza, ho creduto molto necessario rimediarvi con un semplice espediente. Indicati i luoghi principali, che è facile rinvenire in tutte le carte, sono andato mano mano indicando gli altri colla situazione secondo gli otto rombi dei venti rispetto ai luoghi precedenti, o alle Città Capitali, alle quali ho assegnata la longitudine, e latitudine.

Mi sono maggiormente diffuso nel descrivere l'Europa, che le altre parti della terra; più l'Italia, che le altre parti d' Europa; e più di ogni altro luogo il Regno di Napoli per essere più necessario ai giovani conoscere in dettaglio la loro patria, che gli altri paesi, e tra questi più quelli, con i quali possono avere un giorno commerciali relazioni.

Nel descrivere i presenti Stati ho stimato utile, allorchè mi è riuscito senza recar confusione, di far conoscere l'antica geografia dei medesimi.

Il vario Clima dei diversi paesi; la natura del suolo, ed i diversi prodotti, il Commercio, il Governo, e la Religione sono state da me esposte per quanto i ristretti limiti di questi Elementi di Geografia potevan permettere.

Se i miei sforzi, ed impegni saran giunti ad eseguire quanto dalla mia volontà si desiderava; e se questo mio lavoro riuscirà a far sì, che i teneri Giovinetti s'impegnino ad apprendere con piacere questa Scienza, i vantaggi della quale sono universalmente conosciuti, io sarò pienamente soddisfatto.

ERRORI.			CORREZIONI.
Pag.	V.		
4.	10.	*osservono*	*osservano*.
19.	25.	*Pirinei*.	*Pirenei*.
47.	8.	*Cutugno*	*Cotugno*.
ivi	19.	Stimati	Stimate.
55.	12.	turbulenze . . .	turbolenze.
67.	3.	Mantua.	Mantova.
70.	3.	Brenda	Brenta.
75.	34.	ribellorono . . .	ribellarono.
89.	24.	*Reins*	*Reims*.
101.	1.	*Friqurg*	*Friburg*.
107.	34.	dello.	dallo
117.	14.	55.700 compresa.	55,700 an. compresa.
123.	29.	55.	55. m. an.
125.	33.	circa 6.	circa 6. m
131.	15.	*Kermanstadt*. . .	*Hermanstadt*.
134.	19.	55.	35.
163.	15.	di 37.	370.

DELLA GEOGRAFIA IN GENERALE.

S'intende per *Geografia* la scienza che dà una esatta descrizione della superficie della Terra, che abitiamo, in tutte le sue parti differenti. Essa forma parte della *Cosmografia*, che dà la descrizione di tutto l' Universo.

Formano poi parte della Geografia la *Corografia*, che dà la descrizione di uno Stato, di una Provincia; la *Topografia* che dà la descrizione di una Città, di un Territorio, e la *Idrografia*, che dà la descrizione delle acque.

La Geografia si divide in *Antica*, e *Moderna*.

La *Moderna* offre la descrizione della superficie della Terra, come è al presente.

L'*Antica* descrive la Terra, come lo era a tempo dei Greci, e dei Romani, e nei mezzi tempi.

La Geografia abbraccia quattro parti cioè 1.° la *Matematica*, 2. la *Fisica*, o *Naturale*, 3. la *Politica*, 4. la *Morale*.

La *Matematica* tratta delle parti della Terra in corrispondenza a quelle immaginate dagli Astronomi nel Cielo, e perciò è anche detta *Astronomica*.

La *Fisica* considera le parti della Terra secondo la loro naturale divisione, ed i varii prodotti di esse.

La *Politica* tratta delle parti della Terra secondo i varii Dominii, e Governi.

La *Morale* considera le Religioni, che si osservano nei varii Stati.

Della figura della Terra, e della spiegazione del Globo.

La terra, che noi abitiamo, è presso a poco rotonda, essendo un poco schiacciata verso due punti, che diconsi poli.

Essa è detta *Globo*, ed anche *Globo-terraqueo*, perchè la sua superficie comprende terra, ed acqua.

Nel descrivere la superficie della terra i Geografi si servono o del *Globo-Artificiale*, oppure delle *Carte* dette *Geografiche*.

Il *Globo-Artificiale* è una palla di cartone, o di metallo, sulla superficie della quale si osservano descritte tutte le differenti parti della terra.

Passa pel centro di questa palla un filo di ferro, che è detto *asse* della terra.

Le due estremità di questo asse sono dette *Poli* da un vocabolo greco, che significa *girare*; perchè girando la terra intorno a se stessa, si è immaginato, che giri intorno ad un asse, che passa pel suo centro.

Questa palla è dentro un cerchio mobile, che passa colla sua circonferenza per i due poli, ed è detto *Meridiano*.

Il Meridiano colla palla è situato dentro un' altro cerchio, il quale poggia sopra quattro colonnette, ed è detto *Orizzonte*.

I *Poli* sono detti uno *Artico*, cioè quello, che corrisponde ad un gruppo di stelle in Cielo detto *Costellazione dell'Orsa*, la quale in greco dicesi *Arctos*, e l'altro *Antartico*, cioè *opposto all'Artico*.

Il *Meridiano*, così detto da un vocabolo latino, perchè serve a dinotare il mezzo giorno, è un cerchio mobile, ed in esso sono segnate le zone, i climi, ed i gradi di latitudine.

L' *Orizzonte*, che dovrebbe essere ancor mobile, è così detto dal greco, che significa *cerchio terminatore*, perchè serve a dinotare i limiti del nascere, e tramontare apparente del Sole, cioè il giorno, e la notte. Su di esso sono segnati i *Punti Cardinali*, ed i *Collaterali*.

Oltre al detto Orizzonte, che si osserva nel Globo, e che dicesi *ideale*, *oscuro*, ed *inferiore*, s' intende anche per *Orizzonte* quello spazio circolare, che è termine della nostra vista, ed è detto Orizzonte *reale*, *illuminato*, e *superiore*. Questo è sempre parallelo al primo, ed i poli dell'uno, e dell'altro sono il *Zenit*, che corrisponde sulla testa dello spettatore, ed il *Nadir* che prolungasi sotto dei piedi perpendicolarmente. Ciascuno ha il suo *Zenit*, ed il suo *Nadir*, i quali si cangiano, come cangiasi l'Orizzonte.

Gli abitanti della terra, sotto i piedi de'quali corrisponde il nostro *Nadir*, sono detti *Antipodi*.

I *Punti Cardinali* sono quattro, i quali corrispondono a quelli ideati dagli Astronomi in Cielo. Essi sono 1. *Oriente*, *Levante*, o *Est*, che dinota il nascere apparente del Sole; 2. *Occidente*, *Ponente*, o *Owest*, che dinota il tramontare del Sole; 3. *Settentrione*, *Tramontana*, o *Nord*, e *Nort*, che dinota il luogo, ove corrisponde il Polo Artico; 4. *Mezzodì* o *Sud*, che corrisponde al Polo Antartico.

I *Punti Collaterali* sono anche quattro, e son così detti, perchè posti tra i punti cardinali in eguale distanza. Essi sono *Nord-Est*, *Nord-Owest*, *Sud-Est*, *Sud-Owest*.

Dai punti Cardinali, e Collaterali spirano gli otto venti principali, cioè 1. *Levante* dall' Est; 2. *Greco* dal Nord-Est; 3. *Tramontana*, o *Borea* dal Nord; 4. *Maestro* dal Nord-Owest; 5. *Ponente*, o *Zefiro* dall'Owest; 6. *Garbino*, o *Libeccio* dal

Sud-Owest; 7. *Ostro* dal Sud; 8. *Scirocco* dal Sud-Est.

Nel Globo-Artificiale si osserva un' altro cerchio, detto *Orario*, che è a guisa di un quadrante di orologio. Esso è situato all'estremità del Polo Artico, e nel mezzo avvi un' aco segnatore, e serve a disegnare l' ora di un dato luogo della terra relativa all' ora determinata del nostro paese, o di altro luogo.

Delle linee, che si osservono tirate sul Globo-Artificiale.

Le linee, che si osservono sul Globo-Artificiale, alcune sono tirate dal Nord al Sud, ed altre dall' Est all' Owest.

Le linee, che son tirate dal Nord al Sud sono dette *Meridiani*, perchè quando il sole è giunto sopra di una di esse, è mezzogiorno per tutti quei popoli, che sotto di essa giacciono. Esse servono a disegnare i gradi di longitudine.

Le linee tirate dall' Est all' Owest sono dette *cerchi paralleli*, cioè equidistanti. Esse servono a segnare i gradi di latitudine.

Oltre ai cerchi paralleli sono da notarsi sei altri cerchi cioè l' *Equatore*, l' *Ecclittica*, *i due Tropici*, *ed i due Cerchi Polari*. I due primi diconsi *cerchi maggiori*, perchè dividono la terra in due parti eguali, gli altri quattro diconsi *minori*, perchè la dividono in parti disuguali.

Tutti i cerchi siano grandi, siano piccoli si dividono in 360 parti eguali, che diconsi *gradi*; ogni grado in 60' minuti primi, che si segnano con una virgoletta sulla cifra, ed ogni minuto primo in 60" secondi, segnati con due virgolette, come si vede.

Ogni grado dell' Equatore corrisponde a 60.

miglia geografiche italiane, a 20. leghe grandi, o marine di Francia, a 25. leghe comuni, ed a 30. leghe piccole. Ogni miglio comprende 1000. passi.

L'*Equatore* è un cerchio massimo, il quale divide la terra in due parti eguali una verso il Nord, ed è detto *Emisfero settentrionale*, e l'altra verso il Sud, ed è detto *Emisfero meridionale*.

Questo cerchio è detto Equatore, perchè, quando il Sole cammina sopra di esso, il giorno è eguale alla notte, cioè avvengono gli *Equinozii*, e ciò accade in autunno, e primavera.

I *Tropici* sono due cerchi minori uno nell' Emisfero settentrionale, e l' altro nel meridionale, distanti egualmente dall'Equatore per gradi 23 e 28'.

Si dicono Tropici da un greco vocabolo, che significa *ritornare*; perchè il Sole, quando giunge a scorrere su di essi, non passa più oltre, ma ritorna in dietro. Or perchè nel ritornare il Sole deve percorrere le stesse linee, sembra, che stia fermo per qualche giorno; e perciò sono stati detti *Solstizii* questi due tempi, quasi *Solis-statio*, i quali accadono in està, ed in inverno.

Il Tropico, che è nell'Emisfero settentrionale è detto *Tropico di Cancro*, e quello nel meridionale *Tropico di Capricorno*; perchè corrispondono a due costellazioni, con tali nomi chiamate dagli Astronomi.

L'*Ecclittica* è una linea, che taglia l'Equatore ad angoli obliqui nei punti degli Equinozii, e tocca i due Tropici nei punti dei Solstizii. Essa è divisa in 360. gradi, e disegna l'apparente moto annuo del Sole, il quale in ogni giorno ne percorre uno in circa.

Gli antichi Astronomi idearono questa linea

in mezzo ad una fascia detta *Zodiaco*, e divisero sì l'una, che l'altra in 12. parti eguali di 30. gradi ognuna.

Queste parti furono detti *segni*, ai quali furon dati i nomi di alcune costellazioni, che 2000. anni fà eran vicine all'apparente moto annuo del sole.

Di questi *segni* 6. sono nell'Emisfero settentrionale cioè *Ariete*, *Toro*, *Gemelli*, *Cancro*, *Leone*, e *Vergine*; e 6. nel meridionale cioè *Bilancia*, *Scorpione*, *Sagittario Capricorno*, *Aquario*, e *Pesci*.

I *Cerchi Polari* sono due cerchi minori distanti egualmente dai rispettivi Poli per gradi 23 e 28', e sono chiamati uno *cerchio Polare Artico*, e l'altro *Polare Antartico*.

Delle Zone, e dei Climi.

Il Vocabolo *Zona* è greco, e significa *fascia*. Esso dinota una grande porzione della terra posta tra due cerchi paralleli.

Tutta la superficie della terra è divisa in cinque Zone, una *Torrida*, due *Temperate*, e due *Glaciali*.

La *Zona Torrida* giace sotto dell'Equatore, e si estende da un Tropico all'altro, ed è così detta per l'eccessivo caldo, che ivi si soffre.

Le *Temperate* son comprese tra i Tropici, ed i Cerchi polari, e son così dette, perchè il caldo è moderato.

Le *Glaciali* son comprese tra i Cerchi polari, ed i Poli rispettivi, e sono così dette pel freddo, che in esse si sente.

I *Climi* sono piccole fasce della superfice della terra comprese tra due cerchi paralleli all'Equatore.

Se ne numerano 30 nell'Emisfero settentrionale, e 30 nel meridionale, cioè 24 dall'Equatore al Cerchio polare, e 6 dal polare al polo rispettivo.

Servono i Climi a dinotare il giorno più lungo di ciascun paese, cioè quello del Solstizio di està, con questa differenza, che i primi 24 accrescono il giorno di mezza ora in mezz' ora, e son detti *Climi di mezz' ora*; gli ultimi sei lo accrescono di mese in mese, e son detti *Climi dei mesi*. Di modo che, essendo il giorno sempre di ore 12 per quei popoli, che sono sotto dell' Equatore, per quelli, che sono nel primo clima, il giorno più lungo è di 12 e mezza, e per quelli, che sono nel 24 clima, sarà di ore 24; per quelli che sono nel primo clima dei mesi sarà di un mese, e finalmente per quelli, che sono nel 6 clima dei mesi, cioè sotto dei poli, sarà di sei mesi.

Problema. Dato il clima di un paese ritrovare il suo giorno più lungo.

Soluzione. Se il Clima è dei mesi, il Clima stesso indicherà il più lungo giorno. Se poi è Clima di mezz' ora, si dividerà per due, e si avranno le ore; si aggiungeranno queste alle ore 12 del giorno sotto dell' Equatore, e si avrà il giorno più lungo del dato paese: p. e. Napoli è nel 6 Clima. Diviso 6 per 2 ho 3; unisco questo quoziente alle ore 12, ed ho ore 15; il giorno dunque più lungo di Napoli è di ore 15.

Se poi ho il giorno più lungo di un paese, e voglio saperne il Clima toglierò dalle ore del giorno le ore 12, è moltiplicherò il residuo per 2; il prodotto mi darà il Clima ricercato.

Le Zone, ed i Climi si veggono segnati sul Meridiano del Globo-Artificiale nell' Emisfero settentrionale, e nel meridionale.

Delle Carte Geografiche.

Per Carta Geografica s' intende quella carta, in cui vien descritta la superficie della Terra colle sue parti. Le Carte Geografiche sono di varie specie, cioè

Mappamondo, in cui è descritta tutta la superficie della terra in due planisferi.

Carta Generale, in cui è descritta una delle principali parti della terra, come l' *Europa*.

Carta Corografica, in cui è descritto uno Stato, una Provincia, come il *Regno di Napoli*.

Carta Topografica, in cui è descritta una Città, un Territorio, come la *carta della città di Napoli*.

Carta Idrografica, in cui vien descritto un mare, un lago colle coste ec. come la *carta del Mediterraneo*.

Nelle Carte geografiche i punti Cardinali sono segnati in mezzo agli orli di esse, in modo che il *Nord* è nella parte superiore, l' *Est* alla destra, il *Sud* alla parte inferiore, e l' *Owest* alla sinistra.

Non trovandosi segnati detti punti in alcune carte, la punta di un giglio, che si osserverà in esse, indicherà il *Nord*, il quale ritrovato si rileveranno facilmente gli altri punti.

Sulle carte si osservano le medesime linee, che abbiamo osservate sul *Globo-Artificiale*.

Quelle linee, che son tirate dal Nord al Sud segnano i gradi di longitudine, e quelle tirate dall' Est all' Owest segnano i gradi di latitudine.

Queste linee però non si osservano tirate sulle carte sempre nello stesso modo; in alcune sono curve, ed in altre rette; e quindi le prime carte sono dette *curvilinee*, e le seconde *rettilinee*. Tutte le carte particolari sono rettilinee.

Non si sà di certo, chi sia stato l' inventore

delle Carte Geografiche. Vi sono alcuni, i quali ne danno la gloria ad un certo Anassimandro di Mileto. È certo però, che le carte della Grecia esistevano in Atene ai tempi di Socrate. Il Geografo Tolomeo di poi ridusse le carte geografiche a qualche perfezione, secondo le cognizioni geografiche di allora. Siamo però debitori del Mappamondo ad un certo Arzaello di nazione Moro, il quale nel 1060 volle rappresentare in una sola carta la terra allora conosciuta.

Dei gradi di Longitudine, e Latitudine.

Per Longitudine s' intende la distanza di un luogo della terra da una linea tirata dal Nord al Sud fissata dai geografi, la quale dicesi *Primo Meridiano*.

Gli antichi diedero il nome di Longitudine a questa distanza, poichè da essi la terra era più conosciuta dall' Est all' Owest, che dal Nord al Sud.

Non tutti i Geografi fanno uso dello stesso primo Meridiano. Molti si servono di quello, che passa per l' isola del Ferro, che è una delle Canarie sulla costa Occidentale dell' Africa; altri di quello, che passa per Parigi capitale della Francia ec.

I Gradi di longitudine nel Globo sono segnati sull' Equatore, e si principiano a numerare dal punto, in cui l' Equatore è segato dal primo Meridiano, dall' Owest all' Est, da uno fino a 360.

Vi sono però dei Geografi, i quali dividono la longitudine in *Orientale*, ed *Occidentale* di 180 gradi l' una principiando a numerare dallo stesso punto d' intersezione da uno sino a 180 verso l' Est, e da uno sino a 180 verso l' Owest.

Nelle Carte Geografiche i gradi di longitu-

dine sono segnati nella parte Nord, e nella parte Sud delle medesime.

I gradi di longitudine non sono tutti eguali. Sull' Equatore sono di 60 miglia l' uno; ma incominciano a diminuire andando verso i poli.

La diminuzione diviene sensibile dal grado 20 di latitudine in poi come nella seguente tavola.

dal 20 al 30 di lat. sono di miglia	55
verso il 40	45
verso il 50	37 e mezzo
verso il 60	30
verso il 70	22 e mezzo
verso l'80	12 e mezzo
al 90	0

Per Latitudine s' intende la distanza di un luogo della terra dall' Equatore.

Nel Globo-Artificiale i gradi di latitudine sono segnati sul primo Meridiano, e si principiano a numerare dal punto, in cui questo cerchio è segato dall' Equatore, da uno sino a 90 andando verso il polo Artico, e da uno sino a 90 verso il polo Antartico. Quindi le latitudini sono due *Settentrionale*, e *Meridionale*.

Nelle carte i gradi di latitudine sono segnati nelle parti Est, ed Owest.

I gradi di latitudine sono tutti eguali di 60 miglia l' uno.

Problema 1.° Dato un luogo ritrovare la sua longitudine, e latitudine.

Soluzione. Nel Globo-Artificiale ritrovato il luogo, su di esso si adatti il cerchio mobile, detto Meridiano, s' innalzi dal dato luogo una perpendicolare sul meridiano, essa vi segnerà i gradi di latitudine sul meridiano segnati il meridiano poi v' indicherà la longitudine sull' equatore.

Per ritrovarla poi sulle carte è necessario, che dal dato luogo si faccian partire due linee parallele alle più vicine esistenti, una verso l'Est, o Owest, e l'altra verso il Nord, o Sud. Dette linee segneranno la latitudine, e la longitudine ricercata.

Prob. 2.° Data la longitudine, e la latitudine di un luogo ritrovarlo.

Soluzione. Nel Globo Artificiale si trovi la longitudine data sull'equatore, e vi si adatti il meridiano, indi si trovi la data latitudine sul meridiano, e da essa si abbassi sul globo una perpendicolare, questa vi segnerà il dato luogo, o dove esser deve.

Nelle carte, trovate le date longitudine, e latitudine, si faccian da esse partire due linee parallele alle più vicine, ove esse si uniranno, ivi sarà, o dovrà essere il dato luogo.

Prob. 3.° Dati due luoghi conoscerne la distanza.

Soluzione. Si prenda il compasso, e si adattino le due punte su dei dati luoghi, indi si trasportino sulle scale di miglia, o di leghe, e si avrà la distanza desiderata.

Se poi manca la detta scala si trasportino sopra i gradi di latitudine.

Prob. 4.° Data un'ora in un dato luogo ritrovar l'ora di un altro.

Soluzione. Si ritrovi sul Globo il primo luogo, e vi si adatti il meridiano, si trovi in esso la latitudine, e si dia al Polo l'elevazione sull'Orizzonte giusta la latitudine ritrovata; nel cerchio orario si situi l'aco segnatore sull'ora data e si faccia girare il Globo verso l'Owest, finchè il secondo luogo giunga sotto del meridiano; si osservi il cerchio orario, e si troverà segnata l'ora del secondo luogo.

Spiegazione dei termini, che i Geografi danno alle parti del Globo Terraqueo considerato fisicamente.

Il nostro Globo Terraqueo considerato fisicamente ci presenta terra, ed acqua; alle differenti parti dell' una e dell'altra i Geografi han dati diversi nomi. Eccoli

Nomi dati alle parti della terra.

Continente è una vasta estensione di terra, che comprende varie regioni non separate intieramente dal mare.

Isola è una porzione di terra più piccola del Continente tutta circondata dalle acque.

Penisola è una porzione di terra circondata dalle acque, fuorchè da una parte, colla quale è unita al continente.

Istmo è quella lingua di terra, che unisce la penisola al continente.

Promontorio è una eminenza di terra, che si inoltra nel mare. L' estremità del Promontorio dicesi *Capo*, e *Punta*.

Costa, o *spiaggia* è l' estremità della terra, che viene bagnata dalle acque del mare.

Pianura è uno spazio di terra non interrotto da monti.

Monte è una elevazione di terra, che considerabilmente s' innalza sulla superficie del Globo.

Catena di Monti è l' unione di varii monti, che si succedono in fila.

Valle è quello spazio di terra, che osservasi tra due, o più monti.

Gola, o *Passo* è quella specie di stretto, per lo quale tra i monti si entra nella valle, o nella pianura.

Vulcano è un monte, che butta fuoco dalla sua cima. Questi monti per lo più sogliono essere isolati.

Deserto è uno spazio esteso di terra senza vegetabili, e senza acqua.

Nomi dati alle differenti parti delle acque.

Oceano è una vasta estensione di acqua salsa, che circonda esternamente le parti della terra.

Mare è quella parte dell' Oceano, che s' interna nelle terre.

Golfo è una parte del mare, o dell'Oceano, ma più ristretta del mare, la quale s' interna nella terra.

Baja è un piccolo golfo più stretto nell' entrata, che nel di dentro.

Porto è una parte del mare, ove le navi sono al sicuro dei venti.

Rada è quel sito, ove le navi sono al sicuro di alcuni venti soltanto.

Stretto, *canale*, *passo* è una lingua di mare, che divide due terre, ed unisce due mari.

Banco è un' ammasso di scogli, o di arena, che si eleva sulla superficie del mare.

Arcipelago è un mare pieno di isole.

Lago è un' estensione di acqua, per lo più dolce, più o meno grande tutta circondata dalla terra.

Fiume è una grande corrente di acqua dolce, che cala dai monti, e si scarica o nel mare, o in un lago, o si unisce ad altro fiume. Il luogo ove il fiume si scarica nel mare dicesi *foce*, *o imboccatura*. Il luogo, ove si scarica in altro fiume dicesi *confluente*, *concorso*.

Destra, *e Sinistra* di un fiume dicesi la ripa di esso fiume, che corrisponde alla destra, o si-

nistra dello spettatore, che stando colle spalle alla sorgente guarda le sue foci.

Alto, *o Basso* luogo dicesi quello, che è più vicino alla sorgente, o alle foci di un fiume.

Spiegazione dei nomi dati alle parti del Globo considerate politicamente.

Le parti della terra considerate politicamente hanno diversi nomi.

Stato è un' estensione di paesi soggetta ad un Governo, cioè ad una suprema potestà, che la regola.

Stato Monarchico è quello, in cui la suprema potestà risiede in un solo Capo, il quale governa con leggi fisse, e stabilite.

Stato Repubblicano è quello, in cui la suprema potestà risiede in più Capi. Se questi Capi saranno i soli Nobili, il governo si dirà *Aristocratico*; se è tutto il popolo, che governa per mezzo dei deputati, si dirà *Democratico*.

Stato Dispotico è quello, in cui quello, che ha il supremo potere, regola senza leggi stabilite, e fisse.

Stato Misto è quello, in cui due, o tre dei sudetti governi si trovano uniti. Tale è l' *Aristo-monarchico-Democratico* ec.

Confederazione o Governo federativo, è l'unione di più Stati indipendenti l' uno dall' altro; ma uniti insieme sotto di un' Autorità scelta da loro per mantenere la loro tranquillità, e sicurezza interna, ed esterna.

Limiti, *o confini* di uno Stato sono le sue parti estreme, colle quali si unisce ad un altro.

Lo Stato Monarchico secondo la maggiore, o minore estensione dei paesi ha varii titoli d' *Impero*, di *Regno*, di *Granducato*, *Ducato*, e *Principato* ec.

Monerchico-ereditario è quello, in cui il supremo potere passa dal Padre al Primogenito, e spesso anche alle femmine.

Monarchico-elettivo è quello, in cui morto il Monarca è in potere della Nazione eleggersi il nuovo Sovrano.

Monarchico-patrimoniale è quello, in cui il Monarca ha il potere di eleggersi il successore al Trono.

Estensione di uno Stato è tutto quello spazio, che uno Stato occupa sulla superficie del Globo.

Delle misure itinerarie.

Non in tutti i differenti Stati del Globo si fa uso della stessa specie di misura per dinotare le distanze.

Le principali adoprate in Europa sono le *miglia*, e le *leghe*. Noi le abbiamo rapportate ad un di presso alle nostre miglia geografiche italiane.

	Miglia italiane
Il Miglio di Germania equivale a	4
di Ungheria	6
di Polonia	3
di Olanda circa.	3 e mezzo
d'Inghilterra	1 e quarto
La lega grande di Francia a	3
La comune a	2 e mezzo
La piccola.	2
La lega di Danimarca della Svizzera, e di Svezia.	5
Quella di Spagna circa. .	3 e mezzo

Il miglio di Turchia equivale, come si pretende, ad un miglio d'Italia.

Delle differenti misure delle altre parti del Globo non parliamo, perchè non sono usate dai geografi.

Divisioni del Globo in Continenti, ed Oceani.

Comunemente si distinguono due continenti uno *Antico* e l' altro *Moderno*.

L' Antico così detto, perchè conosciuto, sebbene non intieramente, da Romani, comprende l' *Europa* posta nell' emisfero settentrionale, l'*Asia* all' est dell' Europa, e l' *Africa* al s-o. dell' Asia, a cui è unita per l' istmo di Suez.

Il nuovo, così detto, perchè scoverto nel 1492, da Cristoforo Colombo di nazione Genovese, comprende l' *America settentrionale*, e la *meridionale* unite per l' istmo di Panamà.

A questi continenti bisogna aggiungere un terzo cioè la *Nuova Olanda*, o *Notasia*, e tutte le isole, che sono nel mar pacifico, e nell' indiano, le quali terre saran da noi chiamate *Oceaniche*.

Cinque Oceani vengono ordinariamente distinti cioè.

L' Atlantico, che si estende da un cerchio polare all' altro, e bagna l' Europa, e l' Africa all' est, e l' America all' owest.

Il Pacifico, o *Grande Oceano*, che tiene l' America all' est, e l' Asia all' owest.

L' Indiano, che bagna le coste sud dell' Asia, e le est dell' Africa.

Il Glaciale Artico tra il cerchio polare artico, ed il polo rispettivo.

Il Glaciale Antartico tra il cerchio polare antartico, ed il polo rispettivo.

Situazione. L'Europa giace nell'Emisfero settentrionale, e si estende dal gr. 36 al 72 di lat. n., non compresa la Nuova Zembla, e dal gr. 8 al 75 di long. dal meridiano dell'isola del Ferro; per cui è quasi tutta sotto la zona temperata, eccetto una piccola porzione, che è sotto la zona fredda.

Confini. L' Europa è bagnata al *Nord* dall' Oceano glaciale artico; all' *Ovest* dall'Atlantico; al *Sud* è divisa dall' Africa per lo stretto di Gibilterra, è bagnata dal Mediterraneo, e si estende sino alla Regione del Caucaso, parte dell' Asia; all' *Est* confina anche coll'Asia lungo la catena degli Urali, la corrente dell' Ural sino al mar Caspio.

Superficie, e *Popolazione*. Comprese le isole l'Europa ha una superficie di 2,854,000 miglia con una popolazione di 194,500,000 anime.

Sebbene essa in grandezza sia molto inferiore alle altre principali parti della terra, è però molto superiore per la fertilità del terreno, per l' industria, e coltura dei suoi abitanti, e per essere la sede della vera Religione, delle Scienze, e delle Arti, ed il centro della navigazione, e del commercio.

Divisione. Attualmente l' Europa può dividersi in Orientale, ed Occidentale.

La parte Orientale comprende

L' Impero Russo . . . . . Cap. Pietroburgo

La parte Occidentale comprende al Sud

Dall' o. all' e.

La Monarchia Portoghese. . . . . . Lisbona

La Spagnola. . . . . Madrid

L' Italia divisa in più Stati.

Le Isole Ioniche. . . . . Corfù

La Turchia Europea . . . . . Costantinopoli

Nel centro dall' o. all' e.

La Monarchia Francese. . . . . . . Parigi
L' Olandese al n. . . . . Amsterdam
La. Confederazione Svizzera. . . . Berna ec.
La Confed.e Germanica. Francfort sul Meno
L' Impero d'Austria. . . . . Vienna
La Monarchia Prussiana. . . . . . Berlino
Il Regno di Polonia. . . . . . . Varsavia
La Repubblica di Gracovia. . . . Gracovia

Al Nord dall' o. all' e.

La Monarchia Inglese . . . . Londra
La Danese. . . . . Copenhagen
La Svedese. . . . . Stockholm

Mari, *Golfi*, e *Stretti*. L' Oceano Glaciale Artico, e l'Atlantico formano in Europa varii Mari, Golfi, e Stretti. Eccone i principali.

Il Glaciale forma il *mar Bianco*, che s' interna negli Stati della Russia, e lo stretto di *Vaigatz* tra la Russia, e la Nuova Zembla.

L' Atlantico incominciando dal n. forma il *mar del Nord*, o *di Germania* tra la gran Brettagna, i Paesi Bassi, la Germania, e la Danimarca; ed internandosi verso l' est, forma lo *Skager-Rak*, e'*l Categat* tra le Monarchie Danese, e Svedese, ed indi *lo Stretto del Sund* tra l' isola di *Seeland*, e la Svezia, e quindi il *Baltico*, ant. *Seno Codano*, con i tre golfi di *Botnia* al n., di *Finlandia* all' e., e di *Riga* al s-e. Calando poi verso il s-o. forma il *Passo di Calais*, e quindi la *Manica* tra la Francia, e l' Inghilterra. Tra questa isola poi, e l' Irlanda forma il *Canale di S. Giorgio*, ant. *Mare Ibernico*. Seguitando il cammino s. forma il *Golfo di Guascogna*, ò *Mar di Biscaglia* tra la Francia, e la Spagna.

Entra indi per lo *Stretto di Gibilterra*, ant. *Gaditano*; e *Colonne d' Ercole*, perchè è tra i due monti *Calpe* in Ispagna, ed *Abila* in Africa,

e forma il *Mediterraneo*, che è il più grande di tutti i mari interni, e bagna l'Europa, l'Asia, e l'Africa.

Il Mediterraneo poi passando per le due isole Corsica, e Sardegna forma *il Canale di S. Bonifacio*, ant. *Tufro;* indi il *Golfo di Lione* nella Francia; il *Golfo di Genua*, o *Mar Ligustico* nel Genovesato; e bagnando le coste sud-owest dell'Italia prende il nome di *Mar Tirreno.* Indi tra la Sicilia, e la Calabria forma il *Faro di Messina*, o *Sicolo*, e quindi il *Mar Ionio*, ed andando al n-o. il *Golfo di Taranto*, ed il *Mare Adriatico*, o *Golfo di Venezia.* Tra la Grecia, e l'Asia Minore forma l'*Arcipelago*, ant. *Mare Egeo;* e prendendo il cammino est lo *Stretto dei Dardanelli*, ant. *Ellesponto*; il *Mar di Marmara*, ant. *Propontide*; lo *Stretto di Costantinopoli*, ant. *Bosforo Tracio*, il *Mar Nero*, ant. *Ponte Eussino*, e salendo verso il n. lo *Stretto di Caffa*, ant. *Bosforo Cimmerio*, e finalmente il *Mar d'Azoff*, o *delle Zabacche*, ant. *Palude Meotide.*

Monti. Le principali catene di monti di Europa sono

I *Pirinei*, che dividono la Francia dalla Spagna.

Le *Alpi*, che separano l'Italia dalla Francia, dalla Svizzera, e dall'Impero d'Austria.

Gli *Appennini*, che attraversano l'Italia dal n-o. al s-e.

I Costegnas, o *Emo*, che attraversano la Turchia di Europa.

I *Carpazii*, o *Krapak* tra l'Ungheria, e l'antica Polonia.

Gli *Urali* tra la Russia europea, e l'asiatica.

I *Dofrini*, o *Alpi Scandinave* tra la Svezia, e la Norvegia.

Vulcani. I più celebri Vulcani sono tre cioè

l' *Hekla* in Islanda; il *Vesuvio* nel Regno di Napoli; il *Mongibello*, o *Etna* nella Sicilia.

Capi. I Capi più rinomati sono il *Capo Gelonia* nel gruppo della Nuova Zembla, il quale è al gr. 75 di lat. nord; il *Capo Nord* nella Lapponia; il *Capo Skagen* al n. del Iutland; il *Capo la Hogue* al n-o. della Francia; il *Capo Finisterre* al n-o. della Spagna; il *Capo S. Vincenzo* al s-o. del Portogallo; il *Capo Matapan* al s. della penisola di Morea.

DEL PORTOGALLO.

Situazione. La Monarchia Portoghese è la più owest dell'Europa. Essa è posta tra il gr. 8, e'l gr. 11 e 50' di long. dal meridiano dell' isola del Ferro, e tra il gr. 36 e 55', e'l gr. 42 e 5' di lat. n.

Confini. Il Portogallo confina al *Nord*, ed all' *Est* colla Spagna, ed è bagnato al *Sud*, ed all' *Owest* dall' Atlantico.

Superficie, e *Popolazione.* La Superficie di questo Regno si stima di circa 29m. miglia quadrate, con una popolazione di più di 3 milioni.

Città Capitale. La Capitale è *Lisbona* sulla destra del Tago. Long. 8 e 42, lat. 38 e 42.

Istoria. Il Portogallo corrisponde, sebbene non perfettamente, all' antica *Lusitania*, e si pretende che abbia ricevuto tal nome dal famoso, e frequentato *Porto* della città di *Calle*, oggi *Oporto*. Fu soggetto ai Romani; indi all'invasione dei popoli del Nord, e nel principio del secolo VIII. ai Saraceni. Alfonso figlio di Enrico di Borgogna ne scacciò intieramente i Saraceni, e ne fu proclamato Re nel 1139, e sotto i suoi successori i Portoghesi si resero celebri colle spedizioni e conquiste in Africa, ed in Asia, e furono i primi a

scovrire, ed a passare *il Capo di Buona Speranza* al sud nell'Africa. Nel 1580 Filippo II. Re di Spagna se ne impadronì, e ne formò una provincia della Spagna; ma sotto Filippo IV. i Portoghesi riconobbero per loro Re Giovanni IV. Duca di Braganza, la quale famiglia al presente vi regna.

Divisione. Il Portogallo è diviso in sei Provincie, le quali incominciando dal nord sono

1. *Tra Mino e Duero*. Cap. *Braga* sul Cavedo, città arciv. molto antica, ed industriosa con 13 m. an. Essa è celebre per molti Concilii.

Porto, ossia *Oporto* alle foci del Duero, città vesc. con porto molto frequentato, e più di 40 m. an: La sua situazione la rende quasi inespugnabile.

2. *Tra i Monti* all' est. Cap. *Braganza*, all'e. di Braga, vesc. piccola città con un forte.

Miranda al s-e. sul Duero sui confini della Spagna, città vesc., ed è considerata da molti Capitale della provincia.

3. La *Beira* al s. Cap. *Coimbra* sul Mondego, che la divide in due parti, città vesc., industriosa con università celebre, e 15 m. an.

Salvatierra al s-e. piazza forte di frontiera.

4. *L'Estremadura* al s-o. Cap. *Lisbona* ant. *Ulyssipo*, sulla destra del Tago, che le forma uno spazioso porto; Essa è molto antica, ed è fabbricata a guisa di anfiteatro sopra sette colline; è sede di un Arcivescovo, e di un Patriarca, che è grande Elemosiniere del Re, ed esercita tutte le funzioni episcopali nel Palazzo reale. Giovanni V. fondò in Lisbona un'Accademia reale per l'istoria del Portogallo. Numera circa 260m. anime. Essa è stata la patria di *S. Antonio di Padua*, e di *Luigi le Camoens*, autore del celebre poema *la Lusiade*.

Belem **circa quattro miglia distante da Lisbona**

sul Tago è un Borgo, ove il Re ha un magnifico Palazzo, in cui spesso soggiorna.

5. L' *Alentejo* al s-e. Cap. *Evora*, città forte, arciv. con 12 m. an.

Portalegre al n-e. di Evora, città vesc., e forte al piede di un'alta montagna.

6. L' *Algarvia* al s. Cap. *Tavira* con porto ben fortificato, e circa 5 m. an.

Lagos all'o. è città antica con porto, e circa 3 mila an.

Faro al s-e. di *Tavira*, città vesc., e forte con porto, e circa 8m. an.

Possessioni fuori d' Europa. La Monarchia Portoghese ha possessioni in Africa, in Asia, nell' America, e nelle terre oceaniche, delle quali a suo luogo.

Monti, *e Fiumi*. La *sierra Estrella* al n., e la *sierra Monchique* al s. sono diramazioni dei monti della Spagna.

I fiumi principali sono il *Mino*, il *Duero*, il *Tago*, e la *Guadiana*, i quali come nascono nella Spagna, ivi saran descritti.

Inoltre *il Mondego*, che passa per Coimbra, e si scarica nell' Atlantico.

Suolo, *e Clima*. Il suolo del Portogallo è generalmente atto all' agricoltura, e quindi abbonda di vegetabili. Al n., ed al s. è montuoso, e vi si fanno eccellenti vini. Nel Portogallo la prima volta furono piantati *gli Aranci*, ivi trasportati dalla Cina; indi si sparsero nell' Europa, a cui erano sconosciuti; e perciò queste frutta furono volgarmente dette *Portogalli*. Il clima è temperato, ed il caldo nella està è moderato dai venti occidentali.

Commercio. Il commercio attivo dei Portoghesi consiste in vini eccellenti, tele, panni, e generi coloniali.

Governo e *Religione*. Il Governo è Monarchico ereditario. Il Re ha il distintivo di *Fedelissimo*; L'Erede al Trono chiamasi *Principe del Brasile*.

La Religione è la sola Cattolica Romana.

DELLA SPAGNA.

Situazione. La Spagna giace tra il gr. 8, e 20, ed il gr. 21 di long. dal merid. dell'isola del Ferro; e tra il gr. 36. in circa, ed il gr. 43. e 48 di lat. n.

Confini. La Spagna al *Nord* è bagnata dal mar di Biscaglia, ed è divisa dalla Francia per la catena dei Pirenei; all'*Est* è bagnata dal Mediterraneo; al *Sud* tiene il Portogallo il Mediterraneo, e l'Atlantico, ed è divisa dall'Africa per lo stretto di Gibilterra; all' *Ovest* tiene il Portogallo, e l'Atlantico.

Superficie, e *Popolazione*. La Spagna ha una superficie di 143 m. miglia quadrate con una popolazione di circa 11 milioni.

Città Capitale. La Capitale è *Madrid* sul Manzanarez nella Castiglia Nuova. Long. 14 e 30. Lat. 40 e 26.

Istoria. Si vuole, che questa regione fu chiamata *Iberia* dai *Celti*, che vi entrarono dai Pirenei, dalla loro voce *Iber*, che significa *di là*; e quindi i popoli furon detti *Celtiberi*. Vi giunsero in appresso i Fenicii, e dal loro termine *Span*, che significa terra nascosta e lontana, si pretende, che fu chiamata *Spagna*. In seguito sulle coste orientali vennero a stabilirsi i Greci, e la chiamarono *Esperia*, ossia occidentale. Vi si stabilirono i Cartaginesi; ed indi formò parte dell' Impero Romano, e fu allora divisa in *Gallecia*, *Tarragonese*, *Lusitania*, *Cartaginese*, e *Betica*. Nella

decadenza di questo Impero se ne impadronirono i popoli del nord, ed il re Ataulfo Visigoto diede principio alla Monarchia spagnuola. Verso il 700 passò sotto dei Saraceni, ai quali intieramente la tolse Ferdinando V, re di Aragona, avendo presa Granata nel 1492. Sotto di questo Sovrano Cristoforo Colombo di nazion Genovese scovrì l'America. Passò indi sotto la casa d'Austria, e finalmente nel 1700 sotto la casa Borbone, la quale al presente vi regna in persona di Ferdinando VII.

Divisione. Il territorio di Spagna è ora diviso in 30 provincie, nel territorio separato d'Antequera, e nel regno di Majorca: noi però seguiremo l'antica divisione in 14 provincie, le quali, come un tempo formavano varii regni, alcune han conservato il titolo di regno. Esse sono 5 al n., 2 all'e., 3 al s., e 4 nel mezzo.

Le cinque al nord sono

1.° *La Gallizia*, abitata dai *Gallaici*, paese montuoso. Cap. *Compostella*, città arc. con università. Essa è su di una penisola formata da due fiumi Tambra, ed Ulla in amena pianura. Le piazze pubbliche, e le Chiese sono belle, e specialmente la Metropolitana, che si gloria di possedere il corpo di S. Giacomo Apostolo. In questa Città prende la sua origine l'ordine Militare di S. Giacomo di Compostella. Numera più di 25. m. anime.

La Corogna ant. *Adrobico*, al n., è una città mercantile con porto fortificato, ed 8 m. an.

Ferol al n-e. della Corogna; città forte, con un porto molto sicuro, il quale ha un entrata talmente stretta, che un solo vascello la volta può passarvi. Esso è stazione dei Vascelli da guerra. Numera circa 30 m. an.

Lugo verso il n-e. di Compostella sul Mino, città antica e vesc. con buona fabbrica di lane.

2.° *Le Asturie* all'e., ant. abitate dagli *Asturi*. Questo paese è diviso in parte orientale, ed occidentale. La Cap. della parte occidentale, e di tutta la provincia è *Oviedo* al n-e. di Comportella; città antica, e vesc. con università, e circa 7500 anime.

Santillana, cap. della parte orientale, è fornita di porto.

3.° La *Biscaglia* all'e., ant. abitata dai *Cantabri* è divisa in *Biscaglia propria* all'o., ed in Equiposcoa all'e. Cap. *Bilbao* città vesc. con porto molto frequentato sul mar di Biscaglia, e 13 m. an.

S. Ander all'o. di Bilbao, città vesc. con porto. Essa è situata sopra una piccola penisola.

S. Sebastiano, città forte anche con porto sullo stesso mare, e 12 m. an.

Fontarabia, città forte all'imboccatura della Bidossoa. Questa Città è stimata la chiave della Spagna dalla parte della Francia.

In mezzo della Bidossoa vedesi una piccola isoletta disabitata detta *della Conferenza*. In questa isola nel 1659. si conchiuse la pace *dei Pirenei* tra la Spagna e la Francia.

4.° *Il Regno di Navarra* all'e., ant. abitato da'*Vasconi*. Cap. *Pamplona*, ant. *Pampelo*, città vesc. con una cittadella, e circa 11 m. an.

5.° *Il regno di Aragona* all'e. ant. abitato dai *Celtiberi*. Cap. *Saragozza* sull'Ebro, città arciv. con università, e circa 30 m. an.

Le due all'est sono

6.° *La Catalogna* all'e. paese montuoso abitato dagl'*Ilergeti*. Cap. *Barcellona* città vesc., e forte con porto sul mediterraneo, con università, e circa 140 m. an.

Tarragona, al s-o. città ant. arc. con porto sullo stesso mare.

Tortosa, al s-o. piazza forte sull'Ebro. Circa un miglio distante vedonsi le famose cave di marmi.

Puicerda al n-e. cap. della *Cerdagna*. Essa è fortificata.

Roses con porto, e *Figueres* presso i Pirenei sono piazze forti.

7.° *Il Regno di Valenza* al s. paese uno dei più belli, e popolati. Cap. *Valenza* sul Guadalaviar, città antica arciv. bella, industriosa con 100 m. an. senza comprendervi i suborghi. Vi è un'Accademia di disegno, e di belle arti. Il porto detto *Grao* circa due miglia lontano dalla Città, è molto frequentato.

Morviedro al n. di Valenza sul fiume dello stesso nome è fabbricata sull'antica Sagunto diroccata da Annibale.

Alicante al s. con porto molto frequentato, e circa 20 m. an. Sono stimati i suoi vini.

Le tre al sud sono

8.° *Il Regno di Murcia* al s-o. Cap. *Murcia* sul Segura, città vesc. con 34 m. an.

Cartagena al s-e., città antica con un superbo porto sul mediterraneo, e 29 m. an. Essa fu fabbricata da Asdrubale.

9.° *Il Regno di Granata* al s-o. Cap. *Granata*, città arciv. con università e 60 m. an.

Malaga al s-o. ha un eccellente porto sul mediterraneo. Sono stimati i suoi vini. Numera circa 60 m. an. Quivi Giulio Cesare vinse i partegiani di Pompeo.

Anteguera al n-o. di Malaga è una bella città in un fertile luogo. Poco lungi da questa Città avvi una fontana, le acque della quale sono utilissime per l'*arenelle*.

10.° L'*Andalusia*, ant. *Vandelicia* dai Vandali, all'o. Cap. *Siviglia* sul Guadalquir, città arciv. industriosa con circa 100. m. an. Vi è un'ac-

cademia reale di scienze, e d'arti. La Chiesa Metropolitana è una delle più belle e ricche d'Europa; il campanile, in cui sono 24. campane ben grosse, è molto alto, e vi si può salire a cavallo, come in quello di Murcia. In Siviglia si porta l'oro, e l'argento, che vien dall'America, e si conia nella sua Zecca. Essa è la patria di *Michele Cervantes* autore del famoso Romanzo di Don *Chisciotte*.

Cordova al n-e. sullo stesso fiume, ant. *Corduba*, celebre per essere stata patria dei due Seneca, e del poeta Lucano, e per la sua cattedrale sostenuta da 150 colonne di diaspro, d'alabastro, e di marmo nero di un piede e mezzo di diametro.

Cadice al s-o. Questa Città è molto antica, e molto fortificata. Essa è situata sopra una piccola isola separata dalla terra ferma per un canale, sul quale avvi un ponte. Il suo porto è molto sicuro; in esso approda una prodigiosa quantità di navi mercantili da tutte le parti del mondo. Da Cadice parte la flotta per l'America, ed in essa ritorna. Questa Città è tanto mercantile, e vi si fa sì gran commercio, che il denaro vi è molto comune. Cadice fu bombardata dagl' Inglesi nel 1797, e nel 1823 fu presa dai Francesi, i quali fecero prodigi di valore. Manca di acqua buona da bere; gli abitanti la fan venire dal porto *Santa-Maria*, lo che non si può eseguire quando spira il vento del nord. Numera 75 m. an.

Gibilterra al s-e. presso lo stretto di tal nome. Essa è una delle più forti piazze; è situata alle falde di un'alta montagna, che s'inoltra nel mare. Il suo porto difeso da molti forti è inaccessibile ai grandi vascelli. Nel 1702 fu presa dalla flotta Olandese, ed Inglese; e per la pace di Utreck restò in potere degl' Inglesi.

Le quattro nel mezzo sono

11.° *La Castiglia Nuova* al n. dell'Andalu-

sia. Questo paese è diviso in *Mancia* al s., *Sierra* all'e., ed *Algaria* al n. La Cap. è *Madrid* sul piccolo *Manzanarez*. Essa è la capitale ancora di tutto il Regno, ed è la residenza della Corte. Le strade di questa Città sono larghe, e dritte, ornate di fontane, e di statue di marmo. Tra le pubbliche piazze è da osservarsi la *Piazza mayor*, che ha più di 1500. piedi di circuito, ed è circondata da 136 palazzi uniformi a cinque appartamenti, i balconi dei quali sono sostenuti da colonne, e formano tanti portici. Magnifico è il Palazzo Reale, fornito di belli giardini. Madrid ha molte Accademie reali, tra queste vi è la *Castigliana*, che ha per oggetto di perfezionare la lingua Spagnuola. Numera circa 170. m. an.

Buon-Retiro, e *la Casa del Campo* sono due Palazzi Reali alle porte di Madrid.

El Pardo al n-o. di Madrid è un'altro Palazzo Reale con varii giardini, ed un *Parco* molto esteso, dove il Re si diverte alla caccia.

L'Escuriale circa 16 miglia al n-o. di Madrid è uno de' più maestosi edificii dell'Europa per la costruzione. Esso è un monastero fondato da Filippo II, ed abitato dai Religiosi di S. Girolamo. Celebre è la sua biblioteca.

Toledo al s. sul Tago è una grande, ma spopolata città; numera circa 25 m. an. Essa è molto antica, e fu un tempo cap. della Spagna. Vi sono superbi edificii, tra quali è da osservarsi la Cattedrale, che è la più bella, e la più ricca del regno. Grande è il commercio, che vi si fa, di panni, e stoffe di seta.

12.° *La Castiglia Vecchia* al n. cap. *Burgos* sull'Arlanzon, città arciv. e fortificata con 9 m. an.

Segovia al s., città vesc., e bella con istituti letterarii, e più di 9 m. an. Essa è molto

celebre per le sue manifatture di panni, e per le lane molto ricercate per essere finissime.

Valladolid al n-o. di Segovia, città grande, bella, e mercantile. Essa è in poca distanza dal Duero sulla Pisuerga. È fornita di una Università fondata dal Papa Clemente VI. nel 1346. Magnifico è il Palazzo, ove prima di Carlo V. aveva la residenza il Re di Castiglia.

S. Idelfonso al s-e., è un superbo Palazzo Reale in poca distanza da Segovia.

13.° *Il Regno di Leon* all'o., così detto forse dalla *Legione settima gemina*, che vi si stabilì, cap. *Leon*, città vesc. e bella.

Salamanca al s. sul Tormes, città vesc., e celebre per la sua università.

14.° *L' Estremadura spagnuola* al s. cap. *Badajoz* sulla Guadiana città forte e vesc. con 9 m. an.

Alcantara al n-o. sul Tago. Vi si passa per un ponte magnifico, costruito sotto il regno dell'Imperatore Trajano.

Isole. Appartengono alla Spagna due gruppi di isole nel mediterraneo dirimpetto al regno di Valenza.

Le Baleari, cioè *Majorica* cap. *Palma*; *Minorica*, in cui avvi *Porto Mahon*, e *Chiabrera*.

Le Pitiuse cioè *Ivica*, ant. *Ebuso*, e *Formantera*, ant. *Afiusa.*

Possessioni fuori d'Europa. La Spagna ha grandi possessioni in America, in Africa, e nelle terre oceaniche, delle quali a suo luogo.

Monti. Le catene principali dei monti della Spagna oltre i Pirenei, sono i *Monti delle Asturie*; *la Sierra Guenca* al s. dell'Ebro; la *Sierra Morena*, o montagne nere; e la *Sierra Nevada* al s. della Morena.

Fiumi. I fiumi principali sono

L'*Ebrò*, ant. *Iber*, nasce dai monti delle Asturie, scorre dal n-o. al s-e., e si scarica nel mediterraneo.

Il Guadalquivir, ant. *Betis*, nasce dalla Sierra Morena scorre dal n-e. al s-o., e si versa nel golfo di Cadice.

La Gaudiana, ant. *Anas*, nasce quasi nel mezzo della Castiglia Nuova, scorre al' o., e quindi al s., e si scarica nello stesso golfo.

Il Tago nasce al n. della Castiglia Nuova scorre verso il s-o., e si scarica nell'Atlantico.

Il Duero, nasce nella Castiglia Vecchia scorre all'o., e si scarica nell'Atlantico. In poca distanza dalla sorgente di questo fiume giaceva *Numanzia* distrutta da Scipione il giovine.

Suolo, *e Clima*. Il suolo ad eccezione di alcuni luoghi sterili, è buono, ed atto all' agricoltura, la quale non è molto in fiore, e ciò per la mancanza delle bracce. Ottimi sono i vini, e le frutta secche, e l'olio. Tra gli animali domestici, dei quali abbonda, sono in pregio i cavalli, ed i montoni, che hanno finissima lana. — Il Clima, sebbene inclini al caldo, specialmente nelle provincie meridionali, è reso temperato dai venti occidentali.

Commercio. Il commercio attivo degli Spagnuoli consiste in vini, olio, frutta secche, pelli, lana, cotone, cavalli, tabacco, e panni di ottima qualità.

Governo, *e Religione*. Il Governo è monarchico-ereditario anche nelle femmine. Il Sovrano ha il distintivo di *Cattolico*. L'erede al Trono è detto *Principe delle Asturie*. — La sola Religion dominante è la Cattolica Romana.

DELL' ITALIA IN GENERALE.

Situazione. L' Italia si estende dal gr. 24 e 23 al gr. 36 e 22 di long. dal merid. dell' isola del Ferro, e dal gr. 36 e 34 al gr. 47 in circa di lat. n. (1).

Confini. La terra ferma d'Italia è una specie di penisola; essa al *Nord-Owest* è cinta dalle Alpi, le quali la separano all'*Owest* dalla Francia: al *Nord* dalla Confederazione Svizzera, e dall Impero d'Austria; ed al *Nord-Est* dallo stesso Impero; tutto il resto è bagnato dal mare; imperocchè le sue coste *Nord-Est* sono bagnate dall'Adriatico; le *Sud-Est* dal Gionio; e le *Sud-Owest* dal Tirreno.

Superficie e Popolazione. L' intiero territorio d' Italia, comprese le isole, che geograficamente le appartengono, ed il cantone Svizzero del Ticino, si stima di più di 90,000 miglia con una popolazione di circa 20 milioni.

Istoria. L' Italia così chiamata, come si pretende, da un certo *Italo* re di una parte di essa, fu abitata da diversi popoli, ed ebbe varii nomi. Fu detta *Enotria*, e *Gianicola* dal nome di due suoi re; *Saturnia* da *Saturno*; *Lazio* da una parte di essa; *Ausonia* dagli Ausonii, ed *Esperia* dai Greci. La parte nord di essa era detta *Gallia Cisalpina* perchè abitata dai Galli di quà dalle Alpi, ed era divisa in *Transpadana*, e *Cispadana*, cioè al di là, ed al di quà del fiume Pò. La parte di mezzo era abitata dagli *Etruschi* antichi suoi popoli. Il resto da diverse altre nazioni. Fu intieramente soggetta ai Romani; ma nella decadenza del loro impero divenne la preda di barbare na-

---

(1) Il gruppo di Malta non è compreso nella latitudine suddetta.

zioni. I Lombardi ne occuparono la parte superiore, e nel 568 vi formarono un regno. Nel 774 Carlo Magno lo distrusse, e divenne Signore dell'italia, e così fu rinnovato l'Impero d'occidente. Fu in seguito l'Italia soggetta a continue dissensioni, e discordie, specialmente dalle fazioni dei Guelfi, e Ghibellini, le quali diedero luogo alle differenti Sovranità, che in essa ora si osservano.

Divisione. Tutto il territorio italiano, non compreso il cantone del Ticino, di cui si parlerà nella Svizzera, può dividersi in 12 parti, le quali incominciando dal nord sono

1.° *Regno Sardo*; 2.° *Regno Lombardo-Veneto*; 3.° *Ducato di Modena*; 4.° *Granducato di Parma*; 5.° *Ducato di Lucca*; 6.° *Ducato di Massa e Carrara*; 7.° *Granducato di Toscana*; 8.° *Stato Pontificio*; 9.° *Repubblica di S. Marino*; 10.° *Regno di Napoli e Sicilia*; 11.° *Isola di Corsica*, *o Italia Francese*; 12.° *Gruppo di Malta*, *o Italia Inglese*.

Monti. I monti principali d'Italia sono *le Alpi*, che le son di limite, e barriera ad una parte dell'owest, al nord, ed anche a parte dell'est; e gli *Appennini*, che l'attraversano dal nord-owest al sud-est.

Fiumi. Il principale fiume è il Pò (*Padus*, *ed Eridanus ant.*). Nasce questo fiume nel Piemonte dalle Alpi, e propriamente dal monte *Viso*, scorre dall'owest all'est, riceve nel suo corso molti fiumi, e si scarica nel golfo di Venezia.

Clima e suolo. Il clima d'Italia, eccetto alcuni luoghi, è nella maggior parte sano, e temperato; nella parte meridionale il caldo si fa sentir con qualche violenza nell'està. — Il suolo è fertilissimo in ogni genere di prodotti; ed ha meritato con ragione d'esser chiamato il *Giardino d'Europa*.

Governo, e Religione. Il governo è generalmente monarchico, eccetto nella piccola Repubblica di S. Marino. La Religione dominante è la Cattolica Romana.

DEL REGNO DI NAPOLI, E SICILIA.

Situazione. Il Regno delle due Sicilie, così detto perchè comprende l'Isola di Sicilia, ed il Regno di Napoli, chiamato Sicilia di quà dal Faro, occupa la parte sud dell'Italia, estendendosi, dal grado 36 e 40' al gr. 42 e 50' di lat. nord.

Confini. Questo Regno confina al *Nord-Owest* collo Stato Pontificio, ed è bagnato al *Nord-Est* dall'Adriatico; al *Sud-Est* dal Gionio; al *Sud-Owest* dal Tirreno.

Superficie, e Popolazione. L'intiera superficie è di 31,940 miglia, delle quali 23,140 spettano al Regno di Napoli propriamente detto, ed 8,800, alla Sicilia. L'intiera popolazione è di 7,036,040 anime. Spettano però alla Sicilia 1,650,000, per cui il solo Regno di Napoli numera 5,386,040. (1).

Città Capitale. La Capitale di tutto il Regno è Napoli sul golfo dello stesso nome. Lat. 40,50' incirca; long. 31 e 53 incirca dal merid. dell'isola del Ferro.

Istoria. Il Regno di Napoli così detto dalla sua Capitale, fu anticamente abitato da diversi popoli, e tra gli altri dai *Greci*, onde una parte di esso fu detta *Magna-Grecia*. I Romani se ne resero padroni dopo varie, ed ostinate guerre, specialmente con i *Sanniti* popolo guerriero.

Decaduto l'Impero Romano divenne preda di varie barbare Nazioni. *I Goti* vi dominarono

(1) La pop. che diamo del regno di Napoli è del 1823.

per più anni, ma vinti prima dal valoroso Bellisario, indi da Narsete, questo regno passò sotto l'Imperator Greco. In seguito i *Longobardi* invitati da Narsete dominarono in Benevento, in Salerno, in Capua, ed *i Saraceni* nell' ottavo secolo vi fecero le prime incursioni; si stabilirono in Reggio, e Squillace, ed indi occuparono Taranto, Bari, ed altri luoghi. Nell' undecimo secolo alcuni *Normanni*, popoli stabiliti in Francia, condotti *da Osmondo*, loro capo, vi si stabilirono, avendo fabbricata la Città *di Aversa*. Accresciuto il loro numero colla venuta di altri Normanni guidati da Drogone, Umfredo, e Guglielmo figli di Tancredi a poco a poco se ne resero padroni, e Roberto Guiscardo, uno dei loro capi, prese il titolo di *Duca di Puglia*, e Roggiero II. fu il primo, che assunse quello di *Re*. Passò indi questo Regno sotto i re Svevi; di poi sotto la casa di Angiò, francese; in seguito sotto i re di Spagna. La Casa d'Austria se ne impadronì nel 1707, e gli Spagnuoli lo ripresero nel 1734, e ne divenne re Carlo III. Passò questi nella Spagna, e restò re di Napoli il suo figlio Ferdinando IV. Negli ultimi tempi non fu esente questo Regno dalle calamitose vicende, alle quali fu soggetta tutta l'Italia; ma nel 1815, scacciati i Francesi, che l'occupavano, l'augusto figlio di Carlo, ritornò in seno del suo popolo, ed avendo preso il nome di Ferdinando I. al presente felicemente vi regna.

La Sicilia, così detta dai *Siculi*, suoi abitanti, ebbe anche il nome di *Sicania*, da *Sicano* uno dei suoi re, e di *Trinacria*, e *Triquetra* a cagion dei suoi tre capi; *Peloro*, o *Faro* all' e., *Passero*, o *Pachino* al s., *Lilibeo*, o *Boeo* all'o., che le danno una forma triangolare. Fu soggetta ai Romani, ed indi ai Saraceni. Questi nel 1062

ne furono scacciati da Ruggiero, e nel 1130 fu ùnita al regno di Napoli, ed ebbe origine il Regno delle due Sicilie. Nel 1282, regnando gli Angioini, la Sicilia si divise, ed ebbe i suoi re particolari della casa di Aragona. Nel 1442 sotto Alfonso, essendo stati scacciati da Napoli gli Angioini gli si unì di nuovo la Sicilia. Passò indi nel 1713 sotto il Duca di Savoja Vittorio Amedeo, ed in seguito si riunì al regno di Napoli sotto l'Imp. Carlo VI, il quale diede la Sardegna in compenso al Duca di Savoja. Nel 1734 in unione del regno di Napoli passò sotto la casa Borbone, oggi gloriosamente regnante.

Divisione. Il Regno delle due Sicilie è oggi diviso in dominii di quà dal Faro, ed in dominii al di là dal Faro.

I. I dominii di quà dal Faro, ossia il regno di Napoli propriamente detto, ha 420miglia di maggior sua lunghezza dalle foci del Tronto sino al capo Spartivento, e 132 di maggior sua larghezza dalla punta della Campanella nel golfo di Napoli al promontorio Gargano; e 18 di sua minor larghezza dal golfo di Squillace a quello di S. Eufemia.

Esso è diviso in 15 *Provincie, o Intendenze*; le provincie in *Distretti, o Sottintendenze*; i distretti in *Circondarii*; ed i circondarii in *Comuni.*

Le provincie con i distretti sono

1. *Provincia di Napoli*, la quale fu abitata da *Colonie Greche*, quasi tutta si estende sul golfo dello stesso nome, detto da Strabone *Cratère*, perchè simile ad una tazza, tiene poi al n. la Terra di Lavoro, ed all'e. il Principato Citeriore. Comprende 680, 959.

La Cap. è *Napoli.* ant. *Partenope, e Palepoli*, Metropoli di tutto lo Stato, città arc.

con una popolazione di 346,676, non compresa la guarnigione, nè i Forestieri, che sono in grandissimo numero. La sua situazione a guisa di anfiteatro su di pittoresco cratere, le ridenti amene colline, che le fan corona, la fertilità delle vicine, e spaziose campagne, e la dolcezza del clima, rendono amabile, e delizioso il suo soggiorno. Essa è fornita di decorosa università fondata dal re Federico, di molti Istituti scientifici, e letterarii, e di varie Accademie Reali, e tra queste quella delle Scienze, quella delle Belle-Arti, e l'*Ercolanese*, istituita da Carlo III per illustrare i molti preziosi monumenti greci, e romani, dei quali è arricchito il Real Museo, spezialmente per la scoperta delle due antiche famose Città di Pompei, ed Erculano. Numerosi ancora sono gli Stabilimenti di Pubblica Beneficenza, tra i quali merita il principal luogo il Reale Albergo dei poveri, in cui son mantenuti più di 2600 individui tra maschi, e femmine, e vi sono stabilite varie arti meccaniche. Grandioso è il Real Palazzo, disegnato dal celebre Architetto *Fontana*, e maestoso e grande è il Real Teatro di S. Carlo, il quale forma l'ammirazione di tutti i Forestieri. Napoli è stata la patria di numerosi insigni personaggi, che han fiorito nelle scienze, nelle lettere, e nelle belle arti. Il suo porto sebben piccolo, e poco sicuro, è però molto frequentato. Quattro Castella, e varii fortini difendono questa città specialmente dalla parte del mare, ed è bagnata all'e. dal placido Sebeto, *quanto ricco d'onor, povero d'onde*.

Questa provincia abbraccia 4. Distretti cioè di *Napoli*, ch'è *Intendenza*, di *Castellammare*, verso il s-e. di Napoli, *di Casoria* al n., e di *Pozzuoli* verso il s-o. Meritanò da notarsi

Portici, e *Resina* verso la sinistra del Cra-

tere, luoghi di delizie reali alle falde del Vesuvio sull' antico *Ercolano*, coverto dalla lava del vulcano. Numerano 13,240.an.

La Torre del Greco, che conta circa 14 m. anime. I suoi abitanti sono dediti alla pesca dei coralli.

La Torre dell'Annunziata, in cui vi è un'ottima fabbrica d' armi, ed un altra di polvere. In pochissima distanza da questa città vedonsi gli scavi dell' antica Pompei.

Castellammare vesc. presso l' antica *Stabia*, con porto, e cantiere della reale marina. Essa abbonda di acque minerali, e conta circa 15 m. an.

Sorrento, città antica, ed arc., Essa è la patria di Torquato Tasso insigne poeta epico. Le oderifere erbe dei vicini colli, e piani rendono delicati i latticinii, e squisite le carni delle *vitelle* dette di Sorrento.

Pozzuoli alla destra del golfo, città molto antica, e vesc. con circa 9 m. an. Era molto grande a tempo dei Romani, dai quali fu detta *Dicearchea*, perchè regolata con somma giustizia. Il suo porto era spazioso, e molto frequentato. Fu detta *Puteoli*, o dalla quantità dei *pozzi*, o *vene* che scaturiscono acque fumanti, per cui vi sono bagni salubri, o dal *puzzore* dei zolfi dei vicini colli, tutti vulcanici, tra quali è da osservarsi quello detto la *Zolfatara*, che presenta un vasto cratere, ancor fumeggiante.

I circonvicini luoghi, tra quali *Baja*, fabbricata, come si vuole, da uno dei Compagni di Ulisse chiamato Bajo, e *Cuma* un tempo vasta Città fabbricata da colonie greche, i colli, che circondano il golfo, e le adjacenti campagne, dette *Campi Flegrei*, formavano le più belle delizie dei Signori di Roma, ed ora ci offrono preziosi oggetti di antichità greche e Romane, che vi attirano gran quantità di Forestieri.

Appartengono a questa provincia *l'isoletta di Capri*, ant. *Caprea* all'entrare del golfo di Napoli presso la *punta della Campanella*, ant. *Capo Minerva*. Essa è tutta montuosa, e si rese celebre per esservisi ritirato l'Imperator Romano Tiberio. *La isoletta d'Ischia*, ant. *Enaria*, in cui sono copiosi bagni di acque minerali, e quella di *Procida*, ant. *Prochita*, separata da Ischia per uno stretto canale. Queste sono anche all'entrare del golfo di Napoli presso il *Capo Miseno*.

2. *Il Principato Citeriore*, ant. abitato dai *Picentini*, all'e. di Napoli, e bagnato al s. dal Tirreno. Numera 470, 774. an.

La Capitale è *Salerno*, città antica, ed arc. con circa 11 m. an. Essa è nel fondo di un golfo dello stesso nome; è sede dei Tribunali, ed è fornita di un Reale Liceo. Si rese celebre per la sua scuola di medicina. Dal giorno 12. sino al 30. Settembre in ogni anno si tiene in questa città una delle migliori fiere del Regno.

Questa provincia si divide in 4. Dirtretti cioè di *Salerno*, ch'è *Intendenza*; *di Campagna* all'e.; di *Sala*, e *di Vallo* al s-e. Meritano da notarsi

Amalfi verso la destra del golfo di Salerno, ant. ed arc. Essa si è resa celebre per essere stata la patria di *Flavio Gioja*, inventore della *Bussola nautica*. I Pisani nel saccheggiare questa cittià nel 1137 ritrovarono *le Pandette*.

La Cava verso il n. di Salerno con più di 20 m. anime. In essa vi è una fabbrica di cotone.

Nocera, detta dei *Pagani*, verso il n-o. di Salerno in poca distanza dal Sarno, antica, e vescov. Il popolo Romano più volte condusse in questa Città il suo esercito contro i Sanniti, ed altri popoli.....

Policastro al s-e. di Salerno vesc. sul golfo del medesimo nome. Si pretende essere stata l'antica *Velia*, o *Elea*, fabbricata dai Focesi la quale fu patria dei filosofi *Parmenide*, *Zenone*, e *Pirrone*, e del famoso giureconsulto *Trebazio*.

Sulla sinistra del golfo di Salerno vedonsi gli avanzi dell'antica *Posidonia*, oggi *Pesto*. Essa era una città marittima dei Lucani, celebrata da Virgilio per i suoi giardini di rose. Fu saccheggiata, e bruciata dai Saraceni nel principio del secolo X.

Tra il golfo di Salerno, e quello di Policastro s' inoltra nel mare un piccolo promontorio, di cui la punta è detta *Capo Palinuro*. Esso forma un piccolo porto detto anche *Porto Palinuro*, da un piccol luogo di tal nome, forse da *Palinuro* pilota di Enea, che su tale costa morì, essendo caduto dalla nave nel mare, mentre dormiva.

3. *Il Principato Ulteriore*, anticamente abitato dagl' *Irpini*. Esso è al n. del Citeriore, ed è tutto dentro terra. Numera 345, 375. anime. La Cap. è *Avvellino*, vesc. con circa 14 m. an. Essa è sede dei Tribunali.

Questa provincia comprende 3. Distretti cioè *di Avellino*, ch'è *Intendenza*; *di S. Angelo dei Lombardi* all' e., di *Ariano* verso il n-e. Meritano da notarsi

Ariano, città vesc. con circa 14 m. an. Forse fu l' *Ara Jani* degli antichi.

Benevento al n. di Avellino, tra i due fiumi *Sabato*, e *Calore*, cap. di un Ducato, che appartiene al Papa. Essa col suo territorio numera circa 21 m. an. Fu fabbricata, come si pretende, dal re Diomede; era detta *malevento*, ma i Romani avendovi trasportata una colonia per buono augurio la dissero *Benevento*. Molti antichi preziosi monumenti si osservano in questa Città, tra quali il magnifico, ed ammirabile *Arco Trajano*, detto *Porta Aurea*.

Bella è la cattedrale a cinque navi, formate da 72. colonne di marmo, le quali furono ritrovate fuori la *Porta Aurea*.

4. *La Terra di Lavoro*, o Campagna felice, ant. parte del *Lazio*, ed abitata dagli *Osci*, *Ausonii*, ec. Essa è all' o. del Principato ulteriore, ed al n. di Napoli, ed è bagnata al s-o. dal Tirreno. Numera 597, 466. an. La Cap. è *Caserta*, città vesc. alle falde dei *Tifati*. Il magnifico Reale Palazzo, i varii giardini, e boschetti reali, e la deliziosa cascata di acque, che per lungo aquedotto passando per gli alti superbi ponti, detti *Ponti della Valle*, vi è condotta, formano gli abbellimenti di questo luogo, e ci conservano la grata memoria dell'ottimo Principe Carlo III. Poco al di sopra di Caserta in un sito Reale detto S. Leucio l'acqua, che forma la cascata, anima moltissime macchine per la famigerata fabbrica in seta, che dà manifatture, le quali in nulla cedono alle forestieri. Caserta con i suoi casali numera circa 19 m. an.

Questa provincia si divide in 5. Distretti cioè *di Caserta*, Intendenza; *di Nola* al s-e. di Caserta; *di Gaeta* al n-o.; *di Piedimonte* al n.; *di Sora* al n-o. presso il Garigliano. Sono da notarsi

Nola, vesc. e molto antica. Si è resa celebre pel suo vescovo S. Paolino, e per esservi morto Ottaviano Augusto. Si pretende, che sia stata l'inventrice delle Campane. Vi sono scavi di antichità. Conta circa 10 m. an.

Maddaloni circa 4. miglia al s-e. di Caserta con circa 12 m. an. è fornita di un Collegio Reale.

Acerra, città vesc. ed ant. presso il fiume *Clanio*, oggi *Lagno*. In poca distanza da questa città, ove oggi è il bosco dell'Acerra, era *Svessula* incendiata, e distrutta da Marcello.

Arienzo verso il n. d' Acerra sulla strada, che conduce a Benevento, è una grande terra, che forma 3. Comuni, e numera circa 15. m. an. Sulla stessa strada in piccola distanza d'Arienzo vedesi uno stretto formato dai monti Tifati, detto *stretto di Arpaja*, da un piccol luogo di tal nome. Si vuole che siano le *Forche Caudine*, ove i Romani, fatti prigionieri dai Sanniti nella vicina Valle, obbrobriosamente furono costretti a passare sotto il giogo.

Aversa, quasi *adversa*, perchè fabbricata dai Normanni in opposizione a Capua all' o. di Caserta. Si vuole che sia stata fabbricata dalle rovine di *Atella*, città degli Osci. In Aversa vedesi *la Casa dei Pazzi.* Le cure del provvido presente Sovrano non hanno risparmiato d' impiegare con saggio intendimento tutt' i mezzi, che la filosofia, e la medicina possono dettare per la guarigione delle diverse specie di follie.

Capua al n-o. sul volturno, arciv., e forte, con circa 9 m. an. già Cap. della provincia sull' ant. *Casilino.* Due miglia al n-e. osservansi gli avanzi dell' antica Capua, emula di Roma. Sono due preziosi oggetti di antichità *l'Anfiteatro*, ed il *Criptoportico*, che vi si vedono.

Gaeta città antica e vesc. con porto sul golfo dello stesso nome. Essa è la principale fortezza del Regno. Si vuole che abbia ricevuto tal nome dalla nutrice di Ascanio figlio di Enea, la quale ivi morì. *Castellone*, e *Mola*, sono due Borghi di Gaeta, dei quali il primo forse era l' antica *Formia* fabbricata dai Laconi, ed abitata dai Lestrigoni, e finalmente rovinata dai Saraceni; il secondo era *Mola Formiana* tanto nominata da Cicerone. Il vino *formiano* era molto prezzato dagli antichi. Ora sono eccellenti le olive. Questi Borghi con Gaeta numerano circa 16 m. an.

Piedimonte con circa 6 m. an. a piè del Monte *Matese*. Vi sono due fabbriche una di panni, ed un'altra di teleria di cotone, che giornalmente si perfezionano.

Pontecorvo, piccola Città con circa 6. m. anime, appartenente al Papa. Essa è alla sinistra del Garigliano, ed è l' antica *Fregelle* rovinata da Lucio Opimio, perchè mancò di fede ai Romani.

Aquino al n. di Pontecorvo. Essa è celebre per essere stata patria dell' Angelico Dottor S. Tommaso.

Verso il n-e. di Aquino vedesi il celebre *Monte Casino*, sulla cima del quale si osserva il nobile, e magnifico Monastero dei Benedettini fondato dal Patriarca S. Benedetto.

Arpino al n. di Aquino fu patria di Cicerone, e di Cajo Mario. Essa è fornita di un Collegio Reale.

Sora sul Garigliano città vesc. Fu patria del Cardinal Baronio.

Le Isole Ponzie dirimpetto al golfo di Gaeta con *Vientotene*, e *S. Stefano*, piccole isolette, appartengono a questa provincia.

5.° *L' Abruzzo Aquilano*, o 2.° *ultra* antic. abitato dai *Marsi*, *Peligni* ec. Esso è al n. della Terra di Lavoro, e confina al n-o. collo Stato Romano. Questa provincia è tutta entro terra, e tutta montuosa. Numera 255, 791. anime. La Cap. è *Aquila*. città vesc. presso il fiume Aterno. Essa si vuole fabbricata dalle rovine dell' antica *Feronia*, detta altrimenti *Avia*, Città dei Vestini. E' decorata di un Reale Liceo, è sede dei Tribunali, ed è distinta per la bellezza del suo fabbricato. Il filato di Aquila è molto rinomato anche fuori del regno. Conta circa 9 m. an.

Questa provincia comprende 4. Distretti cioè *di Aquila*, Intendenza; *di Civita Ducale* al n-o.,

di Avezzano al s., *e di Sulmona* al s-e. Sono da notarsi

Sulmona con circa 8 m. an. Essa fu Città dei Peligni, e la patria di *Ovidio Nasone*, il quale nel lib. 4. dei *Fasti* dice che fu fabbricata, e così chiamata da *Solimo Frigio*. Ottime sono le confetture di questa città.

Al n. di Sulmona veggonsi i pochi avanzi di *Corfinio* Città dei Peligni: oggi questo luogo è detto Castello *di S. Pellino*. Fu patria di *C. Silio Italico*, famoso oratore, poeta, e Console sotto Nerone.

Avezzano piccolo luogo presso il lago Fucino. Fu la patria del Cardinal Giulio Mazzarini, celebre politico, ed uomo di Stato nel Secolo XVI. Circa due miglia distante d'Avezzano veggonsi le rovine di *Alba Fucense* sulla cima di una collina. In essa i Romani tenevano rinchiusi i Principi prigionieri, tra quali fu Perseo re di Macedonia, e Siface re dei Numidi, i quali ivi morirono.

Al n-o, di Aquila avvi un passaggio molto stretto fra gli appennini col nome di *Bocche di Antrodoco*, da un piccol luogo di tal nome.

6.° *L' Abruzzo Teramano*, o 1.° *Ultra*, ant. abitato da *Piceni*, *Vestini* ec. Esso è al n-e. dell' Aquilano, tiene al n-o. lo Stato Romano, ed è all' e. bagnato dall'Adriatico. Il territorio è per lo più montuoso. Numera 171,739 anime. La Cap. è *Teramo*, ant. *Interamnia*, perchè tra i due fiumi Tordino, e Vicciuola, ant. Albula. Essa è vesc. con circa 10 m. an., ed è fornita di un Collegio Reale. I cuoi conciati in Teramo non la cedono ai forestieri, e si può quasi dir lo stesso delle pelli conciate.

Questa provincia comprende 2.° Distretti cioè di *Teramo*, Intendenza, e *di Civita di Penna* al s. di Teramo. Sono da notarsi

Civitella del Tronto al n. di Teramo presso il piccolo Salinello. Essa è fornita di un castello.

Atri al s-e. patria dell'Imperatore Adriano, e del Cardinal Trojano Acquaviva. Ottimi sono i saponetti di questa città riposti in elegantissime scatole.

7.° *L'Abruzzo Chietino*, o *citra* ant. abitato da *Marroncini*, *Frentani* ec. Esso è al s-e. del Teramano, all'e. dell'Aquilano, ed è bagnato dall'Adriatico al n-e. In questa provincia si vedono maggiori pianure, che negli altri Abruzzi, ed il terreno verso il mare è alquanto più fertile. Numera 258,174. an. La Cap. è *Chieti*, ant. *Teate*, arc. con circa 13 m. an. Essa è su di una collina alla destra della Pescara, ed è decorata di un Collegio Reale. In questa città si fanno ottimi saponi in pezzi. Essa è stata patria di *Marco Asinio Marcello*, Console Romano sotto Claudio, e di molti insigni scrittori, e letterati, tra quali *Annibale Briganti*, *Carlo de Lellis*.

Questa provincia comprende 3. Distretti cioè di *Chieti*, Intendenza; di *Lanciano* al s-e. di Chieti; del *Vasto* al s-e. di Lanciano. Sono da notarsi

Pescara, ant. *Aterno*, presso le foci del fiume dello stesso nome. Essa è piazza forte di secondo ordine.

Lanciano, arciv. con circa 13 m. an. La cera di questa città è delle migliori. Le sue fiere un tempo erano celebratissime; ora son rinomati i suoi mercati di porci.

Francavilla, *Ortona*, *S. Vito*, *il Vasto* sono luoghi marittimi, nei quali si fa il maggior commercio della provincia.

8.° *Il Contado di Molise*, o *Sannio* ant. abitato da *Sanniti*. Esso è al s-e. dell'Abruzzo Chietino; tiene al s-o. la Terra di Lavoro, ed

è bagnato al n-e. dall'Adriatico. Numera 315,450 anime.

La Cap. è *Campobasso* con circa 8. m. an. Questo luogo è decorato di un Reale Collegio, ed è rinomato per i lavori di acciajo, che giornalmente si perfezionano. Campobasso appartiene alla Diocesi di *Bojano*; che fu capitale dei Sanniti, e distrutta da Silla dopo la guerra italica.

Questa provincia comprende 3. Distretti cioè di *Campobasso*, Intendenza; d' *Isernia* all' o., e di *Larino* al n. È da notarsi

Isernia, ai piedi degli appennini presso la origine del Volturno. Essa fu città dei Sanniti, ora molto decaduta per i tremuoti sofferti.

Sepino piccol luogo circa 7 miglia distante da Bojano, forse nata dall' antica *Sepino* città cospicua dei Sanniti, distrutta prima da Silla, e poi totalmente rovinata da Saraceni. Gli avanzi di essa ancora esistono a due miglia dalla presente Sepino.

9.° *La Capitanata*, ant. *Daunia*, all' e. del Contado di Molise, ed al n-e. del Principato ultra, ed è bagnata dall' Adriatico all' e. Questa provincia è detta ancora *Puglia piana*; perchè il suo territorio è quasi tutto piano, eccetto alcune piccole colline nell' interno, ed il Promontorio Gargano, che è un gruppo di monti isolati celebri per la spelonca, in cui apparve l' Arcangelo S. Michele nella fine del V. secolo. Numera 261,627. anime. La Cap. è *Foggia*, ant. *Equotutico*, città deliziosa in aperta pianura presso il Cervaro. Essa è l' emporio di tutti i prodotti della Puglia, ed è la più ricca dei Dominii di quà dal Faro, dopo Napoli. Conta circa 21 m. an.

Questa provincia si divide in 3. Distretti cioè di *Foggia*, Intendenza; di *Bovino* al s-o. di Foggia, e di *S. Severo* al n-o. Sono da notarsi

Manfredonia al n-e. di Foggia, arc. con porto sul golfo dello stesso nome, fabbricata da Manfredi Re di Napoli presso le rovine dell'antica *Siponto*, distrutta da Saraceni.

Ascoli, città ant., e vesc. al s., nelle pianure della quale Pirro fu vinto dal Console Romano Cajo Fabrizio.

Lucera, all' o. di Foggia, ant. e vesc. fondata, come si vuole, da Diomede, ed abitata da Saraceni, i quali ne furono scacciati da Carlo II. Re di Napoli.

Troja al s. di Lucera, città vesc., fabbricata verso il 1008.

Appartengono a questa provincia le isolette *Tremiti*, o *Diomedee*, le quali sono cinque poste al n. del promontorio Gargano. La più grande è *S. Domenico*, le altre sono *Caprara*, *Cretaccio*, la *Vecchia*, e *S. Nicola*.

10. *La Terra di Bari*, ant. *Peucezia*, al s-e. della Capitanata, dalla quale è divisa dallo Ofanto. La Cap. è *Bari*, arc. sull' Adriatico su di una piccola penisola con circa 19 m. an. Essa è decorata di un Liceo Reale, e vanta le ceneri del Vescovo di Mira S. Nicola.

Questa provincia si divide in 3. Distretti cioè *di Bari*, Intendenza; *di Barletta* all' o.; e *di Altamura* al s. Sono da notarsi

Canosa antica, e vesc. presso la destra dell' Ofanto. Le sue abbondanti lane furono, e sono molto stimate. In poca distanza da questa città verso l' est vedonsi le rovine di *Canne*, presso cui Annibale sconfisse l' esercito Romano guidato da Cajo Terenzio Varrone, e Lucio Paolo Emilio.

Barletta, bella città con un forte, *Trani*, arc. anche fornita di un forte, *Bisceglia*, *Molfetta* vesc., *Giovenazzo*, e *Monopoli*, anche con un forte, sono città marittime.

Bitonto al s-o. di Bari città vesc. e bella in amena pianura. Presso di questa città gli Spagnuoli guidati dal Duca di Montemar riportarono nel 1734 una compiuta vittoria sopra i Tedeschi.

Ruvo in poca distanza da Bitonto verso il n-o. è un piccolo luogo, ma si è reso celebre per essere stata patria dell' insigne, ed immortale *Domenico Cutugno.*

11. *La Terra d' Otranto*, o *Leccese*, ant. *Messapia*, e *Japigia*, abitata da *Calabri*, *Messapii*, *Salentini* ec. Essa sporge a guisa di promontorio tra il Golfo di Taranto, ed il mare Adriatico. La punta dicevasi Promontorio Japigio, oggi *Capo di Leuca.* Numera 326,163. anime. La Cap. è *Lecce*, vesc. quasi nel mezzo del promontorio verso la costa nord. Essa è una delle più belle del Regno, è sede dei Tribunali, ed è decorata di un Collegio Reale. Sono stimati le sue coperte di lana, ed le copertine di cotone, ben lavorate. È molto privilegiato il tabacco *Leccese*, il quale, allorchè è ben vecchio, è migliore della Siviglia di Spagna. Conta circa 15m. an.

Questa provincia comprende 4. Distretti cioè *di Lecce*, Intendenza; di *Brindisi* verso il n., *di Taranto* all' o.; di *Gallipoli* al s. Meritano da notarsi

Brindisi arciv. sull' Adriatico. Essa è molto antica, ed il suo porto fu celebre presso i Romani, i quali se ne servivano per passare nella Grecia, e nell' Illirico. In essa terminava la famosa *Via appia*. Conta circa 7 m. an.

Taranto arc. su di una lingua di terra sul golfo dello stesso nome con porto un tempo celebre ed eccellente. Essa è fornita di un Castello. È molto antica, ed è stata la patria di molti uomini illustri tra quali *Aristossene*, *Rin-*

tone, *Archita*. Gli abitanti sono quasi tutti pescatori, e sono molto stimate le ostriche di Taranto. Numera circa 15. m. an. Vi si fa gran commercio di lana, ed ottimi sono i suoi vini.

Gallipoli vesc. su di una specie d' isola unita alla terra ferma con un ponte. Ha un porto sul Golfo di Taranto, in cui si fa gran commercio di oglio. Era una fortissima città dei Salentini, ora è fornita di alcune fortificazioni. Con i suffeudi conta circa 9. m. an.

Otranto, arc. quasi all' estremità del promontorio sulle bocche dell' Adriatico. Si rese celebre questa città per gli 860, e più cristiani, che furono decapitati dai Turchi nel 1480.

12. *La Basilicata*, così detta dall' Imperatore Basilio, che quivi debellò Ottone II., ant. *Lucania*. Essa è al s-o. del Leccese, e della Terra di Bari; tiene poi al n. la Capitanata, all' o. il Principato Citra, e si estende tra il Golfo di Policastro, e quello di Taranto. Numera 413,723. anime.

La Cap. è *Potenza* con circa 9 m. an. Essa è sede dei Tribunali, ed è decorata di un Collegio Reale.

Questa provincia contiene 4. Distretti cioè *di Potenza*, Intendenza; *di Melfi* al n., *di Matera* all' e., di *Lagonero* al s. Meritano da notarsi

Venosa verso il n. di Potenza, vesc. e celebre per essere stata patria di Orazio Flacco.

Matera già capitale della provincia con circa 12. m. an.

13. La *Calabria Citra* ant. abitata dai *Bruzii*. Essa è al s-e. della Basilicata, e si estende tra i due mari Gionio, e Tirreno. Numera 376, 858. an. La Cap. è *Cosenza* in poca distanza dall'origine del Crati, città arc. sede dei Tribunali, e fornita di reale Collegio con 7989 an. Quivi morì

Alarico re dei Goti, e da suoi fu sepolto nel letto del fiume Basento, che scorre presso questa Città.

Questa provincia comprende 4 Distretti cioè di *Cosenza*, Intendenza, di *Castrovillari* al n., di *Rossano* al n-e. presso il golfo di Taranto, *di Paola* all'o.sul Tirreno. Sono da notarsi

Paola patria di S. Francesco di Paola fondatore de' Minimi. Conta 4902 an.

Rossano, città arc. con 7703 an.

Amantea sul golfo di S. Eufemia, è fabbricata sulle rovine dell' antica *Nepezia*. Essa si è resa celebre per essere stata patria dell' insigne Chirurgo, ed ottimo cattolico *D. Bruno d' Amantea*.

14. *La Calabria 2. ultra*, ant. abitata dai *Bruzii* e da *Greci*. Essa è al s. della precedente, e numera 281,375 an. La Cap. è *Catanzaro* ant. *Catacium*, presso il Crotalo, verso il golfo di Squillace, città vesc. con 11,464 an. Essa è fornita di reale Liceo.

Questa provincia comprende 4 Distretti cioè di *Catanzaro*, Intendenza, di *Monteleone* al s-o. di *Nicastro* verso n-o., e di *Cotrone* al n-e. Sono da notarsi

Monteleone, ant. *Vibo Valentia*, presso il golfo di S. Eufemia con 7050 an.

Cotrone, città vesc., ant., forte, e potente, celebre per la scuola di Pittagora; ora conta 3932 an. Gli antichi famosi Atleti erano per lo più di Cotrone, tra i quali si distinse Milone.

Squillace, verso il golfo dello stesso nome, sulla cima di un monte, ed anticamente inespugnabile per la situazione. Si è resa celebre per essere stata patria di *Marco Aurelio Cassiodoro*, il quale salvò le scienze dalla loro perdita a tempo dei Goti avendo fondato a sue spese un monastero

alle falde del monte *Castellese*, ove radunò tutti i letterati di quei tempi.

15. *La Calabria* 1. ultra, ant. abitata da Greci, ed in parte da Bruzii. Essa è la più meridionale del regno. Numera 283,638. an.

La Cap. è *Reggiò*, città antica, ed arc. con reale Collegio, e 7205 an. Essa è sullo stretto di Messina, ant. *mare siculo*, ed è sede dei Tribunali. Al s-e. di Reggio vedesi il Capo Spartivento, ant. *Leucopetra*.

Questa provincia comprende 3 distretti cioè di *Reggio*; di *Gerace* al n-e., e di *Palmi* al n. sul Tirreno. È da notarsi

Gerace, ant. *Locri Epizephyrii*, fabbricata da popoli Locri, che seguirono Ajace Oilèo fino a Troja.

II. I Dominii di là dal Faro comprendono l'Isola di Sicilia, ed altre isole minori, che sono sulle coste della Sicilia.

L'Isola di Sicilia era prima divisa in tre *Valli* cioè in *Val-Demona* al n-e. Cap. *Messina*; *Val-di-Mazzara* all' o. Cap. *Palermo*; e *Val-di-Noto* al s-e. Cap. *Noto*. Ora si divide in sette provincie, le quali prendono il nome dalle capitali, le quali sono

1. *Palermo*, ant. Panormus, sulla costa n., città arc. con porto molto frequentato. Essa è la capitale di tutta l' isola. È regolarmente fabbricata in una fertile pianura; è divisa in quattro parti da due strade, che si tagliano in croce; ha un' università, e circa 150 m. an.

Monreale al s-e. in poca distanza da Palermo è sede arciv.

2. *Trapani* all' o., ant. *drepanum*, città commerciante con porto, e circa 25 m. an. Essa è situata su di una lingua di terra, ed è fortificata.

Marsala al s. di Tapani, è fabbricata sull' ant.

Lilibeo. Essa si è resa celebre pel suo vino, e conta 16 m. an.

3. *Girgenti* ant. Agrigentum, sulla costa s. con 14, 882 an. In essa osservansi molti resti di antichità. Fu patria del filosofo Empedocle.

4. *Caldanissetta* al n-e. di Girgenti con circa 16 m. anime.

5. *Siracusa* sulla costa e., città vesc. ed antica, e molto celebre per l'assedio sostenuto dal matematico Archimede contro Marcello. Numera circa 14 m. an. Molto stimato è il vin *moscado* di Siracusa.

6. *Catania* al n. di Siracusa città antica, e vesc. decorata di celebre università, con circa 50 m. an. Essa è presso l'*Etna*, terribile vulcano.

7. *Messina*, ant. *Zancle*, sullo stretto, città vesc., emula di Palermo, con ottimo porto franco, molto commercievole. Numera circa 60 m. an. Essa è fornita di ben fortificata Cittadella.

Le isole, che sono intorno alla Sicilia, sono

Le Lipari, ossia *Eolie*, sulla costa n. Esse sono sette quasi tutte vulcaniche, e prendono il nome dalla maggiore *Lipari*. I vini, di queste isole, e specialmente quello detto là *Malvasia*, sono stimati. *Stromboli*, è celebre pel suo vulcano in attività. Inoltre avvi *Ustica* al n. di Palermo.

Le Egati, sulla costa o., delle quali la maggiore è la *Favignana*. Inoltre *la Pantellaria* che è al s. delle dette, non molto distante dal Capo *Bon* in Africa.

Monti. Nel Regno di Napoli i monti principali sono *gli appennini*, i quali l'attraversano sino alla estremità più meridionale, estendendo varii rami. *Il Velino*, e *Montecorno*, detto *il Gran sasso d' Italia* nell'Abruzzo sono i più alti Appennini; giacchè il primo è presso a poco eguale

al *San Bernardo*, ed il secondo al *San Gottardo*. Merita da osservarsi il *Monte Massico* oggi *Mondragone* nella Terra di Lavoro verso il Tirreno tra le foci del Garigliano, e quelle del Volturno. Esso fu celebre presso gli antichi per i suoi ottimi vini, e per i suoi marmi, dei quali si è fatto molto uso nel Real Palazzo di Caserta, e se ne farà nella Chiesa di *S. Francesco di Paola*, che si sta edificando. A tempo di Carlo III. si scovrì in questo monte una miniera d' oro; ma, fatto il saggio, si vide che la spesa superava il prodotto. Inoltre il *Monte Gargano*, o *S. Angelo* nella Capitanata.

Nella Sicilia sono i *Monti Nettunei*, i quali si vogliono una continuazione degli Appennini, ed attraversano l'Isola dall'est all'owest formando varii rami; inoltre l'*Erice* nella provincia di Trapani molto celebre nelle favole.

Vulcani. Due sono i principali Vulcani nel Regno delle due Sicilie il *Vesuvio* in Napoli, e *Mongibello* in Sicilia. Le isole Eeolie sono quasi tutte vulcaniche. È sorprendente il vulcano *Stromboli*, perchè una fiamma perenne lo sormonta, e la notte serve di fanale a naviganti.

Fiumi. Molti fiumi irrigano questi paesi. Sono da osservarsi nel Regno di Napoli

Il Garigliano, ant. *Liris*, il quale è il più grande dei fiumi di tutto il Regno. Esso nasce nell'Abruzzo Aquilano; scorre verso il sud; riceve varii fiumi nel corso, e dopo un cammino di circa 85. miglia si scarica nel Golfo di Gaeta. Non è navigabile che verso il suo sbocco.

Il Volturno, che prende l' origine da varie sorgenti nel Contado di Molise; scorre verso il sud; è ingrossato da varii fiumi, tra quali dal *Calore*; bagna la fortezza di Capua, e si versa nel Tirreno.

In oltre il *Silaro*, che si scarica nel golfo di Salerno; il *Neto* nel Ionio; *il Crati*, *il Sibari*, *l' Agri*, ed *il Bradano* nel Golfo di Taranto. *L' Ofanto*, *il Sangro*, e *la Pescara*, ed *il Tronto* nell' Adriatico.

Nella Sicilia sono *La Giarretta*, ant. *Limeto*, che separa la Valle di Demona dalla Valle di Noto, e si scarica nel Golfo di Catania.

Il Salso, ant. *Stimera*, il quale si versa presso *Alicata*, ch' è sulla costa sud.

Laghi. I laghi da osservarsi nel Regno di Napoli, e Sicilia sono il Lago *Fucino*, o *Celano* nell' Abruzzo Aquilano. Esso è il più grande avendo un perimetro di circa 50. miglia, ed una profondità di 36 a 45. palmi. Non ha naturale emissario; per cui s' innalza continuamente con danno dai vicini luoghi. Claudio Imperatore tentò aprire un' aquedotto facendo traforare il monte Salviano, e così fare scaricar le acque del lago nel fiume Liri. Una tale opera però non ebbe il suo effetto. È celebre il combattimento navale, che Claudio volle dare su questo lago, facendo combattere sino all' esterminio molti rei condannati a morte sopra due flottiglie nemiche.

I laghi di *Lesina*, *di Varano*, e di *Salpè* intorno al Promontorio Gargano.

Il lago *di Patria* in Terra di Lavoro, presso il quale giaceva *Linterno*, ove Scipione Africano il maggiore volontariamente si esiliò, e morì. Inoltre nella provincia di Napoli *l'Averno* tanto celebre nelle favole; *Il Lucrino* tra Pozzuoli, e Baja, così detto dal *lucro*, che si faceva dei pesci delicati, che vi si prendevano. Oggi piccola parte di questo lago esiste; giacchè nel 1538 per un tremuoto inforse in esso un monte, detto *Monte nuovo*. *Il Lago d'Agnano* tra Napoli e Pozzuoli, celebre per la rinomata *Grotta del Cane*.

Suolo, *e Clima*. Il Suolo di Napoli, e di Sicilia è generalmente fertilissimo in ogni genere di prodotti, e specialmente in olei, vini, grano, e frutti di ogni specie; l'agricoltura però non corrisponde alla fertilità del terreno, particolarmente in Sicilia, la quale un tempo fu chiamata: *il granile d' Italia*. Abbonda di pascoli, e di bestiami, e non manca di animali selvatici. Vi sono miniere di ferro, di carbon fossile, e varii minerali. Nella Sicilia si coltivarono un tempo le canne da zucchero; ora produce in gran quantità eccellenti arange, e pistacchi. — Il Clima è temperato e salubre, eccetto alcuni luoghi, ove a cagione delle acque stagnanti l' aria in alcuni mesi si rende mal sana.

Commercio. Gli oggetti principali di attivo commercio sono *olei*, *vini*, *grano*, *seta*, *lana* e *ligorizio*.

Governo, e *Religione*. Il Governo è *Monarchico-ereditario*. L' erede alla corona ha il titolo di *Duca di Calabria*. — *La Religione* è la sola Cattolica Romana.

DELLO STATO PONTIFICIO.

Confini. Lo *Stato Pontificio*, detto anche *Ecclesiastico*, e *Romano*, è al *Nord-Owest* del Regno di Napoli; è bagnato al *Nord-Est* dall'Adriatico; al *Nord* il Pò lo divide dal Regno Lombardo Veneto; tiene all'*Owest* il Ducato di Modena, e la Toscana; ed è bagnato al *Sud-Owest* dal Tirreno.

Superficie, e *Popolazione*. L' intiera superficie di questo Stato è di 13, 053 miglia con una popolazione di 2, 425,000 anime.

Città Cap. La Capitale è *Roma* sul Tevere long. 30 e 9; lat. 41 e 54 in circa.

Istoria. Divenuta Roma sede del Capo Visibile della nostra sacrosanta Religione, i Romani Pontefici ottennero da Carlo Magno il dominio di essa, e del Ducato, che comprendeva i luoghi adjacenti. Indi acquistarono l'Esarcato di Ravenna, e per le donazioni loro fatte da altri Sovrani, e specialmente dalla Contessa Matilde nel 1102, estesero grandemente il loro dominio in Italia. Acquistarono anche in Francia *Avignone* col *Contado Venassino*, loro concesso nel 1348 da Giovanna I. regina di Napoli, che n'era Signora. Le turbulenze nate in Italia, e specialmente nei 70 anni, che i Papi risedettero in Avignone, varie provincie, e città pontificie passarono sotto diversi Signori. Ritornati i Papi in Roma incominciaronsi a riunire gli Stati dispersi. Vi si aggiunsero nel 1597 *Ferrara, e Comacchio*, ch'erano della casa d'Este, e nel 1649 *Castro*, ch'era dei Farnesi. Fu in seguito questo Stato pacificamente posseduto dai Romani Pontifici: ma negli ultimi tempi soffrì varii rovesci. La Francia s'impossessò di Avignone, e del Contado Venassino; e l'ambizione di Napoleone tolse ai Papi tutte le possessioni in Italia. Furono esse di nuovo restituite al Papa Pio VII, di felice memoria, eccetto le possessioni in Francia. Il Papa presente è Leone XII.

Divisione. Lo Stato Pontificio, oltre al distretto del *Lazio*, che comprende Roma ed i luoghi suburbani, ed oltre i Ducati di *Benevento*, *e Pontecorvo*, dei quali si è parlato nel Regno di Napoli, si divide in dieci provincie, le quali abbracciano 17 delegazioni.

I. *Il Lazio*, o distretto di Roma, in cui vedesi *Roma* sul Tevere, cap. di tutto lo Stato. — Questa città fu fondata da Romalo verso l'anno 753 prima di Gesù Cristo. Fu molto grande,

e quantunque più volte brueiata, pure ora è una delle più belle città d'Europa, e numera circa 128 m. an. Un tempo fu la capitale di tutto il mondo pagano, e la residenza degl' Imperatori Romani; ora è la capitale di tutto il mondo Cristiano, e la sede dei Papi, successori di S. Pietro, e Capi visibili della Chiesa. Questa augusta prerogativa, ed il gran numero dei martiri, che l' hanno inaffiata col sangue loro, e dei quali possiede le preziose reliquie, l' han fatto dare il nome di *Santa*. — Molti sono i Collegi, tra quali meritano il primo luogo quello della *Sapienza*, ch' è lo più antico, e quello *della Propaganda*. Numerose sono le Accademie, come quelle degli *Arcadi*, *dei Lincei*, *degli Umoristi*, quella di *Pittura*, *e di Scoltura* ec. — Superbe, e numerose sono le Chiese, quella di *S. Pietro* passa per la più grande, e magnifica dell' Universo: basta dire, che fu l'opera di 18. Papi. In quella di *S. Giovanni Laterano* i Papi prendono il possesso. — Quella di *S. Maria la Rotonda* è ammirabile per la sua singolare costruzione, e per la sua antichità; essendo stato presso i Romani un tempio consaerato a tutti gli Dei, ed era detto *Pantéon*. Questa Chiesa due anni sono andò casualmente in fiamme, restando consumata l' intiera volta tutta di rari legni costrutta. — Magnifico è ancora il Palazzo *Vaticano*, ove il Papa ordinariamente risiede. Vicino a questo palazzo è la celebre Biblioteca Vaticana, rieca di numerosi manoscritti in differenti lingue.

Molte, spaziose, e belle sono le piazze pubbliche, e prodigioso è il nùmero dei monumenti antiehi, ch' essa conserva. — È fornita di una Cittadella detta *Monte S. Angelo*, ed è stata la patria di molti illustri personaggi. Inoltre

Ostia al s. presso l' imboccatura del Tevere.

Essa fu grande un tempo, e fu fabbricata *da Anco Marzio*; ora è quasi distrutta.

Albano verso l' e. di Roma fabbricata dalle rovine della antica Alba. I Signori di Roma hanno in Albano le loro case di campagna, e le loro ville.

Frascati al n. di Albano; ant. *Tusculum*, patria di Catone il Censore. Quivi i Romani venivano a villeggiare, tra quali Cicerone, il quale spesso nomina la sua villa.

Palestrina, al s-e. ant. *Preneste*, celebre pel tempio consacrato alla Fortuna.

Tivoli al n-e. sul Teverone, ant. *Tibur*, delizie di Cicerone. Presso di questa città il Teverone fa una cascata di 140. piedi di altezza.

II. *La Campagna*, o *provincia marittima* all' e., abitata ant. dai *Latini*, *Volsci*, *Equi* ec. Essa si stende sul Tirreno, e contiene la legazione

di *Frosinone*, piccola città presso i confini del regno di Napoli. Inoltre

Terracina, ant. *Anxur* cap. dei *Volsci*, presso il mare.

III. *La Sabina* al n. della prec., che contiene la legazione

di *Rieti*, ant. *Reate*, città vesc. sul Velino presso i confini dell'Abruzzo.

IV. *Il Patrimonio di S. Pietro* al s-o., il quale si stende sul Tirreno, e contiene le legazioni

di *Viterbo*, città vesc. con 15 m. an. Essa è al piede di una montagna. Fu fabbricata da Desiderio ultimo re dei Lombardi.

di *Civita Vecchia*, ant. *Centum-cellae*, città vesc. commerciante, con porto franco, un arsenale, e 12 m. an. Essa è poco popolata per l' aria malsana.

V. L' *Umbria* al n-o. divisa nelle legazioni

di *Spoleto*, al n. di Roma, città vesc. con 7500 an. Essa è fornita di un forte Castello situato alla sommità di un monte

di *Perugia* al n-o. di Spoleto presso i confini della Toscana sul Tevere, città vesc. con università, e più di 16 m. an. Questa città è presso un lago del suo nome, detto ant. *Trasimeno*, presso cui i Romani furono disfatti da Annibale.

VI. *Il Camerino* all' e. dell' Umbria. Forma la legazione

di *Camerino*, città vesc. presso gli appennini. Essa è forte per la sua situazione.

VII. *La Marca* al n-e., abitata ant. dai *Galli Senoni*, e dai *Piceni*. Si divide nelle legazioni

di *Ascoli*, presso i confini dell'Abruzzo, città antica, e vesc. su di un monte, a piè del quale scorre il Tronto

di *Fermo* al n. di Ascoli, città arciv. con istituti letterarii, e circa 11 m. an.

di *Macerata* al n. di Fermo, città vesc. industriosa con istituti letterarii, e 10 m. an.

di *Ancona* al n. di Macerata, città arc. e forte, con porto frequentato, e più di 20 m. an. Si ammira in questa città l' arco trionfale tutto di marmo eretto dal Senato Romano in onor di Trajano per avervi fatto costruire il porto. In oltre

Loreto, al s. di Ancona, città vesc. con 7 m. anime celebre pel Santuario della SS. Vergine.

Sinigaglia, ant. *Sena gallica* capit. dei *Galli Senoni*, al n-o. di Ancona, con porto, ed 8 m. an. Celebre è in essa la fiera, che si tiene, nella quale concorre gran numero di forestieri.

VIII. *L'Urbino* al n-o. della Marca, ant. abitato dai *Galli Senoni*. Contiene le legazioni

di *Pesaro* alle foci della Foglia, che le forma un porto sull' Adriatico. Essa è città vesc. industriosa con 12 m. an.

di *Urbino* al s-o. di Pesaro, città arc. con un castello, istituti letterarii, e 7 m. an. Essa è celebre per essere stata patria del pittore Raffaello.

IX. *Provincia di Ravenna* al n. d'Urbino, anche abitata dai Galli-senoni. Essa si divide nelle legazioni

di *Ravenna*, città ant., ed arc. con 15 m. an. Essa fu la residenza di molti Imperatori; la sede di Teodorico re degli Ostrogoti; e la cap. dell' *Esarcato*.

di *Forlì* al s-o. di Ravenna, città vesc. con istituti letterarii, e circa 16 m. an. In oltre

Rimini alle foci del Marecchia, che le forma un porto sull' Adriatico; città mercantile con più 17. m. an.

Faenza al n-o. di Rimini, città vesc. sullo Amone con più di 16 m. an. Essa è la patria del celebre Matematico *Torricelli*.

X. La provincia di *Bologna* al n-o. di Ravenna, ant. *Gallia Cispadana*. Comprende la sola delegazione

di *Bologna*, città antica, ed arciv., e molto industriosa, con celebre università, ed istituti letterarii, e circa 64 m. an. Essa è la patria di Benedetto XIV; e di altri Papi, e di molti famosi pittori, tragli altri del *Dominichino*, *e di Guido*. Essa è detta la *Grassa* per la fertilità del suo territorio. È fornita di uno dei più belli musei.

XI. *Provincia di Ferrara*, ant. *Gallia-Cispadana*, al n-e. di Bologna. Essa forma la legazione

di *Ferrara* presso il Pò, città arc., e commerciante, con forte Cittadella, e circa 25. m. an. Essa è la patria del poetà *Guarini*.

Fiumi, e *laghi*. Oltre il Pò, che divide questo Stato dal regno Lombardo Veneto, il fiume principale è *il Tevere*, il quale nasce dagli Ap-

pennini, scorre dal n. al s., attraversa Roma, ed indi si scarica nel Tirreno presso Ostia. — I laghi sono quello di *Perugia*, ant. *Trasimeno*; quello di *Bolsena* nel patrimonio di San Pietro.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile, ed il Clima è temperato. L'aria generalmente è grossa ed in alcuni luoghi mal sana.

Governo, e Religione. Il Governo è monarchico-elettivo. Il Papa viene eletto dai Cardinali, che sono al numero di 70, uniti nel *Conclave*. Affinchè uno sia eletto Papa è necessario, che abbia due terzi di voti. — La Religione è la Cattolica Apostolica Romana.

DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO.

La piccola Repubblica di S. Marino è antichissima. Essa è posta nello Stato Pontificio nella provincia di Urbino al s-o. di Rimini. Non consiste, che nella città di *S. Marino* su di una montagna, ed in pochi villaggi. Ha un'estensione di 17 miglia con una popolazione di 7 m. an. Il Governo è repubblicano. Essa è sotto la protezione del Papa. Commercia di vino, seta, e bestiami.

DEL GRANDUCATO DI TOSCANA.

Confini. Il Granducato di Toscana tiene all'*Est*, ed al *Sud* lo Stato Pontificio; al *Nord* i Ducati di Lucca, e di Modena, ed è bagnato all'*Ovest* dal Tirreno.

Superficie, e pop. La superficie di questo Granducato è di 6128 miglia con una popolazione di 1,182,000 an.

Città Cap. La Capitale è *Firenze* nel Fiorentino. Lat. 43 e 46; long. 28 e 59.

Istoria. Questo paese, ant. abitato dagli *E-*

truschi, fu in potere di Carlo Magno, indi passò sotto particolari Signori, e nel XI secolo sotto la Contessa Matilde. In seguito si divise in tre Repubbliche di *Firenze*, di *Pisa*, di *Siena*, le quali tutte nel secolo XVI passarono sotto la casa dei Medici, e *Cosimo* di questa famiglia ebbe il titolo di Granduca. Estinta la casa dei Medici nel 1737 il Duca di Lorena, sposo di Maria Teresa di Austria, venne in Toscana. Divenuto questi Imperatore fu Granduca il suo secondogenito Pietro Leopoldo; ed indi Ferdinando figlio di Leopoldo. Nelle ultime vicende la Toscana col titolo di Regno di Etruria fu data alla casa Borbone, che dominava in Parma, ed indi nel 1807 se ne impossessò Napoleone. Nel Congresso poi di Vienna del 1815. la Toscana fu restituita al Granduca Ferdinando, essendovi stati aggiunti i così detti *Presidii di Toscana*, e la parte dell'Isola d'Elba che appartenevano al regno di Napoli; il *Principato di Piombino* colle sue dipendenze, ch'era del Principe Ludovisi Buoncompagni; più una parte della *Lunigiana*. Essendo morto Ferdinando il presente Granduca è il suo figlio Leopoldo.

Divisione. Questo Stato comprende i tre territorii, *Fiorentino*, *Pisano*, e *Senese*, ed i paesi ultimamente acquistati.

I. *Il Fiorentino* è il più est. Cap. *Firenze* sull'Arno città arc., industriosa, e commerciante, con circa 80 m. an. Essa è detta la *Bella* a cagione della bellezza dei suoi palazzi, ed altri edificii, tra quali la vasta Cattedrale di gusto gotico ed *il Palazzo Pitti*. In questo palazzo avvi la famosa Galleria, in cui si trova una maravigliosa collezione di cose rare, di bronzi antichi, e di statue, tra quali *la Venere dei Medici*, opera dello scalpello di Cleomene Ateniese. Le campagne d'intorno a Firenze sono fertili, e piene di ameni

deliziosi giardini, e case di campagna. Essa è fornita di Università, e di varie Accademie, tralle quali si rese celebre quella della Crusca. É stata la patria di *Dante*, *Galileo*, *Macchiavello*, *Americo Vespucci*, *Guicciardini*, *Lulli ec.*

Pratolino. In poca distanza al nord di Firenze è una casa di Campagna del Granduca, fatta fabbricare dal Duca Francesco I.

Arezzo al s-e. città vesc. con 8 m. an. patria del famoso *Michelangelo Bonarota*, *di Petrarca*, *di Mecenate*, e *di Aretino* Religioso dell' ordine di S. Benedetto, il quale inventò le note della musica verso l' anno 1028.

Pistoja verso il n-o. vesc. e bella in fertile pianura a piè degli Appennini.

Cortona al s-e. vesc. su d' una montagna. È fornita di un' Accademia di belle lettere.

II. *Il Sienese* al s-o. Cap. *Siena*, città arc. fabbricata sopra tre colline. Essa è fornita di celebre Università, e numera circa 24 m. an. Il linguaggio più puro italiano si parla in questa città. È la patria di S. Caterina di Siena.

III. *Il Pisano* al n. del Sienese. Cap. *Pisa* all' o. di Firenze, divisa in due parti dell' Arno. Essa è città arc. con celebre università, e 20 m. an. Famosa è la sua torre, di cui l' inclinazione è così sensibile, che sembra crollare.

Livorno al s. con porto franco sul Tirreno. Essa è città vesc. e molto commerciante. Numera più di 50 mila an.

Volaterra al s-e. vesc., e patria di Persio satirico poeta latino.

III. I paesi acquistati sono

I Presidii di Toscana al s-o. del Sienese nei quali vedesi *Orbitello* città piccola, ma forte, con porto, e circa 2000 an.

Il Principato di Piombino all' o., in cui vedesi *Piombino*, città forte, e 4000 an.

La *Lunigiana Toscana* situata al n. del Lucchese, ed al s-o. di Parma. In essa avvi *Pontremoli*, città vesc., e forte con 2800 an.

L'*Isola d'Elba* di rimpetto al Piombino. In essa avvi *Porto Ferrajo* sulla costa n., e *Porto Longone* sulla costa est. Abbonda di miniere di ferro, e di saline.

Appartengono alla Toscana varie altre isolette cioè il *Giglio*, *Monte Cristo*, *Pianosa*, *Gorgona ec.*

Fiumi. Il fiume principale della Toscana è l'*Arno*, che nasce dagli Appennini in poca distanza dal Tevere, scorre dal s. al n., ed indi all'o., e si scarica nel Tirreno.

Suolo, e Clima. Il suolo è molto fertile, e ben coltivato. L'aria è temperata, e sana.

Governo, e Religione. Il governo è monarchico-ereditario. — La Religione è la Cattolica Romana.

DEL DUCATO DI LUCCA.

Confini. Il Ducato di Lucca, eretto in Ducato nel Congresso di Vienna nel 1815, e dato a Maria Luigia già regina di Etruria ec. confina al *Nord* col Ducato di Modena, all'*Est*, ed al *Sud* col Granducato di Toscana; all'*Owest* è bagnato dal Tirreno. Essendo morta Maria Luigia, il Ducato è passato al suo figlio.

Superficie, e popolazione. La sua superficie è di 320 miglia con una popolazione di 126,000 anime.

Città Cap. La capitale è *Lucca* sul Serchio, città vesc. e forte, con più di 22 m. an. Vi sono delle buone fabbriche di seta. Lat. 43 e 50; long. 28 e 10.

Viareggio al n-o. ha porto sul Tirreno.

Gov., e *Relig.* Il Governo è monarchico. — La Religione è la Cattolica Romana.

DEL DUCATO DI MASSA, E CARRARA.

Confini. Il Ducato di Massa, e Carrara negli ultimi tempi eretto, tiene al *Nord* la Lunigiana Toscana; all' *Est* il Ducato di Modena; al *Sud-Owest* il Mediterraneo; al *Nord-Owest* il Regno Sardo. Esso appartiene alla Principessa Maria Beatrice d' Este madre del Duca di Modena.

Superficie, *e pop*. La superficie di questo Ducato è di 71 miglia con una popolazione di 27 m. an.

Le città prineipali sono — *Massa* sul Frigido città vesc. con 7 m. an. — *Carrara* al n. con 4500 an. Sono celebri le sue cave di marmi bianchi.

DEL DUCATO DI MODENA.

Confini. Il Ducato di Modena tiene al *Nord* il Regno Lombardo-Veneto, all'*Est* lo Stato Pontificio, al *Sud* il Ducato di Lucca, e quello di Massa; all' *Ovvest* il Granducato di Parma.

Superficie, *e popolazione*. La superficie di questo Ducato è di 1480 miglia con una popolazione di 348,000 an.

Città Cap. La capitale è *Modena*. Lat. 44 e 34; long. 29 e 5.

Istoria. La casa d' Este, una delle più antiche d' Italia, e che già da gran tempo dominava in Ferrara, occupò Modena, e Reggio, ed altri luoghi, e nel 1452 se ne formò un Ducato dal quale ne fu smembrata Ferrara nel 1597. Nelle ultime vicende fu soggetto alla Francia; ma nel Congresso di Vienna del 1815 fu dato all'Arciduca Francesco primogenito della Principessa Maria Beatrice d' Este.

Divisione. Questo Ducato comprende

I. Il *Modenese*. Capitale *Modena* ant. *Muti-*

na,. al n-o. di Bologna tra i due fiumi Secchia, e Panaro città vesc. industriosa con celebre Università, molti istituti letterarii, e circa 27 m. an.

II. *Reggiano* al n-o. Cap. *Reggio* sul Tessone; città vesc., e commerciante con 18 m. an. Fu essa la patria di Ariosto.

III. *La Guarfagnana* al s-o., di cui *Castelnuovo* sul Serchio con 2700 an. è il suo principale luogo.

Inoltre la *Mirandola* verso il n-e. Questo Ducato fu posseduto per molti anni dalla casa dei *Pichi della Mirandola*, ed è celebre il Principe di questa casa nato nella fine del XVI. secolo per talento, per memoria, e per sapere.

Vignola sul Panaro, città fortificata, è celebre per essere stata patria *di Ludovico Muratori.*

Governo, e Religione. Il Governo è Monarchico-ereditario. La Religione è la Cattolica Romana.

DEL GRANDUCATO DI PARMA

Confini. Il Granducato di Parma tiene al *Nord* il Regno Lombardo-Veneto; all'*Est* il Ducato di Modena; al *Sud* la Lunigiana Toscana, ed il Regno Sardo; all' *Ovest* lo stesso Regno Sardo.

Superficie, e *popolazione.* La superficie di questo Stato si stima 1600 miglia con una popolazione di 390,000 an.

Città Capitale. La Capitale è *Parma*, lat. 44 e 56; long. 28 e 27.

Istoria. La casa Farnese ottenne Parma, e Piacenza col titolo di Ducato nel 1546. Estinta questa casa passò questo Ducato sotto la Spagna. Indi fu ceduto all' imperatore Carlo VI., ma nel 1748 colla pace d' Aix la Chapelle insieme con Guastalla, che prima era posseduta dalla casa Gon-

saga, fu restituito alla Spagna, e fu governato dall' Infante D. Filippo, figlio di Filippo V., indi da Ferdinando suo figlio. Questo morto, l' occupò la Francia. Nel Congresso di Vienna del 1815 fu dato col titolo di Granducato a Maria Luigia d' Austria vita sua durante.

Divisione. Questo Stato comprende

I. *Il Parmeggiano* Cap. *Parma* su di un fiume dello stesso nome, città vesc., ed industriosa, con università, castello, e più di 30 m. an. Il Teatro di questa città passa per uno dei più singolari e speciosi.

II. *Il Piacentino* al n-o. Cap. *Piacenza* così detta per la bellezza del suo fabbricato, e per essere presso il Po alle foci della *Trebbia*, città bella, vesc. commerciante, con una cittadella, è 18 m. an.

III. *Il Ducato di Guastalla*, che giace al n. del Ducato di Modena, ed al sud del Po. La principale città è *Crostolo* con 5500 an.

Governo, *e Religione*. La Religione è la Cattolica Romana. Il Governo è Monarchico.

DEL REGNO LOMBARDO-VENETO.

Confini. Il Regno Lombardo-Veneto tiene al *Nord* la Svizzera, e l' Impero Austriaco, all'*Est* lo stesso Impero, ed il golfo di Venezia; al *Sud* lo Stato del Papa, il Ducato di Modena, ed il Granducato di Parma; all' *Ovvest* il Regno Sardo, dal quale lo divide il Ticino.

Superficie e popolazione. Questo nuovo Regno si stima che abbia una superficie di circa 11,600 miglia con una popolazione di 3,800,000 an.

Città Cap. La capitale è *Milano* sull'Olona. Lat. 45 e 25; Long. 26 e 56.

Istoria. Questo Regno, eretto nel Congresso

di Vienna del 1815, è formato da quasi tutto l'antico Stato Veneto, dagli antichi Ducati di Milano, e di Mantua, dalle piccole porzioni degli Stati del Papa, e di Parma posti alla sinistra del Po, dalla Valtellina, e dalle Contèe di Chiavenna e di Bormio già suddite dei Grigioni.

L'ex Stato-Voneto abitato prima dai *Veneti*, ed *Euganei*, formò in seguito una Repubblica governata da un Doge a vita, da un Senato, e dai Consigli. Questa estese talmente le sue conquiste in mare, ed in terra, che giunse a possedere Candia, Cipro, la Morea, l'Istria, la Dalmazia, e le isole Ionie. Questa sua grandezza le mosse contro una lega delle principali potenze d'Europa, ed incominciò a soffrir delle perdite. I Turchi le tolsero Cipro, Candia, la Morea, ed altri luoghi. Ciò non ostante essa seguitò a mantenersi nel suo stato. Ma negli ultimi tempi questa Repubblica cessò. Passò sotto la casa d'Austria, indi fece parte del Regno Francese d'Italia, ed ora fa parte del regno Lombardo-Veneto.

Lo Stato di Milano, abitato prima dagli *Insubri*, fu nel dominio dei Visconti, sotto dei quali fu eretto in Ducato nel 1395. Indi passò sotto gli Sforza, poi sotto i Francesi, ai quali lo tolse Carlo V., e lo restituì agli Sforza. In seguito sotto la monarchia Spagnuola sino al secolo XVIII, nel qual tempo se ne impadronì la casa d'Austria, la quale ne concesse varie porzioni al re di Sardegna; le quali ebbero il nome di *Milanese Savojardo*. Fece parte negli ultimi tempi del Regno d'Italia, ed ora fa parte del regno Lombardo-Veneto.

Il Ducato di Mantua, ant. abitato dai *Cenomani*; nel 1328 fu sotto i Gonzaghi; e nel 1708 passò sotto la casa d'Austria. Fece anche parte del Regno d'Italia, ed ora del Lombardo-Veneto.

Divisione. Questo Stato si divide in due governi di Milano, e di Venezia.

I. *Il Governo di Milano* abbraccia i paesi posti tra il Mincio all' e., ed il Ticino all' o., e si divide in 9 delegazioni, che portano il nome delle capitali. Esse sono

1. *Milano* sull'Olona, città ant., ed arc. ricca, e mercantile, con una Accademia di pittura, una famosa Biblioteca pubblica detta Ambrosiana, e varii istituti letterarii, e circa 125 m. an. Essa è la sede del Governo al di là del Mincio. Per mezzo di alcuni canali comunica coll' Adda all'e., e col Ticino all' o. La Chiesa Metropolitana è una delle più belle d'Europa: essa è tutta di marmo bianco, ed è ornata di preziose statue. Grande è il Teatro detto della *Scala*. Si travagliano in essa ottimi galloni d'oro, e d' argento, ed il cristallo di Rocca. *Valerio Massimo* nacque in questa città.

2. *Como* al n. presso il lago dello stesso nome, città vesc., e commerciante, con un liceo, e 12 m. an. È la patria di *Plinio il giovine*, e di *Paolo Giove* celebre storico del 1600.

3. *Sondrio* al n-e. presso l' Adda prima di formare il lago di Como, già cap. della Valtellina, con circa 4. m. an.

4 *Bergamo* al s. di Sondrio in poca distanza dalla destra del Serio, città vesc., con liceo, e 27 m. an.

5. *Brescia* al s-e. di Bergamo, città vesc. industriosa con un liceo, e circa 42 m. an. Vi si fabbricano belle armi, stoffe, tele, e merletti.

6. *Mantova* al s-e. di Brescia sul Mincio, che le forma un lago d' intorno, città vesc., e molto forte con un liceo, e circa 24 m. an. In *Petula*, villaggio vicino a Mantua nacque *Virgilio*.

7. *Cremona* verso il n-o. di Mantua presso

il Po, città vesc. con un liceo, e più di 23 m. an. La sua torre passa per la più alta dell'Europa. È stata la patria di Girolamo *Vida*, vescovo di Alba, e poeta latino — Inoltre *Pizzighettone* al n-o. di Cremona sull'Adda è piazza forte.

8. *Lodi*, e *Crema* formano una delegazione al n-o. di Cremone. *Crema* presso il Serio, città vesc. con circa 8. m.

Lodi all' e. di Crema sull'Adda, città vesc. con più di 12 m. an. — Nel territorio di Lodi si fa il formaggio detto Parmeggiano. La presente Lodi fu fabbricata da Federico Barbarossa in poca distanza dall' antica detta *Laus Pompeia*.

9. *Pavia* al s-o. di Lodi sul Ticino, città vesc. con Università molto celebre, e circa 24 m. an. Essa fu la Capitale del Regno dei Longobardi.

II. *Il Governo di Venezia* abbraccia il territorio tra il Mincio all' o., ed il Lisonzo all'e., e si divide nelle otto seguenti delegazioni

1. *Venezia* fabbricata sopra 72 isolette unite per mezzo di molti ponti, nel fondo del golfo dello stesso nome. Il suo porto è molto vasto, e frequentato. Essa è industriosa, è sede di un Arcivescovo Armeno, e di un Vescovo greco, e del Governo al di quà del Mincio. Superbo è il suo arsenale, e magnifico è il palazzo, ove risedeva il Doge, e la chiesa di S. Marco, sulla alta torre della quale Galilèo facea le osservazioni astronomiche. Numera circa 110,000 an. Lat. 45 e 25; long. 30 20.

Varie isolette presso le Lagune verso il s. di Venezia appartengono a questa delegazione. Le Città da osservarsi in esse sono *Malamocco* con porto, ed un tempo sede del Governo Veneziano, prima di passare in Rialto, ossia Venezia. *Chiozza*, e *Chioggia* su di un'altra isoletta con un por-

difeso da un forte. Il vescovo di Chiozza risiede in Malamocco.

2. *Padua* all'o. tra la Brenda, e 'l Bacchiglione, ant. *Patavium*, città antichissima vesc., e commerciante, con celebre Università, istituti letterarii, e circa 43 m. an. Fu fabbricata da Antenore Trojano, ed è stata patria di T. Livio, e di altri illustri scrittori.

3. *Rovigo* al s. di Padova tra l'Adige, ed il Po, città piccola, ma commerciante, con 5300 an. In essa risiede il vescovo di Adria.

4. *Verona* al n-o. di Rovigo sull'Adige città vesc., e commerciante con un liceo, e circa 48 m. an. In essa si osservano molti avanzi di antichità. *Vitruzio*, *Plinio il vecchio*, *Catullo* nacquero in questa città.

5. *Vicenza* al n-e. di Verona presso il Bacchiglione, città vesc. con circa 30 m. an.

6. *Treviso* al n-e. di Vicenza, città vesc. con un liceo, e 13,330 an.

7. *Belluno* al n. sulla Piave, città vesc. con un liceó, e più di 16. m. an.

8. *Udine* sulla Roja nel Friuli, città arc. con un liceo, e più di 16 m. an.

Palma-nova al s. è una fortezza importante.

Fiumi, *e Laghi*. I principali fiumi, che bagnano questo Regno, oltre il Po, sono

Il Ticino, che esce dal lago maggiore, la *Adda*, che esce dal lago di Como; l'*Oglio* dal lago Iseo; il *Mincio* da quello di Garda, i quali sono influenti del Po.

L'Adige, che sorge nel Tirolo, passa per Trento, e si scarica nel golfo di Venezia al n. del Po.

Il *Bacchiglione*, la *Brenta*, la *Piave*, il *Tagliamentò*, ed il *Lisonzo*, che si scaricano nello stesso golfo.

I Laghi sono il *lago maggiore*, ant. *Verbano*; quello di *Como*, ant. *Lario*; l'*Iseo*, ant. *Sevino*; di *Garda*, ant. *Benaco*.

Suolo, e *Clima*. Il suolo è fertile, e grasso—L'aria è fredda, ed umida.

Governo, e *Religione*. Il Governo è monarchico, poichè questo Stato fa parte dell'Impero Austriaco. I due Governi di Milano, e di Venezia hanno due *Rappresentanze nazionali*. Tutto lo Stato è governato da un vicerè.

La religione è la Cattolica Romana.

DEL REGNO SARDO.

Confini. Il Regno Sardo tiene al *Nord* la Svizzera; all'*Est* la stessa Svizzera, il Regno Lombardo-Veneto, il Granducato di Parma, la Lunigiana Toscana, ed il Ducato di Massa; al *Sud* il Golfo di Genua, o Mar Ligustico; allo *Owest* la monarchia Francese.

Superficie, e *popolazione*. La superficie di tutto questo Stato si stima di più di 21 m. miglia con una popolazione di circa 4 milioni di an.

Città Cap. La capitale è *Torino*, ant. *Augusta Taurinorum*, sul Po nel principato del Piemonte. Lat. 44 e. 50, long. 25 e 20.

Istoria I Conti di Savoja (paese che per situazione e per lingua non può appartenere all'Italia,) a poco a poco si resero padroni del Piemonte, e nel 1416 ottennero il titolo di *Duchi*. Vittorio Amedeo nel secolo XVIII ottenne il Monferrato, il quale prima era stato posseduto col titolo di Marchesi da proprii Signori. Acquistò anche una parte del Milanese alla destra del Ticino, e nel 1713 divenne re della Sicilia, in cambio della quale nel 1720 ricevè la Sardegna. Carlo Emmanuele suo figlio col trattato d'Aquisgra-

na acquistò altre provincie Milanesi, e così si rese rispettabile questo Stato. Ma nelle ultime vicende la Francia s' impossessò di tutti i paesi continentali, e rimase la sola Sardegna al re Carlo Emmanuele, il quale la cedè a suo fratello Vittorio Emmanuele. Col Congresso però di Vienna del 1815 la casa di Savoja è stata restituita ai suoi Stati continentali, essendovi stata aggiunta la antica Repubblica di Genua col titolo di Ducato; più le *Langhe*, ossia i così detti feudi Imperiali; l' isola di Capraja; e 'l piccolo principato di Monaco, che riconosce l'alto dominio del Regno di Sardegna. Dalla Savoja però è stato tolto un piccolo ritaglio, che è stato unito al cantone Svizzero di Ginevra. L' attuale regnante è *Carlo Felice*, ch' era Duca del Genuesato.

Divisione. Il Regno Sardo si può dividere in paesi *continentali*, ed in *Isole*.

Gli Stati continentali si dividono in 5 dominii, i quali comprendono 20 provincie. Essi sono

I. La *Savoja*, ant. *Sabaudia*, paese pieno di montagne altissime quasi sempre coverte di neve. In essa vedesi

Sciampery al confluente del Laisse e della Albane, cap. del Ducato, ed un tempo residenza dei Duchi di Savoja. Essa è industriosa; e numera circa 11 m. an.

Montmelian sull' Isere al s-e. è celebre per i suoi vini.

Lo *Sciablese*, ed *il Faucigni* provincie settentrionali della Savoja godono i vantaggi della Confederazione Svizzera.

II. *Il Principato del Piemonte* al s-e. della Savoja, così detto perchè situato a piè, e di quà delle alpi, ant. abitato dai *Salassi*, *Gozii*, *Taurini* ec. In esso vedonsi

Torino al confluente della Doria piccola nel

Po, città arc., e commerciante con una forte Cittadella, un Università, e 74 m. an. Essa è la cap. del Principato, e di tutto il Regno. È molto antica, e regolarmente fabbricata. Le strade sono dritte e larghe, ornate di uniformi palazzi, e lavate ogni mattina da un ruscello, che vi si fa scorrere.

Carignano al s. sul Po, col titolo di Principato, e con circa 8 m. an.

Cuneo, o *Coni* al s. sulla Stura è piazza forte con circa 17 m. an.

Mondovi al s-e. di Cuneo è anche forte vesc. con 14 m. Essa è su di un monte.

Nizza al s. presso i confini della Francia con porto sul mare, città vesc., e commerciante, con più di 18 m. an. Cap. di una contea, in cui nacque il celebre astronomo *Cassini*.

Susa al n-o. di Torino, città molto antica, in cui vedesi un magnifico arco trionfale in onor di Augusto.

Ivrèa al n-o. di Torino sulla Doria-Baltea, città ant. vesc., e forte.

Aosta, al n., ant. *augusta praetroria*, sulla Doria- Baltea, a piè delle Alpi Pennine. Vi si osservano molti antichi monumenti.

Vercelli al n-e. di Torino sulla Sesia, città vesc. con 17. m. an.

III. *Il Marchesato di Monferrato* all'e. del Piemonte. In esso vedesi

Casale sul Po, città cap. vesc. e commerciante con più di 16 m. an.

IV. *Il Milanese Savojardo* all' e., in cui vedonsi

Alessandria, detta *della Paglia*, sul Tanaro, città cap. vesc. e fortissima con 30 m. an. senza la guarnigione.

Novara al n. d' Alessandria sull'Agogna, città

vesc. con un liceo, e circa 14 m. an. In essa nacque Pietro Lombardo *Maestro delle sentenze*.

V. *Il Ducato di Genua*, ant. *Liguria*. In esso vedonsi

Genua Cap. molto forte, e commerciante con porto franco, ed arsenale da mare, e da terra, con Università, ed 80 m. an. Essa era cap. di una Repubblica, che si rese celebre per le sue conquiste, e pel suo commercio.

Savona sulla riviera di ponente, è una città forte, vesc. e commerciante con piccolo porto, e circa 11. m. an..

Spezia è sulla riviera di levante con porto sul golfo dello stesso nome.

Il Principato di Monaco è posto all' e. di Nizza. La Cap. *Monaco* è su di uno scoglio che si avanza nel mare; non ha, che una strada, ed una rada, e 1130 an.

Le Isole sono

La Sardegna, ant. *Ichnusa*, al s. della Corsica, dalla quale è divisa per lo stretto di S. Bonifacio. Essa ha titolo di regno, ed è divisa in parte n., e parte s.

Cagliari nella parte s. è la capitale. Essa è arc. con porto molto frequentato sul golfo dello stesso nome, con un forte castello, un Università, e 35 m. an.

Sassari nella parte n. è anche arc. con una Università, e 30 m. an.

Appartengono a quest' isola le piccole isolette che la circondano, delle quali le principali sono *S. Antioco*, *S. Pietro*, ed *Asinara*.

L' Isoletta di Capraja tra la parte n. della Corsica e la Toscana non ha che 2800 an.

Fiumi. Oltre il Po, i fiumi di questo Stato che meritano considerazione sono

Nel continente il *Varo* che lo separa dalla

Francia, e si scarica nel Mediterraneo; la *Magra*, che anche si versa nello stesso mare; le due *Dorie Baltea*, e *Riparia*, la *Sesia*, ed il *Tanaro* che influiscono nel Po.

Nella Sardegna l' *Oristagni*, che si perde in un golfo dello stesso nome sulla costa owest. *La Flumentosa*, che per tre bocche si scarica presso la costa est.

Suolo, *e Clima*. Il suolo nella Savoja, e nella parte nord del Piemonte è montuoso, e poco atto all' agricoltura, nel resto è fertile. Nel Genuesato abbondano le arange, le olive, i cedri, i limoni ec. L' aria nella parte n. del Piemonte a cagione dei monti coverti di neve è rigida. La Sardegna è fertilissima in grani, ed arance. Abbonda di animali, e vi si trovano delle miniere d' argento, e d' oro. Vi nasce un erba, che mangiata produce un riso forzato; donde è venuto il *riso sardonico*.

Governo, *e Religione*. Il Governo è monarchico ereditario solo nei maschi. — La Religione è la Cattolica Romana.

DELL' ISOLA DI CORSICA.

Situazione. L' Isola di Corsica, ant. *Cirno*, giace al n. della Sardegna, dalla quale è divisa pel canale di S. Bonifacio.

Superficie, *e popolazione*. La sua superficie è di 2850 miglia con una popolazione di 168 m. anime.

Istoria. Quest' isola era posseduta dai Genuesi, i quali sotto la guida di una donna chiamata Corsa, ne scacciarono i Saraceni. Nel 1730 gli abitanti di quest' isola si ribellorono, ed i Genuesi non potendoli sottomettere nel 1768 la cederono alla Francia, che al presente vi domina.

Divisione. La Corsica prima formava due dipartimenti detti del Golo, e del Liamone; oggi ne forma uno detto *della Corsica.*

La Cap. è *Ajacio* nella costa o. su di un golfo dello stesso nome, città vesc. con buono porto, una cittadella, e 6 m. an. Fu detta *urcinium* dai Romani per i vasi di creta in essa fabbricati, nei quali conservavasi il *Falerno.*

Bastia al n. sulla costa est, già cap. della Corsica, città forte con porto, ed 11. m. an.

Suolo, e Clima. Il suolo è sabbioso, e non produce, che vini, legumi, e frutta. L' aria è grossa, e malsana.

DEL GRUPPO DI MALTA.

Situazione. Il Gruppo di Malta che è formato dall' isola di *Malta*, ant. *melita*, e da quelle di *Gozzo*; ant. *Gaulos*, e di *Comino*, è posto tra la Sicilia al n., e la costa dell' Africa al s.

Superficie, e popolazione. La superficie di questo gruppo e di 128 miglia con una popolazione di 106 m. an.

Istoria. Malta era prima dipendente dalla Sicilia. L' imperatore Carlo V, come re della Sicilia, la donò nel 1530 ai Cavalieri Gerosolomitani, i quali poi furon detti Cavalieri di Malta. Costoro la conservarono fino al 1798, nel qual tempo se ne impadronirono i Francesi, ai quali la tolsero gl' Inglesi, che tuttora vi dominano.

La-Valetta, ossia città nuova, è la capitale di Malta, e di tutto il gruppo. Essa è una delle più forti piazze del mondo, è molto commerciante; ottimo è il suo porto, e numera compresi i subborghi, 36 m. an. Lat. 35 e 54.

Suolo, e Clima. Il suolo non produce che cotone, miglio, e frutti, ed abbonda di mele. — L' aria, attesa la sua situazione, è molto calda.

Situazione. Le Isole Ioniche sono situate parte al sud della Morea, e parte nel Ionio; per cui si estendono dal gr. 35 e 50 al 39 e 48 di lat. nord.

Superficie e popolazione. L' intiera superficie di tutte queste isole grandi, e piccole si stima di 700 miglia, con una popolazione di 216 m. an.

Città Cap. La capitale è *Corfù* sulla costa est dell' isola dello stesso nome. Lat. gr. 33 e 33, long. 37 e 50.

Istoria. Le isole Ioniche anticamente fecero parte della Grecia, e quasi tutte ebbero i proprii Signori. Furono indi in potere dei Romani, ed in seguito furono sotto la Repubblica di Venezia. Terminata questa Repubblica la Russia, e la Porta stabilirono, che delle isole Ioniche si formasse una Repubblica detta *Settinsolare* dal numero delle principali cioè *Corfù*, *Paxo*, *Cefalonia*, *S. Maura*, *Itaca*, *Zante*, *e Cerigo*, sotto la protezione della Russia. Nel Congresso di Vienna del 1815 passarono sotto la perpetua protezione dell' Inghilterra, la quale ha dritto di tener la guarnigione nelle piazze, e di comandare le truppe.

Divisione. Si potrebbero queste isole dividere in tre gruppi cioè *di Corfù* al nord. *di Cefalonia* nel centro, e *di Cerigo* al sud. Noi descriveremo le isole principali, le quali principiando dal nord sono

Corfù, ant. *Corcyra*, e *Feacia*, celebre nelle favole pel naufragio d' Ulisse, e pei giardini di Alcinoo. Cap. *Corfù* sulla costa est, e 12 m. an. La città è molto forte, ed è la residenza del Governo. Non ha guari è stata eretta in questa città una università sotto gli auspicii di Lord Guilfort.

Paxo al s-e. piccola isola. Capit. *S. Nicola* con porto, e circa 2600 an.

S. Maura, ant. *Leucade*, e *Nerito*; la capitale ha lo stesso nome, città forte con due porti, e circa 6 m. an.

Cefalonia al s., cap. *Cefalonia*, città vesc., e forte con circa 8 m. an. Quest' isola è la più grande di tutte.

Teaki, o *Itaca*, al n-e. di Cefalonia celebre per Ulisse suo re. Il villaggio più grosso di quest' isola è *Valthi* con porto.

Zante, ant. *Zacinto*, al s. di Cefalonia. Cap. *Zante*, città forte con porto, con un Vescovo Cattolico, ed un altro Greco, e circa 17 m. an.

Cerigo ant. *Cythera*, al s. della Morea. La cap. è una piccola città con porto, ed un Vescovo Greco.

Suolo, *e Clima*. Il suolo è generalmente fertile. Il clima è dolce, e temperato.

Commercio. Il Commercio attivo consiste in vini, olio, sale cotone, e frutti secchi.

Governo, *e Religione*. Nulla di certo si può asserire circa il governo di queste isole, non essendo ancora perfettamente organizzato — La Religione dominante è la greca, vi sono però molti Cattolici, ed anche Ebrei.

DELLA TURCHIA EUROPEA.

Situazione. La Turchia Europea, comprese le isole, si estende dal gr. 34, e 50 al 48, e 12 di lat. n., e dal gr. 33 e 29 al 47 e 34 di long. dal merid. dell' isola del Ferro.

Confini. La Turchia Europea tiene al *Nord* gl'Imp. Austriaco, e Russo; all'*Est* l'Imp. Russo, ed il mar Nero; al *Sud* il mar di Marmara, l'Ar-

cipelago, e'l Mediterraneo; all'*Ovest* il Gionio, l'Adriatico, e l'Impero Austriaco.

Superficie, e *pop.* La superficie della Turchia Europea si stima di circa 170 m. miglia, con una popolazione di circa 10 milioni.

Città Capitale. La Capitale è *Costantinopoli* sullo stretto dello stesso nome. Lat. 41 e 4., long. 46, e 40.

Istoria. Il paese, che oggi porta il nome di Turchia Europea, fu abitato nella parte nord dai Daci, Mesii, Bulgari, e Traci, e nella parte sud dai Macedoni, e Greci. Essi avevano i loro particolari governi, ed i Greci specialmente si resero celebri nelle scienze, nelle arti, e nelle armi. I Romani s'impadronirono dell'intiero paese, e nella decadenza del loro impero vi penetrarono i Barbari. Soffrì varie vicende, e finalmente vi giunsero i Turchi, popolo discendente dagli Sciti, sotto di Amurath nipote di Ottoman, il quale stabilì per sua residenza Adrianopoli. Maometto II. figlio di Amurath II. prese Costantinopoli nel 1453, mentre vi regnava Costantino Paleologo, e la fece sua residenza. I suoi successori estesero le loro conquiste sulla terra ferma, e nelle isole; ma in varie guerre avute colla casa d'Austria, e colla Russia perderono molte provincie, e la Turchia Europea fu ristretta nei limiti sudetti.

Divisione. L'Impero Turco è presentemente diviso in *Ejalet*, ossia grandi governi, e questi in *Pascialik*, *Sangiaccati* ec. Noi seguiremo la divisione antica della Turchia Europea in terra ferma, ed in isole, suddividendo l'una, e le altre come siegue.

La Terra Ferma, principiando dal nord, contiene

1. Una parte della *Moldavia*, ant. parte della *Dacia*; Cap. *Iassy*, presso il Pruth, piazza

forte con 50 m. an. Essa è la residenza dell'Ospodaro, e di un Vescovo greco.

2. *La Vallacchia* al s-o., ant. parte della *Dacia*, Cap. *Tergovisto*: ma l'Ospodaro risiede in *Bukarest* al s-e. sul Dumbrowitza con 60 m. an. Essa è anche la sede di un Metropolitano greco.

3. *La Bulgaria* al s., ant. *Mesia inferiore*. Cap. *Sofia* in vasta pianura con circa 46 m. an. In essa risiede il Beglierbeg, un vesc. cattolico, ed un Metropolitano greco.

Vidino al n. sul Danubio, e piazza forte con circa 25 m. an.

Silistria al n-e. di Sofia presso la confluente del Missovo col Danubio alle falde di un monte. Essa è fortificata, ed è sede di un metropolitano greco. conta circa 40. m. anime.

La Servia all' o., ant. *Messia superiore*, *o nuova Dacia*; questo paese è tutto popolato da Greci Scismatici. Cap. *Belgrado*, ant. *Singiduno*, sul confluente della Sava nel Danubio, piazza forte con 30 m. an. In essa risiede il Bassà.

5. *La Bosnia* al n-o., ant. parte dell'*Illirico*, Cap. *Banialuka* sul Verbas, città forte con 15 m. an.

Bosna-Seraj, ossia Serajo, al s-e., è ben fortificata con 60 m. an.

6. *La Croazia Turca* al n-o., ant. parte dell'*Illirico*, Cap. *Bihacz* su di un isola formata dall'Unna, città forte con circa 5 m. an.

7. *La Dalmazia Turca* al s., ant. parte dell'*Illirico*, Cap. *Trebigne* verso il Gionio, con un Vesc. cattolico, e 10 m. an.

In questa provincia ad un miglio in circa dal mare avvi *Montenero*, che è un distretto montuoso, abitato da gente guerriera, ed indipendente. *Cettigne* è il principale loro Borgo. Il capo dei *Montenegrini* à un Vescovo greco.

8. *La Romelia*, o *Romania*, ant. *Tracia*, al s. della Bulgaria Cap. *Costantinopoli*, o *Stampul*, sullo stretto del medesimo nome tra il mar Nero, ed il mar di Marmara. Essa fu fabbricata da Costantino il grande sulle ruine di Bizanzio cap. della Tracia. In essa risiede il Gransignore, un Patriarca greco, un Vescovo cattolico, ed un capo degli Ebrei. Ha un porto molto frequentato, e numera più di 500 m. an. La situazione della città è molto bella, e felice, ma è male fabbricata.

Adrianopoli al n-o. sul Marizza, è una città grande, e commerciante con più di 100 m. an.

I Dardanelli sono due castelli uno in Europa, e l'altro nell'Asia, che difendono l'entrata dello stretto del medesimo nome.

9. *La Macedonia* all'o. della Romelia, celebre per i suoi antichi re Filippo, ed Alessandro il grande, cap. *Salonick* nel fondo di un golfo dello stesso nome, ant. *Tessalonica*, città forte, e commerciante con 70 m. an.

Contessa all'e. con porto sul golfo dello stesso nome. Al s-o. di questo golfo vedesi il *Monte Athos*, ossia Monte Santo, che forma una specie di promontorio. Esso è famoso pel gran numero di Monasteri greci dell'ordine di S. Basilio.

Filippi al n-e. presso lo stesso golfo di Contessa è fabbricata sulle rovine dell'antica Filippi celebre per la vittoria riportata da Ottaviano, ed Antonio sopra Cassio, e Bruto.

10. *L'Albania* all'o. della Macedonia, ant. compresa nell'*Illirico*, essa è tutta abitata da Greci Latini, cap. *Skutari* presso il lago dello stesso nome, città forte, e popolata, con Arcivescovo cattolico. Essa è la residenza di un Bassà, che si può considerare indipendente dal Gransignore.

Durazzo al s. sul mare, ant. *Dirrachium* celebre per l'esilio di Cicerone.

Prevesa al s-e. all'entrata del golfo di Lartà, città forte, mercantile, con porto. Prima apparteneva ai Veneziani. Al n.' di Prevesa vedonsi le montagne di *Suli*, abitate da popoli guerrieri detti *Sulioti*. Essi vivono indipendenti.

Larta al n-e. sul golfo dello stesso nome, sede un tempo dei re di Epiro, tra i quali si distinse Pirro.

Verso il s-o. vedesi il *Cap. Figalo*, ant. *Capo d'Azio*, presso il quale Ottaviano riportò la famosa vittoria su di Antonio, e Cleopatra.

11. *La Tessaglia*, o *Pascialik di Iannina*, al s-e. dell'Albania. Cap. *Ianna* o *Iannina* presso un lago dello stesso nome, città mercantile con 40 m. an.

Larissa al s-e. sulla Selampria, città mercantile con 15 m. an. Essa è famosa per la nascita di Achille.

Fursa al s-o, ant. *Farsaglia*, celebre per la vittoria di Cesare su di Pompeo.

12. *La Livadia* al s. della Tessaglia, e dell'Albania, ant. *Acaja*, ossia *vera Grecia*, Cap. *Livadia*, città antica, e mercantile con circa 15 m. an.

Setines, ossia Atene al s-e. sul golfo di Engia, anticamente molto celebre, ed ora molto decaduta. Vi si vedono molti resti d'antichità, tra quali il Tempio di Cerere, che è di marmo bianco, ed ora serve di Chiesa ai Greci; le rovine dell'Areopago, del Liceo, e del Pritaneo.

Thiva, al n-o., ant. *Tebe*, cap. della Beozia, celebre nell'antichità, ora conta circa 6 m. an.

Lepanto all'o. di Lavadia con piccolo porto sul golfo dello stesso nome. D. Giovanni d'Austria

nel 1571 riportò presso questa città una famosa vittoria navale sulla flotta Turca.

13. *La penisola di Morea*, ant. *Peloponneso*. Essa è unita al continente per l' istmo di Corinto cap. *Tripolizza* circa 20 miglia distante dal golfo di Napoli di Romania. Num. 12 m. an.

Corinto sull' istmo è celebre nell' antichità per le sue ricchezze. Fu fabbricata da Sisifo figlio di Eolo, e rifabbricata da Corinto figlio di Maratone.

Patras, o Patrasso al n-o. di Corinto all'entrar nel golfo di Lepanto, città forte, grande, bella, e commerciante. In essa fu martirizzato l'Apostolo S. Andrea.

Codon con porto all' estremità della costa o-west. *Napoli di Malvasia* con porto sull'Arcipelago. Stimato è il suo vino detto *Malvasia*. Presso di questa città osservansi le ruine di *Epidauro*.

Argo all' e. di Tripolizza, ant. cap. dell'Argolide.

Napoli di Romania al s. città forte con porto sul golfo dello stesso nome.

Misitra, sul Vasilopotamo, città forte con un Vescovo greco, e circa 18 m. an. In poca distanza da Misitra si osservano le rovine dell' antica Sparta.

Al s. di Misitra avvi il paese dei *Mainoti*, ant. *Iloti* ridotti schiavi dagli Spartani, si estende sino al capo Matapan. Questi popoli si governano aristocraticamente, e sono tributarii del Gransignore. Il principale loro Borgo è *Mina*.

II. *Le Isole*, che geograficamente spettano alla Turchia Europea si distinguono dagli antichi in *Cicladi*, e *Sporadi*, tutte celebri nell' antichità.

Le Cicaldi, così dette, perchè situate quasi in giro intorno alla piccola *Sdili*, ant. *Delo*, sono

50. Le principali principiando dal n. ed andando in giro sono

Andro , *Tine*, *Miconi*, *Paro*, *Naxia*, *Amorgo* , *Nio* , *Sifanto* , *Thermia* , *Zia*.

Le Sporadi , cioè *sparse* nell'arcipelago, sono molte. Quelle da notarsi sono

Candia , ant. *Creta*. Essa è la più grande di tutte , ed è divisa dai Turchi in tre Pascialik. Le città da notarsi sono *Candia* sulla costa n. quasi nel centro, città forte con porto , e circa 12 m. an. *Canea* verso l' o. , città forte , con porto , e circa 16 m. an.

Negroponte , ant. *Eubea* , la quale è divisa dalla Livadia per lo stretto di Euripo largo 50 passi. La Cap. è *Egrippo* , o *Negroponte* , ant. *Calcide*, città mercantile, con porto , e circa 16 m. an. Essa è la residenza del *Capitan Bassà* , ossia del *grande Ammiraglio*. Quest' Isola è fertile in biade , vini , olio , mele , e cotone.

Santorino al n. di Candia la più ricca dell'Arcipelago. Cap. *Apanormia* con un Vescovo greco , ed uno cattolico.

Stalimene , o *Lemno* al n. quasi dirimpetto allo stretto dei Dardanelli. La Cap. ha un piccolo porto.

Thaso al n. presso il golfo di Contessa. Vi si trovano miniere d' oro , e di argento.

Engia nel golfo , cui dà il nome , celebre nell'antichità per i suoi abitanti detti *Mirmidoni*, i quali seguirono Achille contro Troja.

Hydra piccola isoletta vicina alla Morea, essa è celebre per essersi resa quasi indipendente dai Turchi.

Monti. I Monti della Turchia Europea sono molto celebri nell' antichità , e specialmente nelle favole. I più rinomati sono

Il monte Emo, che attraversa la parte n. dall' o. all' e.

I monti della Chimera, ant. *Acroceraunî* nell'Albania. *L'Olimpo*, e *l'Oeta* nella Tessaglia. *L'Elicona*, *il Parnasso*, e'l *Citerone*, che confina col Parnasso, ed era consacrato a Bacco, nella Beozia.

Tra la Focide, e la Tessaglia vi è una gola detta *Bocca* di Lupo, ant. *Termopili*.

Fiumi. Oltre il *Danubio*, ant. *Istro*, ed oltre la *Sava*, ed il *Pruth*, che separano la Turchia Europea dagl'Imperi Austriaco, e Russo, i fiumi più rinomati sono

Il Marizza, ant. *Ebro*, che nasce dal monte Emo, attraversa la Romania, e si scarica nell'Arcipelago.

Lo Strimone, *o Iemboli*, *il Vardari*, ed il *Platamone*, che scorrono per la Macedonia, e si scaricano il primo nel golfo di Contessa, e gli altri in quello di Salonick.

La Selambria, ant. *Peneo*, che nasce dal monte Pindo, bagna la Tessaglia, e si scarica nel golfo di Salonick.

L'Alfeo, ed il *Vasilopotamo*, ant. *Eurota*, che bagnano la Morea.

Laghi. Pochi sono i laghi, e di poca considerazione. Meritano qualche riguardo quello di *Skutari* nell'Albania, ed il lago *Stinfalo* nella Morea.

Suolo, *e Clima*. Il suolo della Turchia Europea è generalmente fertile, ma poco coltivato. Abbonda d' olio, e di buoni vini, specialmente nelle isole, di animali domestici, e di buoni marmi. Il Clima è temperato, e salubre.

Commercio. Si esportano dalla Turchia Europea pelli conciate, vini, olei, grano, cotone, cavalli, tabacco, frutti secchi, e marmi.

Governo, e *Religione*. Il governo è Monarchico dispotico. Il Monarca si chiama *Sultano*, *Gransignore*. La potenza Turca dicesi *Porta*, e *Porta Ottomana*. Il primo ministro chiamasi *Gran Visir*, ed il Segretario di Stato *Reis-Effendi*. Il Consiglio è detto *Divano*. *La Religione* dominante è la Maomettana della setta di Omar. Il primo ministro del Culto dicesi *Mufti*. Vi sono però moltissimi Greci, ed anche dei Cattolici, e degli Ebrei.

DELLA MONARCHIA FRANCESE.

Situazione. La Monarchia Francese si estende dal gr. 42 e 23 al 51 in circa di lat. n., e dal gr. 12 e 50 al 26 di Longit. dal meridiano dell'isola del Ferro.

Confini. La Monarchia Francese tiene al *Nord* la Manica col passo di Calais, la Monarchia dei Paesi Bassi, e la Prussiana, e la Confederazione Germanica; all'*Est* la stessa Confederazione, la Svizzera, ed il Regno Sardo; al *Sud* il Mediterraneo, e la Spagna; all'*Owest* l'Atlantico.

Superficie, e *popolazione*. La superficie della Monarchia Francese è di circa 160 m. miglia, con una popolazione di più di 30 milioni.

Città Cap. La capitale è *Parigi* nell'Isola di Francia sulla Senna. Lat. 48 e 50; long. 20.

Istoria. Questa Regione, che prima aveva una maggiore estensione, fu detta *Gallia* dai *Galli* suoi abitanti, popolo guerriero. Giulio Cesare la conquistò, e la divise in *Belgica*, *Aquitannica*, e *Celtica*. Indi fu soggetta all'invasione di nazioni diverse, e specialmente dei *Franchi*, popoli della Franconia, dai quali ebbe il nome di *Francia*. Questi vi fondarono la prima Monarchia nel quinto secolo, e la stirpe regnante fu detta

dei *Merovingi* da Meroveo loro terzo re. Indi nell' ottavo secolo successe quella dei *Carolingi* da Carlo Martello padre del re Pipino; Nel decimo quella dei *Capetingi* da Ugon Capeto; e finalmente nel 1589 salì al trono la casa Borbone in persona di Enrico IV re di Navarra. Tra i successori di questo gran re molto si distinse Luigi XIV. colle sue conquiste, e col proteggere le scienze, e le arti.

Sotto Luigi XVI. la Francia si eresse in Repubblica, indi in Impero, avendo eletto per Imperatore Napoleone Buonaparte. Quest' uomo ambizioso portò le armi francesi in Italia, in Germania, in Olanda estendendo grandemente il suo Impero; ma vinto, ed abbattuto dalle Potenze alleate la Francia fu ridotta allo stato presente, e fu restituita al trono la famiglia Borbone in persona di Luigi XVIII. il quale essendo morto, è successo al Trono il suo fratello Conte di Artois col nome di Carlo X.

Divisione. Tutto il territorio Francese, compresa la Corsica, è ora diviso in 100 dipartimenti. Noi però seguiremo l' antica divisione in 32 governi, o grandi provincie, indicando il numero dei dipartimenti, che in ciascun governo comprendesi. Si è parlato della Corsica nella descrizione dell'Italia.

Dei 32 governi 8 sono al Nord cioè

1. *La Fiandra Francese* (col *Cambresis*, ed *Hainaut francese* dip. *del Nord*). Cap. *Lille* piazza forte sulla Deule, e la Lis con circa 60 m. an. Essa è bella, ed industriosa.

Dunkerque, città forte con porto sul mar di Germania, e 22 m. an.

Valenciennes, e *Cambrai* due piazze forti sull'Escaut. In esse si lavorano merletti a punti detti d'Inghilterra.

2. L' *Artois* al s-o. (col *Boulonnoise*, e colla parte n. della *Picardia* dip. *del passo di Calais.*) Cap. *Arras* piazza forte sulla Scarpa vesc. con 20 m. an.

Calais con porto molto frequentato sullo stretto dello stesso nome largo 20 miglia. Da questa città ordinariamente si passa in Inghilterra dalla Francia.

3. *La Picardia* al s. (dip. della *Somma*) Cap. *Amiens* sulla Somma, città vesc. con Università, e circa 42 mila an.

Peronne all' e. sullo stesso fiume piazza forte. Essa non conta, che circa 4 m. an. Non è stata mai presa, per cui è detta dai Francesi la *Pucelle*. Da Peronne a S. Quentin, ove sono molte fabbriche di tela Battista, vi è un canale, che passa sotto una montagna.

4. *La Normandia* al s-o. (dip. *della Senna inferiore*, *di Calvados*, *della manica*, *dell' Orne*, *e dell' Eure*). Cap. *Rouen* sulla Senna, città arciv. con Università e 81 m. an. Essa è una delle più ricche, e mercantili della Francia, avendo gran numero di manifatture di ogni sorte. È stata la patria dei fratelli *Corneille*.

Le Haure, alle foci della Senna con porto, che può contenere 300 bastimenti: numera 16 m. anime.

5. *L' Isola di Francia* all' e. (dip. *Oise*, *Aisne*, *Senne-et-Oise*, *Senne-et-Marne*.) Cap. *Paris*, ossia Parigi, *Lutetia Parisiorum*, sulla Senna, città arc. ed una delle più belle, ricche, e popolate d' Europa. Essa è fornita di Università; la quale è stata sempre riguardata come molto celebre in Europa. Molte sono e rinomate le Accademie, e numerosi i Collegi. L'ardor senza pari, ed il gran successo, con cui si coltivano le scienze, le belle-lettere, e le arti le hanno acqui-

stato uno dei primi ranghi tra le più fiorite città del mondo. Numerosi sono gl' illustri personaggi, dei quali è stata patria. Belle sono le pubbliche Piazze ornate di Statue; e numerosi sono i magnifici edificii; tra questi la Chiesa di *S. Genovesa*, il *Louvre*, a cui unito, il Palazzo delle *Tuilerie*, il *Lussemburg*, *il Palazzo Reale*, *ed il Palazzo Borbone* formano i più belli ornamenti di questa Metropoli. La Senna, che attraversa questa città vi forma due isole, cioè quella del *Palazzo*, e quella di *Notre-Dame*; e varii, e belli sono i ponti per la communicazione delle differenti parti: tra questi meritano il primo luogo il *Ponte Nuovo*; *ed il Ponte Reale*. Parigi numera circa 600 m. anime.

Versailles circa 11 miglia all' o. di Parigi è celebre pel suo superbo castello, ove risiedeva ordinariamente il re. Luigi XIV ne gittò le fondamenta. Conta 58 m. an.

6. La *Sciampagna* al s-e. (dip. *Ardenne*, *Marne*, *Aube*, *Haute Marne*). — Cap. *Troyes* presso la Senna, città vesc. con 27 m. an. Essa è la patria di Urbano IV.

Reins al n. sulla Mosa con 33 m. an. Essa è antichissima, ed ora conserva molti monumenti della sua antichità.

7. *La Lorena* al n-e. (dip. *Meuse*, *Moselle*, *Meurthe*, *Vosge*). Cap. *Nancy* sulla Meurthe, vesc. con Università, e 30 m. an. La piazza di questa città passa per una delle più belle d' Europa.

Metz al n. sulla Meurthe, piazza forte, vesc. con Università, e 35 m. an. Essa è molto antica, e fu capitale del regno d' Austrasia.

8. *L'Alsazia* all'e. (dip. *Bas-Rhin*, *Haut-Rhin*) Cap. *Strasbourg*, presso il Reno sul confluente dell' Ill, e della Bruche, piazza forte,

vesc., con Università, e 50 m. an. La Cattedrale è molto bella: il Campanile ha un' altezza di 574 piedi, e l'orologio di questa chiesa disegna il moto degli Astri, i giorni della settimana, le ore, ed i minuti.

Colmar al s-o. piazza forte con più di 14 m. an. è la seconda città.

Tredici sono nel mezzo, cioè

1. *La Brettagna* la più o. (dip. *Isle-et-Vilaine*, *Côtes-du-Nord*, *Finisterre*, *Morbihan*, *Loire inferieure*). Cap. *Rennes* sulla Vilaine, vesc. con più di 28 m. an.

S. Malo al n. su di un isoletta, città forte con porto, e circa 10 m. an. Essa è la patria del celebre *Maupertuis*.

Brest sulla costa o. alla destra di un golfo con ottimo porto, il quale è il primo della Francia, ed è stazione della flotta reale.

L' Orient sulla costa s. al fondo della baja di S. Luigi con buono porto arsenale marittimo, e 20 m. an.

Nantes sulla Loire, città ricca, ed industriosa, e 75 m. an.

2. *Il Maine e Perche* all' e. (con parte dell' *Anjou*; dip. *Maine e Sarth*). In questa provincia si ritrova il famoso ritiro della *Trappa* Cap. *Le Mans* città ant., e vesc. con 18 m. an.

3. *L'Anjou* al s. (dip. *Maine*). *Angers* cap. sulla Mayenne, vesc. e 29. m. an.

4. *La Turena* al s-e. (dip. *l'Indre-e-Loire*). Questa provincia non è molto estesa, ma è così fertile, che si chiama *il Giardino della Francia* Cap. *Tours* sulla Loire, arciv. con 21 m. anime.

5. *Il Poitou* al s-o. (dip. *Vendee*, *Deux-Sevres*, *Vienne*) Cap. *Poitiers* sulla Boivre, vesc. con 21 m. an. Conserva molti resti di antichità.

6. *L' Aunis* al s. (con parte di *Saintonge* dip. *Charente inferiore*). Cap. *La Rochelle*, città vesc., e forte con porto, e 18 m. an.

7. *L' Orleanese* all' e. di Maine (colla parte est di *Perche* dip. *Eure-et-Loire*) Cap. *Orleans* sulla Loire, città vesc. industriosa con Università, e 42 m. an. Celebre è questa città per l' assedio sostenuto contro gl' Inglesi nel 1428. è la patria di *Roberto*, re di Francia.

• 8. *Il Berry* al s. (dip. *Cher*, *Indre*). Cap. *Burges* sull' Auron, città vesc. circa 17 m. an. In essa nacque *Luigi Bourdaloue* celebre predicatore

9. *La Marche* al s. (dip. *Creuse.*) Cap. *Gueret* presso la Creuse con circa 4. m. an.

10. *Il Borbonese* al n-e. dip. *Allier*). Cap. *Moulins* sull'Allier con circa 14 m. an.

11. *Il Nivernese* al n-e. (dip. *Nievre*). Cap. *Nevers* sulla Loire con circa 12 m. an.

12. *La Burgogna* all' e. (dip. *Yonne*, *Côte d' Or*, *Saône-et-Loire*, *Ain*). Cap. *Dijon* industriosa, vesc. con Università, e circa 22 m. anime.

13. *La Franca-Contea* all' e. (dip. *Haute Saône*, *Doubs*, *Iura*). Cap. *Besançon* sul Doubs città vesc. con un castello, e 28 m. an.

Undici sono al *Sud*, cioè

1. *Saintonge* al s. di Aunis (coll' *Angoumaise*; dip. *Charente*). Cap. *Angouleme* sulla Charente città vesc. con 19. m. an.

2. *Il Limosino* all' e. (con parte de la *Marche*, dip. *Haute-Vienne*, *Correze*.) Cap. *Limoge* sulla Vienne, città vescov. e 21 m. an.

3. *L' Auvergne* all' e. (dip. *Pay de Dôme*, *Cantal*.) Cap. *Clermont* città vesc., con 30 m. an. Essa è la patria del celebre filosofo *Pascal*.

4. *Il Lionese* all' e. (dip. *Loire*, *Rhône*),

Cap. *Lyon* al confluente della Saone col Rodano, città arciv. una delle più ricche, ed industriose della Francia con Università, e 115 m. anime.

5. *Il Delfinato* al s.e (dip. *Isère*, *Drôme*, *Hautes Alpes*). Cap. *Grenoble* sull' Isère, città vesc. industriosa, con Università, e circa 22 m. an. A tre leghe da questa città vedesi la Certosa, fondata da S. Bruno nel luogo più alpestre dell' Alpi.

6. *La Guienna colla Guascogna* al s. di Saintonge (dip. *Gironde*, *Dordogne*, *Lot-et-Garonne*, *Lot*, *Aveyron*, *Landes*, *Gers*, *Hautes Pyrènèes*). Cap. *Bordeaux* città arciv. con ottimo porto 30 miglia distante dalle foci della Gironna, ricca, ed industriosa con Università, e 99 m. an. Essa è stata la patria del poeta *Ausonio*.

7. Il *Bearn* al s. (dip. *Basse Pyrènèes.*) Cap. *Pau* città industriosa, con circa 9 m. an. In essa nacque Errivo IV. stipite della razza dei Borboni, che felicemente regnano.

Bajonne con porto sul golfo di Guascogna alle foci dell' Adour, è città forte vesc. con circa 13 m. an. In essa inventaronsi la *Bajonette*.

8. *La Contea di Foix* all' e. (dip. *Arriege.*) Cap. *Foix* sull'Arriege con circa 4 m.anime.

9. *Il Rossiglione* all' e. (dip. *Pirènèes-Orientales.*) Cap. *Perpignan* sulla Teta presso il Mediterraneo, città forte con 12 m. an.

10. *La Linguadoca* al n. (dip. *Haute-Loire*, *Lozère*, *Ardèche*, *Gard*, *Herault*, *Aude*, *Tarn*, *Tarn-et-Garonne*, *Haute-Garonne*). Questa provincia è una delle più vaste e ricche della Francia per la fertilità delle terre, e per l' attività del commercio, che vi si fa. Cap. *Toulouse* sulla Garonna, arciv. commerciante con Università, e 50 m. an.

Mómpellier all'est di Toulouse presso il Mediterraneo, celebre per la sua scuola di Medicina.

Norbonne verso il s-e. anche presso il Mediterraneo, sopra di un canale fatto dall'Aube al mare. Essa è antichissima, ed era una delle principali città dei Galli, e fu la patria di *Marco Aurelio Caro* Imperator Romano. Oggi è moltò decaduta. Ottimo è il mele, di cui si fa gran commercio. L' aria è malsana a cagione delle lagune.

Nimes al n-e. di Mompellier, antica ricca, e commerciante. Essa è fornita di un'Accademia di belle-lettere, e conserva molte antichità Romane. *Gio. Nicot*, il quale portò il tabacco dal Portogallo in Francia nacque in Nimes. A tre leghe n. da Nimes vedesi il famoso *Pont-du-Gard* sul Gardon tra due alte montagne, opera dei Romani.

Frontignan al s-o., e *Lunel* al n-e. di Mompellier sono celebri per i loro vini molto stimati.

Cette, o *Port-st-Lovis*, è il solo porto della Linguadoca, ove si può approdare con sicurezza. Essa è all' imboccatura del celebre *Canale Reale*, che unisce il Mediterraneo colla Garonna. Luigi XIV. lo fece scavare.

11. *La Provenza* all' e. (dip. *Vauclùse*, *Basses-Alpes*, *Bouche-du-Rhone*, *Vai*) Cap. *Aix* presso l'Arc., città arciv. con circa 24 m. anime.

Avignon presso il Rodano, era la capitale di una Contea appartenente al sommo Pontefice; essa è vesc. con 25 m. an. Circa 9. miglia all'e. vedesi la sorgente di *Vaucluse* celebre per l' insigne *Petrarca*.

Marseille al s. di Aix sul Mediterraneo con uno dei migliori, e più frequentati porti di Europa; essa è industriosa con 111 m. anime.

Toulon al s-e., città forte con porto, arsenale marittimo, e circa 20 m. an.

Isole. Oltre all' Isola di *Corsica*, le isole, che geograficamente appartengono alla Francia, se-

no le *Isole Hycres* nel mediterraneo. *Le isole d' Oleron*, *de Re*, *Dieu*, *Noirmoutier*, *Bell' isle*, *d' Ouessan* nell'Atlantico.

Possessioni fuori d' Europa. La Monarchia Francese possiede nell' *Asia* alcune *piazze*; nell' *America* l'America Francese, come vedremo.

Monti. Oltre ai Pirenei, ed alle Alpi, i monti della Francia sono le *Cevennes*, che attraversano la Linguadoca, e l'Auvergne; *Il Iura*, che separa la Franca Contea dalla Svizzera; i *Vosgi*, che separano l'Alsazia dalla Lorena.

Fiumi. Molti sono i fiumi, ed i canali, che bagnano la Francia. Eccone i principali

La *Senna* ant. *Sequana*, che sorge nella Bourgogna attraversa la Sciampagna, l'isola di Francia, la Normandia, e con un camino tortuoso si scarica nella Manica.

La Loire, ant. *Legeris*, che sorge nella Linguadoca, scorre dal s. al n., indi all'o., e si versa nell' Atlantico.

La Garonna, che nasce dai Pirenei, cammina dal s. al n-o., e si scarica nello stesso Oceano.

Il Rodano, che sorge nella Svizzera in poca distanza dal Reno, forma il lago di Ginevra, riceve la Saona, ant. *Arar*, presso Lione; prende il corso s., e si versa nel Mediterraneo.

Il Varo, che nasce dalle Alpi, e si perde nello stesso mare.

Tra i molti canali, che uniscono i fiumi della Francia per facilitare il commercio interno, merita essere osservato il *Canale di Linguadoca*, che per mezzo della Garonna unisce il Mediterraneo coll' Atlantico.

Suolo, e Clima. Il suolo della Francia è generalmente ottimo, e fertile in ogni specie di prodotti. Vi sono miniere, ed ottime acque mi-

nerali — Il Clima è temperato. Nella parte nord si prova alle volte un freddo rigido.

Commercio. A cagione della somma industria degli abitanti il commercio, che fa la Francia è molto esteso in ogni genere di manifatture. Molti, ed ottimi sono i vini, che da essa si estraggono.

Governo, *e Religione*. Il Governo è Monarchico costituzionale. Il Regno è ereditario nei soli maschi. L' erede al trono ha il titolo di *Delfino*. — La Religione dominante è la Cattolica Romana. Il re ha il titolo di *Cristianissimo*.

DELLA MONARCHIA DEI PAESI BASSI, O DI OLANDA.

Situazione. La Monarchia dei Paesi Bassi si estende dal gr. 49 e 30 al 55 e 42 di lat. n., e dal gr. 20 e 12 al 25 in circa di long. del meridiano dell' isola del Ferro.

Confini. Tiene al *Nord* il mar Germanico; all'*Est* il Regno di Annover, e gli Stati della Monarchia Prussiana; al *Sud* la Monarchia Francese; all' *Owest* la Monarchia Francese, e 'l mar Germanico.

Superficie, *e pop*. La superficie di questa Monarchia si stima di 19,300. miglia, con una popolazione di 5,100,000. anime.

Città Cap. La Capitale è *Amsterdam* nella Olanda settentrionale. Long. 22. e 39; lat. 52 e 22.

Istoria. I Paesi Bassi così detti perchè posti alla parte bassa dei fiumi, furono prima abitati dai *Batavi* nella parte nord, dai *Belgii* nella parte sud. Furono soggetti ai Romani. Indi si unirono ai Franchi; ed in seguito formarono varii piccoli Stati. Nel secolo XIV. passarono sotto i Duchi di

che Amsterdam presenti nel tempo stesso l'aspetto di Città, di Campagna, e di mare. È piena di vasti edificii, e d'istituti letterarii. Numera più di 200 m. anime.

Prima del 1225 il Zuyderzée non esisteva. Esso fu formato da una subitanea irruzione delle acque del mare, le quali annegarono una grande estensione di paese, e molti villagi, e formarono questo golfo, che ha 30. leghe di estensione dal sud al nord, e circa 12. di larghezza.

Nell' isola *Texel* all'entrar nel golfo di Zuiderzée avvi *Helder* ottima fortezza.

2. *L'Olanda Meridionale.* Cap. *Aja* al s-o. di Amsterdam; città commerciante, ed ordinaria residenza del re, e degli Stati Generali, con circa 40 m. an.

Rotterdam al s-e. sulla Mosa è fornita di porto, e numera 53 m. an. Essa è la più bella, la più ricca, e la più popolata dell'Olanda dopo Amsterdam. É molto fortificata. I canali, che l'attraversano sono i più belli, potendo ricevere i più grossi bastimenti. È la patria di *Erasmo*, al quale fu eretta una statua di bronzo su di un ponte vicino alla Borsa.

Leyden al n. sull' antico canale del Reno, con celebre Università, e circa 30 m. an. Essa è distante tre miglia dal mare, ed è fornita di una fabbrica di panni. In essa si fece per la prima volta l'esperienza sull'elettricità colla bottiglia, detta la *Bottiglia di Leyden.* Fu la patria di *Vossio*, e di *Boerhave.*

3. *La Zelanda* al s-o. Questa provincia è formata da varie isole. La più abitata è *Walcheren*, ove è *Middelbourg* Cap. molto forte con porto, e circa 18 m. an.

4. *L'Utrecht* all' e. dell'Olanda meridionale Cap. *Utrecht* all' e. di Aja sul Reno, industriosa

con Università, un arciv. cattolico, e circa 35. m. an.

5. *La Gueldria* al s-e. A questa provincia è unita la *Contea di Zutphen*. Cap. *Nimeque* sul Wahal, città forte con 18 m. an.

6. *L'Ower-Yssel* al n. Cap. *Zwol* città forte e regolare sopra di una eminenza, e difesa da doppia fossata ripiena dell' acqua. dell'Aix.

7. *La Groninga* al n. Cap. *Groningue* con celebre Università, e circa 24 m. an.

8. *La Frisia occidentale* al s-o. di Groningue Cap. *Lewarden* città forte attraversata da molti canali; conta circa 16 m. an.

9. *Il Brabante-Olandese* all'e. della Zelanda Cap. *Bois-le-Duc* sul Dommel; città forte con 13 m. an. Essa è attraversata da canali.

Berg-op-Zoom al s-o. con porto è piazza fortissima.

10. *La Fiandra-Occidentale* al s-o. della Zelanda. Cap. *Bruges* su di un gran canale pel quale comunica con Ostenda, e Gand. Questo Canale è sempre coperto di grossi bastimenti, che portano mercanzie, o passaggieri. Numera circa 34 m. an.

Ostenda al s-o. è fornita di porto.

11. *La Fiandra Orientale* all'e. Cap. *Gand* sull'Escaut, con vesc. cattolico, e più di 55 m. an. Fu la patria di Carlo V.

12. *L'Hainaut-Olandese* al s. Cap. *Mons* con più di 18 m an.

13. *La Contea di Namur* al n-e. Cap. *Namur* sulla Mosa con vesc. cattolico, e 15 m. an.

14. *Il Brabante-meridionale* al n. di Namur. Cap. *Bruxelles* sulla Senna, città industriosa, grande con più di 66 m. an. Essa è la sede del Principe ereditario del Regno.

15. *Il Barbante settentrionale* al n. Cap.

Anwersa con porto sull'Escaut, città forte, con arsenale, e più di 56 m. an.

16. *La Provincia di Limburg* al s-e. Cap. *Mastricht*, città forte sulla Mosa con 18 m. an.

17. *La Provincia di Liegi* al s. Cap. *Liegi* sulla Mosa con vesc. cattolico, e 50 m. an.

Il Granduçato di Luxembourg è al s. di Liegi. Esso ha un governo separato; è proprio del re, il quale colla qualità di Granduca fa parte della Confederazione Germanica. La cap. è *Luxembourg* sull'Elze, città forte con 9 mila an.

Possessioni fuori d'Europa. La Monarchia dei Paesi Bassi ha possessioni *nell'Asia*, *nell'Africa*, *nell'America*, *e nelle terre Oceaniche*, come vedremo.

Fiumi. Molti fiumi bagnano questa Monarchia, i quali hanno origine fuori dello Stato. Ecco i principali

Il Reno, il quale nasce nella Svizzera, nell'Olanda si divide in cinque rami, dei quali il *Wahal*, ed il *Lech* si uniscono alla Mosa; *l'Issel* ed il *Waut*, meno considerevole degli altri, si scaricano nel Zuyderzée, quello che conserva il nome di Reno, si perde nelle arene prima di giungere al mare.

La Mosa, che nasce in Francia nella Sciampagna, entra nel Granducato di Luxembourg, scorre al n., ed indi all'o. formando quasi un arco, e si scarica nel mar d'Alemagna.

L'Escaut, ossia *Schelda*, che nasce nella Francia nella Picardia; scorre verso il n., e per due rami si scarica nello stesso mare.

Suolo, e Clima. A cagione dei grandi stagni, e delle paludi, e dei fiumi, che attraversano questo paese, ed a cagione del mare, che continuamente l'attacca nella parte nord, il suolo non è molto atto alla coltura. Vi sono però

ottimi pascoli, che nutriscono gran numero di bestiami. Nella parte sud però il terreno è fertilissimo, ed abbonda d'ogni genere di biade, eccetto il Granducato di Luxembourg, in cui il suolo è coperto di selve, e di landes. La grande industria, il travaglio, e l'attivissimo commercio degli Olandesi rendono l'Olanda ricchissima.—L'aria è umidissima, e mal sana.

Commercio. Estesissimo è il commercio dei Paesi Bassi. Esso consiste specialmente in caci, butiri, aringhe, fiori, carta, lana, tabacchi ec.

Governo, e *Religione.* Il governo è Monarchico-costituzionale. Le due Camere sono dette *Stati Generali.* La Religione dominante è il *Calvinismo* nelle provincie setientrionali, che prima formavano la Repubblica d'Olanda, cioè nelle prime 8; nelle altre è la Cattolica, e perciò si dissero le prime *Paesi Bassi-eretici*, le seconde *Paesi Bassi Cattolici.*

DELLA CONFEDERAZIONE ELVETICA, O SVIZZERA.

Situazione. La Confederazione Elvetica è situata tra il gr. 45 e 50, e'l gr. 47 e 50 di lat. n., e tra il gr. 23 e 43, e'l gr. 28 e 12 di long. dal merid. dell'isola del Ferro.

Confini. Essa tiene al *Nord* la Francia, e la Confederazione Germanica; all'*Est* la Confederazione Germanica, e l'Impero Austriaco; al *Sud* lo stesso Impero, e'l Regno Sardo; all'*Owest* la Francia.

Superficie, e Popolazione. La Confederazione Elvetica ha una superficie di 13,800 miglia con una popolazione di 1,800,00 in circa.

Città Cap. La Svizzera non ha città capitale, ma diventano capitali alternativamente per

un anno *Bale*, ossia *Basilea*, *Zurigo*, *Friqurg*, *Berna*, *Soleure*, *Lucerna*.

Istoria. Questo paese quasi tutto fu abitato dagli *Elvezii*, popolo guerriero. Fece parte dell'Impero Romano, il quale estinto fu soggetto ai Duchi di Borgogna; indi ai Franchi, ed in seguito alla Casa d'Austria. Nel 1607 alcuni paesi, chiamati *Cantoni*, cioè quelli di Schwitz, di Uri, e di Underwal per opera di Guglielmo Tell si sottrassero dal dominio dell'Austria, ed in seguito fecero lo stesso gli altri fino al numero di 13. Assoggettarono altri luoghi vicini; fecero alleanza con i Grigioni, e con altri piccoli Stati, e formarono una Confederazione, che fu riconosciuta per indipendente nella pace di Munster del 1648. Essa era formata dai Cantoni Svizzeri, dai sudditi Svizzeri, dagli alleati Svizzeri, e dai sudditi degli alleati. Negli ultimi tempi adottarono una nuova costituzione, e presero il nome di Repubblica Elvetica. Col Congresso di Vienna del 1815 ha preso di nuovo il nome di Confederazione, ed è stata ridotta allo stato attuale.

Divisione. La Confederazione Elvetica comprende 22 Cantoni sovrani, i quali formano tante piccole Repubbliche. Di essi sono 6 all' o.; 5 al n., 4 all'e., 2 al s., e 5 nel mezzo.

I 6 all' o. sono

1. di *Genev*, ossia *Ginevra* formato dalla città di tal nome, e da un piccolo ritaglio della Savoja. La Cap. è *Ginevra*, città forte e commerciante con 22 m. an. Essa è situata all'estremità del lago di Ginevra, d'onde esce il Rodano. È stata patria di *S. Francesco di Sales*, e la culla del Calvinismo. Sono rinomate le sue numerose fabbriche di orologi.

2. di *Leman*, o *Vadese* al n-e. Cap. *Lausanne*, in poca distanza dal lago di Ginevra, con

9 m. an. Essa è la cap. dello più bello, ed ameno Cantone della Svizzera.

3. di *Friburg* al n-e. Cap. *Friburg*, città vesc. con 5 m. an.

In questo cantone ritrovasi la piccola città di *Cruyene* celebre per i suoi formaggi.

Al nord di Friburg a tre miglia distante è degno di ammirazione un monastero tagliato nella rocca. La Chiesa col suo campanile, la Sagrestia, la cucina, il refettorio, una gran galleria, e più appartamenti sono di un solo pezzo.

4. di *Berna* al n-e. Cap. *Berna* sull'Aar città molto bella con istituti letterarii, tra quali distinguesi il Collegio fornito di una ricca Biblioteca, di un Museo ben fornito. Numera 12. m. an.

5. di *Neuchatel* all'o. del precedente. Cap. *Neuchatel* presso il lago dello stesso nome, con istituti letterarii, e 36 m. an. Questo Cantone appartiene alla Prussia, ed ha un governo-Monarchico-Costituzionale.

6. di *Soleure* al n-e. Cap. *Soleure* sull'Aar città forte con 5 m. an. Residenza ordinaria dell'Ambasciador di Francia.

I cinque al n. sono

7. di *Bale*, o, *Basilea* al n. del detto Cap. *Basilea* sul Reno, che la divide in due parti. Essa è fornita d'Istituti letterarii, e di una pubblica Biblioteca ricca di manoscritti. In essa fu tenuto il 17.° Concilio generale nel 1432. È stata la patria dei fratelli *Bernoulli*. Numera circa 15 m. an.

8. di *Schaffausen*, ossia *Sciaffusa* all'e. Cap. *Schaffausen* sul Reno, città forte con 7 m. an.

9. di *Turgovia* all'e. Cap. *Fravenfeld* sul Murg. Esso è un piccolo luogo.

10. di *Argovia* al s. di Sciaffusa. Cap. *Arau* sull'Aar.

11. di *Zurich*, o *Zurigo* all'e. del detto cap. *Zurigo* presso il lago dello stesso nome, con Università, e 10 m. an.

I quattro all'e. sono

12. di *S. Gallo* all'e. di Zurigo Cap. *S. Gallo* con circa 8. m. an.

13. di *Appenzel* al s. del precedente, Cap. *Appenzel*, grosso borgo con 3 m. an.

15. dei *Grigioni* al s-o., ant. *Rezia*, Cap. *Coira* sul Plessur, città vesc. con circa 3 m. an.

I due al s. sono

16. del *Ticino* al s-o. Cap. *Bellinzone* sul Ticino con circa 2 m. an.

Lugano sul lago dello stesso nome è città mercantile con circa 8 m. an.

17. *Del Vallese* all'o. Cap. *Sion* sul Rodano, città vesc. con 5 m. an.

I cinque di mezzo intorno al lago di Lucerna sono

18. di *Lucerna* all'o. del lago, cap. *Lucerna* sul lago d'onde esce il Reuss. Essa è la residenza del Nunzio del Papa, e conta circa 5 m. an. Fu così detta da un fanale, che si soleva anticamente accendere per far lume alle barche, che navigano sul lago, detto anche dei quattro Cantoni.

19. di *Zug* al n. del lago, Cap. *Zug* con 2 m. an.

20. di *Schwitz* all'e. del lago, cap. *Schwitz* con circa 5 m. an.

21. di *Uri* al s. del lago, Cap. *Altorf*, ove il Reus entra nel lago con circa 3 m. an.

22. di *Underwal* al n-o. del precedente Cap. *Stanz* con circa 4 m. an.

Monti. Il territorio Svizzero è tutto ingombro dalle Alpi, che offrono un' aspetto pieno di piacevoli varietà. Tra i monti si distinguono quello di S. *Gottardo* nel Cantone di Uri; del gran *S.*

Bernardo, e Alpi *Pennine* al s. del Vallese, ed il *monte Bianco*.

Fiumi, *e Laghi*. Molti fiumi nascono dai monti della Svizzera; i principali sono

Il *Rodano*, che sorge al s. del monte Furche, bagna il Vallese, entra nel lago di Ginevra, indi nella Francia, e si perde nel Mediterraneo.

Il *Reno*, che nasce all'e. del monte S. Gottardo, passa pel lago di Costanza, e giunto in Basilea prende il cammino n.

L'*Aar*, che nasce dalle stesse montagne, e si scarica nel Reno.

I laghi principali sono quelli di *Ginevra*, ant. *Lemano*, di *Neuchatel*, di *Zurigo*, di *Lucerna*, e di *Costanza*.

Suolo, e *Clima*. Il suolo è tutto montuoso, ma quel poco, che la natura offre idoneo a coltivarsi, mercè l'industria degli abitanti, produce molto grano, e frutti. I pascoli vi sono ottimi, e quindi grande è il numero dei bestiami. Il Clima è molto freddo a cagione delle alte montagne cariche di neve, e di ghiacci.

Commercio. Il commercio attivo consiste in ottimi formaggi, tele, nastri di seta, orologi, carta ec.

Governo, *e Religione*. I Cantoni Svizzeri non si governano tutti nello stesso modo. Generalmente il governo è Repubblicano, ma in alcuni Cantoni è Democratico, ed in altri Aristocratico. Tutti mandano i deputati alla capitale di un cantone, che viene in ogni anno determinato. L'Assemblea è preseduta da un capo detto *Landeman*. La Religione neppure è la stessa in tutti. Sono cattolici Soleure, Friburg, Lucerna, Zug, Schwitz, Uri, Ticino, Underval, Grigioni, Vallese, e parte di Appenzel, di Claris, di S. Gallo, di Argovia, di Ginevra. Gli altri sono Calvinisti.

DELLA CONFEDERAZIONE GERMANICA.

Situazione. La Confederazione Germanica si estende dal gr. 46 al 54 e 20 di lat. n., e dal gr. 22 e 4 al 36 e 40 di long. dal merid. dell'isola del Ferro.

Confini. Essa tiene al *Nord* il mar di Germania, la Monarchia Danese, ed il Baltico; all'*Est* le Monarchie Prussiana, Polacca, ed Austriaca; al *Sud* la Monarchia Austriaca, e la Confederazione Elvetica; all'*Ovest* la Francia, ed i Paesi Bassi (1).

Popolazione. La popolazione di questa Confederazione, escluse le possessioni, che fan parte delle potenze Austriaca, Prussiana, Danese, ed Olandese, si stima più di 12 milioni, e 100 m. an.

Città Cap. La città principale, ove si tengono le Diete, è *Francfort* sul Meno Lat. 49 e 55, long. 26 e 15.

Istoria. Per Germania s'intese dagli antichi il tratto di paese rinchiuso tra il mare al n., la Vistula all'e., il Danubio al s., ed il Reno all'o. Diversi popoli l'abitarono, tutti guerrieri in modo, che riuscì difficile ai Romani il poterli soggiogare. Carlo Magno nel IX secolo la sottomise, e formò allora parte dell'Impero d'Occidente. In seguito questo Impero si restrinse alla sola Germania. L'Imperatore veniva eletto da Principi particolari ecclesiastici, e secolari, i quali eran chiamati *Elettori*. Non presentò sempre lo stesso aspetto la Germania a cagione delle molte varia-

(1) Tra i sudetti limiti s'intendono rinchiuse tutte le possessioni dell'Austria, della Prussia, della Danimarca, e dell'Olanda, per le quali le dette Potenze fanno parte della Confederazione.

zioni di limiti, e di possessioni dei Principi particolari, che formavano il Corpo germanico. L'Imp. Massimiliano I. d'Austria la divise in 10 circoli; má essendo passato sotto altri Sovrani il circolo di *Borgogna*, che comprendeva i Paesi Bassi, ne restarono nove, dei quali erano tre al s. cioè d'*Austria*, di *Baviera*, e di *Svevia*; tre nel mezzo cioè di *Franconia*, *dell'Alto-Reno*, *e del Basso-Reno*, e tre al n. cioè dell'*Alta Sassonia*, della *Bassa-Sassonia*, e di *Westfalia*. Inoltre eranvi la *Boemia*, la *Slesia*, la *Lusazia*, la *Moravia*, ed altre Contee, e Signorie non comprese nei Circoli.

Negli ultimi tempi il Corpo germanico fu sciolto, e la Germania restò divisa in Impero d'Austria, in Monarchia Prussiana, ed in altri piccoli Stati, i quali formano una Confederazione detta Germanica.

Divisione. La Confederazione Germanica comprende 39 Stati, i quali sono

I regni di *Baviera*, di *Wurtemberg*, di *Sassonia*, e di *Annover*.

I ducati di *Baden*, *di Assia Elettorale*, *di Assia Darmstad*, *di Nassau*, *di Sassonia-Weimar*, *Gotha*, *Coburg*, *Meinungen*, *Hildburghausen*, *di Oldenburg*, *di Anhalt-Dessau*, *Berneburg*, *Koethen*, *di Meckelmburg - Strelitz e Shewerin*, di *Brunswick*.

I Principati di *Schwarzburg-Sondershausen*, *e Rudolstad*, *di Hohenzollern Hechingen*, *e Sigmaringen*, *di Lichtenstein*, *di Waldeck*, *di Reuss-Greiz*, *e Scheiltz*, *di Schaumburg-Lippe*, *di Lippe*.

Il Langraviato di *Assia Homburg*.

Le città libere di *Lubeck*, *di Brema*, *di Hamburg*, *di Francfort*.

L'Impero d'Austria entra per l'*Austria* propriamente detta, *Stiria*, *Carinzia*, *Carniola*, *Istria*, e *Tirolo*.

La Prussia per la *Pomerania*, *Slesia*, *Sassonia*, pel *Basso-Renò*, e *Brandebourg*.

La Danimarca pel ducato di *Holstein*.

L'Olanda pel granducato di *Luxemburg*.

Governo. Il Governo di ciascheduno dei suddetti Stati è generalmente Monarchico più o meno temperato, eccetto le quattro città libere, nelle quali è *Aristo-Democratico*. Tutti però uniti formano un governo detto *Federativo*; che ha per iscopo la sicurezza esterna, ed interna, e l'indipendenza di tutti gli Stati confederati, i quali hanno un eguale dritto.

L'adunanza è detta *Dieta* e si tiene in *Franfort* sul Meno. In essa si regolano tutti gli affari per mezzo di voti, ed è preseduta dall'Austria.

La Confederazione ha tre fortezze dette *federali*, cioè *Luxemburg* nei Paesi Bassi, *Magonza* nel Granducato di Assia, *Landau* nei paesi ultra Renani-Bavari. Queste città sono presidiate parte dello Stato, cui appartengono, e parte dalle truppe della Confederazione.

Noi divideremo gli Stati della Confederazione in parte sud, parte di mezzo, e parte nord. Non comprendiamo però in esse i possessi, pei quali entrano nella Confederazione l'Austria, la Prussia, la Danimarca, e l'Olanda. Essi son descritti ove si parla di dette Potenze in particolare.

DEGLI STATI DELLA CONFEDERAZIONE AL SUD.

I. *Del Regno di Baviera*.

Confini. Il Regno di Baviera è limitato al *Nord* dalle possessioni delle case di Assia, di Sassonia, e di Reus; all'*Est* dal Regno di Sassonia, e dall'Imp. Austriaco; al *Sud* dello stesso Impero;

all' *Owest* dal Regno di Wurtemberg, e dai granducati di Baden, e di Assia. Fuori però dei sudetti limiti possiede il Ducato di *Due-Ponti*, e parte dei Vescovati di *Spira*, e di *Worms* posti alla sinistra del Reno.

Superficie, *e popolazione*. La superficie è di 24,500 miglia con una popolazione di 3 milioni, e 600 m. an.

Città Cap. La capitale è *Munich*, o Monaco sull' Iser, città industriosa con istituti letterarii, e 60 m. an. lat. 48 e 2, long. 29 e 15.

Divisione. Questo Regno è diviso in 8 circoli. Le città principali sono

Aschaffemburg al n. sul Meno, con Università, e circa 7 m. an.

Wurzburg all' e. della detta sul Menó con Università, e circa 21 m. an.

Bamberg all' e. sul Rednitz con circa 16 m. anime.

Bayreuth, *e Bareuth* all' e. sul Meno con 10 m. an.

Ratisbona sul Danubio fortificata, con istituti letterarii, e circa 19. m. an.

Passau, *o Passavia* al confluente dell' Inn col Danubio città forte con circa 6 m. an.

Ausburg o Augsbourg, *augusta vindelicorum*, sul Leck, molto commerciante, e molto antica con circa 39 m. an. In questa città fu fatta la famosa professione di fede, chiamata *la Confessione Augustana*, che i Luterani presentarono a Carlo V.

Anspack al n. della detta con circa 13 m. anime.

Nuremberg, *o Norimberga* verso il n-e. sul Peigniz di Anspack, città bella, ricca è commerciante. Essa è decorata di un' Accademia di pittura, e di una società Cosmografica. Vi si fa

gran commercio di orologi. Numera più di 30m.an.

Nei paesi al di là del Reno avvi *Landau* sul Queich, città antica, e fortezza confederale con 4 m. an.

Fiumi. I fiumi principali sono l'*Inn*, l'*Iser*, ed il *Leck*, influenti del Danubio, ed il *Meno* influente del Reno.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile in grano, e vi sono dei buoni pascoli. — L'aria è sana. Poco è il commercio, che vi fa.

Governo, e Religione. Il governo è Monarchico-ereditario anche nelle femmine. La Religione dominante è la Cattolica Romana.

II. *Del Regno di Wurtemberg.*

Confini. Il Regno di Wurtemberg è quasi tutto situato nell'antico circolo di Svevia. Esso tiene al *Nord*, ed all'*Ovest* il Granducato di Baden; al *Sud* lo stesso Granducato, il lago di Costanza, ed il Regno di Baviera; all'*Est* il Regno di Baviera.

Superficie, e popolazione. Si stima che abbia una superficie di circa 6 m. miglia, con una popolazione di circa un milione e 386 m. an.

Città Cap. La Capitale è *Stuttgard* in poca distanza dal Neckar, città commerciante con 22 m. an. Lat. 48 e 42; Long. 26 circa.

Divisione. Questo Regno è diviso in 12 dipartimenti. Le città da osservarsi sono

Luisburgo al n. di Stuttgard in poca distanza con circa 6 mila an. Essa è la seconda residenza del re.

Tubigen al s. sul Neckar con celebre Università, e circa 7 m. an.

Ulm all'e. sul Danubio fortezza con circa 14 m. an.

Fiumi. I fiumi principali sono il *Neckar* influente del Reno, e l' *Iller* influente del Danubio.

Suolo, *e Clima.* Il suolo è il più fertile dalla Germania; produce biade, frutti eccellenti, patate, ed abbonda di cacciaggione: vi sono miniere di argento, di rame, e di terra di porcellana, e di solfo. — L' aria è fredda.

Governo, *e Religione.* Il governo è Monarchico-ereditario temperato. — La Religione generalmente professata è la luterana, e la corte, e pochi altri sono cattolici.

III. *Dei Principati di Hohenzollern.*

Confini. I Principati della casa di Hohenzollern sono circondati dal Regno di Wurtemberg, fuorchè al *Sud*, ove confinano col granducato di Baden. Questi Principati sono divisi in due rami, che prendono il nome dalle capitali. Essi sono 1. Il Princip. di *Hechingen* al n. con una superficie di 88 miglia, ed una popolazione di 14 m. an. Cap. *Hechingen* presso il Neckar con 2600 anime.

2. Il Princip. di *Sigmarigen* al s. con una superficie di 304 miglia, ed una popolazione di circa 39 m. an. Cap. *Sigmarigen* sul Danubio con 3 m. an.

Governo, *e Religione.* Il governo è Monarchico-ereditario. — La Religione è la Cattolica Romana.

IV. *Del Granducato di Baden.*

Confini. Il Granducato di Baden è situato per la maggior parte nel circolo di Svevia. Esso è limitato all' *Est* dai Regni di Baviera, e di Wurtemberg, al *Nord* dal Granducato di Assia,

all' *Ovest* dalla Francia; al *Sud* dalla Svizzera, e dal lago di Costanza

Super., *e popol.* Esso ha una superficie di 4360 miglia con una popolazione di più di un milione.

Città Capitale. La capitale è *Carlsruhe* piccola, ma bella città in poca distanza dal Reno con circa 16 m. an. Lat. 49; long. 26 e 2.

Divis. Questo Granducato è diviso in 8 circoli. Le città da osservarsi sono nel Nord

Maneim al confluente del Neckar nel Reno con 18 m. an., ed istituti letterarii. Essa e piazza forte, ed una delle più belle città della Germania, e fu un tempo la residenza dell'Elettor Palatino.

Heildeberg al s-o. sul Neckar città industriosa con Università, e circa 10 m. an.

Baden (Thermes inferiores) al s. di Carlsruhe, in poca distanza dal Reno con circa 3 m. an. Essa dà il nome al Granducato, ed è fornita di bagni caldi.

Nel Sud

Freybourg sul Trisen con Università cattolica, e 10 mila an.

Costanza sul lago dello stesso nome con circa 5 m. an. Attila la saccheggiò. Essa è celebre pel Concilio, che vi si tenne nel 1314. Il lago anticam. era detto *Lacus Acronius*.

Suolo, *e Clima*. Il territorio è molto fertile. *La Selva Ercinia* antica, oggi *Foresta Nera*, la quale si estende anche nel regno di Wurtzburg, occupa gran parte del sud di questo Ducato. L'aria è fredda.

Gov, *e Rel.* Il governo è Monarchico-ereditario.— La Religione è luterana. I cattolici vi hanno libero esercizio.

V. *Del Principato di Lichtenstein.*

Confini. Il Principato di Lichtenstein giace al *Sud* del lago di Costanza tra la Svizzera al *Sud-Owest*, e l'Impero d'Austria al *Nord-Est*.

Super., *e popol.* Esso ha una superficie di 40 miglia con una popolazione di circa 5000 an.

Vadutz sul Reno con circa 2. m. an. è la capitale.

Gov., *e Rel.* Il governo è monarchico. Il Sovrano risiede in Vienna. — La Religione è la Cattolica Romana.

STATI DELLA CONFEDERAZIONE NEL MEZZO.

VI. *Possessioni della Casa d' Assia.*

Confini. Le possessioni della casa d'Assia hanno al *Nord* il Ducato di Nassau, gli Stati Prussiani, ed il Regno di Annover; all' *Est* la Monarchia Prussiana, le possessioni della casa di Sassonia, ed il regno di Baviera; al *Sud* il Granducato di Baden, ed i Paesi Bavari ultra-renani; all'*Owest* gli Stati Prussiani del Basso-Reno, ed il principato di Waldeck.

Divis. Le possessioni della casa d'Assia dividonsi in tre rami cioè 1.° *Granducato d' Assia*, 2.° *Assia Elettorale*, e 3.° *Langraviato d' Assia.*

I. Il Granducato d'Assia tiene al *Nord* il Ducato di Nassau, e l'Assia Elettorale; all' *Est* il regno di Baviera; al *Sud* il Granducato di Baden, ed i Paesi-Bavari ultra-renani: all' *Owest* il Granducato del Basso-Reno.

Super., *e popol.* Esso ha una superficie di 3200 miglia con una popolazione di 572 m. an.

Città Cap. La cap. è *Darmstad* città industriosa con circa 13 m. an.

Magonza al n-o. al confluente del Meno nel Reno, fortezza confederale; città arc. Essa si dà il vanto di avere inventata la stampa. È grande ma poco popolata, non avendo che circa 22 m. an.

II.° L'Assia Elettorale tiene al *Sud* il Granducato d'Assia; all'*Est* il Regno di Baviera, il Ducato di Sassonia Weimar, e la Monarchia Prussiana; al *Nord* la stessa Monarchia, e quella di Annover; all'*Ovest* gli Stati Prussiani del Basso-Reno; ed il Principato di Waldeck.

Super., e *Popol.* Essa ha una superficie di 3040 miglia con una popolazione di 520 m. an.

Città Cap. La capitale è *Cassel* sulla Fulda, città bella, ed industriosa con circa 21 m. an. Vi è un aquedotto, che fa l'ammirazione dei forestieri. Sono belli i suoi contorni.

III.° Il Langraviato d'Assia Homburg, giace nel Granducato d'Assia al n. di *Francfort.*

Super., è *Popol.* Esso ha una superficie di 88 miglia con una popolazione di 17 m. an.

Città Cap. La cap. è *Homburg* al n. di Francfort, piccola città con circa 3 m. an.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Reno*, ed il *Meno* influente del Reno; la *Fulda*, e la *Werra*, i quali formano il *Weser.*

Suolo. Il suolo di questi Stati produce buoni frutti. Vi si raccoglie del mele. Abbonda di lupoli, dalla quale pianta si ricava un succo, che si beve per la salute. Vi si trovano miniere di ferro, di argento, e di piombo.

Governo, e Religione. Il Governo è Monarchico. La Religione è la riformata.

VII. Della Città libera di Francfort.

Confini. La città di Francfort col suo piccolo territorio forma una Repubblica, la quale è cinta dagli Stati d'Assia.

Super., *e Pop.* La sua superficie è di 64 miglia con una popolazione di 52 m. an.

Francfort è sul Meno, città molto commerciante con più di 40 m. an. In essa si tiene la *Dieta* della Confederazione.

Gov. e Rel. Il Governo è Aristo-Democratico. La Religione è la Confessione Augustana.

VIII. Del Ducato di Nassau.

Confini. Il Ducato di Nassau tiene al *Nord*, ed all'*Owest* gli Stati Prussiani del Basso-Reno; al *Sud*, ed all'*Est* il Granducato d'Assia.

Super., *e Pop.* La sua superficie è di 1600 miglia con una popolazione di 285 m. an.

Città Cap. La capitale è *Wisbaden* in poca distanza dal Meno, città industriosa con bagni caldi, e circa 3 m. an.

Gov. e Rel. Il Governo è Monarchico. La Religione è la riformata per alcuni, e la confessione Augustana per altri. (1)

IX. Del Principato di Waldeck.

Confini. Il Principato di Waldeck tiene al l'*Est*, ed al *Sud* l'Assia Elettorale; al *Nord*, ed all'*Owest* gli Stati Prussiani del Basso-Reno.

Sup., *e popol.* La superficie è di 348 miglia con una popolazione di 50,500 an.

(1) Questo stato prima era diviso in due rami uno detto *Nassau-Usingen*, e l'altro principato *di Weilburg*.

Città Cap. La cap. è *Corback* piccola città con 1600 an. Il Sovrano però risiede in *Aroslen* bella città al n. di Corback.

Gov. e Rel. Il Governo è Monarchico-temperato. La Religione è la luterana; vi sono ancora dei cattolici.

X. Delle possessioni della Casa di Sassonia del ramo Ducale.

Confini. Le possessioni della Casa di Sassonia del ramo ducale sono limitate al *Nord* dalla Monarchia Prussiana; all'*Est* dal Regno di Sassonia; al *Sud* dal Principato di Reus, e dal Regno di Baviera; all'Owest dall'Assia Elettorale.

Divis. Queste possessioni si dividono nei seguenti 5 rami.

1.° *Ducato di Saxe-Coburg* il più meridionale con una superficie di 410. miglia, ed una popolazione di più di 77,200 an. Cap. *Coburg* sul Ietz città commerciante con un collegio, e circa 7,100 an.

2.° *Ducato* di *Saxe-Hildburgausen* al n. del detto con una superficie di 176 miglia, ed una popolazione di 33 m. an. Cap. *Hildburgausen* sulla Werra con circa 3 m. an.

3.° *Ducato* di *Saxe-Meinungen* al n. con una superficie di 292 miglia, ed una popolazione di 56,260 an. Cap. *Meinungen* sulla Werra con più di 4 m. an.

4.° *Ducato di Saxe-Gotha* al n. con una superficie di 876 miglia, ed una popolazione di 190 m. an. Cap. *Gotha* sul Leine con circa 12. m. an.

5.° *Gran-ducato di Saxe-Weimar* all'e. di Gotha con una superficie di 1056 miglia, ed una popolazione di 197 m. an. Cap. *Weimar* sull'Ilm con 9 m. an.

Fiumi. I fiumi principali di questi possessi sono la Werra, e l'Illm.

Gov., *e Rel.* Il governo è Monarchico ereditario; in quello di Meinungen non v'è dritto di primogenitura. La Religione è la luterana, e la calvinista.

XI. Delle possessioni della Casa di Schwarzburg.

Divis. Le possessioni della casa di Schwarzburg si dividono in due rami cioè

1.° *Schwarzburg-Rudolstadt* tra Saxe-Gotha, e Weimar con una popolazione di 54,600 an. Cap. *Rudolstadt* sulla Sable con 4 m. an.

2.° *Schwar-Sondershausen* al n. nella Monarchia Prussiana con una popolazione di 45 m. an. Cap. *Sondershausen* sul Wipper con 4600 an.

Governo, *e Religione*. Il governo è Monarchico ereditario. — La Religione è Luterana.

XII. Dei Principati di Reuss.

Confini. *I Principati di Reuss* sono limitati al *Nord* dalla Monarchia Prussiana; all'*Est* dal Regno di Sassonia; al *Sud* dal Regno di Baviera; all'*Owest* dalla Casa ducale di Sassonia.

Super., *e pop.* Essi hanno una superficie di 560 miglia con una popolazione di circa 86,670 an.

Divis. Questi Stati sono divisi in due rami cioè il Primogenito detto *Greitz*; il cadetto, detto *Schleitz*. Questo secondo si suddivide in altri rami.

Città Cap. Le città cap. sono *Grèitz* sull'Elster, e *Gera* sullo stesso fiume.

Gov, e *Relig.* Il governo è Monarchico. La Religione è la Luterana.

XIII. Del Regno di Sassonia.

Confini. Il Regno di Sassonia tiene al *Nord*, ed all'*Est* la Monarchia Prussiana; al *Sud* l'Impero d'Austria; all'*Owest* il Regno Bavaro, e la Casa di Reuss, di Sassonia ducale, e la Monarchia Prussiana.

Superf., *e popol.* La sua superficie è di 5,700 miglia con una popolazione di un milione, 256 m. an.

Città Cap. La capitale è *Dresda*, città bellissima, e forte sull'Elba, che la divide in due parti unite per un bello ponte. Ha molto sofferto nelle passate guerre. Essa è fornita di stabilimenti letterarii, e numera, più di 55,700 compresa la guarnigione. Lat. 51 e 6. Long. 31 e 20.

Divis. Questo Regno è diviso in 6 circoli. Le città principali sono

Leipsik, ossia *Lipsia* al n-o. di Dresda al confluente di varii fiumi, città molto commerciante, con celebre Università, istituti letterarii, e 34,340 an. Essa è la patria del filosofo *Leibnizio*. Famose sono le sue fiere, che vi attirano numerosi stranieri.

Freiberg sulla Mulda al s-o. di Dresda con celebre scuola di mineralogia. Sono ricche le sue miniere di argento.

Fiumi. Il fiume principale è l'Elba; sono suoi influenti la Mulda, e la Saale.

Suolo. Il Suolo è fertile in grano, e frutti, ed è ricco di miniere.

Gov. e Rel. Il governo è Monarchico. La Religione è la luterana. La Corte è Cattolica.

XIV. Dei Ducati della casa di Anhalt.

Confini. I Ducati della casa di Anhalt sono al *Nord* del Regno di Sassonia, e sono circondati dalla Monarchia Prussiana.

Superf., *e Popolaz.* L' intiera superficie di questi Ducati è di 778 miglia, con una popolazione di 117,330 an.

Divisione. Questi Ducati sono tre cioè *di*

1. *Anhalt-Dessau*, Cap. *Dessau* sulla Multa con più 9 m. an.

2. *Anhalt-Bernburg*; Cap. *Bernburg* sulla Saale.

3. *Anhalt-Koëthen.* Cap. *Coëthen* sul Zittau.

Governo e Religione. Il governo è Monarchico — La religione è luterana.

DEGLI STATI DELLA CONFEDERAZIONE AL NORD

XV. Dei Principati di Lippe

Confini. I principati di Lippe sono tra gli Stati Prussiani, del Basso-Reno all'*Owest*, ed il Regno di Annover all'Est.

Superf., *e popol.* La loro superficie è di 496 miglia con una popolazione di 95,100 an.

Divis. Questi principati sono due, *di*

1. *Lippe-Detmold* al s. Cap. *Detmold* sulla Varra.

2. *Lippe-Schaumburg* al n. Cap. *Buckeburg* piccola città

Governo, *e Religione.* Il governo è Monarchico. La Religione è la luterana.

XVI. Del Regno di Annover.

Confini. Il Regno di Annover tiene al *Nord* il mar di Germania, il granducato di Oldemburg, la Monarchia Danese, e'l Ducato di Mecklemburg; all'*Est* la Monarchia Prussiana; al *Sud* si estende

sino all'Assia-elettorale; all'*Owest* gli Stati Prussiani del Basso-Reno, i principati di Lippe, e la Monarchia dei Paesi-Bassi.

Superf., e *Popol.* La sua superficie è di 14,696 miglia con una popolazione di circa un milione e 335 m. an.

Città Cap. La Capitale è *Annover* sul Leine, città industriosa con istituti Letterarii, e circa 1(,800 an. Lat. 52 e 20. Long. 27 e 25.

Divis. Questo Regno è diviso in 14. Baliaggi.

Le Città da osservarsi sono

Emden alle foci dell'Ems, città molto commerciante, con porto, ed 11,140 an.

Gottingen sul Leine al s. di Annover con celebre, e dotta Università, e più di 8 m. an.

Osnabruch sull'Hase all'o. d'Annover, già cap. del Vesc. di tal nome, con circa 10 m. an.

Fiumi. I fiumi principali, che bagnano questo Regno sono l'*Elba*, che lo divide dal Ducato di Mecklemburg, e dalla Monarchia Danese; il *Weser*, e l'*Aller* con i suoi influenti *Leine*, ed *Ocker*; e l'*Ems*, i quali si scaricano nel mar di Germania.

Suolo. Il suolo nella parte s. è molto fertile; nella parte n. abbonda di pascoli. Le montagne sono piene di miniere di ferro, di rame, di piombo, ed anche di argento.

Gov., e *Rel.* Il Governo è Monarchico-temperato da una rappresentanza nazionale. Questo Regno è di proprietà del Re d'Inghilterra, e non fa parte della Monarchia Inglese. — La Religione dominante è la luterana; le altre vi son tolerate.

XVII. Del Ducato di Brunswick.

Confini. Il *Duc. di Brunswick* è cinto dal Regno di Annover all'*Owest*, e dagli Stati Prussiani all'*Est*.

Superf., e *Popol.* La sua superficie è di 1,146 miglia con una popolazione di 210 m. an.

Città Cap. La capitale è *Brunswick* sullo Ocker all'Est di Annover, città industriosa con istituti letterarii, e 27. m. an.

Governo, e *Religione.* Il Governo è Monarchico. Il Sovrano è il primogenito della casa di Brunswick. La Religione è la luterana.

XVIII. del Granducato di Oldenburg.

Confini. Il Granducato di Oldenburgo è tutto cinto dal Regno di Annover, fuorchè al *Nord*, ove è bagnato dal mar di Alemagna; ed all'*Est*, ove in piccola parte confina colla Repubblica di Brema.

Popolaz. La sua popolazione ascende a 230 m. an.

Città Cap. La Capitale è *Oldenburg* sullo Hunt, che si scarica nel Weser, città forte con 4,500 an.

Governo, e *Religione.* Il Governo è Monarchico — La Religione è la luterana.

XIX. Della Città libera di Brema.

Confini. La Città di Brema, col suo territorio forma una piccola Repubblica, la quale è all'*Est* dell' Granducato di Oldenburg, ed è cinta dal Regno di Annover.

Superf., e *Pop.* La sua superficie è di 56 miglia con una popolazione di 50 m. an.

Brema è posta sul Weser, città molto commerciante con 37,720 an.

Gov. e *Rel.* Il Governo e Aristo-Democratico. La Religione è la luterana.

XX. *Della Città libera di Hamburg.*

Confini. La Città di Hamburg col suo territorio forma una piccola Repubblica, la quale è posta al n-e. del regno di Annover, ed è cinta nelle altre parti dalla Monarchia Danese.

Superf., e *Pop.* La sua superficie è di 96 miglia con una popolazione 119 m. an.

Hamburg è sulla dritta dell' Elba con due porti molto frequentati, con istituti letterarii, ed 80 m. an. Questa città fu fondata da Carlo Magno. Essa è difesa da un forte detto l'*Etoile.*

Gov. e *Rel.* Il Governo è Democratico — La Religione è luterana.

XXI. *Dei Granducati della Casa di Mecklemburg.*

Confini. I Granducati di Mecklemburg sono al n-e. del Regno di Annover, e sono cinti all'*Est*, ed al *Sud* dalla Monarchia Prussiana; al *Nord* sono bagnati dal mar Baltico, ed all' *Est* hanno la Repubblica di Lubeck, e la Monarchia Danese.

Superf., e *Popol.* L' intiera loro superficie è di 4,224 miglia con una popolazione di 426 m. an.

Divis. Questi Granducati sono due, cioè di

1. *Mecklemburg-Schwerin* all'o. Cap. *Schwerin* sul lago dello stesso nome divisa in vecchia, e nuova con 9546 an.

2. *Mecklemburg-Streliz* all' e. cap. *Strelitz* sul lago Zirk con 3820 an.

Gov., e *Rel.* Il Governo è Monarchico — La Religione è luterana.

XXII. *Della Città libera di Lubeck.*

Confini. La Città di Lubeck col suo territorio forma una piccola Repubblica, la quale è posta

tra il Baltico al *Nord*, il granducato di Mecklemburg al *Sud-Est*, e la Monarchia Danese allo *Owest*.

Superf., e *Popol.* La sua superficie è di 144 miglia con una popolazione di 45 m. an.

Lubeck è sulla Trave; è molto mercantile, con istituti letterarii, e 25,520 an. Fu fondata nel 1140 da Adolfo II. Duca di Holstein.

Gov., e *Relig.* Il Governo è Aristo-democratico — La Religione è luterana.

DELLA MONARCHIA PRUSSIANA.

Situazione. La Monarchia Prussiana giace tra il gr. 49 e 13, e'l 55 e 50 di lat. n., e tra il gr. 23 e 40, e'l 40 e 37 di long. dal meridiano dell' isola del Ferro.

Confini. Per facilitare la conoscenza dei confini di questo Stato è necessario dividerlo in possessioni all' est, ed in possessioni all' owest del Regno di Annover.

Le Possessioni all' Est tengono al *Nord* il Baltico; all'*Est* l' Impero Russo, ed il nuovo Regno di Polonia; al *Sud* l' Impero d' Austria, il Regno di Sassonia, ed i piccoli Stati della Confederazione Germanica; all' *Owest* il Regno di Annover, ed i Granducati di Mecklemburg.

Le Possessioni all'o., che formano il Granducato del Basso-Reno, hanno al *Nord* il Regno di Annover; all' *Est* lo stesso Regno, ed i piccioli Stati della Confederazione; al *Sud* la Francia, ed all' *Owest* la Monarchia dei Paesi-Bassi.

Superf., e *Pop.* La superficie è di 76,400 miglia con una popolazione di 10 milioni.

Città Cap. La Capitale è *Berlino* sulla Sprèe nel Brandeburghese. Lat. 52 e 30; Long. 31 e 10.

Istoria. Fu detta *Prussia* dai *Borussi*, che

l'abitarono, quella regione, che è all' Est della Wistula, ed al Nord della Polonia. I Cavalieri Teutonici, ordine, istituito nella Palestina nel tempo delle Crociate, se ne impadronirono, e v' introdussero la Religione Cristiana. Nelle guerre contro la Polonia ne perderono la parte Orientale, che indi fu detta *Prussia Reale*. Nel 1525, Alberto di Brandeburg gran Maestro di quest'ordine si fece luterano, ed ottenne dalla Polonia in feudo per se, e suoi successori la parte Occidentale rimasta ai Cavalieri, eretta in Ducato, e fu questa parte detta *Prussia Ducale*. Estinta la Casa di Alberto in Prussia, nel 1618 successe la Casa Elettorale di Brandeburg in Germania. Nel 1700 l'Elettore Federico ottenne dall' imperatore Leopoldo il titolo di re. I suoi successori, e specialmente Federico II. dilatarono il Regno cogli acquisti in Germania, ed in Polonia. Sotto il regnante Federico Guglielmo III. la Prussia ha sofferti varii rovesci; ma nel Congresso di Vienna del 1815 è stata accresciuta secondo i confini sopra descritti.

Divisione. La Monarchia Prussiana è ora divisa in dieci grandi provincie, le quali sono suddivise in varii Governi. Le provincie sono

1. *Prussia Orientale*, che corrisponde alla antica Prussia Reale, Cap. *Coenigsberg* alle foci del Pregel, Città commerciante con celebre Università, e circa 55.

Memel con porto sul Kurisck-Han, un arsenale, e più di 5 m. an.

2. *Prussia Orientale*, ant. *Prussia Ducale*; Cap. *Danzig*, ossia *Danzica* presso le foci della Wistula, città forte con porto, istituti letterarii, e 44500 an.

3. *La Posnania*, o *Granducato di Posen*, al s-o. Cap. *Posen* sulla Wartha, con 16 m. an.

4. *La Slesia* al s. Cap. *Breslaw*, *ossia* Breslavia sull'Oder, città commerciante, con Università, e 61,500 an.

Glatz, già Cap. di una Contea, sul Neisse al s., città forte con circa 7. m. an.

Glogau al n-o. sull'Oder, città forte con più di 9,400 an.

5. *La Pomerania* all'o. della Prussia Occidentale. Essa è bagnata dal Baltico, e la parte o. apparteneva alla Svezia Cap. *Stettin* sull'Oder città forte industriosa, con istituti letterarii, e circa 22 m. m. an.

Stralsund sullo stretto Gellen tra la terra ferma, e l'isola di Rugen, con porto frequentato, e 15 m. an.

Colberg alle foci del Persante, città forte, con porto, e circa 7 m. an.

Appartengono a questa provincia le tre isole di *Rugen*, di *Wollin*, e di *Usedon* poste nel Blatico al n-o. di *Stralsund*.

6. Il *Brandburghese* al s-o. Cap. *Berlino* sulla Sprèe. Essa è la residenza ordinaria del Re, ed una delle più considerabili città sì pel suo commercio, e per le sue ricchezze, che pel numero dei suoi abitanti, giacchè numera circa 170 m. anime. È decorata di due Accademie una delle Scienze, ed un'altra di Belle-Lettere. Ha un bel Museo, una Libreria pubblica, una Specola, e varii stabilimenti scientifici, e letterarii.

Potsdam al s-o. sopra di un isola formata dall' Havel, è molto industre; ha circa 16 m. an, ed è la seconda residenza del Sovrano.

Custrin all'e. al confluente della Varta nell'Oder è piazza forte con più di 5 m. an.

Francfort al s. sull'Oder, industriosa con 12 m. an.

7. Il *Granducato di Sassonia*, ch'è forma-

to dai paesi staccati dal Regno di Sassonia, nei quali è compresa la *Bassa-Lusazia*, e quasi tutta l'*Alta*. Cap. *Magdeburg* sull' Elba, molto forte, ed industre, con 28 m. an.

Erfurt al s-o. sulla Gera, piazza forte con circa 17. m. an.

Torgau al n-e. di Erfurt sull' Elba, piazza forte con circa 5 m. an.

8. Il *Granducato del Basso-Reno* posto all' o. dei possessi della Casa d'Assia Cap. *Coblenz* al confluente della Mosella nel Reno, commerciante con 11 m. an.

Treves, o *Treveri*, al s-o. sulla Mosella già Cap. dell'Elettorato, città vesc. con più di 9. m. an.

Aix-la Chapelle, ossia *Aquisgrana* al n-o. di Coblenz con bagni caldi, e più di 27 m. an. Celebre è questa città per molti concilii. Fu la residenza di Carlo Magno, il quale in essa è sepolto. Fu fabbricata da *Sereno Grano* sotto l'Imperatore Adriano.

9. *Iuelich-Cleves-Berg* al n. Cap. *Cologne*, ossia *Colonia* sul Reno, con porto franco, istituti letterarii, e 43. m. an.

Dusseldorf al n-o. sul Reno porto franco, istituti letterarii, e 20 m. an.

10. *La Westfalia* al n. Cap. *Munster*, *Monasterium*, celebre pel famoso trattato del 1648, detto *trattato di Westfalia*. Essa è sull' Aa influente dell' Ems, forte, industre con Università Cattolica, e 14 m. an.

Parderbon al s-e., già cap. di un Vescovato, con circa 6. an.

Alla Monarchia Prussiana appartiene il Principato di Neuchatel, che forma un cantone nella confederazione Elevatica.

Fiumi. I Fiumi principali, che bagnano il territorio prussiano sono

Il *Memel*, o *Niemen*, che dalla Lituania entra nella Prussia orientale, e si scarica nel Kurisck-Haff.

Il Pregel, che si scarica nel Baltico al di-sotto Koenigsberg.

La Wistula, che dopo di aver bagnato il nuovo Regno di Polonia, scorre per la Prussia occidentale, e si perde nel Baltico.

L' Oder, che bagna la Slesia, il Brandburghese, entra nella Pomerania, e si versa nel Baltico per tre bocche.

L' Elba, che nasce dal monte dei Giganti tra la Slesia, e la Boemia; attraversa la Boemia, il Regno di Sassonia, entra negli Stati Prussiani, indi scorre tra il Regno di Annover, il granducato di Mecklemburg, e la Monarchia Danese, e si perde nel mar di Germania. Questo fiume comunica coll' Oder per mezzo di un canale, che passa a Francfort.

Il Weser, l'*Ems*, ed *il Reno*, che bagnano gli Stati Prussiani all'e. di Annover, e si scaricano nel mar di Germania.

Laghi. Sono in gran numero i laghi. I principali sono lo *Spirding* al s. della Prussia orientale, e le masse di acqua dolce formate alle foci dell' Oder, della Wistula, e del Pregel dette *Stettiner-Haff*, *Frisck-Haff*, e *Kurisck-Haff*.

Suolo, *e Clima*. Il suolo è generalmente fertile, abbonda di boschi, e di miniere. L' aria è fredda.

Commercio. Il Commercio attivo consiste in panni, porcellana, cotone, istrumenti di fisica, matematica, e chirurgia, e d' arme di varie sorti.

Gover., *e Relig*. Il Governo è Monarchico ereditario. — La Religione dominante generalmente è la luterana; nella metà della Slesia, ed in molti paesi lungo il Reno domina la Religione Cattolica Romana.

DELL' IMPERO D'AUSTRIA.

Situazione. L' Impero d' Austria, non compreso il Regno Lombardo-Veneto, si estende dal gr. 27 e 10, al gr. 44, e 10 di long. dal meridiano dell' Isola del Ferro.

Confini. Esso tiene al *Nord* il Regno di Sassonia, la Monarchia Prussiana, il Regno di Polonia, la Repubblica di Gracovia, e l' Impero Russo; all' *Est* lo stesso Impero, e la Turchia; al *Sud* gli Stati turchi, e l' Italia; *all' Ovest* l' Adriatico, l' Italia, la Confederazione Elvetica, e la Germanica.

Superf., e *Popol.* La sua superficie è di circa 197,408 miglia con una popolazione di circa 25 milioni.

Città Cap. La capitale è *Vienna* nella bassa Austria sul Danubio. Lat. 48 e 15; long. 34 e 10.

Istoria. La casa d'Austria resa la più potente della Germania per le possessioni acquistate in varii tempi in Germania, e fuori, soffrì non piccole perdite nelle lunghe guerre sostenute contro la Francia dal 1792 in poi. Fu spogliata dei Paesi-Bassi detti *Austriaci*; e delle possessioni in Italia. Vide sciolto il Corpo Germanico, ed i suoi Stati rimasti eretti in Impero. Ma vinto Napoleone, col Congresso di Vienna del 1815 si accrebbe di nuovo il suo dominio coll' acquisto del Regno Lombardo-Veneto in Italia, e di altre possessioni in Germania. Sicchè al presente l'Impero d'Austria possiede oltre al detto Regno Lombardo-Veneto, tutto l' antico *circolo d'Austria* colle sue dipendenze; parte del *circolo di Baviera*; *la Boemia*, la *Moravia*, e parte dell'*Alta Slesia*; il regno di *Ungheria* colla *Schiavonia*, e *Croazia*, col gran-ducato di *Transilvania*, e col bannato di *Temesvar*; la *Dalmazia e l' Albania venete*;

la repubblica di *Ragusi*; la *Bukovina*, che faceva parte della Moldavia, e la *Vecchia Galizia* in Polonia, tranne il circolo di Zamosc.

Divisione. Questo vasto Impero, oltre al Regno Lombardo-Veneto diviso in due governi, di cui si è parlato nella descrizione dell'Italia, comprende 15 altri governi, gli uni indipendenti dagli altri, ciascuno dei quali è diviso in più circoli. I governi son formati dai seguenti paesi

I. L' *Arciducato d' Austria*, diviso in due governi cioè

1. *Alta Austria*, ant. parte del *Norico*, cap. *Linz* sul Danubio, città vesc. e commerciante, sede del governo con circa 19. m. an. Sono celebri le sue manifatture di stoffe di seta, e di lana.

2. *Bassa Austria*, all' e., ant. parte della *Pannonia*, cap. *Vienna*, ant. *Vindobona*, sul Danubio, città arc. e forte, industriosa, con celebre Università, e 237,700 e più abitanti, non compresa la guarnigione, ed i forestieri.

Neustad al s. di Vienna è una città industre con un collegio militare, un' arsenale, e 10,680. anime.

II. Il *Governo di Saltzburg* all' o. dell' Arciducato d' Austria, ant. parte del *Norico*. Cap. *Saltzburg* sulla Salza influente dell' Inn, città arc. con università, e 17. m. an.

III. *La Contea del Tirolo* col *Voralberg*, ossia governo *d' Innsbruck* ant. abitata dai *Vandelici*, e *Rezii*, Cap. *Innsbruck* ant. *Ponte di Eno*, sull' Inn, città industriosa con Università, istituti letterarii, e più di 9. m. an.

Trento al s. sulla sinistra dell' Adige, cap. del Vescovato di tal nome; celebre pel Concilio generale terminato nel 1563. Numera 7. m. an.

Bregentz sul lago di Costanza, capitale del Voralberg.

IV. *Il Ducato di Stiria* all' e. del Tirolo, ed al s. dell'Austria. Cap. *Graetz o Gratz* sul Muher; sede del governo, con un liceo, ed altri istituti letterarii, e circa 36 m. an.

Bruck al n. di Graetz snl Muher è città forte con 1500 an. in circa.

V. *Il regno di Boemia* al n. dell'Austria conquistato da Ferdinando II. Cap. *Praga* sulla Moldava, città forte, ed arc. Essa è fabbricata sopra sette colline; è fornita di Università, e ginnasii; è molto commerciante, e numera circa 84 m. an. senza la guarnigione.

Egra sull' Eger all' o. di Praga, piazza forte con un ginnasio, ed 8600. an.

Pilsen al s-e. di Egra, anche forte con un ginnasio, e 7400. an.

Koniggratz o Konisgratz all' e di Praga sull' Elba, vesc. e forte con più di 5 m. an.

Budweis al s. di Praga sulla Moldava piazza forte con circa 6. m. an.

Teplitz al n-o. di Praga celebre per i suoi bagni caldi molto frequentati: ha circa 3. m. an.

VI. *La Moravia* e la *Slesia Austriaca*, ossia governo di *Brunn* al s-e. della Boemia. Cap. *Brunn* o Brin al confluente della Schwarza e della Switta, città vesc.; e commerciante con istituti letterarii, e circa 24 m. an.

Olmutz al n-e. di Brunn, città vesc. o forte con Università, e 26. m. an.

Troppau al n-e. di Olmutz anche nella Slesia Austriaca città forte, ed industriosa con un ginnasio, e circa 10 m. an. Appartiene al Principe di Lichtenstein.

Teschen al s-e. di *Olmutz* anche nella Slesia sull' Else con circa 6. m. an. Appartiene al Duca di Sassonia-Teschin.

VII. *Il Regno di Gallizia* colla *Bukovina*

all' e. del governo di Brunn. Cap. *Lemberg* città industriosa, con Arcivescovo cattolico, istituti letterarii, e circa 44. m. an.

Czernowitz al s-e. di Lemberg nella Bukovina sul Pruth, città commerciante, con Arcivescovo greco, e più di 5. m. an.

VIII. *Regno di Ungheria*, *col Bannato di Temiswar*, ant. parte della *Pannonia*, al s. della Moravia, Slesia, e Gallizia, ed all'e. dell'Austria. Questo vasto Regno fu ereditato dell' Arciduca Ferdinando di Austria nel 1527. Esso è diviso in quattro grandi *circoli*, ciascuno de' quali è suddiviso in più *comitati*. Noi in rapporto al Danubio la dividiamo in *alta*, e *bassa*.

Nell' *alta* che è al n-e. del Danubio, è *Presbourg* cap. sul Danubio al s-e. di Vienna, città industriosa con una Accademia, e varii instituti, e circa 30 m. an. In essa risiede l' Arcivescovo di Gran, che è Primate del Regno, e si raccoglie la Dieta Ungherese.

Tokäi all' e. di Presbourg al confluente del Bodrog col Tëisse, grosso Borgo con circa 3. m. an. Esso è celebre per i suoi vini.

Schemnitz al n-e. di Presbourg, una delle sette città delle montagne con tre castelli, con ricche miniere d' oro, d' argento, di rame ec. con celebre scuola di mineralogia, e più di 22. m. an.

Kremnitz al n. della detta con un ginnasio, e ricche miniere d' oro, e più di 10 m. an.

Pest sulla sinistra del Danubio, con Università, altri istituti letterarii, e 36. m. an.

Temeswar al s. sul Bega Cap. del Bannato di questo nome. La città è molto forte, e fu presa sul Turco nel 1716. dal Principe Eugenio generale dell' Imperatore Carlo VI. Essa numera circa 10. m. an.

Nella parte *Bassa*, che è al s-o. del Danubio, vedonsi

Ofen ossia *Buda* sul Danubio cap. con istituti letterarii, un arsenale, e circa 25 m. an. Questa città per mezzo di un ponte è unita a *Pest* che sta sulla sinistra del Danubio.

Gran, o *Strigonia*, al n-o. di Buda sul Danubio, città forte con un ginnasio, bagni caldi, e cirsa 6 m. an.

Raab all' o. di Gran al confluente del Raab, e del Danubio, città vesc. con Accademia, e 13 m. an.

IX. *Il gran Principato di Transilvania* all' est dell' Ungheria, ant. parte della Dacia. Esso fu ceduto all' Austria dal Turco nel 1699 pel trattato di *Carlowitz*.

Kermanstadt sul Zibin è la capitale, ove risiede il governo. Essa è forte, ha un ginnasio, e 16 m. an.

Karlsbourg, altre volte Vissembourg, ed ant. *Alba Giulia*, all' o., città vesc. con una cittadella, e circa 12. m. an.

X. La *Schiavonia*, e *la Croazia*, al s-o. dell'Ungheria. Esse formano un governo civile, ed uno militare.

Nella *Schiavonia* posta tra i due fiumi Drava al n., e Sava al s. vedonsi

Possega quasi nel mezzo del paese presso l' Oriawa in un fertile sito.

Esseck al n-e. sulla Drava, città forte con 8500 an.

Peter-Waradino al s-e. sul Danubio, città forte con circa 4 m. an.

Nella *Croazia*, ant. parte dell' *Illirico*, al s-o. della Schiavonia vedonsi

Agram in poca distanza dalla Sava, città vescovile con istituti letterarii, è sede del vicerè della Croazia, e Schiavonia.

Carlstad al s-o. di Agram, città forte con più di 3 m. anime.

XI. La *Dalmazia*, e l'*Albania venete*, l'ex-*Republica di Ragusi* formano un solo governo, e sono situate sull' Adriatico al s. delle precedenti. Sono da osservarsi

Zara ant. *Iadera*, con porto sull'Adriatico, città forte, e vesc. con circa 8 m. an. In essa ha la sede il governo.

Sebenico al s-e. della precedente con porto, città forte, e vesc. con circa 7 m. an.

Spalatro al s-e. della detta anche con porto, città arc. con 11 m. an.

Cattaro al s-e. con ottimo porto, città ben fortificata, e vesc. con 1200 an.

Ragusi, al s-e., ant. *Epidauro*, già cap. di una repubblica di tal nome, città arc. con porto, e 9 m. an.

Appartengono a questo governo molte isole, che si osservano presso le coste. Le principali principiando dal n. sono *Veglia*, ant. *Caritta*; *Chorso*; *Ossara*, ant. *Apsoro*; *Pago*, ant. *Cissa*; *Lesina*, ant. *Faro*; *Medela* ec.

XII. Il regno Illirico posto all' est dell' Italia, e propriamente del regno Lombardo-Veneto, dal quale è diviso pel Lisonzo, ed al sud-owest della Stiria, è bagnato dal golfo di Venezia, e contiene due governi, cioè

1. *Governo dei Ducati* di *Carniola*, e *Carinthia* al n., in cui vedonsi *Laibach*, ossia Lubiana capit. sulla Laibach città arc. con un liceo, e 9 m. an.

Klangenfurt al n. sul Glan, Cap. della Carinthia con più di 10 m. an.

2. *Governo di Trieste* al sud, che comprende l'*Istria*, le *contée* di *Gorizia*, e di *Gradisca*, porzione del *Friuli* ex Veneto, e parte della *Croazia*. In esso vedonsi

Trieste, ant. Tergeste, con porto franco molte

frequentato nel golfo dello stesso nome, città vesc. con 24 m. an.

Capo d' Istria al s. di Trieste, già Cap. dell' Istria Veneta, vesc. con 5. m. an.

Rovigno al s. con due porti frequentati, e 16 m. an.

Fiume al s-e. di Trieste, con porto franco, e circa 7. m. an.

Monti. I principali monti, che si osservano nell' Impero Austriaco, oltre alle *Alpi* ed ai *Carpazii*, sono i *Sudeti* tra la Boemia, e la Slesia, e l' *Erzgebürge* tra la Boemia ed il Regno di Sassonia.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Danubio*, che nasce nella Foresta Nera nel Granducato di Bade, attraversa dall' o. all' e. l' Austria, scorre per l' Ungheria dal n. al s., bagna Belgrado, ove prende il cammino e., e si scarica nel mar nero; l' *Inn*, che divide l' Austria dalla Baviera, e si scarica nel Danubio; la *Morava* che scorre per la Boemia dal sud al nord, e si unisce all' Elba; la *Drava* e la *Sava*, che rinserran tra essi la Schiavonia, e si uniscono al Danubio. Il *Teisse*, ossia *Tibisco*, che attraversa l' Ungheria dal n-al s., e si scarica nel Danubio.

Laghi. I principali laghi, oltre a quello di Costanza, sono quelli di *Balaton*, ant. *Volcea Palus*, nell' Ungheria, e di *Klangenfurt* nel regno Illirico.

Suolo, e *Clima*. Il Suolo è vario; generalmente è fertile in grano, e specialmente nei paesi meridionali, e nella Slesia, e Moravia. Nell' Ungheria si fa ottimo vino, e pochissimo nella Boemia. Tanto l' una però, che l'altra sono ricche di miniere d' oro, di argento, e di altri metalli, come anche di agate, topazii, ed altre pietre preziose. I pascoli vi sono abbondanti, specialmente

in Boemia. — Il clima è anche vario, e per lo più freddo.

Commercio. Il commercio attivo di questo Impero consiste in vini di Ungheria, in lavori di cristallo, di vetro, di porcellana, di ferro, di argento, d'oro ec. in tele di cotone, stoffe di seta, in riso, sapone, tabacco ec.

Governo, e Religione. Il governo è Monarchico ereditario; nell'Ungheria, e nella Transilvania è limitato. — La *Religion* dominante è *la Cattolica Romana.* Nell' Ungheria meridionale, nella Gallizia, nella Bukovina, Schiavonia, Croazia, Transilvania si vede gran numero di *Greci.* Si osservano ancora nei detti paesi molti *Riformati*, ed *Ebrei.*

DEL REGNO DI POLONIA.

Situazione. Il nuovo Regno di Polonia si estende dal gr. 50 e 20 al gr. 53 e 20 di lat. n., e dal gr. 55 e 30 al gr. 41 in circa dal merid. dell' isola del Ferro.

Confini. Questo Regno tiene al *Nord*, ed all' *Owest* gli Stati Prussiani; al *Sud* l' Impero d' Austria, e la piccola Repubblica di Gracovia; all' *Est* l' Impero Russo.

Popolazione. La popolazione è di circa 3 milioni.

Città Cap. La capitale è Varsavia sulla Vistula. Lat. 52 e 14, long. 38 e 45.

Istoria. La Polonia fu prima abitata dai *Sarmati*, ed indi dagli *Sclavi*, sotto i quali ebbe il nome di *Polonia* dalla voce *Polu*, come si pretende, che significa *pianura*, o *paese atto alla caccia.* Sotto di Boleslao nel 999. divenne Regno, che si rese molto esteso in seguito per l'unione del Ducato di Lituania. Prima del 1772

era al n. bagnato dal Baltico; all' e. confinava colla Russia; al s. colla Turchia, ed Ungheria; all' o. colla Germania, e comprendeva una popolazione di circa 14 milioni; ma nell' anno sudetto sotto di Stanislao Poniatowski, insorte gravi dissensioni tra polacchi, una parte di essa passò sotto il potere della Russia, dell' Austria, e della Prussia, e nell' an. 1795 insorti nuovi torbidi, la Polonia fu intieramente divisa tra le sudette Potenze. Nel 1807 una porzione di essa, cioè la grande, e la piccola Polonia, fu eretta in Granducato detto di *Varsavia*. Il Congresso però di Vienna del 1815, avendone smembrato il palatinato di Posen, e parte di quelli di Culm, di Gnessen, e di Kalisck, dati alla Prussia, lo ha elevato a Regno dipendente dall' Imperatore delle Russie.

Divisione. Il nuovo Regno di Polonia è diviso in 8 Vaivodie, le quali sono

1. di *Mazovia* quasi nel centro. Cap. Varsavia sulla Wistula; sede del vicerè, del Senato polacco, e di un Vescovo cattolico; fornita d'istituti letterarii e scientifici, con circa 91 m. an. compresa la guarnigione.

2. di *Plotzk* al n-o. Cap. *Plotzk* sulla Wistula con circa 7 m. an.

3. di *Kalisch* al s-o. Cap. *Kalisck* sul Prosne con circa 8 m. an.

4. di *Gracovia* al s-e. Cap. *Miecow* piccola città al n. di Gracovia.

5. di *Sandomir* al n-e. Cap. *Sandomir* sulla Wistula con 2060 an.

6. di *Lublin* al n-e. Cap. *Lublin* con circa 7 m. an.

7. di *Podlachie* al n. Cap. *Bielsck* sulla Biala.

8. di *Augustowe* al n. Cap. *Suwalki* piccola città presso i confini della Prussia reale.

Fiumi. Il principale fiume è la *Wistula*, che nasce dai Carpazii, attraversa questo Regno dal s. al n., entra negli Stati Prussiani, e si scarica nel Baltico presso Danzica.

Suolo, e *Clima*. Il suolo è generalmente fertile in grano. — Il clima è piuttosto temperato.

Governo, e *Religione*. Il governo è Monarchico-temperato. La Religione dominante è la Cattolica Romana.

DELLA PICCOLA REPUBBLICA DI CRACOVIA.

Confini. La piccola Repubblica di Cracovia formata dalla città di Cracovia, e dal piccolo suo territorio, è posta al *Sud* del Regno di Polonia, ed al *Nord* dell' Impero d' Austria.

Popolazione. La popolazione di questa Repubblica è di 41 m. an.

Cracovia è situata sulla Wistula; essa è fornita di Università, e numera circa 26 m. an. Lat. 50 e 4; long. 37 e 39.

Gov. e Relig. Il governo è Aristocratico. La Religione è la Cattolica Romana. Vi sono però le altre tolerate.

DELLA MONARCHIA BRITTANNICA.

Situazione. La Monarchia Brittannica è formata da molte isole poste nell' Oceano Atlantico tra il gr. 50, e 'l 61 di lat. n., ed il gr. 7 e 20 e 'l 19 in circa di long. dal merid. dell' isola del Ferro. Le più grandi sono la Brettagna, e l' Irlanda divise dal canale di S. Giorgio.

Super., e *Popol*. Tutte le Isole Brittanniche formano una superficie di circa 96,730 miglia con una popolazione di 17,300,000 an.

Città Cap. La Capitale è *Londra* sul Tamigi

nella Brettagna Long. 17, e 26, lat. 51, e 31.

Istoria. Diversi popoli abitarono in queste isole, ed ebbero differenti governi. La parte sud della Brettagna, detta *Albione*, era abitata dai *Brettoni*, o *Brittanni*; la parte nord, detta *Caledonia*, e *Scozia*, dai *Caledonii*, *Pitti*, e *Scoti*; nell' Irlanda, detta *Ibernia*, furono altri popoli, forse di origine *Celti*.

I Romani sotto di Cesare penetrarono in Albione. Essi non avendo potuto soggiogare gli Scoti inalzarono un muro tra l' un paese e l' altro, prima sotto Trajano dalle foci della Tine sino al golfo di Tolwai, ed indi sotto Severo dal golfo Clyd a quello di Forth. Nella decadenza dello Impero R. i Brettoni infestati dai Pitti chiamarono in loro soccorso gli Angli, popoli della Bassa Sassonia. Questi vinsero i Pitti, e scacciarono i Brettoni, i quali si ritirarono parte all'Owest della Brettagna, cioè nel Principato di *Galles*, e parte in Francia. Albione, che dagli Angli prese il nome di *Anglia*, e d' *Inghilterra*, fu divisa in setti regni; Egberto Sassone nell' 827 ne formò un solo, e da lui suole incominciarsi la cronologia dei Re d' Inghilterra. Errico II. nel 1162 conquistò l' Irlanda; ed in seguito Errico III. si impossessò del Paese di Galles.

Varie vicende, e guerre soffrì questo paese, e molto fiere furono quelle nate tra la casa di Lancastro, e quella di Yorck pel dritto al trono. In Errico VII. della casa di Tudor cessarono le discordie, ed incominciò a figurar l' Inghilterra. Morta Elisabetta figlia di Errico VIII. fu chiamato al trono Giacomo I. Stuard re di Scozia, ed essendosi unita la Scozia all' Inghilterra l' isola ebbe il nome di *Gran-Brettagna*. Dopo varie altre turbolenze si stabilì sul Trono la casa di Bruswick-Hannover, la quale al presente vi regna in persona di Giorgio IV.

Divisione. La Monarchia Brittannica può dividersi nei Regni di Scozia, e d' Inghilterra compresi nella Gran - Brettagna, ed in quello d' Irlanda.

I. Del regno d'Inghilterra.

Il Regno d' Inghilterra, che comprende la parte Sud della Gran - Brettagna è diviso in 52 Contée dette *Shires* dagl' Inglesi; noi lo possiamo dividere in cinque grandi porzioni, cioè

1. Parte Nord, in cui vedonsi

Barwick sulla costa Orientale, piazza forte sui confini della Scozia, con 20 m. an.

Neucastle al s. con porto sulla Tyne, con circa 60 m. an. Le miniere di carbon fossile tengono occupata la maggior parte della popolazione.

Carlile vesc. all' o. sull' Eden con 12 m.an.

Lancaster al s. in poca distanza dal mare con 9 m. an.

York all' e. Arciv. sull' Ouse con circa 17 m. an. L' Arcivescovo è il Cappellano perpetuo della Regina. Il secondo figlio del Re è Duca di York.

Liverpool alle foci del Mersei, la più mercantile dell' Inghilterra dopo Londra. Il suo porto è comodo, ed in esso suole imbarcarsi per andare in Irlanda. Conta più di 90 m. an.

2. Parte Est, ove osservansi

Londra, ant. *Londinum*, Capitale di tutta la Monarchia: Essa è nella Contéa di Middlesex sul Tamigi, 10 leghe distante dall' imboccatura di esso. Non vi è città in Europa più ricca, più grande, commerciante, e popolata di essa. La sua popolazione ascende ad un milione e 160 m. an. Essa è decorata di varie Accademie; ha molte scuole, ove s' insegnano ai poveri le arti. Tra

i superbi edificii, ch' essa racchiude merita il principal luogo la Cattedrale di *S. Paolo*, che non la cede in bellezza alla Chiesa di S. Pietro in Roma. È stata la patria di molti illustri personaggi, tra gli altri dei due famosi poeti *Giovanni Milton*, ed *Alessandro Pope*. Circa due leghe sotto Londra vedesi il magnifico Ospedale di *Granvick* destinato a ricevere i marinari, che l'età, o le infermità mettono fuori di servizio. Vi si vede l'osservatorio, per lo quale gl' Inglesi fanno passare il loro primo Meridiano.

Cambridge al n. di Londra; città vesc. sul fiume Cam, da cui prende il nome. Celebre è la sua Università. Numera circa 100 m. an.

Norwich al n-e. sulla Yare con circa 37 m. an. Molto stimata è la sua fabbrica di panni.

Yarmouth presso le foci del Tare, città mercantile, e forte con porto e 15 m. an.

Ispwich al s. sul Gippon con porto, e più di 11 m. an.

Harwich al s-e. con famoso porto celebre pel passaggio da Inghilterra in Olanda.

Colchester al s-o. con porto, e circa 12. m. an. Sono rinomate le ostriche di questo porto.

3. Parte Sud, in cui sono

Rochester al s-e. di Londra. In poca distanze da questa città vedesi Chatam famoso borgo per la rada, ove si ritira la flotta Reale.

Cantorbery al s-e., città arc. con 12 m. an. L' Arcivescovo è il Primate dell' Inghilterra, il Cappellano perpetuo del Re, e primo Pari del Regno.

Douvres al s-e.; città forte con porto dirimpetto a Calais. Conta circa 15 m. an. Passaggio ordinario dall' Inghilterra in Francia.

Postsmouth all' o. su di un isoletta, città forte con famoso porto, e celebre cantiere. Conta 40 m. an.

Darmouth all' o. con porto ben difeso.

Plimouth all' o. città forte con porto, ed arsenale marittimo, e 56 m. an.

Falmouth all' o. con porto nella provincia di Cornovaille. È celebre per le miniere di stagno.

4. Parte di mezzo, ove sono da osservarsi

Oxford sull' Isis con 15 m. an. Celebre è la sua Università, e la sua Biblioteca.

Bristol al s-o., la più ricca, e mercantile dopo Londra con 95 m. an. Essa è situata sulla Avone, che sbocca nel Canale di Bristol, e le forma un porto.

Glochester al n-e. sulla Saverna con 8 m. anime.

Vorcester al n. sullo stesso fiume con circa 15 m. an. ed una eccellente fabbrica di porcellana.

Birmingam, la quale a cagione del suo commercio immenso ha una popolazione di circa 90 m. an. Sono eccellenti i suoi lavori di acciajo, ottone, e rame.

Manchester è una città molto industriosa, ed assai mercantile, con circa 90 m. anime.

5. Parte Owest, o Principato di Galles, o Valles, titolo del primogenito del Re. Sono da osservarsi.

Montgomery sulla Saverna al n-o. di Vorcecester.

Pembroch al s-o. con vasto ed ottimo porto presso il canale di Bristol, e circa 4 m. an.

Le Isole geograficamente spettanti a questo Regno sono

Man nel mar d' Irlanda. — *Anglesey* al n-o. del Princicato di Galles. — *Le Sorlingues* alla estremità della Cornovaille. — *Wight* nella Manica vicino a Postsmout. Cap. *Nieuport*. — *Thamet* all' e. di Cantorbery nel mar di Germania. — *Yernesey*, e *Iesery* presso la costa o. della Normandia.

II. Regno di Scozia.

Il Regno di Scozia forma la parte N. della Gran-Brettagna. Il fiume Tay, che l'attraversa dall' Owest all' Est lo divide in parte nord, e in parte sud.

1. Nella parte Sud, che è divisa in 22 Contée osservansi.

Edimbourg circa un miglio distante dal golfo Forth, cap. del Regno con circa 100 m. an., è celebre per la sua Università, e per le sue manifatture.

Glascow al n-o. con Università; è bella, e mercantile, con porto alle foci della Clyde. Conta 100 m. an.

2. Nella parte Nord divisa in 13 Contée sono da osservarsi

Aberdeen al n-e. con porto, un' Università, e 28 m. an.

Perth presso le foci del Tay, industriosa, mercantile, e ben fabbricata.

Le Isole, che appartengono a questo Regno sono — Le *Orcadi* al n. della Scozia. Sono esse al numero di 67 per la maggior parte disabitate. — Le *Schetland* al n. delle Orcadi. Sono al numero di 86; di esse la metà è abitata — Le *Ebridi*, o *Westerni* all' o. della Scozia. Sono in gran numero. *Levis* è la più grande. *Staffa* è celebre per la grotta di Fingal, e per le superbe colonne di basalto — Tutte queste isole sono fertili in biade.

III. Regno d'Irlanda.

Il Regno d'Irlanda comprende l'Isola di tal nome posta all' o. della Gran-Brettagna. Essa è divisa in 4. parti cioè 1, *Ultonia* al n., 2. *Lan-*

genia all' e. ; 3. *Mommonia* al s. ; 4. *Connacia* all'o.

1. Nell' Ultonia, o Ulster vedonsi

Londondery al n. piazza forte con porto sull' Oceano, e 20 m. an.

Drogheda al s-e. con porto sul mar d'Irlanda sulle foci della Boyne. Conta 15 m. an.

2. Nella Langenia, o Leinster osservansi

Dublino Cap. del Regno, con porto sul mar d'Irlanda alle foci del Liffey. Essa è la seconda città delle Isole Brittaniche. Numera 170 m. an.

Wexford al s-e. città forte con porto sul canale di S. Giorgio, e 9 m. an.

3. Nella Mommonia, o Munster sono

Waterford al s-e. sul Suir circa tre miglia distante dal marè, con 50 m. an.

Corck al s-o. sul Lee con uno dei migliori porti d' Europa, ed 80 m. an.

4. Nella Connacia, o Connaguth è da osservarsi

Galloway con un porto vasto, e frequentato sull' Oceano, con un castello, e circa 12 m. an.

Possessioni fuori d'Europa. La Monarchia Inglese, oltre al gruppo di *Malta* nel mediterraneo, ha moltissime possessioni in Asia, in America, e sulle Terre Oceaniche, delle quali a suo luogo.

Monti. Sebbene le Isole Brittanniche siano sparse di monti, non ve ne sono però di grande altezza.

Fiumi. I principali fiumi nell'Inghilterra sono

Il *Tamigi*, che vien formato presso Oxford dai fiumi Tame, ed Ise, scorre dall'o. all'e., ed a molte miglia al disotto di Londra si scarica nel mare del Nord. La marea monta a circa 80 miglia al disopra della sua imboccatura.

L' *Umber* è piuttosto un braccio di mare;

Esso riceve più fiumi, e tra gli altri il Trent. Si scarica nello stesso mare.

La *Saverna*, che sorge nel Principato di Gallés, scorre dal n. al s-o. formando una specie di arco, e si scarica nel canale di Bristol.

Nella Scozia

Il *Forth*, ed il *Tay*, che nascono nella Contea di Perth, e si scaricano nel mar del Nord.

Nell' Irlanda.

Il *Shannon*, che nasce nella Coutea di Leistim, scorre dal n. al s., ed indi all' o., forma vari Laghi, e si scarica nell' Atlantico.

Laghi. I Laghi principali sono

Il Lago *Lomond* nella parte Sud della Scozia al n-o. di Glascow. In esso vedonsi molte isolette tutte abitate.

Il *Lago Neagh* nell' Irlanda nell'Ultonia. Esso è anche pieno di isolette.

Suolo, e *Clima*. Il Suolo delle Isole Brittanniche è generalmente fertile in biade, e frutta cioè mele, pere, noci, nocelle ec., eccetto la parte settentrionale della Scozia; non produce però vini, ne olio. L' agricoltura grandemente vi fiorisce. Vi sono ottimi pascoli, che nutriscono ottimi cavalli, e montoni di finissima lana. Molte sono le miniere, specialmente di carbon fossile. Nell'Inghilterra non vi sono lupi, per cui i bestiami pascolano di giorno, e di notte senza timore. — L' aria nell'Inghilterra è umida, ma temperata, come nell'Irlanda; nella Scozia è molto fredda.

Industria, e *Commercio*. Gl'Inglesi hanno portata all' ultima perfezione quasi tutte le manifatture, ed il loro commercio marittimo è floridissimo con tutte le parti della terra.

Gov., e *Rel.* Il Governo è Monarchico-Aristo-Democratico. La Corona è ereditaria anche nel-

le Femmine. Il Re ha un' autorità molto estesa. Il Parlamento è composto di due *Camere*, l'una *dei Pari*, o *Alta*, e l'altra dei *Communi*, o *Bassa*. — La Religione dominante, prima dello scisma sotto di Errico VIII., era la Cattolica Romana, ora è l'*Episcopale*, che riconosce i Vescovi, ed il Re per capo; essa è detta *Religione Anglicana*. Vi è però un' infinito numero di sette, essendone libero l'esercizio. Vi sono ancora dei cattolici, e specialmente in Irlanda, i quali sono restati fermi nell' antica loro Religione, nonostante gli sforzi in contrario del Governo.

DELLA MONARCHIA DANESE.

Situazione. La Monarchia Danese, non compresa l'*Islanda*, che giace nell'Atlantico presso il cerchio polare, nè l'isola di *Bòrnholm* nel Baltico, si estende dal gr. 53 e 25 al gr. 57 e 42. di lat. n., e dal g. 25 e 40 al gr. 30 e 25 di long. dal merid. dell' isola del Ferro.

Confini. La Monarchia Danese tiene al *Nord* lo Skager-Rak, che la divide dalla Novegia; all'*Est* il Categat, e lo stretto del Sund, che la separano dalla Svezia, ed è bagnata dal Baltico; al *Sud* confina colla Confederazione Germanica; ed all'*Owest* è bagnata dal mar di Germania.

Sup., *e Pop.* Tutti i paesi, che formano la Monarchia Danese in Europa, compresa l'Islanda (1), hanno una popolazione di un milione e 700. m. an.

Città Cap. La capitale è *Copenhagen* nell' isola di Seeland. Lat. 55 e 42, long. 30 e 25.

---

(1) Quest' isola geograficamente apparterrebbe all'America, perchè a questa più vicina.

Istoria. La Danimarca fu abitata dai *Cimbri*, e la terra ferma, che è a guisa di penisola, fu detta *Chersoneso Cimbrica*, ed in appresso *Iutland* dai *Iuti*: ed in seguito *Danimarca* dai *Danesi*, i quali furono anche detti *Normandi*, ossia *popoli del Nord*. Sino a Margherita figlia di Valdemoro III., detta la Semiramide del Nord, poco d' interessante ci offre l'istoria. Questa Principessa unì alla Danimarca la Norvegia, ed indi anche la Svezia, e così durò sino a Cristoforo, il quale essendo morto senza figli nel 1448. fu eletto al trono di Danimarca e Norvegia Cristiano conte di Oldembourg della casa di Holstein, e la Svezia si elesse un proprio Re. La corona fu sempre elettiva sino a Federico III, sotto di cui nel 1660. fu resa creditaria. Tale è al presente in persona di Cristiano VII, sotto del quale il Regno di Norvegia è stato unito alla Monarchia Svedese.

Divisione. La Monarchia Danese comprende terra ferma, ed isole. La terra ferma si divide in Iutland, ed in paesi nella Confederazione Germanica.

I. Il Iutland è diviso in parte nord, ed in parte sud.

Nella parte Nord osservansi

Albourg, o *Aalborg* su di un braccio di mare, che si avanza molto dentro terra; città vesc. con porto, e circa 5 m. an.

Wibourg al s-o. vesc. presso un lago con circa 6 m. an. In essa si tiene il Consiglio Sovrano della provincia.

Ripen al s-o. con porto sulla costa occidentale.

Nella parte sud, o Ducato di Sleswich è da osservarsi

Sleswich al s-e., città industriosa, e mercantile sul golfo Schley.

II. I paesi nella Confederazione Germanica sono

1. *Il Ducato di Holstein* al sud del Ducato di Sleswich. Cap. *Gluckstad* sull'Elba, città forte con porto frequentato, e circa 6. m. an.

Kiel è fornita di Università, e di un porto sul Baltico.

2. La *Signoria di Pinneberg* sull'Elba, e la *Contèa di Ranzau* al n. della detta.

3. La *Città di Altona* con porto sull' Elba poco distante da Hamburg. Conta 25 m. an.

4. Una parte del Ducato di *Lavenburg* ceduta dalla Russia alla Danimarca.

Lavenburg sull' Elba, e *Ratzburg* in una isoletta formata dal lago dello stesso nome sono le città principali.

III. Le isole, della Monarchia Danese alcune sono nel Baltico, ed altre nell' Atlantico.

Nell'Baltico sono

Fionia, o *Funen* divisa dal Iutland per un canale detto *Piccolo Belt*. Cap. *Odensée* quasi nel centro dell'isola; città vesc. ed industriosa con circa 7. m. an.

Seeland all' est divisa da Fionia pel *Gran Belt*. Capit. *Copenhagen* presso lo stretto del Sund. Essa è fornita di una celebre Università, e di uno dei migliori porti d' Europa, con più di 100 m. an. senza i marinari, e la guarnigione. In essa risiede il Sovrano. Inoltre avvi *Elsing*, o *Helsenor* con porto, e *Chroneburg* fortezza sullo stretto del sund.

Langeland, *Faister*, *Laland* al s. delle precedenti, e *Bornholm* all'e. non offrono cosa di considerevole.

Nell' Atlantico sono

Le *Färoe*, o *Fero*, al n. dell'Irlanda. Esse sono al numero di 24. e furono scoverte dai Danesi nell'868.

L' Islanda al n. presso il cerchio polare. Essa è stata creduta da molti per la *Thule* degli antichi. Fu scoverta dai Danesi nell'861. L'Isola è molto grande, ma non ha che villagi, tra i quali si distingue *Hola* con porto sulla costa n., e *Skalhot* verso il s-e. celebre pel suo Vulcano Hécla verso la costa sud, di cui le eruzioni sono violentissime.

Possessioni fuori d'Europa. La Monarchia Danese ha possessioni in Asia, in Africa, e nell'America, delle quali a suo luogo.

Fiumi, e *Laghi*. I fiumi principali sono *Lo Eyder*, che nasce nell'Holstein, scorre dall'e. all'o. e si scarica nel mar d'Alemagna. *L'Elba*, di cui si è altrove parlato.

I laghi principali sono il *Ploener* nell' Holstein, ed il *Ratzelburg* nel Ducato di Lavemburg.

Suolo, e *Clima*. Il suolo della Danimarca propria, e dei paesi nella Confederazione Germanica è piuttosto fertile, produce grani, frutta, come mele, pere, cerase, noci, nocelle, abbonda di pascoli. L'Islanda è poco fertile, ma vi si osservano buoni pascoli, vi si trovano metalli, zolfo, cristallo, e specialmente gran masse di basalto. Vi sono varie sorgenti di acque calde, che formano getti altissimi. — Il Clima è freddo in Danimarca, ed è rigido in Islanda, sebbene non tanto quanto dovrebbe essere.

Gov., *e Rel.* Il governo è Monarchico assoluto creditario- — La Religione dominante è la Luterana.

DELLA MONARCHIA SVEDESE.

Situazione. La Monarchia Svedese è tra il gr. 55 e 20, e'l 72 di lat. nord, e tra il gr. 23, e'l 49 in circa di long. dal merid. dell'isola del Ferro.

Confini. Questa Monarchia tiene al *Nord* il glaciale Artico; all'*Est* l' Imp. Russo, ed il Baltico; al *Sud* lo stesso Baltico, e lo Skager-Rak; all' *Ovest* è divisa dall' isola di Seeland per lo stretto del Sund, è bagnata dal Categat, dallo Skager-Rak, e dall'Atlantico.

Superficie, *e Popol.* Tutta la Monarchia Svedese si stima, che abbia una superficie di 256 m. miglia con una popolazione di circa 3 milioni e 400. m. an.

Città Capit. La Capitale è *Stockolm* sul lago Meler. Lat. 59 e 20. Long. 37 e 5.

Istoria. La Svezia in unione della Norvegia era anticamente detta *Scandinavia.* Sì l' una, che l' altra ebbero i loro Sovrani sino a Margherita figlia di Valdemoro III sotto la quale in unione della Danimarca formarono un solo Stato. Nel Regno di Cristiano II. la Svezia si separò, e formò un Regno a parte. Nel 1524 da Cristiano la corona di Svezia passò a Gustavo Vasa, il quale v' introdusse il luteranismo. Sostenne la Svezia varie guerre contro la Russia, la Polonia, e la Danimarca. Sotto Gustavo penetrò in Germania, e per la pace di Osnabruck nel 1684. ottenne una parte della Pomerania coll' isola di Rugen, e le città di Brema, e Verden. Tra suoi re si rese celebre Carlo XII, il quale dopo molte vittorie riportate contro la Russia, e la Polonia fu vinto da Pietro il grande, perdè molte provincie conquistate sulla Russia, e morì nell' assedio di Friderischall in Norvegia nel 1718. Ebbe la Svezia in seguito altre perdite nelle guerre contro la Russia, alla quale nel 1810 cedè la Finlandia, e la Botnia Orientale. Nel 1814 ottenne la Norvegia; avendo però perduto ciò che possedeva nella Germania.

Divisione. La Monarchia Svedese comprende

il Regno di Svezia all'Est, e quello di Norvegia all'Owest divisi dalla catena delle Alpi Scandinave.

I. Il Regno di Svezia è quasi tutto sul Baltico, e tiene all' *Est* l' Impero Russo. Esso può dividersi in parte *Nord* o *Lapponia*; in parte *centrale*, o *Svezia propria*; ed in parte *Sud*, o *Gotland*. Queste parti abbracciano varii governi.

Nella parte sud sono da osservarsi

Lunden nella Scania all' e. di Copenhagen, arc. con Università.

Malmò al s-o. con porto presso lo stretto del Sund, con circa 6 m. an.

Helsimburg con castello, e porto all' entrata nel Sund. Presso di questa città nacque l' astronomo Ticone Brahe.

Gothebourg, *o Gottembourg* nella Vestrogothia piazza forte con porto sul Categat, e 16 m. an. Essa è la più mercantile dopo Stockolm.

Calmar con porto sulla costa orientale dirimpetto all' isola *Oland*.

Calseron al s. di Colmar, con porto stazione della flotta Svedese. Conta 13 m. an.

Norkoping al n. nell' Ostrogothia con porto molto frequentato alle foci del Motale, e 9 m. an.

Nella parte centrale sono da osservarsi

Stocholm sul lago Meler con porto spazioso, e frequentato, difficile però n' è l' ingresso. Essa è fabbricata sopra alcune isole, e penisole formate dal lago, e dal mare. Numera 76 m. an.

Upsal al n. sulla Sala, che la divide, celebre per la sua Università. Essa è città arciv.

Falun al n-o. grande, e popolato Borgo della Dalekarlia. Questa provincia abbonda di miniere di ferro, e di rame, ed è piena di foreste.

Nella Lapponia non vi è luogo da notarsi. I Lapponi dimorano o sotto le tende in està, o nelle grotte nell' inverno. Le *Renne*, che sono una spe-

cie di grossi cervi, servono a vestirli, a nutrirli, ed a trasportarli sulla neve.

Appartengono a questo Regno le isole *Oland* dirimpetto a Calmar, e *Gotland* al n-e., che ha per capitale Wisby.

II. Il Regno di Norvegia posto all'Owest della Svezia si divide in Norvegia propria, in Nordland, e Firmark.

Nella Norvegia propria, la quale è divisa in più governi, sono da osservarsi

Cristiania Cap. del Regno. Essa è nel governo di Aggerus, con porto nel fondo di un golfo. Numera circa 100 mila an.

Aggerus al n-o. è un forte castello sul golfo dello stesso nome in poca distanza da Cristiania.

Bergen al n-o., città forte con porto sulla costa occidentale, e 18 m. an.

Drontheim al n-e., città forte con porto sul golfo dello stesso nome, e circa 9 m. an.

Nel *Nordland*, e nel *Firmark*, che formano la Lapponina Norvegiana non avvi luogo da notarsi.

Possessioni fuori d'Europa. La Monarchia Svedese fuori d'Europa non possiede che l'isola di S. *Barthelemi* una delle *Antille*.

Monti. I monti principali sono le *Alpi Scandinave*, che si estendono dal n. al s., e si diramano considerabilmente verso il s-o. nella Norvegia.

Fiumi. I fiumi principali sono. *Il Glommer*, che ha origine nel governo di Drontheim, scorre dal n. al s., e si scarica nello Skager-Rak presso Friderichstad. *L'Umea*, e la *Tornea* nella Svezia, i quali si scaricano nel golfo di Botnia.

Laghi. Molti sono i laghi, che si osservano in questo Regno, i principali sono. *Il Wener*, ed il *Wetter* nel Gotland.

Suolo, *e Clima.* Il suolo della Monarchia

Svedese in generale è sterile. Esso è pieno di monti, boschi, fiumi, e laghi. Abbonda di pascoli, e di miniere specialmente di ferro, e di rame. La caccia, e la pesca formano una delle principali ricchezze di questo paese. Il clima nella parte nord è rigidissimo. Nella parte sud della Norvegia nell' està è caldo, perchè è difesa dalle alte montagne Scandinave.

Commercio. Il commercio attivo degli Svedesi consiste in metalli, legni da costruzione, aringhe, e pelli ec.

Governo, e Religione. Il governo è Monarchico-temperato La Religione dominante è la luterana. Vi si permette l'esercizio di altre Religioni.

DELL' EUROPA ORIENTALE, OSSIA DELL' IMPERO RUSSO.

Situazione. L' Impero Russo abbraccia in Europa tutta la parte Orientale di essa estendendosi dal gr. 44. e 30 al gr. 75 e 40 di lat. nord, compresa la nuova Zembla, e dal gr. 39 al 75 in circa di long. dal merid. dell' isola del Ferro non compreso il nuovo Regno di Polonia, che gli appartiene.

Confini. L' Impero Russo tiene al *Nord* il Glaciale Artico; all' *Est* l' Asia, e 'l mar Caspio al *Sud* l' Asia il mar d' Azoff, il mar nero, e gl' Imp. Turco, ed Austriaco, all' *Owest* gl'istessi Imperi, il nuovo Regno di Polonia, gli Stati Prussiani, il Baltico, e la Monarchia Svedese.

Sup., e Pop. Tutti gli Stati dell'Impero Russo in Europa, compreso il nuovo Regno di Polonia formano una superficie di 1,524,736 miglia con una popolazione di 46 milioni, dei quali, come si è detto, circa tre milioni spettano al nuovo Regno di Polonia.

Città Cap. La capitale è *Pietroburgo* nel fondo del golfo di Finlandia sulla Neva. Lat. 60 long. 49, e 30.

Istoria. La Russia fu prima abitata dagli Sciti, e dai Sarmati; indi vi si stabilirono varie altre barbare nazioni, e tra queste i *Russolani*, dai quali ebbe il nome di Russia. Fu soggetta ai Tartari, i quali la divisero in Ducati. Il Granduca Giovanni III. li vinse, e Giovanni IV salito al trono nel 1534 prese il titolo di *Czar*, e Pietro il grande nei principii del XVIII. secolo assunse quello d'Imperadore, e diede il primo lustro alla Russia. Conquistò sulla Svezia parte della *Finlandia*, la *Livonia*, *l'Ingria*, *e l'Estonia*, e fabbricò Pietroburgo, ove trasportò la sua sede, che prima era in Mosca. Caterina II. moglie di Pietro III., donna di singolari politici talenti, si distinse nel proteggere le scienze, le arti, ed il commercio. Nel 1772, ed indi nel 1795 ottenne gran tratto della Polonia, e conquistò sul Turco la penisola di *Crimea*, la piccola Tartaria, ed una parte della Bessarabia. Successe a lei Paolo I, ed a questi Alessandro I. il quale avendo acquistati altri paesi sul Turco, sulla Polonia, e sulla Svezia ha considerabilmente esteso il suo Impero in Europa, e felicemente vi regna.

Divis. Gli Stati dell'Impero Russo in Europa si possono dividere 1. in Russia antica, 2. in paesi conquistati sulla Svezia, 3. in paesi conquistati sulla Polonia; 4. in quelli sul Turco.

I. *La Russia propria* detta anche *Moscovia* da *Mosca* antica capitale, abbraccia varii governi situati parte al Nord, e parte al Sud del Volga. Le città da osservarsi nel Nord sono

Kola cap. della Lapponia Russa con porto nel mar gelato sulle foci del fiume del medesimo nome. Vi si fa gran commercio di pelli conciate.

Arkangel con porto sul mar bianco presso la imboccatura della Duwina. Essa ha un arsenale marittimo e 7 m. an.

Appartiene al governo di Arcangel, detto anche *Russia Bianca*, il gruppo della nuova Zembla, diviso dal continente per lo stretto di Vaigatz. Queste isole non hanno abitanti fissi, i Russi vi vanno alla pesca, ed alla caccia.

Wologda al s-e. sul fiume dello stesso nome città industriosa con circa 11. m. an.

Novogorod Welikii, ossia il *grande* al n. del lago Ilmen presso la foce del Wolchow, città ant. arciv. con circa 11. m. an.

Perme o Permski all' e. di Wologda città piccola sul Kama, con 4 m. an.. Il governo, di cui è cap. si estende per un terzo nell' Asia.

Casan al s-e. presso il Volga, cap. un tempo di un Regno. Essa è fornita di Università, di molte fabbriche, e manifatture, con circa 16 m.an. Tutti gli edificii, eccetto le chiese, sono di legno.

Nella parte Sud sono da osservarsi

Mosca, o *Moskou* al s-e. di Pietroburgo, quasi nel centro della Russia, sul Moscowa. Per molti secoli fu capitale della Moscovia. Ora è sede del secondo Arciv. dell' Impero. É fornita di Università, e numera più di 300 m. an.

Novogorod-Nisi al n-e. al confluente dell'Occa nel Volga con 10 m. an.

Smolensco al s-o. di Mosca, città forte con 12 m. an.

Worenez al s. di Mosca sul fiume dello stesso nome, e 12 m. an. Già capitale dei Cosacchi del Don (1).

---

(1) I Cosacchi sono un popolo al Sud della Russia tra l' antica Polonia e la piccola Tartaria. Essi in varie epoche si posero sotto la Russia. Si dividono in tre rami cioè

Bielgorod al s-o. sul Donec, o piccolo Don·

Kiow al n-o. sul Dnieper città forte già capitale dell' Ukrania. Numera 20 m. an.

Poltava al s-e. sulla Worska città forte nella Ukrania. Essa è famosa per la vittoria che il Czar Pietro il Grande riportò nel 1706 sopra Carlo XII. Re di Svezia.

Ecatherinoslaw al s. sulla destra del Dnieper. Questa città fu fondata da Caterina II, ed è la cap. dei Cosacchi al n. delle foci del Don.

Azoff sul Don presso le sue foci con porto.

Czer-Kask al n-e. su di un isoletta formata dal Don. Esso è il principale luogo dei Cosacchi, ove risiede l' Atman loro generale; numera 10 m. an.

Oremburg sulla sponda destra dell' Ural città mercantile con circa 20 m. an. Il governo, di cui è cap., si estende nell' Asia.

Astracham sul mar Caspio su di un isola formata dal Volga. Essa è mercantile, con più di 30 m. an. (1).

II. I paesi conquistati sulla Svezia sono

1. La *Finlandia Svedese* che comprende anche l'*Ostrobotnia*, e parte della *Lapponia*. In esse vedonsi *Abo* con porto sul Baltico, e 12 m. an.

Tornea nel fondo del golfo di Botnia sulle foci del fiume dello stesso nome. Si osserva in questa città una piramide fatta innalzare da un re di

---

1. Cosacchi del Boristene, che abitano nel paese detto *Ukrania*.

2. Cosacchi del Don, che abitano sulle sponde di questo fiume.

3. Cosacchi del Iarki, che sono intorno a questo fiume sulle frontiere della Tartaria indipendente.

(1) Il governo di Astracham, di Oremburgo, e di Casan da altri Autori sono situati nell'Asia.

Svezia in memoria delle osservazioni fatte dagli Accademici di Parigi nel 1786 per determinare la figura della terra.

2. La *Finlandia Russa o Carelia* all' e. Cap. *Wiburg*, città forte con porto sul golfo di Finlandia, e 30 m. an.

3. L' *Ingria* al s-e. Cap. Pietroburgo, Metropoli di tutto l' Imp con porto alle foci della Neva sul golfo di Finlandia. Essa è una città bella ricca e mercantile. Fu fabbricata da Pietro il grande. È fornita di Università, di molti istituti scientifici, e letterarii, e numera circa 270 an.

Dirimpetto a questa città avvi l' isola di Cronstad, ove staziona la flotta russa.

4. L' *Estonia* all' s-o Cap. *Revel* con porto città molto forte, e commerciante, e 10 m. an.

5. *La Livonia* al s-o. cap. *Riga* con porto sul golfo dello stesso nome alle foci della Duna, e 30 m. an. Essa è molto mercantile.

6. Il gruppo delle isole *Aland*, e le isole *Dago*, e *Oesel*.

III. I paesi conquistati sulla Polonia sono

1. *La Curlandia*, ove vedonsi *Mittau* città forte, e *Libau* con porto sul Baltico.

La Samogizia al s-o. Cap. *Rosienne* sul Dubissa.

La Lituania propria. Cap. *Wilna* sulla Vilia con vesc. cattolico, Università, e 21 m. an.

2. *La Volinia* al s. Cap. *Zitomir* sul Teterow con 18 m. an.

3. La *Podolia* al s-o. Cap. *Caminiec*, presso il Dniester con circa 7 m. an.

IV. I paesi conquistati sul Turco sono

1- Una parte della Moldavia, che è al n-e. del Pruth.

2. La *Bassarabia*, che si estende sul mar Nero: Cap. *Bender* piazza forte sul Dniester.

Kerson città forte sul Dnieper, con porto, arsenale, e 15 m. an.

Okzacow sullo stesso fiume presso la sua foce, e propriamente su di un braccio di mare, che si avanza nella terra per più di 30 miglia.

Odessa all' o. tra il Bug e 'l Dniester con eccellente porto, e 36 m. an. Questa città è stata fabbricata dal presente Monarca. Essa è il deposito di tutti i prodotti e manifatture, e particolarmente dell' immensa quantità di biade della parte meridionale dell' Impero, che poi passa nei porti europei del Mediterraneo.

3. La piccola Tartaria, colla penisola di Crimea, ant. *Tauride* Cap. *Symferopol* sulla penisola: essa fu detta avanti Caffa, ant. *Theodosia.*

V. Il nuovo Regno di Polonia, di cui altrove si è parlato.

Possessioni fuori d'Europa. L'Impero Russo ha molte possessioni nell'Asia, ed anche in America, come vedremo.

Monti. I monti principali sono gli *Urali*, o *Poyas*, che dividono l' Europa dall' Asia.

Fiumi. I fiumi principali sono

La Dwina, che vien formata da due fiumi nel governo di Ustiug, scorre dal s-e. al n-o., e si scarica nel mar Bianco presso Arcangel.

La Duna, ed anche *Dwina*, che nasce dal governo di Tver in poca distanza dal Volga, scorre dal n. al s-o., ed indi al n-o., e si scarica nel golfo di Riga.

Il Dnieper, o *Boristene*, che sorge al n. del governo di Smolensco, scorre al s., e si scarica nel mar Nero. Esso fu reso navigabile da Caterina II.

Il Don, o *Tanai*, che sorge nella provincia di Rezan nel governo di Mosca, scorre al s., indi all'e., e poi al s-e. riceve molti fiumi nel

corso, e dopo di aver bagnato molte città si scarica nel mar di Azoff.

La Volga, che sorge dal Lago Woronow nel governo di Tver, ha un corso vario prima al s., indi all' e., e poi al s. e finalmente si scarica per più bocche nel Caspio. Esso è uno dei più grandi fiumi della terra. Il suo corso è più di 1000 miglia, e per mezzo di un canale ordinato da Caterina II. fu unito al lago Ladoga.

Laghi. I principali Laghi sono

Il Ladoga, ch' è il più grande di tutti i laghi d'Europa. Esso è al n-e. di Pietroburgo, ha circa 100 miglia di lunghezza sopra circa 55 di larghezza. Per mezzo del fiume Neva si scarica nel golfo di Finlandia, e per mezzo del fiume Svir si unisce all'*Onega*, il quale poco differisce dal Ladoga in grandezza. Inoltre avvi il Lago *Ilmen* al s. del Ladoga nel governo di Novogorod Welikii.

Suolo, e Clima. Estendendosi considerabilmente questo Impero dal n. al s-e., e dall'e. all'o. il suo clima, ed il suolo è molto vario, e differente. Nelle regioni n. il clima è freddissimo, ed è rapido il passaggio dall' inverno all'està. Nella parte sud è piuttosto temperato. — Il suolo è generalmente abbondante di pascoli, e di erbaggi. Vi sono molti boschi, e foreste. Ma nel sud, è molto fertile specialmente nella Polonia. Vi si trovano ricche miniere di ferro, e di rame, ed anche di argento. Abbonda di animali domestici, e selvaggi.

Commercio. Si esportano dalla Russia pelli, cuoi, tele di vele, ancore, ferro, rame, cera, mele, catrame, muscio ec.

Gov., e Rel. Il governo è Monarchico assoluto. Quello dei Cosacchi del mar Nero è Aristocratico. — La Religione dominante nella Russia

è la Greca Scismatica. Vi si esercita però anche la Cattolica Romana specialmente nelle provincie polacche. La protestante vi è tollerata. Dalle provincie turche si osserva la Maomettana, ed in alcune provincie è l'idolatria.

DELL' ASIA IN GENERALE.

S*ituazione*. L'Asia si estende dal gr. 2 al 75, e 30 di lat. n., e dal gr. 44 al 205 di long. dal meridiano dell'isola del Ferro, per cui è sotto tutte e tre le Zone torrida, temperata, e fredda.

Confini. L' Asia tiene al *Nord* il Glaciale artico; all' *Est* è divisa dall' America per lo stretto di Behring, ed è bagnata dal Pacifico; al *Sud* tiene l' Oceano Indiano all' *Owest* il mar Rosso, l' istmo di Suez, col quale si unisce all' Africa, il mar di levante, l' Arcipelago, il mar Nero, e l' Europa.

- *Sup. e Pop.* L'Asia, comprese le isole, che geograficamente le appartengono, ha una superficie di circa 12,300,000 miglia con una popolazione di circa 360 milioni.

L' Asia è perciò la più grande delle tre parti dell' antico continente, ed è la più celebre di tutte 1.° per esservi stato creato il primo uomo, e la prima donna Adamo, ed Eva; 2.° per esservisi operata la maggior parte dei fatti rapportati nell' antico Testamento; 3.° per aver dato nascita al nostro Redentore Gesù Cristo, per avere ascoltata la divina parola dalla propria bocca di lui, per essere stata testimonio oculare dei miracoli da lui operati, e dell' opera grande della nostra Redenzione; 4.° per essere stata la sede delle antiche più grandi Monarchie cioè degli Assiri, dei Medi, e dei Persiani; 5.° finalmente per aver trasmesso alle altre parti le arti, le scienze, e la santa Religione Cristiana.

Divis. L' Asia comprende al Nord

I. L' Asia Russa Cap. .... Tobolsk.

Nel centro dall' o. all' e.

L' Asia Turca .... Brusa.

La Regione del Caucaso divisa in piccoli stati.

L' Arabia divisa in più Stati.

Il Regno di Persia .... Téheran.

Il Regno di Kandahar .... Kandahar.

La Tartaria indipendente. . Samarcanda.

L' Impero Cinese .... Pekin.

L' Impero del Giappone .... Iedo.

Al sud dall' o. all' e.

L' India citeriore divisa in più Stati.

L' India ulteriore divisa in più Stati.

Mari, *Golfi*, *e Stretti.* Oltre a quelli, per i quali l' Asia vien separata dall' Europa, i tre Oceani Indiano, Pacifico, e Glaciale Artico vi formono varii mari, golfi, e stretti. Eccone i principali.

L' Oceano Indiano internandosi per lo stretto di *Babel-Mandeb* tra l' Africa, e l' Arabia vi forma il *Mar Rosso*, *o Golfo Arabo*, ant. *Eritreo* ed intromettendosi per *lo stretto di Ormuz* tra l' Arabia, e la Persia forma il *Golfo Persico*, e sulle coste owest dell' India citeriore il *Golfo di Sindi* ant. *Seno Irino*, ed al sud quello di *Cambaja* ant. *Barigazeno*. Indi bagnando le due Indie vi forma *il Golfo di Bengala ant. Seno Gangetico*, *ed* uscendo per *lo Stretto di Malacca* tra l' isola di Sumattra, e la penisola di Malacca forma il *Golfo di Siam* ant. *Seno Magno*, e più al nord quello di *Tonquin*.

Il Pacifico bagnando le coste est della Cina prende il nome di *mar della Cina*, e vi forma *il Golfo di Pekin*, detto da Cinesi *Hoan-hai* tra la Cina, e la Corea, indi andando verso il nord forma *il mar di Corea*, quel *del Giappone*, e

quello di *Amur*, o *di Kamtschatka*, nel fondo del quale avvi il *Golfo di Pensiskoi*. Finalmente tra l'Asia Russa, e l'America settentrionale forma *lo Stretto del Nord*, o di *Behring*, per lo quale si entra nel Glaciale.

Il Glaciale tra la nuova Zembla, ed il Continente Russo forma *lo stretto di Vaigatz*, ed *il Mar di Kara*, e più all'est *il Golfo di Oby*, ove il fiume di tal nome si scarica.

Capi. I più rinomati capi sono il *Capo Comorino* al s. dell'India citeriore, il *Capo Romania* al s. della penisola di Malacca; il *Capo Lopatka* al s. della penisola di Camtschatka, il *Capo Oriental* sullo stretto di Behring.

Monti. Le principali montagne, oltre agli Urali, sono l'*Altay*, ant. *Imaos*, che si estende nell'Asia Russa, e la divide dall'Impero Cinese; le montagne *del Tibet*, o *Alpi Tibetane*, che hanno il centro nel Tibet, e si estendono con i loro rami nelle Indie, e nella Cina ec.; *il Tauro* nell'Asia minore; *il Caucaso* nella Regione del Caucaso; *il Libano* ed *Antilibano* nella Siria.

Vulcani. L'Asia abbonda di Vulcani; i principali sono *il Coranto* nell'Asia minore, il quale è il più antico de vulcani conosciuti; *il Cofanto* nella Persia; *il Peping* nella Cina; *il Kamschatka* nella penisola di tal nome.

DELL'ASIA RUSSA.

Situazione. L'*Asia Russa*, non compresi i paesi nella Regione del Caucaso; nè quelli della Tartaria indipendente, si estende dal gr.° 48 in circa al gr.° 78 in circa di lat. n., e dal gr.° 75 al gr. 190 in circa di long. dal meridiano dell'isola del Ferro.

Confini. L'Asia Russa tiene al *Nord* il mar

Glaciale; all'*Est* lo stretto di Behring, ed il mar Pacifico; al *Sud* l'Impero Cinese, la Tartaria indipendente, ed il mar Caspio; all'*Owest* la Russia Europea.

Superf., e *Pop.* L'Asia Russa si stima che abbia una superficie di circa 3. milioni di miglia con una popolazione di circa 5. milioni.

Città Cap. La capitale è *Toboslk.* Lat. 58, e 12.; long. 86, e 5.

Divisione. L'Asia Russa abbraccia terra ferma ed isole. La terra ferma comprende

I. *La Siberia*, ant. abitata dagli Unni. Essa è la parte più settentrionale dell'Asia, e si estende dai monti Urali sino al mar del Giappone. I Russi se ne resero Signori nel sesto secolo sotto il Czar Giovanni IV. Al presente è divisa in quattro governi, e ciascun governo in più provincie. Le città da notarsi sono

Tobolsk, cap. sul confluente del Tobol nell' Irtisch. Questa città è formata da due città una detta *alta*, la quale è fabbricata di pietre, l'altra è detta *bassa*, ed è di legno. La bassa è soggetta all'inondazione dell'Irtisch. Numera circa 17 m. an. I Russi, i Calmucchi, i Tartari, ed i Cinesi vi fanno gran commercio.

Tomsk al s-e. di Tobolsk presso il Tom influente dell' Oby. La sua situazione la rende molto atta al commercio dei Calmucchi, e dei Mongolli.

Irkoutsk al s-e. di Tomsk sull' Angara presso il lago Baikal, città forte, e commerciante a cagione delle caravane, che vengono, e vanno alla Cina.

Iakutsk al n-e. d'Irkoutsk sulla Lena.

II. Le porzioni dei governi di *Perm*, e di *Oremburg*, che sono all'est degli Urali.

III. La penisola di *Kamtschatka* posta all'e.

stremità orientale della Siberia tra il golfo dello stesso nome, e l'oceano orientale. Essa è abitata da popoli, che vivono nelle grotti, e sotto le capanne. I Russi vi si stabilirono nel principio del XVIII. secolo, e vi formarono *Kamtschatka* con porto nel centro della costa est. *Awatcha* anche con porto al sud della precedente.

Isole. Nel Glaciale appartengono ai Russi *le isole Liaikhof*, presso le foci della Lena. In esse i Russi raccolgono gran quantità di avorio bianco, e giallo, e corna di Bufali, e di Rinoceronti.

Al nord di queste isole vedesi una vasta terra non ancora ben conosciuta col nome di *nuova Siberia*, o terra di *Liaikhof* dal nome di colui, che la scovrì. Essa è al di là del gr. 75. di lat. n.

Le isole degli Orsi verso l'est presso le foci della Kowina.

Nel Pacifico alcune delle *Kurili* poste al s. di Kamtschatka. Esse sonò poco abitate.

Monti. I principali monti, oltre agli Urali, sono gli *Altaici*, che molto diramansi, e si estendono sino al cerchio polare; i monti *Noss* verso l'est.

Fiumi. I fiumi da notarsi sono l'*Oby*, *il Genisea*, e *la Lena*, che dopo un lungo corso si scaricano nel Glaciale; l'*Angara* influente del Genisea; l'*Ural*, che si perde nel Caspio.

Laghi. Il principal lago è il *Baikal* nella Siberia. È necessario attraversarlo per andar nella Cina.

Suolo, e *Clima*. Il Suolo è generalmente montuoso, abbondante di boschi, e di erbaggi: L'agricoltura vi è trascurata. Nella Siberia si trovano molte miniere di oro, di argento, e di altri metalli. — Il Clima è vario. Nella parte nord è freddissimo nell'inverno, e molto caldo in està.

Commercio. Il principale commercio consiste in pelli preziose, in metalli, in sale ec.

Gov., *e Relig.* Il Governo è lo stesso che nella Russia Europea. La Religione dominante è la Greco-scismatica. Vi sono però quelli, che adorano il Gran-Lama.

DELL'ASIA TURCA.

Situazione. L'Asia Turca si estende dal gr. 30 al gr. 47. di lat., e dal gr. 44 al gr. 67. di long. del meridiano dell'isola del Ferro.

Confini. Essa tiene al *Nord* lo stretto dei Dardanelli, il mar di Marmara, lo stretto di Costantinopoli, il mar Nero, e la Regione del Caucaso; al *sud* il Golfo Persico, e l'Arabia; allo *Owest* il Mediterraneo propriamente detto, e lo Arcipelago.

Superficie, e *Pop*. La sua superficie è di 37 m. miglia con una popolazione di circa 12. milioni.

Istoria. I paesi, che dal Turco si posseggono in Asia, si resero molto celebri nell'antichità, e formarono varii ragguardevoli Stati. Essi erano abitati dagli *Assiri*, da *Caldei*, da *Trojani*, da *Fenici*, *Cananei*, *Isdraeliti*, ed anche da *Greci*, ed altri. Furono in seguito tutti soggetti ai *Persiani*, ai quali li tolse Alessandro il grande nel 331. avanti G. C. Successivamente passarono sotto i Parti, ed indi sotto i Romani. Nella divisione dell'Impero di questi fecero parte dell'Impero di Oriente. Gli Arabi, o Saraceni se ne resero padroni, e ne formarono un vasto Impero governato dai loro *Califfi*, che risederono prima in Damasco nella Siria, ed indi in Bagdad sul Tigri. Le dissensioni nate tra gli Arabi diedero luogo a diverse dinastie, le quali furono in continue guerre tra loro. Nel secolo XIII. i Turchi Ottomani, che avevano per loro capitale Bursa nella Bitinia,

incominciarono a dilatare il loro dominio. Tamerlano Sovrano dei Tartari nel sècolo XIV. arrestò i loro progressi; ma essendo egli morto, i Turchi s' impadronirono della Siria, e di tutta l'Asia minore; tolsero ai Sofi di Persia alcune provincie; scacciarono da Rodi i Cavalieri Gerosolimitani, e da Cipro i Veneziani, e così formossi questa regione, che vien detta Asia Turca.

Divisione. I Turchi dividono l'Asia Turca in 20 *Ejalet*, o *Pascialik* suddivisi in *Sangiaccati* ec. Noi la dividiamo in cinque grandi parti cioè *Anadolia*, *Siria*, *Diarbeck*, *Armenia*, o *Turcumania*, ed *Isole*;

I. L'*Anadolia*, o *Natolia* s' inoltra a guisa di penisola tra il mar Nero al n., l'Arcipelago all'o., ed il mar di levante al s. ed è limitata all'Est dall'Eufrate. Essa era detta ant. *Asia Minore*, e comprendeva la *Frigia*, la *Troade*, la *Misia*, la *Lidia*, la *Caria*, l'*Eolide*, la *Gionia*, e la *Doride*.

Può ora dividersi in *Anadolia propria* all'o.; *Caramania* al s-e. della detta; *Adulia* all'e. della precedente; *Amasia* al n. dell'Adulia.

Nell'Anadolia propria avvi — *Katàhic* o *Kiutahya* Cap. alle falde di un monte sul Pursak, città commerciante con 60 m. anime.

Bursa, ant. *Prusa*, al n-o. verso il mar di Marmara a piè dell'Olimpo. Essa fu capitale della Bitinia, e poi dell'Impero Turco. Vi si fa gran commercio di seta, e nnmera circa 50 m. an.

Smirne, al s-o. con ottimo, e frequentato porto nell'Arcipelago; città antichissima, e la più commerciante del levante. Conta 140. m. an. Vi è stato ultimamente istituito un Collegio greco, che è una specie di Università.

Pergamo al n. antica città sul Caikus. Essa è cap. delle possessioni di un principe detto *Prin-*

cipe delle Valli. Dobbiamo a questa città l'invenzione della *pergamena.*

Trebisonda sulla costa del mar nero, antica con porto, un castello, ed Arc. greco. Essa è a piè di una montagna, sulla quale si assicura, che nasce il *rhodendrum ponticum*, il mele del quale, succhiato dalle api, ed unito a quello di altri fiori, è una specie di veleno.

Nella Caramania osservansi — *Konich*, ossia *Cogni*, ant. *Icone*, cap. con circa 20 m. an. Essa è situata in amena pianura abbondante di biade, e di frutti.

Satalia al s-o. è su dì un pericoloso golfo dello stesso nome. Essa è forte, e vi si fà molto commercio di oppio, di lana, di cotone, e di cera gialla, che è molto stimata.

Nell'Adulia avvi

Malathia cap. verso la riva occidentale dell' Eufrate, con arc. greco.

Nell'Amasia osservansi

Sivas. Cap. città molto decaduta, con circa 10 m. an.

Tokat al n-o. sul Tufanla con più di 30 m. an. Essa è molto commerciante, e bella con Arc. Armeno. Il bel marrochino rosso, che ivi si vende, si fabbrica in un villaggio poco distante.

Amasia al n-o. presso lo stesso fiume. Essa è celebre per la nascita di Strabone.

II. L'*Armenia Turca* è al n-e. dell' Anadolia, e si estende sul mar Nero. Essa è il più bello, e fertile paese dell'Asia; e si crede da alcuni, che qui fu collocato il Paradiso Terrestre.

Erzerum cap: industriosa, e molto popolata con circa 140 m. an., un Vesc. greco, ed un Arc. Armeno. Questa città soffrì molto pel tremuoto nel 1784.

Cars, o *Kars* al n-e. città forte, sul fiume dello stesso nome.

II. *La Siria*, o *Soria* è al s. dell'Anadolia; all'*Owest* si estende sul Mediterraneo, e tiene al *Süd* l'Arabia; all'*Est* l'Arabia, ed il Diarbek. Il suolo è fertilissimo, ma non coltivato, ed è soggetto alle continue incursioni degli Arabi. Essa comprende la Siria propria, la Fenicia, e la Giudea, Palestina, o Terra Santa. I Turchi la dividono in 5. Pascialik. Le città da osservarsi sono

Alep, o *Aleppo*, che dopo Costantinopoli, e 'l Cairo è la più grande città turca; numera più di 150 m. an. Grande è il commercio, che fa per mezzo di *Alessandretta*, che le serve di porto sul Mediterraneo.

Antakia, ossia *Antiochia*, al n-o. di Alep sull'Oronte. Essa è antichissima, fu fabbricata da Seleuco Nicanore, e fu sede di molti Imperatori, ora però è in ruina, ed il suo Patriarca risiede in Damas.

Hamah al s-e. sull'Oronte con circa 100 m. an. Essa è fornita di un castello.

Seide al s-o. con porto sul Mediterraneo. Essa è fabbricata presso l'antica Sidone già distrutta, ed è situata in un fertile territorio vicino ad un isoletta, colla quale comunica per mezzo di un magnifico ponte. Vi si fa gran commercio di seta, di cotone, di cera, di sale ammoniaco, di cassia, d'incenso, di piume di struzzo.

Damas, ant. *Damasco*, all' e. a piè del Libano. Città molto antica, e cap. un tempo della Siria. Bellissimi sono i suoi giardini, e le sue fontane. Essa numera circa 100 m. an. ed è celebre per le fabbriche di seta a fogliami, e per i lavori di arme bianche.

Acre, ant. *Tolemaide*, al s-o. con cattivo porto sul Mediterraneo. Essa è forte, e mercantile; ha un arc. greco, e circa 15. m. an.

Jerusalem al s-e. celebre per essersi ivi ope-

rato il Mistero della nostra Redenzione. Essa non ha ora di considerevole che i Luoghi Santi. Conta circa 20 m. an.

Betlhem circa 5. miglia al s. di Gerusalem, celebre per esservi nato Gesù Cristo, non è che un villagio. Avvi una Chiesa di Cattolici.

Gaza al s-o. in poca distanza dal mare, era anticamente molto grande; ora è molto decaduta, ha un porto, che chiamasi *Nuova Gaza*.

Varie nazioni quasi indipendenti abitano nelle valli del Libano. Tra queste i *Mainoti*, ed i *Drusi* sono più conosciuti: il principal luogo di questi ultimi è *Dairel-Camar* al n-e. di *Seide*.

IV. *Il Diarbek* è all' *est* della Siria, ed all' *Owest* della Persia; si estende al *Sud* sino al Golfo Persico; ed al *Nord* tiene l'Armenia. Esso comprende l' antica Mesopotamia, e la Caldea, o Babilonia. Ora è diviso in *Diarbek proprio* o *Agezira* all' o., in *Kurdistan* all' e., ed in *Irak Arabi* al s. Le città da osservarsi sono

Diarbekir sul Tigri, cap. del Diarbek, città commerciante con 50 m. an.

Mosul al s-e. sullo stesso fiume è una città industriosa con circa 70 m. an.

Betlis sul Bendmai all' e. di Diarbekir, cap. del Kurdistan, è una città molto forte, e sede del Bassà Ottomano.

Bagdad sul Tigri, è capit. dell' Irak-Arabi. Essa è sulle ruine dell' antica Seleucia, è molto mercantile, e annnera circa 100 m. an.

Hella sull' Eufrate al s. Fu fabbricata colle ruine di Babilonia, che son poco distanti. Essa è industriosa, e conta 30. m. an.

Bassora con porto sull' Eufrate ha circa 50. m. an., ed è la sede di un Principe Arabo tributario della Porta.

V. Le Isole, che appartengono all' Asia Turca sono

Nel mar di Marmara

Il *Gruppo di Marmara*, composto di quattro isole, delle quali la maggiore ha il nome di *Marmara*. Esse producono ottimi frutti, ed eccellente vino.

Nell' Arcipelago le principali sono

Stalimene o *Lenno*, all' o. de' Dardanelli. Vi si osservano sorgenti di acqua calda, e di acqua *albuminosa*.

Tenedo al s-e. della precedente piccola isola, e celebre pel suo vino moscado.

Metelina, ant. *Lesbos*, al s-e. celebre per la fertilità del suo territorio; per i suoi vini, e per aver dato nascita ad Alceo, a Saffo, a Teofrasto, ed a Pittaco uno de'sette Savii della Grecia.

Scio, ant *Chios*, al s. Essa pretende d'essere stata la patria di Omero.

Samo al s-e. celebre per essere stata patria di Pitagora, secondo alcuni; per cui questo filosofo vien chiamato per antonomasia *il Vecchio di Samo*.

Patmos, o Palmosa, al s-o. Celebre per esservi stato relegato S. Gio. Evangelista, il quale vi scrisse l'Apocalisse.

Stanchio, ant. *Cos*, al s. celebre per esservi nato Ippocrate, ed Apelle.

Nel mar di levante — *Rodi*, la quale ha circa 40 miglia di lunghezza sopra 16 di larghezza; fu posseduta dai Cavalieri di Malta, ai quali fu tolta da Solimano II. nel 1522. La Cap. è *Rodi* con ottimo porto sulla costa est. All'entrata di questo porto era situata la statua colossale di Apollo tutta di bronzo, tra le gambe della quale passavano le *navi*.

Cipro all'est presso le coste della Siria. Essa è una delle più grandi del Mediterraneo. Le si assegnano più di 120 miglia di lunghezza sopra

75 di larghezza, con una popolazione di circa 80 m. an. La Cap. è *Nicosia* città forte, e bella. *Tamagorta* al s-e. di Nicosia, è fornita di porto.

Monti. I monti principali sono il *Tauro* nell' Anadolia; il *Libano* e l'*Anti-libano* nella Siria; il *Carmelo* nella Palestina, l'*Ararat*, ove si posò l'Arca di Noè, nell' Armenia.

Fiumi. I principali fiumi sono l'*Eufrate*, ed il *Tigri* che nascono nell' Armenia, si uniscono nell' Irak-Arabi, e si scaricano nel Golfo Persico.

L' *Oronte*, che nasce dal Libano, e si scarica nel Mediterraneo presso Antiochia.

Il *Giordano*, che sorge dallo stesso monte, e si perde nel mare morto, o lago *Asfaltide.*

Laghi. Due sono i laghi principali cioè l' *Asfaltide* nella Palestina, ed il *Van* nell' Armenia.

Suolo, e Clima. Il Suolo è fertilissimo non ostante la pigrizia, e negligenza degli abitanti. Esso è ricco di prodotti naturali. Vi sono metalli, e fossili. Ottimi sono i Cavalli, ed i Cammelli. Tra gli uccelli vedonsi gli struzzi. — Il Clima è dolce, e temperato.

Commercio. I generi, che si esportano dalla Turchia Asiatica sono vini, grani, marrocchini di vario colore, stoffe di seta, e di cotone, tappeti, oppio, caffè, rabarbero, cavalli ec.

Governo, e Religione. Il Governo è dispotico. Il Sovrano è il Gran Signore, che risiede in Constantinopoli. Vi sono però molti popoli indipendenti, o quasi indipendenti. — La Religione è quella del falso profeta Maometto. Vi sono però tollerati i Greci, e gli Ebrei. Nella Palestina vi sono dei Cattolici, i quali vi hanno alcuni Monasteri.

Situazione. Per Regione del Caucaso s' intende l' istmo tra il Mar Nero, e 'l Caspio. Essa giace tra il gr. 40, e 'l 46 in circa di lat. n., e tra il gr. 55, e 'l 68 di long. dal meridiano dell' isola del Ferro.

Confini. Questa Regione tiene al *Nord* gli Stati Russi Europei; all' *Est* il Caspio; al *Sud* la Turchia d' Asia, e la Persia; all'*Owest* il Mar Nero.

Popolazione. L' intiera popolazione si stima di circa 2. milioni.

Divisione. La Regione del Caucaso comprende

I. La *Circassia* al nord, ant. parte della Sarmazia. Una porzione di essa si riconosce vassalla della Russia, ed ha per capitale *Kisliar* alle foci del Terck. *Teski* è una Città forte sullo stesso fiume circa 3. miglia distante dal Caspio. Tutto il resto è abitato da popoli indipendenti detti *Lesghis*, e *Gorski*, i quali sono soggetti a Principi particolari.

II. L' *Abassia*, la quale si estende sul mar Nero, e lungo il Kuban. Essa è divisa in *Grande*, e *Piccola*.

La *Grande Abassia* è sul Mar Nero, ed è sotto la protezione della Porta, la quale tiene guarnigione in alcune piazze marittime. *Mamai* sulla costa n. del Mar Nero è il principale luogo. *Schoum* al n.-e. di Mamai, è la sede del Bey Ottomano.

La *Piccola Abassia* si estende lungo il Kuban, ed è in parte vassalla della Russia.

III. La *Giorgia* al sud della Circassia. Essa è divisa in *orientale*, ed *occidentale*.

La *Giorgia occidentale* comprende la *Mingrelia*, ant. Colchide; l'*Imeret* al s-e., ed il *Guriel* al sud. Essa è governata da un Principe, il quale nel 1783 si pose sotto la protezione della

Russia, una piccola parte, che si estende sul mar Nero, ed il pascialik di *Akalsike*, che è nel Guriel, sono soggetti alla Porta.

La *Giorgia orientale* comprende il *Carduel*, ant. Iberia. Essa è sotto la Russia col nome di *Grusia*. Prima apparteneva alla Persia. Cap. *Teflis*, ant. *Zalissa*, nel Carduel città forte con 22 m. an. sulla destra del Kur.

Il *Daghestan* all' est della Giorgia, ant. Albania. Esso è sotto la Russia. *Tarku*, ant. Albania, sulla costa del Caspio; è la Capitale.

V. Lo *Schirvan* al sud. Esso prima era sotto la Persia, ed ora è sotto la Russia. *Schamaki*, o Schamachia è la Capitale.

Derbent tra il Daghestan, e lo Schirvan, ant. *portae caucaseae*, è una Città molto forte con porto sul Caspio. Essa è detta *Porta di ferro*. Fu fabbricata per ordine di Alessandro il Grande in un angustissimo passaggio tra il Caspio, ed il monte Caucaso.

Monti. La catena del Caucaso attraversa questa Regione dall' Est all' Owest.

Fiumi. I fiumi principali sono il *Kur*, ant. Ciro; la *Samura*, ant. Albano, ed il *Terek*, che si scaricano nel Caspio; il *Fasi*, o Rioni, che si perde nel mar Nero.

Suolo e Clima. Il suolo quantunque montuoso produce quanto è necessario per la vita. Abbonda di bestiami. Nella Mingrelia si fa molto vino di ottima qualità. In alcuni luoghi la terra risuona sotto dei piedi; lo che ha dato motivo ad alcuni di credere, che tra il Caspio ed il mar Nero vi fosse una comunicazione sotterranea. — L' aria è piuttosto temperata, e sana.

Commercio. I popoli di questa Regione sono poco industriosi, e la maggior parte vive di rapine. Il loro maggior commercio è in cavalli, e

bestiami. I giovani, e le donzelle sono in molta stima per la loro bellezza, e formano oggetto di commercio.

Religione, e Governo. Il Governo è generlmente Monarchico; vi sono però dei popoli indipendenti, e repubblicani. — La Religione dominante nella Giorgia è la Cristianagreca, piena di superstizioni. Nella Circassia è la Maomettana. Gli abitatori delle montagne vivono quasi da selvaggi.

DELL' ARABIA.

Situazione. L'Arabia è posta tra il grado 13 circa, ed il 34 di lat. nord; tra il gr. 51 in circa, ed il 56 in circa di long. dal meridiano dell' isola del Ferro.

Confini. L' Arabia tiene all' *Est* la Persia, ed è bagnata dal golfo Persico, dallo stretto di Ormuz, e dal mar d' Arabia; al *Sud* è bagnata dallo stesso mare; all' *Orrest* tiene lo stretto di Babel-mandeb, ed il mar Rosso, ed è unita all'Africa per l' istmo di Suez; al *Nord* confina colla Turchia Asiatica.

Superficie, e Popolazione. L' Arabia ha una superficie di circa 740 m. miglia con una popolazione di circa 10 milioni.

Istoria. Diversi popoli in diversi tempi si stabilirono in Arabia, ed insieme confusi generalmente vivevano in uno stato d' indipendenza. Parte di essi menava una vita errante, e parte formava civili nazioni. Maometto gli assoggettò, e furono governati dai Califfi suoi successori. A poco a poco scossero il giogo dei Califfi, e ritornarono all' antico loro stato. Oggi l' Arabia è parte soggetta alla Porta, parte al Califfo della Mecca, e parte è governata da Principi particolari chiamati *Emir*, de' quali alcuni sono Tributarii del Gran Signore.

Divisione. Si dovrebbe dividere l'Arabia nei varii Stati, che comprende, dei quali il più esteso è quello de'Wahabiti, ma noi seguiremo l'antica divisione in Arabia *Petrea*, *Deserta*, e *Felice*.

L'*Arabia Petrea* è al sud della Palestina, ed è così detta da *Petra* antica sua capitale. Essa è celebre pel soggiorno, che ivi fecero gl' Istraeliti per 40 anni, dopo l'uscita dall' Egitto. Fu essa abitata dai *Madianiti*, *Amaleciti*, *Idumei*, *Ismaeliti* ec.

Le principali città sono

Herak, o *Karak*, ant. Petra. Essa è molto forte, e giace al sud del mar Morto alle falde di un monte.

Ailan al s. sull' estremità orientale del mar Rosso, ant. golfo *Elanitico*. Essa è l' antica *Elath*, di cui parla la Scrittura Sacra.

Tor al s-o. con piccolo porto sul mar Rosso. In poca distanza al n-e. vedesi il monte *Sinai*, ove Mosè ricevè le leggi da Dio.

II. L'*Arabia deserta* al s-e della Petrea, è così detta per la sterilità del terreno pieno di monti, e d' immense estensioni di arena, e per essere spopolata. Fu essa abitata dai *Moabiti*, *Ammoniti*, *Esiti* ec.

Le città principali sono

La *Mecca* nel Medgiaz Cap. del grande Sceriffato della Mecca. In essa risiede il grande Sceriffo, che riconosce l'alto dominio della Porta. È molto commerciante, e conta 100 m. an. Nacque in essa il falso profeta Maometto; è fornita di una superba Moschea, ove concorrono in gran numero i pelligrini Maomettani.

Dgiedda sul mare, 40 miglia all'e. della Mecca, alla quale serve di porto, è la residenza del Bassà ottomano.

Medina al n. della Mecca, città di medio-

cre grandezza, racchiude il sepolcro di Maometto.

III. L'*Arabia Felice* giace al s-e. della Deserta. Essa fu così detta per la sua fertilità, e perchè un tempo fu molto ricca di oro, ed abbondante di aromi. Fu abitata da *Sabei*, *Adramiti*, *Omeriti*, *Nebatei*, o *Saraceni* ec. Ora comprende

1. Il *Regno d'Yenen*, che si estende sul mar Rosso, ed è il più fertile, ricco, e frequentato paese d'Arabia.

Sanaa, ant. *Saba*, città molto bella, ricca, e popolata, è la residenza del re. Long. 64; lat. 15 e 21.

Moka, ant. Muza al s. con porto molto frequentato sul mar Rosso, e difeso da un forte. Vi si fa grande commercio di ottimo caffè, di dattili, di gomma-arabica, e di mirra. Numera 18 m. an.

Aden al s-e. con porto sul mar di Arabia. Essa è quasi tutta cinta da monti.

2. Il *Regno di Hadramout* all'e. del precedente; Cap. *Mareb* nell'interno.

3. Il *Regno di Oman* al n. del precedente; cap. *Makat*, o *Mascate* in poca distanza dal Tropico presso il mare.

4. Il *Paese degli Elkatif*, che si estende sul Golfo Persico; Cap. *Katif* con porto sul golfo.

Isole. Appartiene all'Arabia l'isola *Cameran* nel mar Rosso fornita di buon porto — *Socotera* nel mar d'Arabia tra l'Arabia Felice, e l'Africa. Essa è governata da un re particolare: abbonda di frutti, e di bestiami. Gli abitanti sono Cristiani.

Monti. I monti più celebri dell'Arabia sono il *Sinai*, e l'*Oreb* nell'Arabia Petrea. Questi monti son uniti in modo, che possono considerarsi un sol monte. Al piede del Sinai vedesi il Monastero di *S. Caterina*, fondato da *S. Elena*, ben

fortificato; ed ai piedi dell' Oreb quello del *S. Salvatore*, fabbricato da Giustiniano. Sono regolati da Monaci greci.

Fiumi. Pochi, e piccoli fiumi si vedono in questa vasta regione. È da notarsi l'*Aftan*, che si scarica nel Golfo Persico al sud di Katif.

Suolo, *e Clima*. Il suolo, tranne alcuni luoghi dell'Arabia Felice assai fertili, e coltivati, è generalmente sterile, e sabbioso. — Il Clima è estremamente caldo essendo sotto la zona torrida.

Commercio. Si esportano dall'Arabia caffé, mirra, incenso, aloè, avorio, perle ec.

Governo, *e Relig*. Il Governo degli Arabi è monarchico. Vi sono però de' popoli, che vivono erranti, e son detti Bedovini, i quali vivono di rapine, ed infestano le Caravane. La Religione è generalmente la Maomettana divisa in varie sette. I Cristiani Greci hanno alcuni Monasteri ed ospizii nell'Arabia Petrea.

DELLA MONARCHIA PERSIANA.

Situazione. La Monarchia Persiana giace tra il gr. 26 e 'l 40 in circa di lat. n., ed il gr. 61 e'l 79 di long. dal merid. dell'isola del Ferro.

Confini. Confina al *Nord* colla Regione del Caucaso, col Caspio, e colla Tartaria Indipendente; all'*Est* col Regno di Kandahar; al *Sud* coll'Oceano Indiano, e col Golfo Persico; all'*Owest* coll' Asia Turca.

Superf., e *Popol*. La Persia ha una superficie di circa 400 m. miglia con una popolazione di circa 8 milioni.

Città Cap. La Città Capitale è *Teheran* nell'Irak-Adgemi. Lat. 36 in circa; long. 68 in circa.

Istoria. Il paese, che ora porta il nome di

Persia abbracciava varie regioni, una delle quali particolarmente era detta Persia. Vi dominarono gli Assiri, ed i Medi. Ciro vi stabilì la prima Monarchia, la quale durò fino a Dario Codomano, che fu vinto da Alessandro il Macedone. Indi passò questo Stato sotto i Parti, ai quali lo tolse Artaserse, detto Persiano, e vi fondò la seconda monarchia. Fu in seguito soggetto agli Arabi, o Saraceni, ai Turchi, ed ai Tartari. Ma nel 1736 un semplice Ufficiale di nome Thamas Koulikan salì sul trono. Ucciso questo da suoi Ufficiali nel 1747, la Persia fu immersa nelle guerre civili; ma nel 1764 disfatto Kakikam riebbe la pace, e vi si stabilì l'attuale governo.

Divisione La Monarchia Persiana attualmente abbraccia le nove seguenti provincie

1. L'*Armenia Persiana* all'e. della turca; Cap. *Erivan* città bella presso un lago dello stesso nome.

2. L'*Aderbigian* al s., ant. *Atropatena* parte della *Media*, Cap. *Tauris*, città vasta con più di 200 m. an. Essa è circondata da monti. Nella sua grande piazza possono schierarsi in battaglia 30 m. uomini.

3. Il *Ghilon* col *Mazanderan* intorno al mar Caspio, anche parte della *Media*. Cap. *Rescht* sul Caspio, città commerciante, e celebre per la pace ivi conchiusa tra la Russia, e la Persia. È insopportabile il caldo, che vi si soffre nei mesi di luglio, ed agosto.

4. Una parte del *Khorosan* all'e. Cap. *Meschd*, o Thus, ant. *Antiochia Morgiana*, presso di un monte: essa è forte, ed è celebre pel sepolcro di Iman-Riza della famiglia di Aly. I Persiani l'hanno come un santuario.

5. L'*Irak-Adgemi* , ant. *Partia* , nel centro. Cap. *Téhéràn*, resa non ha molto capitale di tutto lo Stato; numera più di 60 m. an.

Hispahan al s. era prima la Città capitale; era vasta, e popolata, ora conta circa 100 m.an.

6. Il *Kurdistan persiano* all'o. dell'Irak-Adgemi. Cap. *Senney* presso i confini della Turchia.

7. Il *Khosistan* al s., ant. *Susiana*. Cap. *Toster*, o *Souster*, sul fiume Caron; città un tempo ragguardevole, ed ora molto decaduta.

8. Il *Farsistan*., ant. *Persia*. Si estende sul Golfo Persico. Cap. *Schiras*, poco lungi dagli avanzi dell'antica Persepoli.

Bender-Aboucher ha un frequentato porto sul Golfo Persico, ed è la residenza di un Principe Arabo quasi indipendente.

9. Il *Laristan* al s. anche sul golfo. Cap. *Laar*, o *Lar* in un territorio pieno di arangi, e di cedri. Essa è fornita di un castello, e vi si fa gran commercio di seta.

10. Il *Kerman* all' e., ant. *Caramania*. Cap. *Kerman* con circa 30 m. an. Vi si fa gran commercio di ottima lana.

Isole. Appartiene alla Persia l' isola d' *Ormuz*, che dà il nome allo stretto nell'entrar nel Golfo Persico. Essa prima formava un regno, e fu presa dai Portoghesi nel 1522; ma i Persiani cogl' Inglesi se ne impadronirono. Ora è quasi disabitata.

Monti. I monti principali sono l' *Ararat* nell' Armenia; su del quale si posò l' Arca di Noè dopo il Diluvio; il *Caucaso*; e la gran catena del *Tauro*, che principia nella Caramania, e si stende nelle Indie.

Fiumi, e laghi. I fiumi da osservarsi sono il *Kur*, e l' *Aras*, ant. *Araxes*, che nascono nell' Armenia, e si scaricano nel Caspio. I laghi sono

quello di *Erivan* nell' Armenia, e quello di *Urmia* nell' Aderbigian.

Suolo, *e Clima*. Il suolo, eccetto alcuni luoghi molto fertili, è generalmente secco. L'industria però degli abitanti supplisce di molto alla mancanza dell' acqua. Il territorio di *Schiras* è il più fertile, e delizioso; vi si fanno squisiti vini. Il Clima è vario.

Commercio. Si esportano dalla Persia tappeti, stoffe, arme bianche, seta, ambra, e perle, che si pescano presso le isole del golfo Persico.

Governo, *e Relig*. Il Governo è Monarchico dispotico; il Sovrano è detto *Sofì*. La Religione dominante è la Maomettana della setta di Alì. Vi sono anche i *Guebri*, ossia *Adoratori del fuoco*. Essi hanno un tempio su di un monte vicino alla città di Yerd nell' Irak-Adgemi all'e. d'Ispahan, nel quale mantengono continuamente un fuoco sacro. Non vi mancano anche i Cristiani infetti dell' eresia di Nestorio.

DEL REGNO DI KANDAHAR.

Situazione. Il regno Kandahar, o Afghanistan giace tra il gr. 23, ed il 38 in circa di lat. n., e tra il gr. 75, ed il 93 in circa di long. dal merid. dell' isola del Ferro.

Confini. I confini di questo vasto Regno non sono perfettamente conosciuti: esso tiene al *Nord* la Tartaria indipendente; all' *Est* gli Stati indiani; al Sud il mar delle Indie: all'*Owest* il Regno di Persia.

Superficie, *e Pop*. Si crede, che abbia una superficie di 500 m. miglia con una popolazione di circa 10 milioni.

Città Cap. La Capitale è *Kandahar* nella provincia di tal nome. Lat. 33; long. 84 e 50.

Istoria. Nacque questo Regno dietro le turbolenze della Persia. Gli Afghani, popoli del Kandahar, provincia della Persia, diedero origine a questa Monarchia, la quale al presente è anche in turbolenze, essendovi tre pretendenti alla Corona, e molte tribù, che si sono rese indipendenti.

Divisione. Questo Regno può dividersi in provincie *Persiane*, *Indiane*, e *Tartare*, delle quali è formato.

I. Le provincie Persiane sono

Parte del Korosan. Cap: *Herat* sull' Heri. Essa è la residenza di uno dei pretendenti, ed è molto grande.

Il Sigistan al s-e. della precedente. Cap. *Zarang*, o *Serendge* sull' Inomed, o Zarand.

Il Kandahar, paese degli Afghani al n-e. Cap. *Kandahar*, o *Candahar* residenza di un altro pretendente. Essa è molto mercantile, e grande.

Il *Sablestan* al s. Cap: *Bost*, città molto forte sull' Inomed.

Il Mekran al s-o. Cap: *Kidg*, o *Kelat* residenza del Kan dei Balloudgi reso indipendente.

II. Le provincie Indiane sono

Il Kabul al n-e. di Kandahar. La capitale ha lo stesso nome, ed è molto commerciante. Essa e l' ordinaria residenza del Re.

Il Kaschemir all' e. La Cap. ha lo stesso nome presso un lago. I seguaci della religione di Brama vi vanno in pellegrinaggio.

Il Sindi, che si estende sul mare, ed è attraversato dal nord al sud dall' Indo. Cap. *Tatta* presso l' Indo poche miglia distante dalle sue foci. Questo paese si è eretto in principato indipendente.

III. Le provincie tartare sono al n. del Kandahar, e del Sigistan, ed al e. del Khorosan. In esse vedesi *Balke* sul Gihon.

Fiumi, *e Laghi*. Il principale fiume è l' *Indo*, il quale nasce dal piccolo Tibet, scorre dal n-e. al s-o., e si scarica nel mar delle Indie, dopo essersi diviso in varii rami — Il lago *Zerè* tra il Sidgistan, ed il Khorosan è il più grande di questo Regno.

Suolo, *e Clima*. Il Suolo di questo Regno nella parte meridionale è molto fertile, specialmente nel principato di Sindi, il quale è periodicamente inondato dall' Indo. — Il Clima è vario. Nel Sindi l'aria è malsana presso il mare.

Commercio. Il commercio attivo consiste in lane finissime, in perle ec.

Gover., *e Relig.* Il Governo è monarchico feudale. Le tribù dei Balloudgi o Ballordschi vivono indipendenti. — La Religione è quella dei Persiani, dei Tartari, e degl' Indiani. Gli Abitanti di Cachemir credono, che essi son Ciudei, e che Mosè, e Salomone siano stati nel loro paese. Da essi però si professa il Maomettanismo, o l' Idolatria.

DELLA TARTARIA INDIPENDENTE.

Situazione. La Tartaria Indipendente giace tra il gr. 35 e 'l 55 in circa di lat. n., e tra il gr. 67 e 30, e 'l 92 in circa di long. dal meridiano dell' isola del Ferro.

Confini. La Tartaria Indipendente tiene al *Nord* l' Asia Russa; all' *Est* l' Impero Cinese, al *Sud* il Regno di Kandahar, e la Persia; all' *Owest* il Caspio.

Popolazione. Si crede, che la popolazione di questa regione ascenda a due milioni, e mezzo.

Divisione. Questo paese che fu abitato dagli Sciti, ed ha molto figurato negli antichi tempi, comprende.

1. Il *Paese dei Kerguis* situato al nord del lago Aral. Esso è diviso in tre *Orde*, delle quali la *Piccola*, e la *Media* sono soggette ad un Kan dipendente dai Russi, e la *Grande* ad un Kan dipendente dalla Cina.

2. Il *Turkestan* al sud; è abitato dai *Turcomanni bianchi* all'o. tra il mar Caspio, ed il lago Aral, e dai *Mankati* all'e. *Otrar* presso il Sir fu anticamente capitale del Turkestan. In essa morì Tamerlano.

3. *La Grande Buccaria* ossia il paese degli Usbeki al sud. Essa è la più bella, e popolata parte della Tartaria indipendente. In essa vedesi — *Samarcand* sul Sogd cap. di tutto lo Stato, città antica, bella, e popolata. Essa è fornita di un accademia, e di un castello, ove Tamerlano faceva la sua residenza.

Monti. *Gli Altaici* attraversano questo paese nella parte n., ed il Beluer lo divide dall'Impero Cinese.

Fiumi, *e Laghi*. I principali fiumi sono il *Sir*, o *Sihon*, che si versa nel lago Aral. il *Gihon*, ant. *Oxus*, che si scarica nello stesso lago. Il lago *Aral* per la sua grande estensione sembra un mare.

Suolo, *e Clima*. Il suolo è sterile nella parte nord, ed è molto fertile nel sud. L'agricoltura vi è esercitata sufficientemente dagli Usbeki. Il Clima è temperato.

Commercio. Gli Usbeki fan grande commercio di cavalli, pelli, frutti secchi, cotone, di polvere d'oro, e di pietre preziose; i *Kirghis*, ed i *Turcomani* di schiavi.

Gov., *e Rel.* Questa regione è divisa in varii Stati, i quali per lo più sono regolati da Principi particolari, detti *Kan*, dei quali l'autorità è più, o meno ristretta. — La Religione

professata dalla maggior parte degli abitanti è la Maomettana. Vi sono però anche molti Armeni, ed Ebrei.

DELL'IMPERO CINESE.

Situazione. L'Impero Cinese comprese le isole si estende dal gr. 18 in circa al gr. 56 di lat. n., e dal gr. 88 in circa al gr. 161 di lat. dal meridiano dell'isola del Ferro.

Confini. L'Impero Cinese tiene al *Nord* la Asia Russa, all'*Est* è bagnata dal Pacifico; al *Sud* tiene il mar della Cina, e le Indie; all' *Owest* il Regno di Kandahar, e la Tartaria Indipendente.

Superficie, e Popol. La Cina, comprese le isole, ed i paesi soltanto vassalli, ha una superficie di più di 4, 100, 000. miglia con una popolazione di 175. milioni.

Città Cap. La capitale è *Pekin* Lat: 39 e 54, long. 135 in circa.

Istoria. La Cina è la più vasta, e la più antica Mornarchia della terra. Si vuole, che Fohi, uno dei fondatori delle prime Monarchie, sia stato il primo suo re. Da questo sino al presente la Cina conta 22. dinastie, o famiglie differenti. L'ultima è dei Tartari, che se ne impadronirono nel 1644. Sotto gl'Imperatori di questa dinastia la Cina si è resa sempre più grande, florida, e potente. Gl'Imperatori Kang-hi, e Kien-long si sono maggiormentente distinti colle conquiste, e con i savii regolamenti nell'amministrazione.

Divisione. L'Impero Cinese comprende le seguenti regioni.

I. *La Cina propria*. Capitale *Pekin* nella provincia di Petcheli. Si pretende che questa città abbia 18 miglia di circuito con una popolazione di circa 2. milioni. Il Palazzo dell'Imperatore è nel centro, ed è vastissimo. Inoltre vedonsi

Nankin al s-e. nella provincia di Kiang-Nan verso le foci del Kiang, o fiume Blò. Essa fu prima capitale dell'Impero, e si vuole, che la sua popolazione sorpassi quella di Pekin. Celebre è la sua torre di porcellana, che ha 9. piani.

Canton al s. nella provincia di tal nome, con porto all' estremimà di un golfo. Essa numera circa 300 m. an., ed è là più commerciante dell'Asia.

Macao su di un' isola all'entrata del golfo di Canton. Essa è fornita di ottimo porto, ed appiartiene ai Portoghesi.

II *Il Tibet* all'o. della Cina. Questo paese non è molto conosciuto, ed è diviso in varii Stati tributarii dell' Impero Cinese. Cap. *Lassa*, città molto commerciante. All'est di questa città circa 8. miglia vedesi il monte Putali, su del quale è il magnifico palazzo, ove è il Gran Lama venerato dai Tartari, ed Indiani.

III. *La Piccola Bukaria*, e *la Kalmuchia* al n. del Tibet; paesi poco conosciuti.

IV. *La Mongolia* all'e. Essa comprende la Tartaria Cinese, ed è divisa in *Mongolli gialli* al s-o., e *neri* al n-e. Le città più ragguardevoli sono *Schinyang*, in cui giace il sepolcro di Chuntchi, conquistator della Cina; e *Leao-tung* al s. della detta sul Leao, che si versa nel mar giallo.

V. *La Corea* grande penisola tra il mar Giallo, e quelllo del Giappone. La cap. è *King-Ki-tao*, città grande, e popolata sulla costa est. La Corea è governata da un Re tributario dello Impero Cinese.

Isole. Le principali isole, che appartengono all' Impero Cinese sono

Haynan nel golfo di Tonquin. Cap. *Kion-teheu*, residenza del governatore Cinese.

Tai-ouan, detta *Formosa* dagli Europei al n-e. della precedente.

Il gruppo delle *Lieou-Kieou* al n-e. così dette dalla principale, ove risiede un re tributario della Cina.

Monti. Gli *Altaici*, ed il *Tibet* con i loro rami ingombrano la parte nord di questo Impero.

Fiumi, *e Laghi*. I principali fiumi sono *l' Amur* o *Segalien*, che si scarica presso lo stretto di tal nome di rimpetto all' isola Segalien, o Tchoka. Il *Koang*, o *fiume giallo*, ed il *Kiang*, o *azzurro* dopo un lunghissimo corso si scaricano nel mar della Cina. Tra i laghi il più grande è quello di *Paynang* nella provincia di Kiang-Nan, il quale è soggetto alle tempeste.

Suolo, *e Clima*. Generalmente il suolo è fertile nell' impero Cinese. Esso produce quanto mai è necessario per la vita. Vi si trovano miniere di varii metalli. I cavalli, ed i camelli sono di piccola statura. L' agricotura vi è molto in pregio. Allorchè s' incorona l' Imperatore, si veste d' agricoltore, e nel tempio della *Terra* in Pekin con un aratro di argento indorato ara un piccol tratto di terra — Il Clima è molto vario.

Commercio. I Cinesi si sono distinti nelle manifatture di porcellana, di seta, di carta, d' inchiostro, delle quali cose fanno grande commercio, e quasi tutto nel porto di Canton.

Governo, *e Religione*. Il governo è Monarchico, ed il Sovrano ha titolo d' Imperotore. I Ministri, ed i Capi militari sono detti Mandarini. Il Tibet è governato dal Gran-Lama, e quindi il il Governo è Teocratico. — La Religione del popolo Cinese è quella di *Fo*, il Sovrano, i Ministri, ed i Letterati sieguono quella di *Confucio*: i Tartari adorano il *Gran Lama*; nella Bakaria si osserva il *Maomettanismo*; nei paesi Indiani il *Bracmanismo*.

DELL' IMPERO DEL GIAPPONE.

Situazione. L'Impero del Giappone è formato da varie isole, le quali si rattrovano nel grande Oceano tra il gr. 31. in circa e 'l 44. in circa di lat. n., non comprese le Kurili, e tra il gr. 148 e 'l gr. 168. di long. dal meridiano dell' isola del Ferro.

Superficie, e *Popol*. La superficie, e la popolazione di questo Impero non sono perfettamente conosciute. Si crede però che la prima sorpassi le 90. m. miglia, a la seconda sia più di 17. milioni.

Città Cap. La Capitale è *Iedo*. Lat. 35' e 32; long. 157.

Divisione. Quest' Impero è diviso in varii piccoli principati, e dominii. Noi descriveremo le principali isole, le quali sono

Nifon, o *Nipon*, che è la più grande. In essa è *Iedo* capit. dell' Impero, e sede del Sovrano secolare, detto *Kubo*. Essa è molto grande, e popolata, ed è fornita di porto. *Miaco* al s-o. è la seconda città, sede del Sovrano Ecclesiastico, detto *Dairo*.

Kiusia an s. di Nifon. Cap. *Nangasaki* con porto sulla costa sud, il quale solo è aperto agli stranieri.

Iesso al n. di Nifon, da cui è divisa per lo stretto di Sangaar. Cap. *Matsumai*. Città forte, e residenza del principe Giapponese.

Le *Kurili* meridionali dipendono dal Giappone.

Suolo, e *Clima*. Il suolo non è molto fertile; ma gli abitanti colla loro industria vi raccolgono grano, riso, thè, frutta, et altre produzioni. Vi sono miniere di oro, di argento, e di altri metalli. Abbonda di animali domestici. — L'aria è sana.

Commercio. I Giapponesi non commerciano;

che coi Chinesi , Coreani , ed Olandesi. Le esportazioni principali consistono in porcellana , stoffe, lavori di oro , e di argento , pietre preziose, pelli , perle , ambra , diamanti , cotone , canfora ec.

Gov. , e *Relig.* Il Governo è Monarchico feudale. La suprema potestà è divisa in due Capi uno secolare , ed è detto *Kabo* , l'altro ecclesiastico , ed è detto *Dairo*. — La Religione dei Giapponesi è divisa in due sette , cioè quella di *Sinto* , che ammette un Dio supremo, che ha altre Deità inferiori a se soggette ; l' altra di *Boud*, che pretende esservi un Dio detto *Amida*, ed un genio cattivo detto *Iemma*. — I Portoghesi scovrirono il Giappone nel 1542, e v' introdussero la Religione Cristiana , la quale per opera di S.Francesco Saverio vi fece rapidi progressi , ma in seguito i Cristiani furono perseguitati , ed interamente scacciati.

NELL'INDIA CITERIORE.

Situazione. Quell'estensione di paese , che impropriamente è stata detta *penisola di quà dal Gange* ; e che noi chiamiamo *India Citeriore* , comprese le isole , che geograficamente le appartengono , ed esclusi i paesi soggetti al regno di Kandahar , ed alla Cina , si estende dal gr. 1. al 32 in circa di lat. n., e dal gr. 86 in circa al 113 in circa dal meridiano dell'isola del Ferro.

Confini. Questa regione tiene al *Nord* il Tibet , ed il Regno di Kandahar ; all'*Est* l'India ulteriore , o penisola di là dal Gange , ed è bagnata dal golfo di Bengala ; al *Sud* tiene l'oceano indiano ; all'*Owest* il mar d'Arabia , ed il Regno di Kandahar.

Superficie , e *Popol*. Si stima l' intiera superficie di 1, 000, 000 di miglia con una popolazione di 90. milioni.

Istoria. L'Istoria non ci dà sicure notizie dei primi Sovrani di questa vasta regione. Si sà però, che Dario, re di Persia, tentò di conquistarla, e che Alessandro il Macedone passò l'Indo, e l'Idaspe, ove vinse il re Poro. Si sa ancora, che un soldato indiano, di nome Sandrocrotto, ne scacciò i Macedoni, e se ne rese signore. Fu indi questo paese soggetto a varie incursioni di diversi popoli. Vi penetrò il celebre Cengiskan, ed indi Tamerlano. Un nipote di quest'ultimo avendo conquistato la parte n., detta *Indostan*, diede principio alla Dinastia dei *Mongolli.* Aurengzeeb discendente dei Mongolli estese il suo impero colla conquista della parte sud, chiamata *Decan*, e di altri paesi. Morto Aurengzeeb l'Impero del Mogollo incominciò a decadere. I Seiks, popolo potente, ed i *Maratti*, nazione guerriera, si resero padroni di varii luoghi. Gli Europei, che si erano stabiliti sulle coste del Malabar, e del Coromandel di ciò si avvalsero, ed incominciarono a dominare. Gl' Inglesi si resero superiori a tutti, e colla forza giunsero a dar legge all'Imperatore del Molgollò, ed a render varii Stati loro sudditi, o tributarii.

Divisione. Questa vastissima regione comprende terrà ferma, ed isole.

La terra ferma abbraccia

I. La *Confederazione dei Seik*, all'e. del regno di Kandahar, la quale comprende la provincia di Labore, la maggior parte di quella di Moultan, e parte di quelle di Agimere, e di Delhi. Si vuole che abbia una popolazione di più di 4. milioni.

Amarsur sul'Rauvée è il luogo, ove i Principi tengono le loro assemblée. Essa è una città commerciante, ed il principale santuario dei Seik.

II. La *Confederazione dei Maratti*, al s-e.

di quella dei Seik, la quale abbraccia le provincie di Guzerat, di Malwah, di Khandeisch, di Gundwana, e parte di quelle di Orissa, di Berar di Aurungabad, e di Bejapour. Essa comprende una popolazione di circa 19 milioni.

Pounah all'e. dei monti, che dividono la costa del Malabar da quella di Coramandel, e la città principale. Essa è molto ricca, ed è difesa da una fortezza Long. 91 e 5; lat. 18. Inoltre

Cambaja al n., con porto nell'estremità di un golfo dello stesso nome; città molto ricca, in cui si fa gran commercio di seta, aromi, e droghe medicinali.

Amedabad al n. della detta, capitale della penisola di Guzerat, pricipale stato dei Maratti. I gentili vi hanno un ospitale per tutti gli animali ammalati.

Oudgein, o Ougen al n-e. sulla Serpa è capitale dello Stato più potente della Confederazione.

Chaul con porto all'o. di Pounah sulla costa *dei pirati.*

III. I *paesi Indo-Brittannici*, i quali comprondono quasi tutto il resto di questa regione, ed abbracciano paesi immediatamente soggetti agli Inglesi, e parte loro tributarii. Si stima la loro popolazione circa 45 milioni.

Questi paesi sono divisi in tre Presidenze 1. di *Calcùtta* al n-e., 2. di *Madras*, che estende sulla costa di Coromandel; 3. di *Bombay*, che si estende sulla costa di Malabar.

Nella Presidenza di Calcutta sono da notarsi i seguenti paesi.

Il *Regno di Bengala*, ch'è la parte più est. Cap. *Calcutta*, città forte su di un ramo del Gange, molto mercantile con più di 300. anime.

Il *Bahor* all'o. di Bengala Cap. *Patna* presso il Grange.

Il *Benares* all'o. del detto. La capitale ha lo stesso nome. Essa è sul Gange, e numera circa 580 m. an.

L'*Ellahabad* all'o. La cap. ha lo stesso nome. G'Indiani pretendono, che ivi dimorò il primo uomo.

Parte della provincia di Agra al n-o. Cap. *Agra* sul Jumma, città fortificata, e residenza una volta dell'Imperator del Gran-Mogollo. L'indaco di Agra è molto stimato.

La *provincia di Delhi* al n-o., eccetto alcuni luoghi soggetti ai Seik, ed alcuni altri soggetti ad un Principe particolare. Cap. *Delhi* al n. di Agra. Essa è fabbricata sull'antica *Delium*, che si vuole essere stata la residenza del Re Poro. Numera circa 500 m. an. In essa soggiorna l' Imperatoјe del Gran-Mogollo pensionato dagli Inglesi.

Parte della provincia di Orissa al s-o. di Bengala. Cap. *Kattak* sul Mahanadda. Questa città è riguardata dagl'Inglesi, come una piazza importantissima.

Nella Presidenza di Madras i principali paesi sono

I *Sicar*, ossia dominii, al s. di Orissa. Essi si estendono sul mare. Cap. *Masulipatnam* alle foci del Crisna. Le sue tele dipinte passano per le migliori.

Il *Carnate col paese di Madras* al s. Cap. *Madras*, *o Madraspatan* sul Paliar presso il mare; essa è detta *Forte S. Giorgio*, ed è la residenza del Governatore. Numera circa 300 m. anime.

Il *Regno di Tajanor* al s. Cap. *Nagapatnam* città forte sulla costa di Coromandel. Fu fabbricata dai Portoghesi.

Il *Regno di Madura* al s-o. sulla costa del-

ta *della Pesceria* per le ottime, e numerose perle, che vi si pescano. Parte di esso è soggetta agl'Inglesi, ed ha per Cap. *Tritchinapoli* in poca distanza dal Caveri, città molto importante, e forte. Il resto con il *Marawa* è soggetta a Principi particolari. Gli abitanti sono ladri, ed idolatri. La loro principale città è *Maduré*.

Il *Regno di Golgonda* all'o. dei Sicar. Esso è formato dalla Provincia di Golgonda, e da parte di altre provincie limitrofi; ed è dipendente dal Governatore Inglese. La cap. è *Bagnagur*, o *Eider-Abad* in poca distanza della Nerva.

Nella Presidenza di Bombay i principali paesi sono

Il *territorio di Suratte*, che è il più n. Cap. *Suratte* sul Tappi in amenissima situazione con porto, in cui è difficile l'entrata. Numera circa 400 m. an.

L' *Isola di Bombay* al s. Cap. *Bombay* residenza del Governatore. Questa Città ha il miglior porto dell' India, ed è fornita di un castello. Numera 200 m. an.

Parte del Kanara, in cui avvi *Onore* con porto.

Parte del Maissur al s., in cui avvi *Shiringapatnam* sul Caveri.

Molte piazze sulla costa di Malabar, tralle quali *Tellicheri*, e *Cranganor*. I piccoli regni di *Cananor*, di *Calicut* sulla stessa costa, e quello di *Travancor* presso il capo Comorino sono tributarii.

IV. Stabilimenti Olandesi, Portoghesi, Francesi, e Danesi, i quali sono in mezzo ai paesi Indo-Brittannici. Eccone i principali

Gli Olandesi posseggono *Hougly* nel Bengala su di un ramo del Gange, così chiamato.

Poliacate nel Carnate sulla costa di Coromandel. Essa è fornita di un forte, e di buona rada. Molto stimato è il suo mosellino.

Tutucorin nel Madure con un forte, ed un porto, che è il solo sulla costa della Pescheria.

Cochin con porto sulla costa di Malabar.

I Portoghesi posseggono *Diu* all' estremità sud della penisola del Guzerat, e *Denan* alla destra del golfo di Cambaja. Sono queste due città fornite di porto, e fortificate.

Goa al s. sulla costa di Dekan su di un isola. Essa è ben fortificata, ha un ottimo porto, ed è la sede di un Arcivescovo, e del Governatore di tutti gli stabilimenti Portoghesi nell' oriente.

I Francesi posseggono *Chandernagor* nel Bengala al s. di Ougly presso le foci dell' Ougly. Vi si fa grande commercio di muschio, di rabarbaro. e di salnitro.

Pondichery nel Cernate sulla costa di Coromandel, con buona rada.

Mahé nel regno di Kalikut sulla costa di Malabar, molto commerciante.

I Danesi posseggono *Tranquebar* nel regno di Tajanor sulla costa di Coromandel; città fortificata con porto.

Serampor nel regno di Bengala sull' Ougly.

V. Nazioni indipendenti, e nomade.

Al nord tra le pianure del Gange, ed il Tibet abitano varii popoli poco conosciuti.

Nella parte n-o. sono gli stati dei *Diates*, e de *Rajepoutes*, i quali sono parte tributarii dei Seik, e parte dei Maratti.

Lungo la costa tra *Bonbay*, e *Goa* abitano popoli feroci dediti alla pirateria.

Sulle montagne altre feroci nazioni vivono indipendenti; e parecchie di esse vanno errando.

VI. *Isole*. Le isole, che geograficamente appartengono all' India citeriore sono

L'*Isola di Ceylan* al s-e. della costa di Coromandel separata dal continente per lo stretto di

Manar, così detto da una piccola isoletta, ove si fa la pesca delle perle. Essa è in potere degl'Inglesi. Vi sono però i *Beddas*, popoli feroci, che vivono indipendenti. La capitale è *Gandy* quasi nel centro dell'isola. Il Governatore Inglese però risiede in *Colombo*, città grande con porto sulla costa owest. La cannella di quest'isola è la migliore.

Le *Laquedive* all'o. della costa di Malabar. Esse son circa 20 poco estese, o poco abitate. Abbondano di frutti, e di legumi.

Le *Maldive* al s. delle Laquedive. Sono esse moltissime, e fertili. *Mahé* è la principale, ed è la residenza di un re, che le governa.

Monti. Oltre alle montagne, che le son di limite al n., ed oltre a quelle, che la separano all'e. dall'Impero Birmano, vi è la catena dei *Gate*, che si estende dal n. al s. sino al capo Comorino, e divide questa penisola in due parti molto disuguali. L'altezza di questi monti è tale, che arresta le nubi, ed i venti periodicamente di modo, che quando è inverno in una costa, nell'altra è primavera.

Fiumi. Oltre all'*Indo*, che dà il nome a questa regione, v'è l'*Idaspe* ifluente dell'Indo; il *Gangé*, che nasce nel Tibet, scorre dall'o. all'e.; ed indi verso il s., e per più bocche si scarica nel golfo di Bengala. Gl'Indiani hanno questo fiume per sacro. Vi si raccolgono pietre preziose, ed oro.

Suolo, *e Clima*. Il suolo è generalmente fertile; abbonda di riso, grano, frutti, canne da zucchero, animali domestici. Il Clima è piuttosto freddo al n. per le montagne per lo più coverte di neve; ma nel s. è caldissime essendo sotto la zona torrida.

Commercio. Un'infinità di generi coloniali si

esportano da questi paesi; ed inoltre diamanti, ed altre pietre preziose; varie specie di tele, i perkal, i schall, ed i cascemir.

Governo, e *Religione*. Generalmente nella India il Governo è Monarchico-assoluto. Vi sono però molte tribù, le quali vivono indipendenti. La Religione è generalmente idolatra, secondo la dottrina di *Brama*; il loro libro sacro è detto *Vedam*; i Sacerdoti son chiamati *Bramini*, e discendono dagli antichi Bracmani. Vi sono anche dei *Guebri*, o *adoratori del fuoco*, dei *Maomettani*, e negli stabilimenti Europei si esercita il *Cristianesimo* giusta le varie nazioni.

DELL'IDIA ULTERIORE,

o Penisola di là dal Gange.

Situazione. L'*India ulteriore*, o penisola di là dal Gange, comprese le isole, che le appartengono, si estende dal gr. 1 al 27 di lat. n., e dal gr. 110 al 128 circa di long. dal meridiano dell'isola del Ferro.

Confini. Questa regione tiene al *Nord* il Tibet, e la Cina; all'*Owest* l'India citeriore, e il Golfo di Bengala; al *Sud* ed all'*Est* è bagnata dal mar della Cina, e propriamente dai golfi di Siam, e di Tonquin.

Superficie, e *Pop*. L'intiera superficie si stima più di 670 m. miglia, con una popolazione di circa 27 milioni.

Istoria. Da più tempo eransi formati varii Stati in questa regione, tra i quali distinguevansi i regni di Siam, di Tonquin, di Ava, di Aracan, del Pegù, di Annam, e di Malacca. La storia però di essi non è ben conosciuta. È certo che nel 1735 uno dei Birmani, popolo sog-

getto al Pegù, occupò i regni di Ava, di Aracan, e del Pegù, e diede principio all'Impero Birmano, e scacciò da' suoi Stati i Francesi, e gl'Inglesi, che vi si erano stabiliti. Un suo figlio conquistò il regno di Siam, ma i Siamesi in breve si liberarono dai Birmani; e formarono un regno a parte.

Tonquin fu soggetto a varie invasioni della Cina, ed interne turbolenze; ma nel XV. secolo un Signore di Tonquin s'impadronì di Annam, o Cochinchina, e diede principio ad un altro regno, il quale si accrebbe coll'acquisto di Cambodja, e di Ciampa, e del piccol regno di Laos.

Il regno di Malacca nella Penisola di tal nome fu anche soggetto a cambiamenti, ed ora parte di esso appartiene al regno di Siam, e parte a Principi particolari, ed una piccola porzione forma il distretto di Malacca.

Divisione. Questa regione ora comprende

I. L'*Impero Birmano*, che è lo più occidentale. Esso ha una popolazione di circa 9. milioni. La Capitale è *Ummerapoura* sull'Ava. Essa è una delle più floride città dell'Asia. Il palaggio imperiale è magnifico, l'oro, e le pietre preziose vi son profuse. Lat. gr. 21 circa; long. gr. 115.

Pegù al s., ora quasi disabitata, ed *Arracan* all'o., città vasta, furono le capitali dei regni di tal nome.

II. Il *regno di An-nam* all'e. con circa 10 milioni di anime. Esso abbraccia gli antichi regni di Tonquin, di Cochinchina, di Camboja, di Laos. La cap. è *Benda*, o *QuinNong* nella Cochinchina. Lat. 13 e 30; long. 127.

Kesho al n. nel regno di Tonquin; *Cambogge* all'o. sul fiume dello stesso nome nel regno di di Cambodja già capitali dei rispettivi regni.

III. Il *regno di Siam* all'o. con circa 4 mi-

lioni di anime. Esso abbraccia la maggior parte del regno di Siam, e parte della penisola di Malacca. La Cap. è *Siam*, e *Juthia* sul fiume dello stesso nome. Sontuoso è il reale palazzo. In esso avvi l'elefante bianco, il quale è servito in vasi d'oro. Lat. 14. circa; long. 118, e 30.

IV. La *Penisola di Malacca* al sud con circa un milione di anime. Meritano da notarsi

Malacca, città molto decaduta, sullo stretto del medesimo nome, o di Sumattra. Essa è sede di un Vescovo Cattolico Portoghese.

Queda al n. di Malacca capitale di un regno tributario di quello di Siam.

Pahang al n-e. sulla costa orientale capitale di un piccolo paese.

V. *Isole*. Le isole, che geograficamente appartengono all'India ulteriore, oltre alle moltissime, che sono presso le coste della penisola di Malacca, sono

Le *Andaman* all'o. del regno di Siam. Esse son 12. In *Andaman*, che è la più grande, gli Inglesi hanno una colonia

Le *Nicobar* al s. delle precedenti, così dette dalla più grande, la quale ha un commodissimo porto.

Le *Pracel* all'e. della Cochinchina, a cui appartengono.

Fiumi. I principali fiumi sono l'*Aaracan*, e l'*Ava*, che si scaricano nel golfo di Bengala; il *Siam*, che si versa nel golfo dello stesso nome; il *Camboge*, o Cambosa, che si perde nel mar dell'Indie.

Suolo, e *Clima*. Il suolo è fertile. Vi si vedono molti elefanti. — Il clima è molto caldo.

Commercio. Gli abitanti di questa regione sono per lo più industriosi. Essi fanno gran commercio di legni preziosi, cioè di ebano, di san-

dalo ec., di metalli, come di oro, e di argento, di varii aromi, di mele, di nidi di uccelli, e di pietre preziose, come di zaffiri, rubini, agate, e smeraldi.

Governo, e Religione. Il Governo è generalmente dispotico. La Religione è generalmente la pagana. Nella penisola di Malacca sulle coste si esercita il Maomettanismo, e vi sono dei Cristiani di varie sette. Nell' interno è l'*Idolatra*.

DELL'OCEANICA.

Situazione. Per Oceanica s' intende la così detta *Nuova Olanda*, o *Notasia*, e tutte le isole, che o in varii gruppi detti *Arcipelaghi*, o in isole sparse quà è là, dette *Sporadi*, si osservano nel grande Oceano tra il gr. 110, ed il gr. 227 di long. dal meridiano dell' isola del Ferro; e tra il Cerchio Polare Antartico, ed il gr. 35 di lat. nord.

Superficie, e *Pop*. L'Oceanica non è perfettamente conosciata, perciò non si può di essa assegnare con precisione nè la superficie, nè la popolazione. Si crede, che la prima sorpassi i tre milioni di miglia, e che la seconda sia di circa 20 milioni.

Divisione. Tutta l' Oceanica si piò ben dividere in parte *Nord*, parte Centrale, e parte *Sud*.

Noi parleremo delle terre, che meritano maggior considerazione, seguendo la suddetta divisione, e primieramente degli arcipelaghi, scorrendo tre linee dall' owest all' est.

Delle Filippine.

Situazione. Le *Filippine*, così dette in onore di Filippo II. dagli Spagnuoli, che vi si stabilirono, son poste all' est della Cochinchina tra il gr. 6, ed il gr. 19 di lat. nord.

Magellano scovrì queste isole nel 1529, e vi fu fatto massacrare dal Re dell' isola di Sebu, che è nel centro.

Divisione. Le Filippine formano un Arcipelago immenso, e si dividono in *grandi*, e *piccole*. Le più grandi sono

Luzon al n. Essa è la più grande, e la più considerevole di tutte. Gli Spagnuoli sotto Michele Lopez se ne impossessarono nel 1551. La Cap. è *Manilla* con porto nella costa s-o., alquanto fortificata, e molto commerciante. Essa è la sede di un Arcivescovo, e di un Governatore Spagnuolo, che dipende dal vicerè del Messico. Numera circa 38 m. an. Le case son tutte di legno a cagione dei frequenti tremuoti.

Merita da notarsi *Cavita* al n-e. della baja di Manilla. Essa è fornita di un forte, e di un cantiere per la costruzione dei legni anche da guerra.

Mindanao al sud è la seconda dopo Luzon. Essa appartiene ad un proprio re, detto *Sultano*, il quale ha la sua sede nella capitale *Mindanao* situata al sud sulla costa est di un golfo.

Presso la costa o. dello stesso golfo vedesi la fertilissima isoletta *Bunwoot*, in cui gl' Inglesi fondarono una colonia nel 1775.

Gli Spagnuoli hanno uno stabilimento in *Sambouangan* al n. dell' isola Mindanao.

Suolo, e *Clima*. Il suolo delle Filippine a cagione dei varii fiumi, che lo irrigano, delle ab-

bondanti piogge, che vi cadono, e dell'azione continua dei fuochi sotterranei, essendo esse piene di vulcani, è fertilissimo, specialmente in riso, in biade, in legumi, ed in cotone. Le canne da zucchero, e la cannella vi crescono in abbondanza. Abbonda di miniere di varii metalli, di ferro, di oro ec. Vi sono molti legni preziosi, e specialmente l'ebano. Non manca di animali. Il clima, sebbene caldissimo, è però sano.

Commercio. Si esportano da queste isole indaco, cotone, tabacco, ebano, sandalo, oro, perle, zucchero ec.

Governo, e Religione. Le Filippine, eccetto quelle, che sono soggette agli Spagnuoli, hanno i proprii re, detti *Sultani*. — La Religione negli stabilimenti Spagnuoli è la Cattolica Romana; in tutto il resto si osserva il Maomettanismo, e l'idolatria.

Delle Caroline.

Situazione. Le *Caroline*, così dette in onore di Carlo II. re di Spagna, sotto del quale furono scoverte nel 1696, giacciono all'e. delle Filippine.

Divisione. Queste isole sono moltissime, ma di poca considerazione. Le principali sono *Lamarek*, o *Lamura*, ed *Hogoleu*.

Suolo, e Clima. Il suolo è molto fertile. Il clima è caldo, ma sano.

Governo, e Religione. Queste isole sono governate da particolari Principi, i quali sono tutti vassalli di quello, che risiede in *Lamura*. Gli Spagnuoli esercitano su di esse qualche potere. La religione è l'idolatra.

Delle Mariane.

Situazione. Le Mariane sono al nord delle Caroline, e si estendono dal gr. 13 in circa al gr. 21 circa di lat. n. Esse furono scoverte da Magel-

ano nel 1521, e le chiamò *Isole dei ladroni*. Michele Lopez se ne impossessò nel 1565, e le chiamò *Mariane* in onor di Anna Maria d' Austria.

Divisione. Quest' isole sono al numero di 15 in 16 di grandezza diversa. La principale è *Guam* la più meridionale. Essa è la sola frequentata dagli Spagnuoli. *Agana* piccola, e principale città di quest' isola situata verso la costa n-o. è residenza del Governatore Spagnuolo, ed è fornita di una fortezza. Alle foci di un fiume, che bagna questa città, avvi una baja, ove sogliono approdare le navi che da *Acapulco* vanno alle Filippine.

Al n., al n-o., e al n-e. delle Mariane, si osservano varii gruppi di piccole isole delle quali molte hanno il nome di *Vulcan*, o altro simile.

Suolo, *e Clima*. Il suolo è fertilissimo specialmente in riso, in legumi, ed in maiz, ossia *grano d' India*. Tra i frutti, dei quali abbonda, vi è il *frutto a pane*, che è prodotto da un albero detto *rima*. La forma, ed il sapore di questo frutto è simile a quello della castagna. I naturali dopo averlo bollito, lo cuocono sotto la cenere. — Il clima è sano; il caldo è molto temperato, sebben sieno quest' isole sotto la zona torrida.

Governo, *e Religione*. Sono queste isole dipendenti dalla Monarchia Spagnuola. Parecchi naturali vivono da selvaggi indipendenti. La Religione di questi è un' idolatria superstiziosa.

Dell' Arcipelago di Sandwich.

Situazione. Le *isole Sandwich* sono al n-e. delle Mariane presso il Tropico di Cancro tra il gr. 218 circa, ed il gr. 225 circa di long. Esse furono scoverte dal Capitan Cook nel 1778.

Divisione. Quest' Isole sono al numero di undici. Le principali sono

O-whi-he, o *Oweihi* la più meridionale, e la più grande. In essa fu ucciso il celebre Cook nel 1779.

Mowée, o *Mowii* al nord della precedente era l'ordinaria residenza del re Temahama, il quale in questo anno è morto in Londra.

Attoni la più nord è quella ove Cook approdò.

Suolo, *e Clima*. Il suolo è molto fertile. Abbonda di frutti a pane, di patate, di banane, o *fichi di Adamo*, e di canne da zucchero. L'aria è sana, e non molto calda.

Governo, *e Religione*. Il governo è Monarchico dispotico. — La Religione è idolatra.

OCEANICA CENTRALE

Delle Isole della Sonda.

Situazione. Le *Isole della Sonda* sono intorno all'Equatore tra il gr. 113 circa, ed il gr. 136 di long. Esse furono scoverte dai Portoghesi nel 1524.

Divisione. Quest'arcipelago è formato da molte isole, ciascuna delle quali si divide in più regni. Le principali sono

Sumattra la più occidentale divisa dalla penisola di Malacca per lo stretto dello stesso nome, ed attraversata dall'Equatore. All'estremità nord vedesi *Achem* città molto mercantile con porto, e capitale di un potente regno. *Paggarudschung* sulla costa est è la capitale del regno di Menangabo il più potente di tutti.

Gl'Inglesi posseggono *Bencoolen*, verso le estremità della costa owest. In essa risiede il Governatore Inglese, da cui dipendono altre Fattorie.

Gli Olandesi hanno alcune fattorie sulla co-

sta est. La più utile è quella di *Palimban*, ove la Compagnia Olandese vi ha un forte, ed una guarnigione.

Borneo all'est di Sumattra divisa quasi in due parti eguali dall'Equatore è la più grande di tutte. Vi si osservano *Borneo* sulla costa n-o, città molto commerciante, e capitale di un regno di tal nome. La Compagnia Olandese ha stabilimenti nella parte sud dell'isola nel regno di *Tatus*, e sono tributarii di essa i regni di *Landak*, e di *Succadana* posti nella parte owest.

Java al s. di Borneo è divisa da Sumattrá per lo stretto della Sonda. La Compagnia Olandese può dirsi la Signora di tutta questa grande e popolatissima isola, in unione delle altre, che geograficamente le appartengono, cioè di *Bally*, o *piccola Java*, di *Madura* ec. Imperocchè oltre agli assoluti suoi dominii, i diversi Principi, che vi dominano, sono più, o meno suoi tributarii. *Batavia* sulla costa nord verso lo stretto della Sonda è la sede del Governatore generale Olandese. Essa è una città grande, forte, molto commerciante, con circa 117,000 an.

Suolo, e Clima. Il suolo di queste isole è molto fertile specialmente in riso. Le montagne abbondano di animali, e tra gli altri di Elefanti, Tigri molto grandi, e fiere, di Rinoceronti, e Scimie. Vi son molte miniere di oro; ed in Java si raccolgono molte pietre preziose. Sumattra è piena di vulcani, e frequenti sono i tremuoti, i quali cagionano grande ruine.

Commercio. I principali prodotti, che si esportano da queste isole sono il pepe, la canfora, e pietre preziose.

Governo, e Religione. Il Governo è Monarchico. — La Religione professata dai naturali è generalmente il Maomettanismo.

Delle Molucche.

Situazione. Per *Molucche*, o *isole delle Spezierie* s' intedevano prima alcune piccole isole presso l' Equatore; ora il nome si è esteso a tutte le isole poste tra Borneo all'owest, e la Nuova Guinea all' est. Esse furono scoverte dai Portoghesi.

Divisione. Tutte queste isole sono dette dagli Olandesi *Paese d' Oriente*, e lo dividono in quattro principali governi, i quali dipendono dall'alta Reggenza di Batavia. Noi descriveremo le isole principali, le quali sono

Celebes all'est di Borneo, da cui è divisa per lo stretto di *Macassar*. Essa è la più grande, ed è divisa in più principati, che dipendono dagli Olandesi. *Macassar* è la capitale; essa è grande popolata, è fornita di porto, ed è presidiata dagli Olandesi. Il Governatore Olandese risiede nel forte *Rotterdam* presso Macassar.

Gilolo al n-e. di Celebes. Essa è la seconda delle Molucche dopo Celebes La parte nord appartiene al Sultano di Ternate; e la parte sud a quello di Tidor.

Ternate, piccola isola sulla costa orientale di Gilolo. *Malayo* è la capitale. In essa risiede il Sultano Signore dell'isola, della parte settentrionale di Gilolo, e di varie altre isolette, ed è dipendente dagli Olandesi, i quali vi hanno un Governatore.

Tidor al s. di Ternate, e anche piccola isoletta regolata da un Principe particolare Signore della parte sud di Gilolo, o di varie isolette.

Amboine al s. di Gilolo. La capitale ha lo stesso nome. Gli Olandesi vi hanno un loro Governatore, ed uno stabilimento, che, dopo quello di Batavia, è il più importante.

Banda, o piuttosto gruppo di Banda, al s-e. di Amboine. Gli Olandesi hanno in esse considerabili Forti. Il loro Governatore risiede nel forte *Nassau*, che è in *Banda-Neira*.

Suolo, *e Clima*. Il suolo di queste isole è fertilissimo, ed abbonda di spezierie, perciò sono dette *Isole delle Spezierie*. — I monti, e le foreste sono piene di animali quadrupedi, e di volatili, tra quali i pappagalli. L'albero del *Cocco*, ed il *Sagou*, della midolla del quale i naturali formano il pane, vi sono in abbondanza. Sono piene di alti monti per lo più cavernosi, e di vulcani. — Il caldo è temperato dai venti freschi. La aria è pura, e sana.

Commercio. I principali oggetti, che si esportano da queste isole sono *chiodi di Garofano*, *noce moscada*, *pepe* ec.

Gov., *e Rel.* Il Governo è Monarchico. La Religione nei naturali è il Maomettanismo.

Dell'Arcipelago di Timor.

Situazione. L'*Arcipelago di Timor* giace al *Sud* delle Molucche, ed all' *Est* di Java.

Divisione. Quest' Arcipelago è in parte soggetto agli Olandesi, in parte ai Portoghesi, ed in parte a particolari Sovrani indipendenti. Le principali isole sono

Timor, che è la più grande. Gli Olandesi hanno un loro Governatore in *Cupan* città sulla costa e. verso l'estremità meridionale. I Portoghesi detti *Bianchi* hanno il loro Governatore in *Dilil*.

Ente, o *Flores* al n-o. di Timor. La Colonia Portoghese posta in questa isola dipende dal Governatore, che risiede in Timor.

Timorland al n-e. di Timor.

Suolo, *e Clima*. Il suolo è fertile in grano

d' India; abbonda di sandalo, di cera, e di mele. Il caldo è moderato dai venti freschi.

Commercio. Si esportano da queste isole mele, cera, sandalo, tartarughe.

Gov., *e Rel.* Tranne le parti soggette agli Olandesi, ed ai Portoghesi, il resto è regolato da Principi particolari. — I naturali sono idolatri.

Dell'Arcipelago della nuova Guinea.

Situazione. L'*Arcip. della Nuova Guinea* giace all' *Est* delle Molucche tra il gr. 128 circa, ed il gr. 145 circa di long. — Fu così detto da Alvaro de Savedra a cagion della negrezza degli abitanti; è detto ancora *Terra dei Papous* dal nome degli abitanti.

Divisione. Quest' Arcipelago è formato dalla Nuova Guinea propriamente detta, e da varie altre isole di differente grandezza. Eccone le principali.

La *Nuova Guinea* molto grande, ma pochissimo conosciuta, specialmente nell' interno. Essa è abitata da selvaggi molto forti.

Salavata, o *Salwaty* al n-o. della precedente, soggetta ad un Principe indiano indipendente.

Waigion al n. della detta. I suoi Principi son vassalli del Sultano di Tidor.

Suolo, e *Clima*. Il suolo è fertile. Il clima è caldo.

Commercio. Si esportano da queste isole presso che gli stessi oggetti delle Molucche.

Governo, *e Religione*. Il governo è monarchico. — La Religione è idolatra.

Degli Arcipelaghi Brittannico , di Salomone , Caledonico , degli Amici , e della Società.

Situazione. Tutti gli Arcipelghi suddetti sono situati all'*Est* della Nuova Guinea , e si estendono tra la Linea Equinoziale , ed il Tropico di Capricorno sino al gr. 245 di long.

L'*Arcipelago Brittannico* detto anche *di Dampier* più owest. Esso comprende varie isole, delle quali le maggiori sono la *Nuova Brettagna* all' est della Guinea , e la *Nuova Irlanda* al n-e. Esse non sono ben conosciute.

L'*Arcipelago di Salomone* al s-e. del Brittanico. Esso fu scoverto nel 1567 dagli Spagnuoli Mendozza , ed Alvaro di Medana. Le isole più grandi sono *Santa Isabella* , e *Sesarga* con un vulcano.

L' *Arcipelago Caledonico* al s-e. dell' antecedente. Esso fu scoverto dal Capitano Cook nel 1774. La *Nuova Caledonia* in poca distanza dal Tropico di Capricorno è la maggiore isola. Essa è abitata da popoli fieri , ed antropofagi.

L'*Arcipelago degli Amici* all'est del precedente. L'isola di *Amsterdam* è la maggiore. Essa è molto ben coltivata , ed é fornita di spazioso porto.

L'*Arcipelago della Società* all'e. L'isola maggiore è *Taiti* , la quale è fertile , e popolata.

Suolo , e Clima. Il suolo di tutti questi Arcipelaghi , secondo attestano i viaggiatori , è fertile. — Il clima è caldo ; i venti freschi lo rendono in qualche modo temperato.

Gov., e Rel. Generalmente il governo è Monarchico , essendo tutte queste isole regolate da Principi particolari. — La religione è generalmente idolatra , ed i popoli per lo più vivono da selvaggi.

DELL'OCEANICA SUD

Della Notasia, Nuova Olanda.

Situazione. La *Notasia*, che per la sua grandezza può meritare il nome di Continente, è una isola posta al sud della Nuova Guinea, da cui è divisa per lo stretto di Andeavur, scoverto dal Capitan Cook nel 1770.

L' interno di quest' isola non è ancor conosciuto. Gl'Inglesi nel 1788 fondarono una Colonia sulla costa Est, e la chiamarono *Nuova Galles meridionale*. *Sidney* sul porto Jackson è la residenza del Governatore Inglese.

Diemen al s. della Notasia, da cui geograficamente dipende, è una grande isola, sulla quale gl'Inglesi han fondata un' altra colonia.

Suolo, e Clima. Il suolo è molto fertile, specialmente sulla costa orientale della Notasia. Nel centro di questa isola il coraggioso Evan nel 1824 ha scoverta una vasta ed ubertosa pianura. Il Signor Seider nel suo viaggio intorno al mondo eseguito negli anni 1822, e 1824 essendosi fissato in *Sidney*, due leghe distante da *Botanybay*, rinomata Colonia dei malfattori, ed avendo attraversato i monti *Blewmoutains*, ha riferito, che nella Notasia abbondano i quadrupedi *Kanguruh*; che vi sono gli Scojattoli volanti, il Sorcio volante, il Formicolone spinoso, ed il magnifico Pavo-fagiano. — Il clima è vario.

Governo, e Religione. Eccetto le colonie Inglesi, il resto del paese è abitato da orde di selvaggi indipendenti, ed idolatri.

Della nuova Zelanda.

Situazione. La *Nuova Zelanda* è posta al s-e. della Nuova Olanda tra il gr. 32 circa, ed il grado 47 circa di lat. sud. Questa terra fu scoverta nel 1642 dall'Olandese Tarman.

Divisione. La Nuova Zelanda è formata da due isole tra loro divise per lo stretto di Cook. La più al sud detta *Tavai-Poenammau* è abitata da popoli meno feroci, e gl'Inglesi vi han fondata una colonia. L'altra è abitata da popoli fieri, ed antropofagi.

Suolo, e Clima. Il suolo è fertile. Vi si trovano frutti particolari del paese. I boschi abbondano di mirti, e di legni per tintura. Vi si osservano frequenti tracce di vulcani.

Governo, e Religione. I naturali son governati da diversi Capi, che continuamente si fan guerra. — L'idolatria è la loro religione.

DELLE SPORADI.

Nella parte *Nord* le Sporadi sono poco conosciute, e di poca considerazione tra esse si osservano *Rica de Plata* la più nord quasi sotto il gr. 35 di lat.; *Deserta* quasi sotto il gr. 20; *Gaspar Rico* sotto il 16.; *S. Pierre*, quasi sotto l'11; *Barbados* quasi sotto il 10.: *De Noël* sotto il 1.

Nella parte sud le sporadi sono numerosissime sono da notarsi *S. Augustin*, ed il *Grand Cocos* molto grandi al n. dell' Arcipelago degli Amici.

Ono vicina al suddetto Arcipelago popolata di uomini tranquilli, che fanno uso di batelli a vele; giusta la nuova scoverta fatta del Capitano Russo *Bellinghausen* nel 1820.

Savage all' est dello stesso Arcipelago, gli abitanti, delle quale sono bellicosi.

Ohiteroa al sud dell'Arcipelago della Società, abitata da gente industriosa

L'Isola di *Pàquè* al gr. 35. di lat. sud. Gli abitanti di questa isola sono i soli, che bevono l'acqua del mare.

Nel 1804. il Capitano Anglo-Americano Crocker scoprì l'isola *Strong* posta al gr. 5, e m. 11. di lat. nord, ed al gr. 160. e m. 57. di long. dal meridiano dell'Isola del Ferro.

Nel 1806 lo Spagnuolo *Monteverde* scoprì un *piccolo Arcipelago* posto al Sud delle Caroline al gr. 3, e m. 29. di lat. nord, ed al gr. 155, e m. 28 di long.

Nel 1820, e 1821. il Capitano Russo *Bellinghausen*, ed il suo compagno *Lazarew* percorrendo le alte latitudini australi per ordine del loro Imperatore Alessandro I. hanno scoperte circa 30. isole nuove, e tra queste agli 11. Gennajo 1821 scoprirono un isola tutta circondata di ghiaccio situata al gr. 69 e m. 30 di lat. Sud, ed al gr. 93, e m. 20 di long. cui diedero il nome di *Pietro I.*, ed ai 17. scoprirono una costa circondata di giaccio, da essi chiamata *Costa di Alessandro I.* Inoltre osservarono, che l'isola *Ono* vicino al gruppo delle isole degli Amici è popolata di gente tranquilla, e che *l'Arcipelago di Alessandro I.* vicino all'Arcipelago Periglioso è abitato da gente inospitale, e che ignora gli effetti delle armi da fuoco.

Il Capitano Wight comandante il Bastimento la Medway vide il dì 25 Marzo 1824 un isola, che, non trovandosi segnata in alcuna carta deve riguardarsi come di nuova scoverta. Sua lunghezza dall'o. all'e. di circa 20 miglia; non si sà la larghezza. Sembra elevata nel mezzo. Essa è al gr. 21 e 38 di lat. sud, ed al gr. 159 e 40 di long. Owest del merid. di Greenvich, circa 110 miglia al nord dell'isola di Mangera. Il Capitano l'ha chiamata *Isola Roxburgh*.

Situazione. L' Africa giace tra il gr. 35 circa di lat. sud, e'l gr. 37 di lat. nord; e tra il gr. 1., e 'l gr. 68 circa di long. dal merid. dell'isola del Ferro. Perciò tutto il suo centro è sotto la zona torrida; e le due estremità sono sotto le zone temperate.

Confini. La forma dell'Africa è di un triangolo irregolare, il quale ha la base al nord, e l'angolo verticale al sud. Essa tiene al *Nord* lo stretto di Gibilterra, che la divide dall'Europa, ed è bagnata dal Mediterraneo; all'*Est* è unita all'Asia per l'Istmo di Suez largo circa 60 miglia, ed è bagnata dal mar Rosso, dal canale di Babel-Mandeb, e dall'Oceano Indiano; al *Sud* dagli Oceani Indiano, ed Atlantico; all' *Owest* dallo Atlantico. Può perciò considerarsi come una grande penisola.

Superf., *e Pop.* Si stima che l'Africa abbia una superficie di circa 8 milioni di miglia con una popolazione di circa 90 milioni. Essa è perciò più grande dell'Europa, ma meno popolata.

Divisione. Lo stato geografico dell'Africa è molto imperfetto. Specialmente l'interno è molto poco conosciuto a cagione degl'immensi deserti di scottante arena privi di acqua, ed abbondanti di feroci belve. Si può però dividere in *Parte Nord*, *Parte Owest*, *Parte Sud*, *Parte Est*, *Parte Centrale*.

La parte Nord comprende — dall' e. all' o.

L' Egitto Cap. Cairo.

La costa di Barberia divisa in più Stati.

La parte Owest — dal n. al s.

Il gran deserto di Sahara, che comprende più Stati.

La Senegambia divisa in più Stati.

La costa della Guinea divisa in più Stati.

La parte Sud.

La Cafreria, che comprede varii popoli.

La parte Est — dal s. al n.

La costa di Zanguebar, tra più nazioni divisa.

La costa di Ajan divisa tra varii popoli.

L'Abissinia divisa tra varii popoli.

La Nubia colla Trogloditide.

La parte Centrale.

La Nigrizia, o Sudan divisa in più Stati.

Le Terre incognite.

Inoltre vi si debbono aggiungere le Isole, che geograficamente appartengono all'Africa.

Mari, Golfi, e Stretti. L'Oceano Atlantico entrando per lo stretto di Gibilterra vi forma il *Mediterraneo*, che bagna la costa di Barberia, e l'Egitto; sulla costa della Guinea vi forma il *Golfo della Guinea.*

L'Oceano Indiano forma il canale di *Mozambico* tra l'isola di Madagascar, e la terra ferma; lo stretto di *Babel-Mandeb*, ed indi il *Mar Rosso*, o *Golfo Arabico*, che dividono l'Africa dall'Asia.

Capi. I principali Capi sono il *Capo Bon* al n. nella costa di Barberia, e propriamente nello stato di Tunisi; il *Capo Verde* all'o. nella Senegambia; il *Capo di Buona Speranza* al s. nella estremità della Cafreria, e propriamente nell'Africa Inglese; il *Capo Guardafui* all'e. nella costa d'Ajan.

Monti. I più considerevoli monti sono l'*Atlante*, che attraversa la Barberia dall'e. all'o., e si divide in varii rami; la *catena dei Monti della Luna*, o *Al-kamar*, che attraversa l'Africa centrale, e si estende coi suoi rami nell'Abissinia, e tra la

Guinea, e 'l Sudan; la *Catena dei Lupata* tra il Zanguebar, e le terre incognite. *Le montagne di Koung* nella Quinea superiore e *le montagne di Granito* nella Nigrizia.

Vulcani. Il continente dell' Africa non ha vulcani conosciuti. Nelle isole è da notarsi quello di *Teneriffo* nell' isola di tal nome una delle Canarie, e quello dell' isola *Burbone*.

DELL' EGITTO.

Situazione. L' Egitto giace tra il gr. 23 circa, ed il gr. 31, e 40 di lat. n., e tra il gr. 44, ed il gr. 53 circa di long. dal merid. dell' isola del Ferro.

Confini. L' Egitto tiene al *Nord* il Mediterraneo, all' *Est* l' Istmo di Suez, ed il Mar Rosso, al *Sud* la Trogloditide, e la Nubia; all' *Ovest* il deserto di Sahara, e la Barberia.

Popol. L' Egitto non è così popolato, come un tempo. Si vuole che ora numeri circa 3 milioni di anime.

Città Cap. La capitale è *Cairo*. Lat. 30 circa; long. 41.

Istoria. L' Egitto è stato un regno antichissimo. I suoi Re si chiamarono *Faraoni*. Cambise Re di Persia se ne impadronì avendo vinto *Faraone Psamnitico*. Alessandro il Grande se ne impossessò, avendo distrutta la Monarchia Persiana. Dopo la morte di questo conquistatore l' Egitto formò un regno sotto Tolomeo figliuolo di Lago, è durò così sino alla celebre *Cleopatra*, la quale vinta da Augusto l' Egitto passò sotto l' Impero Romano. Nella decadenza di questo Impero se ne impadronirono gli Arabi sotto il *Califfo Omar* nel 640 dell' era Cristiana. Ebbe in seguito varie vicende, e fu governato da varie Dinastie; ma final-

mente nei principii del XVI. secolo *Selim I.* Sultano dei Turchi se ne rese padrone, e ne formò una provincia dell' Impero Ottomano. Nel 1798 i Francesi sotto Buonaparte l' occuparono, ma nel 1801 lo dovettero abbandonare.

Divisione. L' Egitto si divide in tre grandi porzioni, cioè *Alto Egitto*, *Egitto di mezzo*, *Basso Egitto*. Ciascuna di queste parti è divisa in varie provincie.

Nell' alto Egitto, detto ant. *Tebaide*, e da notarsi

Girgé presso la sinistra del Nilo, capitale. Vi risiede un Vescovo Cattolico; e vi si fa commercio di tele, lana, e biada. Circa 50 miglia al s. di Girgé anche presso il Nilo vedonsi le ruine dell' ant. *Tebe*; dalla quale questa regione prese il nome di *Tebaide*.

Nell'Egitto di mezzo, detto ant. ***Heptanomia***, perchè diviso in sette governi, si osserva

Il Cairo alla dritta del Nilo a certa distanza da questo fiume; essa è la capitale di tutto l'Egitto, città molto vasta con circa 300 m. abitanti composti di Cofti, Maomettani, Greci, ed Arabi. Un grande, ed antico canale l' attraversa, e nel suborgo di Bulac, presso il Nilo avvi il porto di questa città. In questo suborgo vedonsi grandi magazini di vino, di sale, di nitro, di zaffarano ec. Il Castello, ch' è tra la città, ed una montagna, è diviso in tre quartieri. In quello dei Giannizzeri vedesi il famoso pozzo di Giuseppe.

Nella parte opposta del Nilo di rimpetto al Cairo osservansi le ruine di *Menfi* antica capitale dell' Egitto, e le celebri *Piramidi*.

Nel Basso Egitto, di cui la parte compresa tra le due braccia del Nilo era detta ant. *Delta*, sono da osservarsi

Alessandria presso la foce d' uno dei rami

occidentali del Nilo; città commerciante, ma molto decaduta; poichè non numera, che circa 7 m. anime. Essa è fornita di due porti, dei quali l'antico, ossia l'occidentale, è vasto, e profondo, il nuovo, ove tutte le navi, che vengono d'Europa sono obbligate d'entrare, e quasi impratticabile. Questa città è fabbricata su di una lingua di terra presso le mura dell'antica Alessandria fondata da Alessandro il Grande, sede un tempo dei Re Tolomei. Tra i preziosi avanzi di antichità si ammirano l'*Obelisco di Cleopatra* di un pezzo di granito rosso con molti caratteri geroglifici, e la *Colonna* di Pompeo.

Nella penisola di rimpetto ad Alessandria sull'estremità orientale vedesi un forte, ove probabilmente si crede, ch'esisteva il celebre *Faro di Alessandria*, fatto costruire da Tolomeo Filadelfio.

Rosetta al n-e. di Alessandria circa tre miglia dalle foci del ramo occidentale del Nilo è una città di commerciò con 40 m. anime.

Damiata all'e. di Rosetta presso la foce del ramo orientale del Nilo, è molto antica, e commerciante, ed è la più ricca dell'Egitto dopo il Cairo. In poca distanza da questa città era l'antica *Pelusio*.

Fiumi. Il fiume, che merita notarsi, è il Nilo, che lo attraversa dal s. al n., e per più bocche si scarica nel Mediterraneo. Esso abbonda di coccodrilli animali voraci, ed amfibii.

Suolo, e *Clima*. La grande fertilità del suolo d'Egitto è dovuta all'inondazione del Nilo, le acque del quale incominciano a crescere dopo il 15. giugno, ed a decrescere ai 17. settembre. Esse lasciano sul terreno un limo, che rende adattato alla vegetazione il suolo. Esso perciò abbonda di grani, e di legumi, e di pascoli. Vi crescono le canne di zucchero, ed il papiro. Vi è gran nu-

mero di bestiami, di cavalli, e di polli: tra le altre specie di animali si osservano le Aquile, i Pellicani, e gli Struzzi. Nell'alto Egitto abbondano i marmi, il granito, il porfido. — Il Clima per la mancanza delle piogge è molto caldo. Esso però è salubre.

Governo, e *Religione*. Era l'Egitto governato da un Bassà dipendente dalla Porta, e da 24 Bey. Ma ora molti Arabi nell'alto Egitto si sono resi indipendenti, ed il Bassà, avendo fatti massacrare quasi tutti i Bey, sembra volersi sottrarre dall'Impero Ottomano.

La Religione dominante è la *Maomettana*. Vi sono però molti *Ebrei*, ed è molto esteso il numero dei *Cristiani Cofti*, i quali discendono dagli antichi Egiziani, e son chiamati dai Turchi per ironia *La posterità di Faraone*.

DELLA COSTA DI BARBERIA.

Situazione. La Barberia comprende la parte settentrionale dell'Africa, e si estende dal gr. 7. e 40. circa al gr. 44. di long. dal merid. dell'isola del Ferro.

Confini. La Barberia è bagnata al *Nord* dal Mediterraneo; tiene all'*Est*, l'Egitto; al *Sud* il gran deserto di Sahara; all'*Ovest* è bagnata dall'Atlantico.

Popolazione. L'intiera popolazione si fa ascendere a circa 12. milioni.

Istoria. Questa vasta regione, che prese il nome di *Barberia*, o piuttosto *Berberia* dai *Berberes* antichi suoi popoli, comprese diversi Stati celebri nell'antichità. Essa incominciando dall'est conteneva la *Libia*, l'*Africa propria*, la *Numidia*, la *Mauritania*, e parte della *Getulia* al sud delle precedenti.

I Romani in varie epoche ne divennero Signori. Verso la metà del V. secolo dalla Spagna vi penetrarono i Vandali sotto Genserico loro Re, e ne scacciarono i Romani; Giustiniano la riconquistò col valore di Bellisario. In seguito se ne impadronirono gli Arabi, e fu governata dai Califfi, i Luogotenenti dei quali si resero di poi indipendenti, ed eressero le loro provincie in varii Stati, i quali furono soggetti a varie vicende.

Lo stato di Tunesi fu conquistato dai Turchi; indi dipese dalla Spagna. Cadde di nuovo sotto i Turchi, dal giogo dei quali gli abitanti si sottrassero, e si elessero un Capo col titolo di *Dey*.

Tripoli fu dato da Carlo V. ai Cavalieri dell' ordine Gerosolimitano; indi passò sotto il Turco, e finalmente formò un governo particolare, alla testa del quale fu posto un *Dey*.

Algeri divenne tributario della Spagna, dalla quale si sottrasse coll' ajuto del corsaro Turco *Barbarossa*, il quale se ne rese padrone. Indi anche esso stabilì un particolare governo sotto un *Dey*.

Lo Stato di Marocco fu diviso in varii regni governati da *Sceriffi*. Indi questi regni si unirono, e formarono un Impero.

Divisione. Possiamo perciò dividere questa regione nei seguenti Stati andando dall' e. all' o.

I. Il *Paese* di *Derne*, o *Deserto di Barka* all' o. dell' Egitto. Corrisponde a parte della Libia. Esso è pochissimo abitato specialmente nell' interno. La parte est appartiene all' Impero Ottomano, e l' owest allo Stato di Tripoli.

Darne al n. sul mediterraneo, e *Bengazi* all' o. presso il golfo di *Sidre*, ant. *Gran Sirte*, sono regolate da due *Bey* eletti da quello di Tripoli. Si vuole, che in questo paese fu il celebre Tempio di *Giove Ammone*.

II. *Lo Stato di Tripoli* all' owest del prece-

dente (ant. parte della *Libia*). Esso ha una popolazione di circa un milione, compresi i deserti, e gli Stati tributarii. — Cap. *Tunesi* sul mare in un territorio, che è privo di acque, e non produce che dattili. Essa è fornita di porto, e di un forte castello. Carlo V. la prese, e la donò ai Cavalieri di Malta, i quali la dovettero cedere nel 1551. Essa numera più di 40 m. an., e fa commercio di dattili, stoffe, e zafferano.

Maurzouk al s. è la cap. del miserabile Stato di Fezan. Il Principe di esso è tributario di Tripoli.

III. Lo *Stato di Tunesi*, all'o. di Tripoli, (ant. *Africa Propria*). Questo Stato ha una popolazione di più di 2. milioni, compresa la parte del Biledulgerid, che gli appartiene. Cap. *Tunisi* sul mare al pendio di una collina con porto. È molto forte, e popolata, poichè numera più di 80. mila abitanti, i quali passano per i più incivili ti dell'Africa. Vi si fa gran commercio di olio, di ferro, di cera, e di lana. — Circa 9. miglia all'o. di Tunesi presso il mare era l'antica *Catargine* fondata dai *Finicii*.

Porto-Farino al n-o. presso la foce del Madraga è sulle ruine dell'antica *Utica*; Ha un porto, il quale è l'asilo della marina militare. Vi si fa gran pesca di coralli.

IV. Lo *Stato di Algeri* all' o. di Tunesi (ant. *Numidia*). Questo Stato colla parte del Biledulgerid, che gli è soggetto, numera più di 3. milioni di anime. — Capitale *Algeri*. Questa città è fabbricata a guisa di anfiteatro al pendio di una collina, sulla quale è la cittadella. Numera circa 80 m. an. L' entrata, e l'uscita del suo porto è difficilissima. La rada è ottima. Si fa commercio di grano, di riso, di legumi, e di canape.

Costantina all's-e. di Algeri sul Rumel, con più di 70. m. an.

Bonna all'e., la quale credesi l'antica *Ippona*, celebre per esservi stato vescovo S. Agostino.

F. Lo *Stato di Marocco* all'Owest di Algeri (ant. *Mauritania*). Questo Stato compresa la parte del Biledulgerid ad esso soggetto, numera 5. milioni. Esso è diviso nei tre seguenti regni, ciascuno dei quali è diviso in più provincie.

1. *Regno di Fez* al n. Cap. *Fez*, sul Subu, città molto forte, e molto popolata, giacchè si crede che numeri più di 100 m. an. Essa è fornita di molti magnifici edifizii, e di scuole; ed è la sede di un Mufti.

Salè al n-o. di Fez con porto sull' Oceano, che le vien formato dal fiume *Rabath*, il quale la divide in due. I suoi abitanti sono dediti alla pirateria.

Ceuta sullo stretto di rimpetto a Gibilterra; città vesc. con buono porto. Essa pel trattato di Lisbona del 1668 fu ceduta agli Spagnuoli.

2. *Regno di Marocco* al s. di quello di Fez. La Cap. è *Marocco*, città grande, e forte; la sua popolazione è molto diminuita. Essa è la capitale di tutto l'Impero, e la sede dell'Imperatore.

Mogador con porto sull'Oceano.

Mazayan circa 90. miglia al n. di Magador con porto sicuro, e di molto fondo. L'Imperatore di Marocco ha recentemente aperto questo porto, ed assicura della sua protezione tutti i sudditi delle Potenze, colle quali ha relazioni amichevoli.

2. **Regno di Sus** al s. di Marocco. La Cap. è *Taradan*, o *Sus*, città molto commerciante.

Santa-Crux all'o. è fornita di porto.

VI. *Il Biledulgerid*, o *paese di dattili*, al s. dei sudetti Stati (ant. *Getulia*). Questo pae-

se è poco abitato, ed è diviso tra gli Stati di Tripoli, Tunesi, Algeri, e Marocco. Esso abbonda di dattili, e di cammelli.

Monti. *Il Monte Atlante* celebre nelle favole attraversa la Barberia dal s-o. al n-e. Celebre è inoltre il monte *Abila* presso lo stretto di Gibilterra.

Fiumi. Poco considerevoli sono i fiumi di questa regione. Sono da notarsi il *Megerda* nello Stato di Tunesi, lo *Schellif* in quello di Algeri, il *Subu* in quello di Marocco.

Suolo, e Clima. Il suolo negli Stati di Marocco, Algeri, e Tunesi è molto fertile, perciò abbonda di grano, olio, vino, erbaggi; Nello Stato di Tunesi verso la parte sud, nel deserto di Barca, e nel Biledulgerid a cagione dell'aridità è sterile. Generalmente abbonda di cammelli, di cavalli, e di altri animali domestici; tra volatili vi sono le Aquile, e gli Struzzi; i deserti sono pieni di leoni, leopardi, tigri, jene, e di mostruosi serpenti. — Il Clima lungo la costa, eccetto nell'estate, è piuttosto temperato. Nel Biledulgerid si soffrono calori eccessivi.

Commercio. Si esportano dalla Barberia lana, cera, pelli di bovi, cavalli, muli, olio, datteri, mandorle, marrochini, zaffarana, penne di struzzi, stoffe di sete, velluti ec.

Governo, e Religione. Marocco ha titolo di Impero, ed è dispoticamente governato. Algeri, Tunesi, e Tripoli, formano tre repubbliche aristocratiche-militari, le quali sono soltanto di nome dipendenti dalla Porta. Presiede al Divano un Dey, il quale ha grande autorità. Vi son molte tribù libere, ed indipendenti di *Arabi*, e di *Berberes*, le quali abitano nelle vallate, e su dei monti.—La Religione dominante è la Maomettana. I *Berberes* sono idolatri. Gli Ebrei, specialmente nell'Impero di Marocco sono in grande numero.

Situazione. Il gran deserto di Sahara si estende dal gr. 1. circa al gr. 46 circa di long. dal meridiano dell'isola del Ferro, e dal gr. 15. al gr. 31 lat. n.

Confini. Questa estesissima regione tiene al *Nord* la Barberia; all'*Est* l'Egitto, e la Nigrizia, al *Sud* la Nigrizia, e la Senegambia, allo *Ovest* l'Atlantico.

Popolazione. Non è ben conosciuta la popolazione di questo immenso deserto: Si crede che sia di 7. in 8. cento mila anime.

Istoria. L'Istoria ci offre notizie molto scarse di questa regione. Si sa, che una parte di essa posta al sud della Getulia fu abitata dai *Melanogetuli*, e che il resto era sotto i *Garamanti*. Si sa ancora, che il Romano Impero estese su questi popoli il dominio. Gli Arabi in seguito se ne resero padroni, e la nominarono *Sahara*, cioè *Deserto*, a cagione delle immense estensioni di scottante arena, della scarsezza dell' acqua, e degli abitanti.

Divisione. Questa estesissima Regione è comunemente divisa in cinque parti, le quali andando da levante a ponente sono *Berdoa*, *Lemta*, *Terga*, *Zuenziga*, e *Zenhaga*. — Non se ne può però dare un'esatta divisione. I varii viaggiatori, che in varii tempi pel Senegal, e per altre parti han tentato penetrarvi, o vi hanno incontrata la morte, o hanno abbandonata l' impresa. Si potrebbe considerar divisa in molte *Oasis* (a), delle quali le più fertili sono quelle di *Godèn* verso

(a) Per *Oasis* s' indende un tratto di terreno coltivabile in un deserto.

l' o. nel Zuenziga, e di *Hair* all'est di Goden nel Terga.

Sulle coste bagnate dall'Atlantico i Francesi posseggono. *Arguin* al s. del Capo *Blanc*, piccola isola con un forte.

Portendie al s. piccolo porto, ove i Mori fanno gran commercio di gomma.

Suolo, e *Clima*. Il suolo è sterilissimo. Nel *Berdoa*, che è meno secco, si raccolgono i datteri; nel *Terga* vi è qualche pascolo, e vi si raccoglie la manna. Il Zuenziga abbonda di sale. Vi è grande numero di animali selvatici e specialmente di leoni, tigri, leopardi, e struzzi. Il clima è caldissimo.

Gov., e *Rel.* Le *Oasis* formano per lo più Stati indipendenti. Varie Tribù però dipendono dall'Impero di Marocco. I naturali del paese, i quali son brutali, e feroci, sono idolatri; gli Arabi son Maomettani.

DELLA SENEGAMBIA.

Situazione. La *Senegambia*, così detta perchè bagnata dai due fiumi *Senegal* al n., e *Gambia al* s., giace tra il gr. 8. circa, ad il gr. 18. di lat. n., e tra il gr. 1. circa, ed il gr. 14. di long. dal meridiano dell' isola del Ferro.

Confini. *La Senegambia* tiene al *Nord* il Sahara; all' *Est* il Soudan; al *Sud* la Guinea; all' *Owest* l'Atlantico.

Popolaz. La popolazione si crede essere più di 8. milioni.

Divisione. Questo paese contiene un gran numero di Stati variamente regolati, ed abitati da diversi popoli, tra i quali distinguonsi i *Foulachi* o *Foulans* al n. lungo il Senegal, gli *Iosi* nel mezzo, i *Feloupi* al s., i *Mandingui* all'e. presso la sorgente della Gambia.

I luoghi da osservarsi sono

Cayor, o Embaur al n. presso un lago, che riceve le acque dall'inondazioni del Senegal. Esso è la residenza di un Re, che ha il titolo di *Damel*.

Goumel al s-e. di Gayor presso il Senegal capitale del regno dei Foulachi.

Medina al sud della precedente, residenza del Re di *Vulli*, appartenente ai popoli Mandingui.

Possessioni degli Europei. I Francesi posseggono l'isoletta *S. Louis* presso la foce del Senegal. Essa è fornita di un forte, ed è la principale colonia francese in questo paese. I Portoghesi hanno *Càcheo*, o *Cacho* presso l'imboccatura del S. Domingo. Essa è alquanto fortificata, ed è la residenza di un Governatore Portoghese.

Gl'Inglesi hanno una colonia sulla riva meridionale della Sierra Leona. In *Freetown*, piccola città, avvi una scuola di cadetti, in cui si insegnano le matematiche, l'arabo, e l'inglese. *Kington* poco lungi da Freetown è stata fabbricata dagl'Inglesi nel 1809.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Senegal*, e la *Gambia* i quali nascono dalle montagne di Sierra Leona, scorrono dall'e. all'o., e si scaricano nell'Atlantico.

Suolo, e *Clima*. Il suolo è fertile. L'agricoltura è molto coltivata da varii popoli, e specialmente dai Foulans. Il Clima è molto caldo, e l'aria non molto sana.

Commercio. Il Paese dei Mandingui è il più incivilito, ed il più industrioso, ed esercita il maggiore commercio. Si esportano da questa regione cera, gomma, pelli di tigre, penne di struzzo, ambra, avorio ec., e tempo fa vi si faceva quello degli schiavi.

Gov., e *Rel.*. Il Governo non è lo stesso in

tutti i popoli: in alcuni è monarchico assoluto, in altri è limitato, in altri è repubblicano. La Religione in alcuni popoli è un *Maomettanismo* misto di pratiche idolatre, in altri è il *Feticismo*.

DELLA COSTA DELLA GUINEA.

Situazione. *La Costa della Guinea*, che si pretende essere stata conosciuta dagli antichi col nome di *Etiopia Occidentale* (1), si estende sino al gr. 8 di lat. n., ed al gr. 12. di lat. sud., e giace tra il gr. 5, ed il gr. 39. circa di long.

Confini. Essa tiene al *Nord* la Senegambia, ed il Soudan; all'*Est* le terre incognite; al *Sud* la Costa dei Cimbebas; le Coste *Owest*, e le *Sud* sono bagnate dall'Atlantico.

Popolazione. Si vuole che la popolazione oltrepassi i 10 milioni.

Divisione. Si divide la Guinea in *Alta*, e *Bassa*, e tanto l'una, che l'altra comprendono gran numero di Stati.

Nella Guinea alta, o superiore si osservano, andando dall' o. all' e.

I. La *Costa dei Grani*, o *di Malaguetta*. In essa si raccoglie gran quantità di pepe.

II. La *Costa di Avorio*, così detta pel gran commercio, che vi si fa di denti d'Elefanti.

III. La *Costa d'oro*, così detta per la gran quantità di polvere d'oro, che vi si raccoglie.

In questa Costa al n-e. del capo delle tre punte vedonsi:

Il *Forte S. Giorgio della Mina* appartenente alla Monarchia dei Paesi Bassi.

---

(1) Sotto tal nome veniva compresa anche la *Senegambia*.

Gabo Corso al n-e. del detto appartenente agl' Inglesi; residenza del Governatore. Verso il n. è il paese degli *Assianthès*, popoli bellicosi.

IV. La *Costa degli Schiavi*, così detta pel gran commercio di schiavi, ch' ivi si faceva.

In questa costa vedesi *Cristiansbourg* forte all' est del Volta, sede del Governatore Danese.

V. Il *Regno di Benin*: Cap. *Benin* sulla Formosa; città popolata. Questo regno è il più potente della Alta Guinea.

Nella Bassa Guinea calando dal n. al s. vedonsi

I. Il *Regno di Loango*; Cap. *Banza-Avari*, o Loango presso la costa. Questo regno ne ha molti altri a se tributarii.

II. Il *Regno di Congo* diviso dal primo pel *Zaire*, o *Barbela*. Cap. *S. Salvatore* presso il detto fiume. Sebbene il Re abbia l'ordinaria sede in *Pemba* sul Loze al s-e. di S. Salvatore. Questo Regno è il più potente della Bassa Guinea, ed è tributario dei Portoghesi.

III. Il *Regno di Angola* anche tributario dei Portoghesi, i quali vi posseggono *S. Paolo di Loanda*, città vesc. fornita di porto fortificato.

IV. Il *Regno di Benguela* soggetto ai Portoghesi, i quali ivi posseggono *S. Filippo di Benguela* con porto, ed un forte.

Monti, e *fiumi*. I principali monti sono le *montagne di Koung* al n. tra la Guinea, ed il Soudan. La *Sierra-Leona* tra la Guinea alta, e la Senegambia.

I principali fiumi sono il *Volta*, e la *Formosa* nella Guinea Alta. Il *Zairo*, che è pieno di coccodrilli, e cavalli marini, ed il *Cuanza* nella Bassa.

Suolo, e *Clima*. Il suolo in alcuni luoghi è arenoso, e sterile, in altri è fertile, e l'agricoltura vi è florida. Vi si raccolgono grani, datteri,

canne di zucchero, cassia ec. Abbonda di elefanti, tigri, scimie, e serpenti. — Il clima è molto caldo; viene però temperato dalle piogge, e dai venti freschi.

Commercio. Si esportano da questi paesi pepe, sale, oro, avorio, zuccheri, pelli di varii animali, legni di tintura, ed olio di palma.

Governo, e *Religione*. Il Governo per lo più è *Monarchico-assoluto*. In alcuni paesi è limitato il potere dei Capi; ed in altri è *Aristo-dispotico*. — La Religione generalmente professata è il *Feticismo*. La Religione Cattolica ha molti seguaci nel Congo, ed in quasi tutta la Bassa Guinea.

DELLA CAFRERIA.

Situazione. La così detta Cafreria (1) comprende tutta la parte sud dell' Africa, estendendosi dal gr. 8 circa sino al gr. 35 circa di lat. sud.

Confini. Essa tiene al *Nord* la Bassa Guinea, le terre incognite, ed il Zanguebar; il resto è bagnato dai due Oceani Indiano all' *Est*, ed Atlantico all' *Owest*.

Popolazione. Si vuole che la popolazione di questa regione oltrepassi i 10 milioni.

Divisione. La Cafreria può ben dividersi in *Cafreria propriamente detta* (2); in *Paese degli Ottentotti*; ed in *Colonia del Capo*, o *Africa Inglese*.

---

(1) *Cafri*, ossia *Miscredenti* furon chiamati dagli Arabi tutti coloro, che non erano maomettani; perciò la voce *Cafreria*, ossia *paese di Miscredenti* non converebbe solo a questa parte dell' Africa.

(2) Si è fatta questa divisione in ragione delle lingue diverse. Si è dato il nome di Catreria a quelle nazioni, che sono legate insieme con una lingua comune.

I. *La Cafreria* propriamente detta comprende tutta la parte meridionale dell' Africa, ed è divisa in varii Stati. Eccone i principali

Il Paese dei Cimbebas, che si estende lungo la costa ovest.

Le Tribù di Boushouanas, e di *Hambouanas*, nel centro.

L' Impero del Monomotapa, che si estende sulla costa est. Questo Stato è il più conosciuto, ed il più potente di questa regione. La capitale è *Zimbaoe* sul fiume Zambezé. In essa risiede l' Imperatore. I due forti *Tête*, e *Sena* sullo stesso fiume di quà, e di là di Zambaoe appartengono ai Portoghesi. Appartiene anche ai Portoghesi *Sofala* presso la foce del fiume della stesso nome. Essi vi hanno un forte, che loro è di grande importanza pel commercio colle Indie, o colla Cafreria.

II. *Il paese degli Ottentotti* al sud della Cafreria. Esso è diviso in varie Tribù, le quali hanno i loro Capi, e non hanno fissa dimora.

III. *La colonia del Capo*, o Africa Inglese, la quale si estende sino al Capo di Buona Speranza.

Questo Capo fu così chiamato dai Portoghesi, che lo scovrirono. Gli Olandesi vi formarono un loro stabilimento, che estesero molto dentro terra, introducendovi l'agricoltura. Finalmente tutto questo territorio è passato sotto gl' Inglesi. La città principale è quella *del Capo*. Essa è la residenza del Governatore generale, e numera circa 18 m. an. I vascelli, che vengono dalle Indie, sogliono ivi fermarsi.

Monti, e *fiumi*. Varii rami di monti attraversano questa regione, i quali son coverti di boschi. I fiumi da notarsi sono l' *Orange*, che attraversa il paese degli Ottentotti, e si scarica nell' Atlantico; il *Zambezè*, o *Zamboue*, che divide il

Monomotapa dalle terre incognite, e dal Zanguebar, e si versa nell'Oceano delle Indie.

Suolo, e Clima. Il suolo in alcuni luoghi è fertile; l'agricoltura non vi è molto esercitata; specialmente dagli Ottentotti, i quali menano una vita piuttosto selvaggia — Il clima è vario.

Commercio. Si esportano da questi luoghi oro; pelli, pappagalli, e specialmente i vini del Capo, i quali sono molto stimati.

Governo, e Relig. Il Governo è generalmente Monarchico più o meno assoluto. — La Religione è generalmente il *Feticismo*. Negli stabilimenti Portoghesi si osservano dei *Cattolici*; e nelle possessioni Inglesi dei *Calvinisti*.

DELLE COSTE DI ZANGUEBAR, E DI AJAN.

Situazione. Le coste di Zanguebar, e di Ajan si estendono sull' Oceano indiano dal fiume Zambezé al *sud* sino allo stretto di Babel-Mandeb al *nord*. All' *owest* hanno le terre incognite, e parte dell' Abissinia.

Divisione. Queste Coste non ben conosciute sono divise in varii Stati di diversa estensione.

Nel Zanguebar, che dal Zambezé si estende sino al fiume Quilmanci sono da notarsi:

Melinda, ch' è la più settentrionale, con porto sull'Oceano. Essa è ben popolata, e la più mercantile di questa Costa.

Mombaza al sud della detta, città ragguardevole.

Mozambico al sud della precedente su di un' isola. Essa è grande, forte, ed è fornita di buon porto. Essa è in potere dei Portoghesi.

Nell' Ajan, che si estende sino allo stretto di Babel-Mandeb sono da osservarsi:

Brava la più meridionale con porto. Essa è capitale di una repubblica tributaria dei Portoghesi.

Magadoxo al n-e. all'imboccatura di un fiume dello stesso nome; capitale del regno di *Magadoxo*.

Aussagureb al n. sull'Havaz capitale del potente stato di Adel. Essa è la residenza del Re.

Barbora, e *Zeila* porti presso lo stretto di Babel-Mandeb.

Monti. La catena *dei Lupata*, detti anche *la Spina del mondo*, dividono nell'interno queste coste dalle terre incognite.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Quilmanci* presso Melinda nel Zanguebar: ed il *Magadoxo* nella costa d'Ajan.

Suolo, e *Clima*. Il suolo in tutta questa Costa è sterile; in molti luoghi del Zanguebar è paludoso. Vi si trovano però dei pascoli, e vi si raccoglie il grano. Nell'Ayan si trova gran numero di montoni, e di vacche. Nel Zanguebar abbondano gli elefanti. — Il clima è molto caldo.

Commercio. Si esportano da questi luoghi polvere d'oro, denti di elefanti, incenso, ambra grigia ec.

Governo, e *Religione*. Il governo, e generalmente Monarchico-dispotico. In *Bravu* è repubblicano-aristocratico. — La religione Maomettana è la più estesa. Alcuni popoli sono idolatri. Negli stabilimenti Portoghesi si osserva la Cattolica Romana.

DELL' ABISSINIA.

Situazione L'Abissinia anticamente conosciuta col nome di *Etiopia-Orientale*, è posta al *Nord-owest* della costa di Ayan, ed al *Sud-est* della Nubia; al *Nord-est* è bagnata dal mar Rosso; e

confina colla Trogloditide. I suoi confini al *Sud-ovest* non sono ben conosciuti.

Popolazione. Si fa ascendere la popolazione di questo paese a tre, o quattro milioni.

Divisione. L' Abissinia prima formava un potente impero diviso in più provincie. Ora comprende il *Regno di Gondar* al n., di *Tigrè* nel mezzo, la *Confederazione dei Galles* al s., ed inoltre varie nazioni selvagge.

Gondar al n-e. del lago Bembea, capitale ora del regno di tal nome, ed un tempo residenza dell' Imperatore, ossia del *Grand-Negus*, è piuttosto un campo di tende, che una città.

Al nord di Gondar vedonsi gli avanzi dell'antica *Axuma*. Dopo la distruzione di questa città non rimasero nell' Abissinia, che villaggi. Il popolo abita sotto le tende, che si trasferiscono da luogo in luogo nei diversi tempi.

Monti, *e fiumi* L' Abissinia è piena di montagne, delle quali alcune sono molto alte. Il principale fiume è il *Bahrel-Azrek* influente nel Nilo.

Suolo, *e Clima*. Il suolo è generalmente fertile. Vi si raccolgono grani, cassia, aloè ec. Abbonda di animali feroci, e specialmente di Jene. — Il clima è molto caldo nei mesi, che non piove, cioè da settembre ad aprile.

Commercio. Gli Egiziani, e gli Arabi estraggono da questo paese pelli, oro, scimie, e spezierie.

Governo, *e Religione*. Il Governo è dispotico nei regni di Gondar, é di Tigré, è limitato tra i Galles. — La Religione più estesa è la Greca-scismatica della setta di Eutichete, accompagnata da alcune pratiche ebree, cioè la Circoncisione, e la sollennizzazione del Sabbato. Vi sono anche molti idolatri, Giudei, e Maomettani.

DELLA NUBIA, E DELLA TROGLODITIDE.

Situazione. La Nubia colla Trogloditide sono poste tra i gradi 11 e 20 di lat. n., e presso a poco tra i gr. 45, e 57 di long. dal merid. dell'Isola del Ferro.

Confini. Questa regione ha l'Egitto al *Nord*; il mar Rosso all' *Est*; l'Abissinia al *Sud*; la Nigrizia, o Soudan all'*Ovest*.

Popolazione. La Nubia colla Trogloditide si stima, che abbiano circa due milioni di anime.

Divisione. La Nubia, che giace all'o. della Trogloditide, è divisa in *Nubia Ottomana* al nord, ed in *Nubia indipendente* al sud.

Nella Ottomana è da osservarsi *Ibrim* sul Nilo.

Nella Indipendente, la quale è divisa in più Stati, sono da osservarsi — *Dongola* al sud di Ibrim, anche sul Nilo, capitale di un regno di tal nome.

Senaar al sud di Dongola; presso il Bahr-el-Azrek, città grande. Capitale di un regno dello stesso nome, detto anche di *Tungi*.

Cobben al n-o. di Sennaar, cap. del Darfour.

La Trogloditide posta all'est della Nubia è anche divisa in più Stati, tra i quali è da notarsi quello di *Matzua* presso l'Abissinia, il quale dalla capitale prende il nome.

Monti, e *Fiumi*. Dal sud al nord è attraversata la Nubia da una catena di monti, i quali al sud dividono il Darfour dal Cordosan. — Il fiume principale è il *Nilo* col suo influente Facaze.

Suolo, e *Clima*. Il suolo della Nubia è arido; esso è coltivato presso il Nilo; produce grani, canne da zucchero, tabacco, e il legno sandalo. Abbonda di animali feroci. — Il Clima è molto caldo in alcuni mesi; nel tempo delle piogge l'aria è malsana.

Commercio. Si trasportano dalla Nubia avorio, polvere d'oro, il legno sandelo ec.

Gov., e *Rel.* Il Governo è Monarchico-dispotico-La Religione è la *Maomettana*. Vi sono degl'*Idolatri*, e degli *Ebrei*.

DELLA NIGRIZIA, O SOUDAN.

Situazione. La Nigrizia, quasi del tutto ignota dagli antichi, e non ben conosciuta al presente, è una vastissima contrada, che giace tra il grado 7, e'l gr. 25 di latit. n., e tra il gr. 13, e'l 45. dal merid. dell'isola del Ferro. Essa è così detta dal fiume Negro, che la bagna, e dal colore degli abitanti.

Siamo tenuti ai tre coraggiosi Inglesi il Sig. Oudney, Clapperton, e Denham, i quali essendo penetrati nell'interno della Nigrizia hanno fatte varie, ed utilissime scoverte, specialmente nel regno di *Bournou*.

Confini. La Nigrizia tiene al *Nord* il deserto di Sahara, e parte dell'Abissinia; al *Sud* le terre incognite, e la Guinea; all'*Ovest* la Senegambia, e'l Sahara.

Popol. Si fa ascendere la popolazione di questa estesissima regione a circa 26, o 27 milioni.

Divisione La Nigrizia è divisa in più Stati; e secondo le ultime relazioni par che sia certa l'esistenza di tre grandi imperi cioè di *Bambara* all'o., di *Haussa* all'e. del detto, e di *Bournou* al n-e. di Haussa; oltre ad altri Stati indipendenti di minore estensione.

Le città da notarsi sono:

Tombouctou al n. del Negro nell'impero di Bambara, cap. di un regno dello stesso nome. Essa è l'emporio di tutto il commercio dell'Africa centrale. Annualmente giungono in essa tutte le ca-

ravane dalle coste della Barberia, dall'Egitto, e dalla Senegambia. Lat. 17 e 30.

Houssa al s-e. della precedente anche presso il Negro, cap. dell'impero di tal nome. Si vuole, che sia grande, molto popolata, e mercantile.

Rournou detta *Karnee* da Danville all'n-e. sul Zamphne nell'impero di tal nome, la quale si vuole anche vasta, e popolata.

I suddetti viaggiatori riferiscono, che la Cap. del Bournou è detta *Birnie* posta sulla sponda o. del lago *Tsaad*, o mare interiore, e che è molto popolata.

Bahr-el-Abiad al s. sul fiume di tal nome, che è il vero Nilo, è capitale del regno dei *Schillouks*, il quale è indipendente.

Monti, e *Fiumi*. Le *Montagne della Luna* dividono questa regione dalle terre incognite; e le *Montagne di Kong* la dividono dalla Guinea; inoltre le *Montagne di Granito*, scoverte dai tre detti Inglesi nel regno di Bournou, le quali si diriggono verso l'o. — I fiumi principali sono il *Negro*, che secondo riferiscono i viaggiatori suddetti scorre dall'o. all'e.; forma varii laghi *il Bahr-el-Soudan* ed il *Niffè*, e nell'uscir da questi laghi non è che un mediocre braccio, che si perde nel lago *Tsaad*. Il *Nilo*, o *Bar-etl-Abiad* che sorge dalle montagne della Luna, ed attraversa il regno dei Schillouks. Il maggior lago è il Tsaad, il quale occupa il centro del regno di Bournou, ed è quasi un terzo meno del mar Caspio. In esso si versano tutte le acque, che scorrono dal Nord, dal Sud, e dall'Owest. Le sue sponde sono coltivate, ed abitate, come lo sono le rive del Niger.

Suolo, e *Clima*. Il suolo è per lo più arido; vi sono però molti luoghi assai fertili. Vi si raccolgono grani, cotone, datteri, varie specie

di gomme; vi si trovano ambra grigia, la polvere d'oro, ed avorio, delle quali cose si fa gran commercio. Vi abbondano gli animali feroci. Gli Elefanti sono comuni intorno al lago Tsaad, e nelle isole, che in se racchiude; vi si osservano ancora i coccodrilli e gl' ippopotami. — *Il Clima* è caldissimo, ma sano. — *Gov.*, e *Rel.* Il governo è generalmente *dispotico*. Vi sono però dei regni, ne' quali sembra esser limitato. — La Religione è generalmente la *Maomettana*. Alcuni paesi sono *idolatri*.

DELLE TERRE INCOGNITE.

Situazione. Per *terre incognite dell'Africa* intendiamo tutta la vastissima contrada, che giace tra la Nigrizia al *Nord*; le coste di Ajan, e di Zamguebar *all'Est*; la Cafreria al *Sud*; la Guinea all'*Owest*.

Niuna cosa di preciso, e di certo può dirsi di questo paese. Si sa solamente che varie potenti nazioni poco o nulla incivilite, e per lo più crudeli vi hanno formati vasti imperi. Tra queste nazioni la più bellicosa, e feroce sono i *Gagas*, o *Saggas*; essi sono antropofagi, e fanno continue scorrerie nel paese del Congo, nel Monomotapa, ed in tutti i luoghi vicini. *I Maravi* non sono meno feroci dei primi.

DELLE ISOLE.

Le isole principali, che geograficamente appartengono all'Africa sono alcune nell'Atlantico, ed altre nell'Oceano indiano.

Nell'Atlantico incominciando dal n. al s. sono

1. *Il Gruppo di Madera*, ant. *Isole purpurarie*, all'Owest di Marocco sotto il gr. 33 circa di lat. nord. Esso è formato dall'isola Ma-

dera, e da tre altre minori. Furono scoverte da un gentiluomo inglese. Ma nel 1419. se ne impadronì la Monarchia portoghese, cui oggi appartengono. *Madera*, che è la più grande, è florida; il suo vino è molto privilegiato. *Fungal* è la cap.; città commerciante, con un vescovo, e con buona rada.

2. *Le Canarie*, anticamente *Isole fortunate*, all'o. del Sahara tra il gr. 27. e'l 29. di lat. nord. Esse sono al numero di 8, e appartengono agli Spagnuoli, i quali vi approdarono verso il principio del XV. secolo. *Teneriffo* è la maggiore, celebre pel suo *Pico*, montagna altissima della classe dei vulcani: la sua cap. e *S. Crux* ben fortificata con porto; residenza del Governatore generale dell'Arcipelago. Le altre sono *Palma* al n-o. di Teneriffo; l'isola del *Ferro* la più occidentale, celebre per avervi i geografi Francesi fissato il primo meridiano, di cui facciamo uso. *Canaria* al s-e. di *Teneriffo*. *Lancerotia*, e *Forte ventura* le più orientali.

Il suolo di queste isole è fertile. Vi si raccoglie grano, oglio, ed anche gran quantità di zucchero, e molto stimati sono i suoi vini; i *canarii* vi sono in gran quantità. — Il Clima è temperato nell'interno, e caldo sulle coste. La religione, che vi si professa è la sola Cattolica.

3. Le *Azores*, che altri attribuiscono alla America. Esse sono sotto il gr. 39. di lat. nord. al numero di nove, ed appartengono ai Portoghesi. *Angra* nell' isola Tersere con porto è la capitale di tutte. Esse sono soggette a tremuoti continui per i vulcani, che vi sono. Sono fertili in biade, ed in vino.

4. Le *isole di Capo Verde*, così dette per chè poste dirimpetto a questo Capo, che è nella Senegambia. Esse son situate tra il gr. 14, e'l

gr. 18. di lat. nord. Sono al n. di 20, e son possedute dai *Portoghesi*, i quali le scovrirono nel 1460. *S. Iago* posta al s. è la maggiore. Il principale suo borgo è *Praya* con buon porto, e residenza attuale del Governator Portoghese, da cui dipendono tutti i possedimenti portoghesi del continente africano.

Le altre, che meritano da notarsi sono *S. Nicola*, che è la più grande dopo S. Iago; *Fuego*, che è un vulcano.

Il suolo di queste isole non è molto fertile. L'aria è caldissima, ed in alcune è poco sana.

5. Le *Isole Bissagos* di rimpetto alle foci del Rio Grande, e del S. Domingo. Esse sono molte, e son soggette a Principi Negri indipendenti. In *Bissao*, che è la maggiore, i Portoghesi hanno un villaggio con un forte. *In Bulam* vi è una *Colonia Inglese*.

6. Le *Isole della Guinea*, così dette, perchè situate presso la costa della Guinea. Le più importanti sono

Ferdinando Pò la più settentrionale, ed *Annobon* la più meridionale, le quali sono nominalmente soggette agli Spagnuoli; giacchè i Negri si son resi indipendenti.

L' *Isola del Principe*, e l'isola *S. Tommaso* poste nel mezzo appartengono alla Monarchia Portoghese.

7. *S. Matteo* all'o. di Annobon sotto il gr. 2. di lat. sud è occupata dai Portoghesi.

8. *L'Isola dell'Ascenzione* al s-o. di S. Matteo sotto il gr. 8. di lat. sud. Essa è occupata dagl'Inglesi, i quali vi hanno fabbricato ultimamente il *forte Cockburn*. Essa ha un buon porto.

9. *L'Isola S. Elena* al s-e. della precedente sotto il gr. 17 di lat. sud. così detta perchè fu scoverta dai Portoghesi nel 1502 nel giorno di

S.Elena. Essa è in potere degl'Inglesi. Il Governatore risiede in *James-Town*, piccola città composta di una sola strada. Quest'isola ha una circonferenza di 28. miglia, ed è una ammasso di montagne coverte di grandi alberi e specialmente di ebano. Le valli sono in qualche maniera fertili. In essa fu custodito, e morì Napoleone Buonaparte

Le principali Isole dell'oceano indiano andando dal nord al sud sono

1. *Socotora* al n-e. del capo Guardafui. Essa è governata da un Re particolare dipendente dall'*Emir* di Mascate. Abbonda di datteri, dei quali fa gran commercio.

2. Il *Gruppo delle Seychelles* al sud di Socotora sotto i gradi 4, e 5. di lat. sud. La principale è *Mahe*, ove in abbondanza si raccolgono i chiodi di gerofano, e la nosce moscata. Esse dai Francesi furono cedute all'Inghilterra nel 1814.

3. L'*Arcipelago dell'Ammiraglio* al s-o. delle dette tra i gr. 5., e 7. di lat. sud. Appartengono ai Portoghesi.

4.. *Pemba*, *Zansibar*, *Monfia* presso la costa del Zanguebar.

5. Le *Comore* all'entrare nel canale di Monzambico tra i gr. 11. e 13. di lat. sud. Esse sono quattro soggette parte a Principi idolatri, e parte a Maomettani. Furono esse scoverte dai Portoghesi. La più grande è *Comora*, che ha dato il nome al gruppo. Dopo di essa è *Anjouan* al s-e. di Comora.

6. *Madagascar* detta dai Portoghesi *S. Lorenzo*, e dai Francesi *Dauphin*, una delle più grandi isole del globo. Essa è divisa dal continente pel canale di Monzambico; ed è posta tra i gr. 12., e 26 circa di lat. sud. Gli abitanti, che si vogliono numerosi sono Africani, ed Ara-

li, i primi idolatri, ed i secondi Maomettani. Essi sono feroci, e non soffrono, che vi si stabiliscano altre nazioni.

Quest' isola è divisa in varii Stati. I luoghi da osservarsi sono

Mounzengaye al n. sulla costa owest cap. del regno *dei Seclaves*, città commerciante, con porto.

Foulepointe sulla costa est nel *paese dei Bestimesseras*, con porto. In questo luogo si è riunito tutto il commercio degli Europei.

Il Suolo di quest' isola, eccetto le spiagge, è molto fertile. La natura supplisce alla pigrizia degli abitanti. Vi si raccoglie in abbondanza l' indaco, il cotone, il canape, il mele.

7. *Bourbone* all' est di Madagascar tra il gr. 74 di long. ed il gr. 22 di lat. sud. Essa è detta anche *Isola della Riunione*, ed appartiene alla Francia. Fu scoverta da un Portoghese della casa di Mascarenhas; produce riso, caffè, che passa pel migliore dopo quello di Moka. *S. Denis* al n-e. dell' isola è la capitale.

8. *L' Isola di Francia* al n-e. di quella di Borbone. Essa giace sotto il gr. 21. di lat. sud; era prima detta *Maurizio*, ed apparteneva alla Francia, la quale nel 1814. la cedè all' Inghilterra. È piena di alti monti coverti di verdi alberi, e vi si raccoglie indaco, cotone, grano, riso, tabacco, noce moscata, caffè, e zucchero, cannella, e chiodi di garofano. *Porto Luigi* al n. dell' isola è la residenza del Governatore.

9. *Rodrique* all' est della precedente sotto il grado 80. circa di long. Anche questa fu dalla Francia ceduta all' Inghilterra nello stesso anno 1814. Le numerose tartarughe marine, che vi si prendono, la rendono importante. Essa è quasi deserta.

10. *Kerguel* detta da Cook *Terra della desolazione*, è sterile, e deserta.

DELL' AMERICA.

Situazione. L'America principiando dalla punta più settentrionale del Groenland si estende dal gr. 80 circa di lat. nord al gr. 55 e 40 di lat. sud; e dal gr. 208 al gr. 343 di long. dal meridiano dell' isola del Ferro: Giace perciò sotto le zone fredda, e temperata settentrionale, torrida, e temperata meridionale.

Confini. L'America è bagnata al *Nord* dall' Oceano Artico; all' *Est* dallo stesso Artico, e dall' Atlantico; al *Sud* dallo stesso Atlantico; all' *Owest* dal Grande Oceano.

Superficie, e *Popol*. L'intiera superficie dell' America si stima di più di 12 milioni di miglia, con una popolazione di circa 34. milioni. Quindi è minore del continente antico, ed è più grande di ciascuna parte di questo, e specialmente dell' Europa.

L' America fu scoperta nel 1492. da Cristoforo Colombo Genuese, il quale sotto Ferdinando V. Re di Spagna concepì l' ardito disegno di giungere alle Indie per mare dalla parte di Occidente, mentre i Portoghesi tentavano la strada di Oriente. Questo celebre italiano con tre navigli Spagnuoli dopo un penoso viaggio giunse a scoprire le isole dette Lucaye, e le chiamò *Indie Occidentali*, credendo che formassero parte delle Indie, ed in altri viaggi scoprì il continente meridionale. Nel 1499. Americo Vespucci Fiorentino, approfittandosi delle fatiche del Colombo, vi giunse; se ne attribuì la scoperta, e questo nuovo continente fu detto *America* dal suo nome. Oltre però agli Spagnuoli, i quali sotto varii Comandanti vi fe-

cero delle grandi conquiste, molte altre Nazioni Europee vi penetrarono in diverse epoche, e si resero padroni di diverse parti: Sicchè ora l'America può soffrire la seguente divisione.

Divisione. L'America abbraccia terra ferma, ed isole. La terra ferma, che è formata da due continenti uniti per l'Istmo di Panama, uno detto *America Settentrionale*, e l'altro *Meridionale*, comprende le seguenti parti

America Danese, la più settentrionale.

America Inglese al sud della Danese.

America Russa al nord-owest dell'Inglese.

America federata, o Stati Uniti di America al sud dell'Inglese.

America Spagnuola al sud della Federata.

America Olandese, o Guyana Olandese all'est dell'America Spagnuola.

America Francese, o Guyana Francese al sud-est della Olandese.

America Portoghese al sud della Guyana.

Nazioni indipendenti esistenti tanto nella parte settentrionale, che nella meridionale.

Bisogna finalmente aggiungervi le isole, le quali appartengono per lo più alle diverse suddette nazioni.

Mari, *Golfi*, *e Stretti*. L'Oceano Atlantico entrando tra l'America Danese, e l'Inglese vi forma verso il nord l'impropriamente detto *stretto di Davis*, ed indi la *baja di Baffin*; ed internandosi verso l'owest forma lo *stretto di Hudson*, e calando al sud la *baja di Hudson*, ed indi quella di *James*. Nella stessa America Inglese forma il gran *Golfo di S. Lorenzo*. Penetrando poi tra le numerose isole, che sono tra i due continenti, forma il *mar delle Antille*, con i *Golfi del Messico* al nord, di *Honduras* al sud, ed il *mar delle Caraibi*, così detto dai selvaggi, i quali ora oc-

cupano ancora alcune delle Antille. Passando poi tra l' estremità dell' America Meridionale, e la Terra del Fuoco forma lo *stretto Magellano*, pel quale si entra nel Grande Oceano.

Il Grande Oceano entrando tra il Continente, e la lunga Penisola di California nell' America Spagnuola forma il *Mar Vermiglio*, o *Golfo di California*. Indi separando l' America dall' Asia forma lo *Stretto di Behring*.

Capi. Tra i Capi i principali sono il *Capo Glacè*, che è il più settentrionale nell' Oceano Artico. *I Capi S. Rocco*, *e S. Agostino* nell' America Portoghese, i quali sono i più orientali. *Il Capo Horn* nella Terra del Fuoco. *Il Capo S. Luca* nella California, il quale è il più occidentale.

Monti. Le principali montagne sono le *Cordigliere*, o *Andes*, che si estendono dal *nord* al *sud* nell' America Meridionale, e gli *Apalachi*, o *Allegany*, che dal *sud-owest* al *nord-est* attraversano gli stati Uniti.

Vulcani. Numerosi e terribili sono i vulcani tanto nel continente, che nelle isole d' America. I più noti, ed elevati nel continente sono quelli di *Orizaba* nel Messico; di *S. Giacomo di Guatimala* nella Capitaneria di Guatimala; di *Sotara*, a piè del quale è *Popayan* nella Nuova Granada; di *Arequipa* nel Perù.

DELL' AMERICA DANESE.

Situazione. L' America Danese comprende il Groenland, ed alcune delle Antille, delle quali a suo luogo.

Il Croenland, o *terra verde*, perchè pieno di pascoli, è la parte più settentrionale dell' America. Questa immensa regione, che forse è una grande Penisola, si estende dal gr. 60 circa al

grado 80 circa di lat. nord. Esso fu scoverto nel 982.

Confini. I confini del Croenland non sono ancor conosciuti al *Nord*; all' *Est* è bagnato dall' Oceano Artico, e dall' Atlantico; al *Sud* dall' Atlantico; all'*Owest* dallo stretto di Davis, e dalla Baja di Baffin, e forse è unito alla terra ferma.

Superf., e *Pop.* Come questa regione non è ben conosciuta intieramente, non se ne può assegnare una esatta superficie, e popolazione. Si crede però, che l'intiera popolazione dell'America Danese, comprese le isole, sia di circa 90 m. ab.

Divisione. Gli stabilimenti Danesi nel Groenland sono divisi in due *Ispettorati.* Piccoli, e miserabili sono i luoghi.

Cothaab è la più antica colonia Danese. Lat. 64, e 10.

Suolo, *e Clima.* Il suolo è abbondante di pascoli, ed è fertile non ostante la grande rigidezza del clima.

Commercio. Si esportano dal Groenland pelli di cani marini, pesci secchi, e salati, olio di balene, delle quali abbondano quei mari, e specialmente la Baja di Baffin, ove si prendono.

Governo, *e Religione.* Il governo è quello di Danimarca. — La Religione è la Luterana. Vi sono dei selvaggi naturali del paese.

DELL' AMERICA INGLESE.

Situazione. L' America Inglese si estende dal gr. 43 circa al gr. 70 di lat. nord; e dal gr. 250 al gr. 328 di long. dal meridiano dell' isola del Ferro (1).

(1) Non si è calcolato se non quello, che è sufficientemente conosciuto in terra ferma, e non si è avuto conto d' gli altri possedimenti in altre parti, nè delle isole, che geograficamente non appartengono a questa parte di America.

Confini. Questa immensa regione è bagnata al *Nord* dal glaciale Artico; all' *Est* dall'Oceano Atlantico; al Sud confina cogli Stati Uniti; all' *Owest* tiene il Grande Oceano, e l' America Russa.

Superf., e *Pop.* Non può assegnarsi con precisione la superficie di questa regione, non essendo pienamente conosciuta. La popolazione nè anche è precisa; giacchè specialmente la costa owest è abitata da nazioni indipendenti. Comprendendo tutti gli stabilimenti, che gl' Inglesi hanno nell' America, la popolazione si fa ascendere a circa un milione, e 700,000.

Divisione. La Terra ferma dell' America Inglese colle isole geograficamente annesse comprende quattro grandi governi, i quali sono

1. *Il Governo* di *Terra Nuova*, il quale abbraccia la grande *Isola* di tal nome, sulle coste della quale, e presso il grande Banco detto *Banco di Terra Nuova*, si fa un' abbondantissima pesca di baccalà. La capitale è *Plaisance*, *Piacenza* sulla costa est. Essa è una piccola città, ma è fornita di un porto vasto, e sicuro, ed è la residenza del Governatore.

Il Labrador, o *Nuova Brettagna*, che è diviso al n-o. dall' isola di Terra Nuova per lo stretto di *Bellisle*. Questo gran paese non è ben conosciuto, ed è abitato da selvaggi, detti *Esquimaux*. Gl' Inglesi vi hanno piccoli stabilimenti. *Nain* sulla costa n-e. è il capo-luogo dei *Fratelli Moravi* di questo paese.

La Nuova Galles, che si estende sulla costa della Baja di Hudson. I più importanti stabilimenti inglesi sono *Fort York* alle foci del fiume Nelson; *Fort Churchille* al nord del precedente alle foci del fiume di tal nome.

2. Del *Canadà*. Cap. *Quebec*, fornita di buo-

no porto presso le foci del S. Lorenzo; ha un castello fortificato; e la sua situazione la rende vantaggiosa al commercio. Il Canadà è suddiviso in due governi indipendenti cioè

Alto Canadà, cap. *York* sul lago Ontario.

Basso Canadà; cap. *Montreal*, città forte su di un' isola formata dal fiume S. Lorenzo.

3. Del *Nuovo Brunswick* all' est del Canadà, ed al sud del Golfo di S. Lorenzo. La cap. ha lo stesso nome, ed è la residenza del Governatore.

4. Della *Nuova Scozia*, al sud-est del Nuovo Brunswick. La cap. è *Halifax* con ottimo porto, e residenza del Governatore. Dipendono da questo governo le isole *S. Giovanni*, e *Capo Breton* poste nel Golfo S. Lorenzo (1).

Degli stabilimenti, che l'Inghilterra ha nel *Yucatan*, ed *Honduras* nell'America Spagnuola; di quelli della *Cuyana*; delle isole *Bermude*, delle *Lucaje*; e delle *Antille*, che le appartengono, si parlerà al loro luogo.

Fiumi. I principali fiumi sono il *Mackenzie*, il quale forma il lago *Slave* nel paese degli Esquimaux, prende il cammino nord, e si scarica nell' Oceano Artico.

Il Nelson, ed il *Severn*, che si gettano nella Baja di Hudson. *La Columbia*, che si versa nel Grande Oceano.

Il S. Lorenzo, che esce dal lago Ontario, e si scarica nel Golfo, cui dà il nome.

Laghi. Sono in gran numero i laghi nel Canadà; i principali sono il *Winnipeg*, da cui esce il Severn; i laghi *Superiore*, *Huron*, *Eriè*, ed

(1) Si avverta, che tutta la costa owest, che gl' Inglesi credono loro appartenere, e che hanno variamente divisa, dandole varii nomi, è abitata da nazione indipendenti.

Ontario, i quali comunicano tra loro, e per la loro grandezza può dirsi, che formano un mar di acqua dolce. È da notarsi, che il fiume *Niagara*, il quale unisce i laghi Eriè, ed Ontario uscendo dal primo, e gettandosi nel secondo, quattro leghe al di sopra della sua imboccatura fa un salto perpendicolare di 30 tese di altezza, ed il rumore si sente a 4 leghe in giro.

Suolo, *e Clima*. Il suolo in varii luoghi è fertile, e produce del grano; gli abitanti sono dediti alla caccia, ed alla pesca. — Il clima è molto freddo, ed umido.

Commercio. Si esportano da questi luoghi pelli di animali, e specialmente di Castori, alla caccia dei quali si esercitano gli Esquimaux presso i laghi, inoltre piume, oglio di pesci, baccalà, alberi di navi, ed anche grano.

Gov., *e Rel.* La Religione Anglicana è la dominante; tra i naturali del paese vi sono gli *idolatri*. Nel Basso Canadà la *Cattolica* è osservata dalla maggior parte.

DELL'AMERICA RUSSA.

Situazione. L'America Russa giace tra il gr. 54, e'l gr. 71 circa di lat. nord; e tra il gr. 208 circa e'l gr. 250 di long. dal meridiano dell'isola del Ferro.

Confini. L'America Russa tiene al *Nord* lo Oceano Artico; all' *Est* l'America Inglese; al *Sud* la stessa America Inglese, ed il Grande Oceano; all'*Ovest* il Grande Oceano, lo stretto di Behring, e l'Oceano Artico.

Superficie, *e Pop.* La superficie dell'America Russa comprese le isole, che geograficamente le appartengono, si stima di più di 500,000

miglia con una popolazione di 7000 anime (1).

Divisione. Non si sa la divisione data a questo paese. Gli stabilimenti Russi sono però piccoli, e pochi. Il principale è *S. Paolo* piccola città con porto nell' isola Kadjak, o Kichtack. Essa ha un forte, un Metropolitano Russo, una scuola, ed una biblioteca pubblica. In essa si trasportano tutte le pelliccerie dell'America; serve perciò ai Russi di magazzino.

Suolo, e Clima. Il suolo è poco fertile specialmente verso il nord. — Il clima è freddo.

Commercio. Le pelli di animali formano il principale commercio di questa regione.

Gov., e Rel. Il governo è quello della Russia. — La Religione per i Russi è la Greco-scismatica; i naturali per lo più sono idolatri.

DELL'AMERICA FEDERATA.

Situazione. L'America Federata, o Stati Uniti di America, giace tra il gr. 25 circa, e'l gr. 54 circa di lat. nord, e tra il gr. 252 circa, e'l gr. 311 circa di long. dal merid. dell' isola del Ferro.

Confini. L'America federata tiene al *Nord* l'America Inglese; all'*Est* l'Atlantico; al *Sud* il Golfo del Messico, e l'America Spagnuola; allo *Owest* il grande Oceano.

Superf., e Pop. La superficie di questa regione è circa un milione e 400 mila con una popolazione di circa 8 milioni, e 600 mila anime.

Città Cap. Washington nel territorio di Co-

(1) Si avverta, che in questi calcoli non vengono annoverati i selvaggi, ed indipendenti; e così anche delle altre parti.

lumbia è la città *federale*. Questa città fu fabbricata nel 1792 in onore del Generale Washington. Essa è la sede del Congresso, del Presidente, e del vice-Presidente. Giace sul confluente di due fiumi; è distante dal mare, ed i grandi bastimenti montano al suo porto colla marea.

Divisione. L'America federata comprende 18 Stati, 6 territorii appartenenti al Congresso, e la Florida ultimamente dalla Spagna ceduta alla Confederazione. Eccoli andando dal n. al s.

1. *New-Hampshire*. Capitale *Goncordia* fornita di un Accademia.

2. *Massachuset* Cap. *Boston* con porto, e ben fortificata. Essa è una delle più commercianti degli Stati uniti. Numera più di 30,000 an.

3. *Rhode-Island*. Capit. *Providence* con porto molto frequentato. Inoltre avvi *Newport* al sud sull'isola di *Rhode*.

4. *Connecticut*. Cap. *Hartford* sul Connecticut. Questo Stato è molto fertile.

5. *Vermont*. Cap. *Rutland*, che è un grosso borgo.

6. *New-Yorh*. La Cap. ha lo stesso nome. Essa giace sull'Hudson; è fornita di porto, in cui si fa il più gran commercio degli Stati Uniti. Vi è un'Università, e conta più di 120 mila abitanti.

7. *New-Jersey* Cap. *Trenton* sul Delavvare, pel quale i bastimenti giungono ad essa.

8. *La Pensilvania*. Questo territorio ebbe tal nome da *Gugliemmo Penn* della setta dei Quacqueri, a cui fu donato da Carlo II. Re d'Inghilterra. La Capit. è *Filadelfia* sul Delavvare, la più commerciante, e popolata dopo New-York. Essa è fornita di porto, di Università, ed è la residenza di un Vescovo Anglicano.

9. *Delavvare*. Cap. *Dover*. Inoltre *Wismingion* sul Delavvare.

10. *Maryland*. Cap. *Annapolis*, poco commerciante sulla baja di Chesapeak. Inoltre avvi *Baltimore* con porto molto frequentato, e con un vescovo Cattolico.

11. *Virginia*. Cap. *Richemond* sul James. *Norfok* è una città commerciante.

12. *Nord-Carolina*. Cap. *Ralcig*. Inoltre *Fayetteville* commerciante.

13. *Sud-Carolina*. Cap. *Charlestown*, con porto molto frequentato.

14. *Georgia*. Cap. *Augusta* piccola Città.

15. *Tennessèe*. Cap. *Knoxville* commerciante.

16. *Kentuchy*. Cap. *Lexington* al confluente del Kentucky nell' Ohio.

17. *Ohio*. Cap. *Chelicorte*, o Chilicothe sullo Sciotto.

18. *New-Orleans*. Cap. *New-Orleans* su di un isola alle foci del Mississipi, con porto frequentato.

I territorii, che son governati dal Congresso, e che appartengono in comune alla Confederazione, fino a che non avranno una rappresentanza particolare, sono

La Columbia. Capit. *Washington*. *Il Michingan* al n-e. del precedente Cap. *Detroit* presso il lago Michingan al s. del lago Superiore.

La Luigiana al s. del precedente Cap. *S. Louis* sul Mississipi. Fu così detta in onor di Luigi XIV, sotto di cui fu scoperta nel 1585.

Il Mississipi al s. Cap. *Natches* sul Mississipi piccola città.

La Florida, che ultimamente dalla Spagna fu ceduta agli Stati Uniti, forma la parte più meridionale. Essa dividesi in Orientale Cap. *S. Agostino*, ed in Occidentale Cap. *Pensacola*.

Monti, e *fiumi*, e *laghi*. Questo paese è at-

traversato dal nord al sud dalla catena degli *Allegany*.

I fiumi principali sono il *S. Lorenzo*, che divide questo paese dall'America Inglese; *Il Missisipi*, il quale dopo di aver ricevuto il Missouri all'o., *l'Ohio*, all'est, e varii altri fiumi, e dopo di aver bagnato porzione del Canadà appartenente agli Stati Uniti, e la Luigiana con un corso di circa 300 miglia si scarica nel golfo del Messico per più bocche. La *Columbia*, che allo owest divide questi Stati dall'America Inglese, e si scarica nel Grande Oceano.

Il lago principale è il *Michingan*, il quale comunica coll'*Huron*.

Suolo, e *Clima*. La parte meridionale di questo paese è fertile in riso, biada, indaco, canape, tabacco, e lino. — Il clima è temperato.

Commercio. Si esportano da questi Stati legna da costruzione, mele, cotone, tabacco, catrame, trementina, pesce salato, ferro, acciajo, stagno, piombo, e piante medicinali. Sulle coste della Florida si pescano le perle.

Governo, e *Religione*. Il Governo di questi Stati è *Federativo*. Esso è formato di varie Repubbliche più o meno democratiche, ma indipendenti le une dalle altre, le quali mandano al Congresso i loro *Rappresentanti*. Il Congresso è composto di due camere, una detta *Senato*, la quale ha per capo il Presidente, e l'altra è detta *Camera dei Rappresentanti*, alla quale siede il Vice-Presidente. — Circa la Religione libero è il culto, e si contano sino a 63 sette diverse.

DELL'AMERICA SPAGNUOLA.

Situazione. L'America Spagnuola si estende dal g. 51 circa lat. nord, e 'l gr. 54 circa lat.

sud, e tra il gr. 254 circa e'l gr. 308 circa di long. dal meridiano dell'isola del Ferro.

Confini. L'America Spagnuola tiene al *Nord* gli Stati Uniti; all'*Est* l'Atlantico, le Gujane, e l'America Portoghese; al *Sud* la Patagonia, e secondo le carte Spagnuole l'Atlantico; all'*Ovest* il Grande Oceano.

Superf., e *Popol.* L'intiera superficie della America Spagnuola si fa ascendere a più di 4 milioni di miglia con una popolozione di circa 16 milioni.

Divisione. L'America Spagnuola prima delle scissure, e guerre civili, dalle quali da più anni è crudelmente lacerata era divisa nei seguenti grandi governi, dei quali alcuni portavano il titolo di Regno, ed altri di Capitaneria. Essi incominciando dal nord sono

1. *Il Regno del Messico*, o Nuova Spagna, tra il Golfo del Messico, ed il Grande Oceano. Fu conquistato alla Spagna da Ferdinando Cortez. La capitale è *Messic*, città molto grande, ed antica. Essa era la capitale di un vasto Impero, di cui l'ultimo Imperatore fu Montesuma. Ora è la residenza del Vice-re, e di un Arcivescovo, ed è fornita di Università. Essa giace in mezzo a due laghi, uno di acqua dolce, e l'altro di acqua salsa, i quali uniti hanno circa 130 miglia di circuito. Si va alla città per cinque grandi strade, nelle quali si osservano degli archi di distanza in distanza per dare il passaggio alle acque: conta 150 mila an. Long. 275. lat. n. 20 circa.

Acapulco al s-o. di Messico è fornita di superbo porto sul Grande Oceano. Grande è il commercio, che ivi si fa coi prodotti dell' America Spagnuola, e dell'Asia.

Vera Crux al n-e. di Acapulco sul Golfo

del Messico. Essa è ben fortificata con porto molto frequentato.

Il Regno del Messico estendendosi al nord sul Grande Oceano abbraccia la *California*, grande penisola tra il Grande Oceano, ed il Mar Vermiglio. Essa fu scoverta nel 1534. Le sue coste sono celebri per la pesca delle perle.

2. *La Capitaneria delle Provincie interne.* Essa abbraccia il *Nuovo Messico*, ed altre provincie all'Owest della California. La Cap. è *Chihuagua* nella provincia di Durango. Essa è nuovamente fabbricata, ed è la sede del Capitan Generale.

3. *La Capitaneria Generale di Guatimala*, che si estende sino all'istmo di Panama, ed abbraccia il *Yucatan*, e l'*Honduras*. Cap. *Guatimala* posta in una vallata cinta da montagne, tra le quali avvi un volcano, che più volte ha cagionato grave danno. In essa risiede il Capitan Generale, ed un Arcivescovo, ed è fornita di Università.

Nella penisola di *Yucatan* avvi *Campeche* sul Golfo dello stesso nome. Un tempo in essa si faceva tutto il traffico del *legno di Campece*, che serve per tintura.

Nell'*Honduras* provincia divisa dal Yucatan pel Golfo di Honduras vedesi *Valladolid*, che n'è la Capit. Cristoforo Colombo scovrì questo paese nel quarto suo viaggio.

Gl'Inglesi hanno tanto nel Yucatan, che nell'Honduras piccoli, ma importanti stabilimenti. Essi hanno il diritto di tagliare il legno di Campece, ma sotto la sovranità della Spagna.

3. *Il regno della nuova Granata*, il quale abbraccia la così detta *Terra Ferma*, la parte nord del Perù, e la parte owest della Guyana.

detta *Cujana Spagnola.* La Cap. è *S. Fè de Bogotà*, sede del Vicerè, e di un Arcivescovo.

Cartagena, al nord di S. Fè, è una città fortificata con porto sul mar de' Caraibi molto frequentato.

Quito al sud nelle provincie del Perù. Essa giace al pendio di un monte in poca distanza al s. dall'Equatore, ed è molto popolata. Le sue tele di cotone sono molto fine.

Appartengono a questo Regno le *Isole delle Perle*, che sono nel golfo di Panama, celebri per la ricca pesca delle perle, che vi si fa. *Le Guallapagos* dirimpetto a Quito.

4. *La Capitaneria di Caracas* all'est della Terra Ferma, e si estende sul mar dei Caraibi, ed abbraccia una parte della Guyana detta Spagnuola. La Capit. è *Caracas* città arcivescovile.

4. *Il Regno del Perù.* Cap. *Lima* ricca, e celebre città; sede del Vicerè, e di un Arcivescovo. Essa giace presso un piccolo fiume, per lo quale comunica col Grande Oceano, ed estende il suo commercio con tutte le parti del mondo. S. Rosa di Lima, primo fiore di verginità di America, ha eternato il nome di questa città: conta più di 50 mila anime.

Cusco al s-e. di Lima dentro terra, è una città vescovile. Essa era la Capitale dell'Impero degl'*Incas.*

6. *Regno di Buenos-Ayres* al s-e. del precedente, ed è bagnato al s. dall'Atlantico. Esso abbraccia il *Chascus*, o *Perù* meridionale, *la Plata* il *Paraguay* ec. La Cap. è *Buenos-Ayres*, città vesc. sulla destra del Rio della Plata. Essa ha un porto molto frequentato; ed è fortificata: Pietro Mendozza la fabbricò.

7. *La Capitaneria del Chilì* all' Owest di

Buenos-Ayres si estende sul Grande Oceano. La capitale è *S. Jago* città vesc. con buon porto. Essa fu fabbricata da Pietro di Baldivia in fertile pianura alle falde della Cordigliera su piccolo fiume, che l'attraversa. In essa risiede il Capitan Generale.

Delle altre Capitanerie cioè dell'*Havana*, di *Porto Ricco*, e di *S. Domingo* si parlerà a loro luogo.

Monti. La Cordigliera, o *le Andes* attraversano dal nord al sud questo Paese.

Fiumi, e laghi. Molti fiumi inaffiano l'America Spagnuola; i principali sono *il Colorado*, che si versa nel Golfo di California, o Mar Vermiglio; *Il Rio del Nord*, ch'entra nel Golfo del Messico; *l'Orenoco*, che bagna la Terra Ferma, e per più bocche si scarica nell'Atlantico. Le rive di questo gran fiume sono abitate da popoli selvaggi detti *Caraibi*; *Il Rio delle Amazzoni*, che sorge nel Perù, ed entra nella America Portoghese; nel suo lunghissimo corso di più di 2500 miglia riceve moltissimi altri fiumi, e per due bocche si scarica nell'Atlantico. Esso è il più grande fiume del Mondo; nella sua imboccatura ha circa 90 miglia di larghezza. *La Plata* che vien formato da varii grossi fiumi, e specialmente *dal Parana*, e dal *Paraguay*, i quali nascono nell'America Portoghese. Si dà a questo fiume una larghezza di 180 miglia nell'imboccatura.

I laghi principali sono *il Titicaca* nel Perù meridionale. Esso è uno dei grandi, e riceve tal nome da un Isola, che giace nel suo mezzo. *Il Parime* nella Guyana Spagnuola.

Suolo, e Clima. Il suolo dell' America Spagnuola è generalmente fertile. Nel Perù è secco, ed arido, eccetto nelle vallate, e presso le rive dei fiumi. Abbonda di miniere d' oro, e di argen-

to; soprattutto nelle Capitanerie del *Perù*, e di *Buenos-Ayres*, e la miniera più ricca di Argento è quella di *Potosi*. Nel P. fù nasce la pianta della *Chin-China*, della corteccia della quale si fa molto uso nelle febbri. — Il Clima è vario; nel centro di questo paese il caldo è molto grande, essendo sotto la Zona Torrida; nella parte nord, e nella parte sud è temperato.

Commercio. Il commercio dell'America Spagnuola è ricchissimo. Indaco, coccinigliа, oro, argento, platino, rame, stagno, china, cacao, vainiglia, tabacco, lana di vigogna, gomma elastica, legno di Campece ec. si esportano da questo paese.

Governo, e *Religione*. Tutte queste regioni sono soggette alla Monarchia Spagnuola; ma dal 1810 molti paesi si sono resi indipendenti, ed al presente dura ancora la guerra contro i ribelli. — La Religione dominante è la Cattolica Romana. Vi sono molti idolatri.

DELL'AMERICA OLANDESE.

Confini. *L'America Olandese*, cioè la parte della Gujana soggetta al Governo Olandese, tiene al *Nord-Est* l'Atlantico; al *Sud-Est* l'America Francese; al *Sud* la Portoghese; all' *Owest* la Spagnuola.

Superf., e *Popol.* L'America Olandese, comprese anche le isole delle Antille, che appartengono ai Paesi Bassi, può stimarsi più di 30 mila miglia con una popolazione di circa 350 mila.

Città Cap. La capitale è *Paramaribo* sul Surinam. Essa è la residenza del Governatore, è fornita di superba rada, ed è molto commerciante. Le sue case sono di legno, e numera circa 18 mila anime.

La parte n-o. della Guiana Olandese, che abbraccia le tre colonie di *Essequebo*, *Demerari*, e *Barbice*, nomi presi dai fiumi, appartiene agl'Inglesi, i quali se ne resero padroni nel 1803.

Fiumi. Il *Surinam*, il quale ha dato il nome a questa colonia Olandese, è il fiume principale.

Suolo, *e Clima.* Il suolo abbonda di frutta, i boschi abbondano di cacciagione, di scimie, e di animali di differenti specie. Vi si raccoglie caffè, zucchero, gomma, cotone, tabacco, e legno per tingere. — Il Clima è caldissimo. In tutta la Gujana non si osservano che due stagioni Inverno, ed Està. Si conosce la loro differenza, da che nell'Inverno piove, e nell'Està si soffre grande siccità.

Commercio. Si esportano da questo paese cotone, tabacco, caffè, zucchero, legno per tingere, Indaco, e droghe medicinali.

Governo, *e Religione.* Il Governo, e la Religione di questo paese sono gli stessi, che nei Paesi-Bassi. Molti naturali però del Paese sono selvaggi idolatri.

DELL'AMERICA FRANCESE.

Confini. *L'America Francese*, cioè la parte della Gujana soggetta alla Francia, tiene al *Nord-Owest* l'America Olandese; all'*Est* l'Atlantico; al *Sud* l'America Portoghese; all'*Owest* l'Olandese.

Superf., *e Popol.* Comprese anche le Antille, che appartengono alla Francia, e le due isolette *S. Pierre*, e *Miquelon* nel golfo di S. Lorenzo, l'America Francese può avere una superficie di circa 46 mila miglia con una popolazione di più di 700 m. anime.

Città Capitale. La capitale nella Gujana è

Cayenne su di un isoletta formata da un fiume di tal nome nella sua imboccatura. Essa è bella, fortificata, con porto, ed è la residenza del Governatore.

Fiumi. La Cayenne, ed il Margoni sono i fiumi principali.

Suolo, *e Clima*. Vedi l'America Olandese.

Governo, *e Religione*. Il Governo è lo stesso che quello di Francia. La Religione è la Cattolica. Un gran numero però dei naturali professa l'idolatria.

DELL'AMERICA PORTOGHESE.

Situazione. L'America Portoghese si estende dal gr. 306 circa al gr. 342 circa di long. dal meridiano dell'isola del Ferro, e dal gr. 2 di lat. nord al gr. 34 (1) di lat. sud.

Confini. Essa tiene al *Nord* l'Ameria Spagnuola, la Gujana Olandese, e la Francese; ed è bagnata dall'Atlantico; all'*Est* è bagnata dallo stesso Atlantico; al *Sud*, *ed all'Owest* tiene la America Spagnuola.

Superf., *e popol.* Si stima che abbia una superficie di più di 2,250,000 miglia con una popolazione di più di 4 milioni.

Città Cap. La Capitale è *Rio-Janiero* lat. 22 e 54; long. 335 circa.

Divisione. L'America Portoghese si divide nelle seguenti Capitanerie generali, le quali soffrono altre suddivisioni.

---

(1) Abbiamo estesa la lat. *sud* dell'America Portoghese a tal grado, perchè il Governo del Brasile in questi ultimi tempi ha incorporato a se la parte delle provincie di Rio della Plata conosciute sotto il nome di *Banda Orientale*, di cui *Montevideo* è la Capitale.

1. *La Capitaneria di Para*, la quale è la più settentrionale, e la più estesa. La capitale è *Para* posta sull' imboccatura del ramo orientale del Rio delle Amazzoni. Essa è fornita di porto molto frequentato, le sue strade sono dritte, belle le sue case, e magnifiche le Chiese. Numera circa 10 m. an.

2. *La Capitaneria di Maragnan* al s-e. di Para Cap. *Maragnan*, o *S. Luigi*, città forte, e con porto sull'Atlantico.

3. *La Capitaneria di Fernambuco* al s-e. della precedente. Cap. *Olinda di Fernambuco*, città vesc. con porto sull'Atlantico, e circa 20 m. an.

4. *La Capitaneria di Minas - Geraes* al s. della detta cap. *Villa Ricca*, al piè di una montagna sul fiume S. Francesco circa 35 miglia al n-o. di Rio-Janiero. Alla sua zecca vien portato tutto l'oro, e l'argento, che si ricava dalle miniere vicine.

5. *La Capitaneria di Rio-Janiero* al s. della detta cap. *Rio-Janiero* presso le foci del fiume dello stesso nome; città vescov. molto bella, e ricca, fornita di spazioso porto, di un arsenale marittimo, e di una Cittadella; l'entrata al porto è difesa da molti fortini. La Cattedrale è dedicata a S. Sebastiano; perchè i Portoghesi sotto il regno di D. Sebastiano nel 1558 fecero una tale conquista; e perciò alcuni chiamano questa Città *S. Sebastiano*. Essa è la residenza del Re, allorchè viene in America, e numera circa 100. m. an.

6. *La Capitaneria di S. Paolo* al s-o. della precedente cap. *S. Paolo* sotto il Tropico di Capricorno; citta vescovile.

7. *La Capitaneria di Rio-Grande* al s. cap. *Portallegro*.

8. *La Capitaneria di Goyas* nel mezzo all'o. di Minas-Geras. Cap. *Villa-Boa* a piè dei monti.

9. *La Capitaneria di Matto Grosso* all'o. della detta. Cap. *Cuiaba*, in poca distanza della quale sono ricche miniere d'oro.

A queste Capitanerie bisogna aggiungere la parte delle provincie di Rio della Plata dette *Banda Orientale*. Cap. *Montevjedo*.

Fiumi. Molti fiumi irrigano questo paese, e per lo più commodamente navigabili; i principali sono il *Rio delle Amazzoni* con i suoi influenti Rio-Negro, Madera, Tocatins ec. il fiume *S. Francesco*, il *Paraguay*, ed il *Parana*, i quali formano la *Plata*.

Suolo, e *Clima*. Il suolo è fertile; produce tra gli altri generi zucchero, cacao, vainiglia, indaco, tabacco ec.; abbonda di bestiami domestici, e salvaggi; ed è ricco di miniere d'oro, di argento, e di pietre preziose — Il Clima è sano, ma caldo assai.

Commercio. Il Commercio è molto florido. Si esportano da questi luoghi zucchero, vainiglia, pietre preziose, oro, argento, perle, balsamo, salsapariglia, indaco, legno detto del Brasile, ebano, ec.

Governo, e *Religione*. Il Governo è quello stesso del Portogallo (1). La Religione dominante è la Cattolica Romana. Vi sono però molti idolatri.

---

(1) L'America Portoghese è al presente in turbulenze, per cui nulla si potrebbe dir di sicuro circa il suo Governo.

Situazione. Le Nazioni più o meno selvagge dell'America, e che vivono in una certa indipendenza, si trovano nei territorii, che gli Europei, e gli Anglo-Americani considerano loro appartenenti.

Superf., e Popol. Nulla si sa di preciso della estensione del territorio, che occupano, nè del numero degl'individui.

Divisione. Il numero di queste Nazioni è così grande, che sarebbe difficile l'individuarle tutte; ci contenteremo di accennare le principali. Esse sono principiando dal sud

I. *I Patagoni*, i quali occupano l'estremità sud dell'America meridionale, detta da essi Patagonia, e Terra Magellanica da Ferdinando Magellano Portoghese, il quale la scovrì nel 1520. La loro statura, secondo vien riferito, è più alta della nostra in generale, mà non tale, quale han voluto farci credere alcuni viaggiatori. Vivono di caccia, e di pesca.

II. *I Molucchi*, i quali vivono nelle fertili Terre del Chily. Essi sono i più civilizzati tra le Nazioni selvagge.

III. *I Cortados*, i quali sono nel Brasile, e formano un vasto Stato alleato dei Portoghesi.

IV. *I Caraibi*, i quali sono nella Gujana Spagnuola, Olandese, e Francese. Essi son di colore olivastro, ed hanno la fronte, ed il naso schiacciati.

V. *I Goahiros* nel Caracas. Essi son numemerosi, ed i più conosciuti nell'America Spagnuola.

VI. *Gli Apaches* all'est, ed all'owest del Nuovo Messico. Sono essi guerrieri, e feroci, e vivono per lo più di caccia.

VII. *I Greks* all'owest degli Stati-Uniti. Essi sono semi-barbari, ed alcuni hanno delle piccole città.

VIII. *I Sioux* tra il Missouri, ed il Missisipi. Essi formano una potente confederazione, e per lo più sono dediti all'agricoltura.

IX. *Gl'Irochesi* con altri popoli nel Canadà intorno al lago Ontario. Sono essi guerrieri, ed uniti tra loro. Allorchè vanno alla guerra si dipingono il volto, acciò l'inimico non si possa accorgere, se essi dan segno di paura.

X. *Gli Esquimaux*, o *Eskimaux*, i quali vivono specialmente nel Labrador, e nel Groeland; ed anche nell'alto Canadà. Hanno essi lunghe barbe, e mangiano carne cruda.

Commercio. Fra tutte le selvagge Nazioni dell'America gli *Eskimaux*, e gl'Irochesi fanno gran commercio di pelliccerie specialmente di castori.

Governo, e *Religione*. Vario è il governo presso queste Nazioni, alcune son regolate da capi elettivi detti *Cacichi*, altre da un consiglio dei più vecchi ec. — La loro religione per lo più è idolatra. Vi sono però molti, che hanno abbracciato il Cristianesimo, come sono gl'Irochesi, che vivono sulle montagne di Mont-Real ec.

DELLE ISOLE DELL'AMERICA.

Le Isole, che geograficamente appartengono all'America sono in gran numero, e si rattrovano nel Oceano Artico, nell'Atlantico, e nel Grande Oceano.

Nell'Oceano Artico sono

1. L'*Arcipelago di Spitzeberg* sotto il gr. 77: circa di lat: Esso fu scoverto nel 1596. Il suo clima è freddissimo. Non vi si osservano che poche renne. I Russi vi hanno un piccolo stabilimento per far la pesca delle balene.

2. Il *Gruppo delle sette sorelle* al n-e. di Spitzeberg. Esso è formato da sette isole deserte.

Nell'Oceano Atlantico, oltre a quelle isole,

delle quali si è parlato nella descrizione degli Stati continentali, le altre sono

1. *Le Bermude*, sotto il gr. 31. circa di lat: nord. Esse sono accupate dagl' Inglesi, delle quali la più grande è *S. Giorgio*, ove vedesi una città dello stesso nome con porto. La grandezza delle tartarughe di queste isole è prodigiosa.

2. *Le Lucaje* al s-e. della Florida. Esse sono 700. molto piccole. Furono le prime ad essere scoverte dal Colombo. Gli Spagnuoli, ai quali per la maggior parte appartenevano, avendole spopolate, le abbandonarono. Sono ora sotto gl' Inglesi, e 7. solo hanno abitanti La *Provvidenza* è la maggiore, nella quale vedesi *Forte Nassau*, sede del Governatore. L'isola di *Bahama* dà il nome ad un canale, che la divide dalla Florida.

3. *Le grandi Antille*, al sud delle Lucaje. esse son quattro cioè *Cuba*, *Giammaica*, *S. Domingo*, e *Porto-Ricco*.

Cuba è la più grande. Essa ha 500. miglia circa di lunghezza sopra 63. circa di maggior larghezza. Cristoforo Colombo la scovrì nel 1494. Essa appartiene agli Spagnuoli. Abbonda di pappagalli, pernici, e tortorelle, e vi si raccoglie eccellente tabacco. La Cap. è *Havana* sulla costa nord; città forte con porto nel golfo del Messico, con Università, e più di 36 m. ab. Essa è la residenza dal Capitan Generale di questa Capitaneria.

Giammaica al sud di Cuba. Essa fu scoverta dal Colombo nel 1494. Appartiene agl' Inglesi, i quali ne scacciarono gli Spagnuoli nel 1655. Produce zucchero, cacao, vainiglia, cannella, salsapariglia, cassia, e gran quantità di altre droghe, ed erbe medicinali. I boschi abbondano di alberi per tinture, e per la marina. La capit. è *Kingston* con porto.

San Domingo all'est di Giammaica. Essa fu scoverta dal Colombo nel 1492. Ha una lunghezza

di circa 300. miglia, la sua media larghezza è di circa 75. miglia, ed è quasi tutta circondata da scogli pericolosi. Il suo terreno produce tabacco, cocciniglia, zucchero, cotone, vainiglia, aloè, e frutti. Poco vi allignano le viti. Vi è qualche miniera d'oro, e di argento, e di cristallo. Essa è divisa in parte est, e parte owest. La parte est appartiene agli Spagnuoli, e la capitale è *San Domingo* sulla costa est; città arciv. con porto, ed Università, e più di 20. m. anime.

La parte owest oggi nominalmente appartiene alla Francia; giacchè dopo la rivoluzione dei negri i Generali Cristoforo, e Petion, ed ultimamente un certo Filippo Dos se l'hanno tra loro divisa. *Le Cap*, detta anche *Hayti*, sulla costa nord è la principale città fornita di porto molto frequentato.

Porto Ricco all'est di San Domingo appartiene agli Spagnuoli. La capit. è *San Juan-de-Porto Ricco*. Fu scoverta dal Colombo nel 1493.; è piena di alte montagne, vi si raccoglie zucchero, e cassia.

4. Le *piccole Antille*, dette anche *Caraibi*, e *Cannibali* dal nome dei loro abitanti, principiano all'est di Porto-Ricco, e formano una curva, la quale si estende sin sopra le coste della Gujana. Sono esse molte e quasi tutte appartenenti agl'Inglesi, Francesi, Danesi, Svedesi, ed Olandesi.

Le Antille Inglesi sono *Tortola*, *Annegada*, *Virgingonda*, *Anguilla*, *S. Cristoforo*, *la Dominica*, *Montserrat*, *S. Lucia*, *Antigoa*, che ha per cap. *S. Giovanni* città fornita di porto, e fortificata; *Barbade*, che ha per cap. *Bridge-Town*, città forte con porto sulla costa owest, Quest'isola è fertilissima in canne da zucchero, indaco ec., ed è la più considerevole Colonia degl'Inglesi nelle Antille. Inoltre *S. Vincenzo*, *Granade*, e *Tabago* cedute all'Inghilterra dalla Fran-

cia, *la Trinità* fertile in zucchero, e tabacco ceduta dalla Spagna.

Le Antille Francesi sono la *Guadalupe*, *Desiderade*, *Maria-Galante*, les *Saintes*, e la *Martenica*, celebre pel suo caffè. In questa isola si osservano *Port-Royal* sulla costa sud, città fortificata, residenza del Governatore, ed è fornita di porto, in cui si fa gran commercio di caffè, di zucchero, di cacao, di cassia, e di scaglie di tartarughe, e *S. Pietro* sulla costa est anche fornita di porto.

Le Antille Danesi sono *S. Tommaso*, *S. Giovanni*, *e S. Croce*. Quest' ultima è al s-e. di Porto-Ricco, ed ha per capitale *Cristianstadt* con porto; in essa risiede il Governatore Danese.

Gli Svedesi non posseggono, che l' isola *S. Barthelemi*, la quale è al n-e. di S. Croce. La Cap. è *Gustavia* con porto.

Le Antille Olandesi sono *S. Eustachio*, *S. Saba*, e parte di *San Martino*, che sono all' est di S. Croce, *Aves*, *Bonaire*, *Aruba*, *e Curassao*, che ha per capitale *Wilhelmstadt* con porto, le quali sono all' owest della Margerita.

5. *Le Malouine* all' est dello stretto Magellanico. Esse sono quasi tutte deserte.

6. *La Terra del Fuoco* divisa dall' America meridionale per lo stretto Magellano. Gli abitanti son detti *Pecherais* di bassa statura. Al sud-est di quest' isola giace l' *Isola degli stati*, in cui gl' Inglesi han fondata una Colonia per la pesca delle balene.

7. *La Terra di Sanwich*, che è la più australe di tutte le terre finora scoverte. Essa è deserta.

Nell' Oceano Pacifico si osservano varii gruppi di Isole; le quali non offrono cosa da notarsi. Le più settentrionali come *le Aleuti* ec. Appartengono all' America Russa; le altre quasi tutte all' America Spagnuola.

INDICE.

NAPOLI